PADOVA URBS PICTA

I CICLI AFFRESCATI DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Comune di Padova

PIANO INTEGRATO

DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2024 - 2026

Laura Paglia
COMUNE DI PADOVA
23.01.2024
11:44:12
GMT+01:00

MANUELA MATTIAZZO
Comune di Padova
22.01.2024
13:08:07
GMT+00:00

SONIA FURLAN
Comune di Padova
22.01.2024
13:40:51
GMT+00:00

ALBERTO CORO'
COMUNE DI PADOVA/00644060287
22.01.2024 15:07:14
GMT+01:00

LORENZO MINGANTI
Comune di Padova
23.01.2024
11:03:11
GMT+01:00

Immagine di copertina: www.padovanet.it

INDICE

Premessa 3

Sezione 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE 5

1.1 Scheda anagrafica dell'amministrazione 6

1.2 Indicatori di contesto 7

Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE 15

2.1 Sottosezione Valore pubblico 16

2.2 Sottosezione Performance 50

2.3 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza 198

Sezione 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO 278

3.1 Sottosezione Struttura organizzativa 279

3.2 Organizzazione del lavoro agile 290

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale 303

3.4 Formazione del personale 311

3.5 Sistema valutazione performance 323

3.6 Inclusione 325

3.7 Piano delle azioni positive 325

Sezione 4. MONITORAGGIO 326

4.1 Valore pubblico e performance 327

4.2 Rischi corruttivi e trasparenza 329

4.3 Organizzazione e capitale umano 330

ALLEGATI

Sottosezione Valore pubblico:
Allegato 1 "Piano Strategico per la Semplificazione e la Transizione Digitale"

Sezione Organizzazione e Capitale umano:
Allegato 2 "Piano delle Azioni Positive"
Allegato 3 "Piano per la parità di genere (Gender Equality Plan)"

Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza:
Allegato 4 "Allegati alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza"

Premessa

L'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Piano, di durata triennale, una volta adottato dev'essere pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Il predetto articolo 6 ne definisce i seguenti contenuti:
a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli

strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Sono poi intervenuti il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO" che ha individuato e abrogato gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO ed il decreto del 30/6/2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che definisce la composizione del Piano tipo in sezioni e sottosezioni secondo il seguente schema:

- Sezione I^: scheda anagrafica dell'Amministrazione
- Sezione II^: valore pubblico, performance e anticorruzione, suddiviso nelle sottosezioni valore pubblico, performance e rischi corruttivi e trasparenza
- Sezione III^: organizzazione e capitale umano, suddiviso nelle seguenti sottosezioni: struttura organizzativa, organizzazione del lavoro agile, piano triennale dei fabbisogni di personale
- Sezione IV^: monitoraggio, dove dovranno essere indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il predetto decreto, all'art. 8, comma 2, stabilisce anche che, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio per la predisposizione del PIAO è fissato a trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

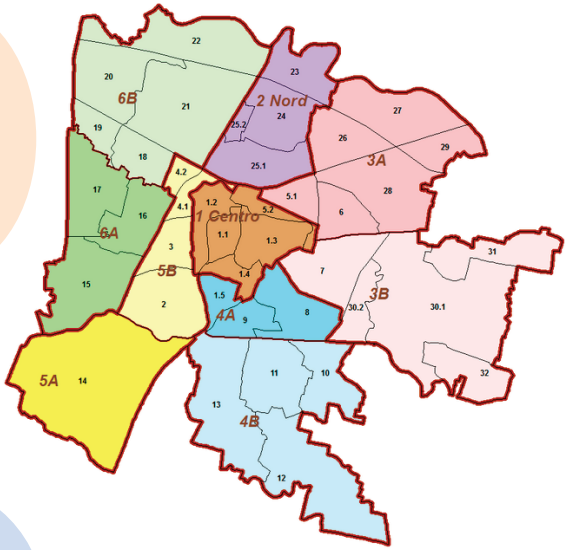
SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

Scheda anagrafica dell'Amministrazione

COMUNE DI PADOVA: VIA DEL MUNICIPIO, 1 - 35122 PADOVA

PEC: PROTOCOLLO.GENERALE@PEC.COMUNE.PADOVA.IT
CODICE FISCALE E P.I. : 00644060287 - CODICE ISTAT: 028060
SITO WEB ISTITUZIONALE: WWW.PADOVANET.IT



TERRITORIO (2022):

SUPERFICIE: 92,85 KMQ
STRADE: 996,75 KM
ALTITUDINE: 17,5 M

6 QUARTIERI
10 CONSULTE
40 UNITÀ URBANE

ECONOMIA (2022):

IMPRESE OPERANTI: 20.239

SCUOLA E UNIVERSITA'
(iscritti 2022/23):

ASILO NIDO: 1.269
SCUOLA DELL'INFANZIA: 4.020
SCUOLA PRIMARIA: 8.194
SCUOLA SEC. 1°: 5.687
SCUOLA SEC. 2°: 21.689
UNIVERSITÀ (a.a. 2021/22): 65.936

POPOLAZIONE (2023):

209.867 ABITANTI
DENSITÀ: 2.260,28 AB./KMQ
INDICE DI VECCHIAIA: 247,83
TASSO DI NATALITÀ: 5,97
TASSO DI MORTALITÀ: 12,07
RESIDENTI STRANIERI: 36.673
FAMIGLIE TOTALI: 105.647
FAMIGLIE UNIPERSONALI: 51.973

Indicatori di CONTESTO ECONOMICO						
Codice	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Fonte dati**	**2020**	**2021**	**2022**
CE.1	Tasso di occupazione (dato provinciale)	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.03*	64,0	62,9	67,7
CE.2	Tasso di disoccupazione (dato provinciale)	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.01*	6,4	5,6	4,6
CE.3	Tasso di sviluppo delle imprese	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.23*	- 0,8	+ 1,5	+ 1,2
CE.4	Inflazione media annua città di Padova	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 9.01*	- 0,3	+ 2	+ 8,9
CE.5	Distribuzione occupati per settori di attività: agricoltura (dato provinciale)	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.04*	1,77	1,30	1,21
CE.6	Distribuzione occupati per settori di attività: industria (dato provinciale)	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.04*	35,61	33,07	32,45
CE.7	Distribuzione occupati per settori di attività: servizi (dato provinciale)	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.04*	62,63	65,63	66,34
CE.8	Saldo assunzioni/cessazioni (Centro per l'impiego di Padova)	n	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.15 e 3.16*	- 1.045	+ 6.100	+ 3.885
CE.9	Percentuale assunzioni a tempo indeterminato sul totale assunzioni (Centro per l'impiego di Padova)	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.15*	20,56	19,52	21,01

CE.10	Percentuale cessazioni a tempo indeterminato sul totale cessazioni (Centro per l'impiego di Padova)	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.15*	29,34	30,04	28,73
CE.11	Percentuale assunzioni giovani di 15-29 anni sul totale	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.17*	34,74	36,58	37,67
CE.12	Percentuale cessazioni giovani di 15-29 sul totale	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.18*	29,55	30,98	32,49
CE.13	Percentuale imprese settore commercio sul totale delle imprese con sede o unità locali operanti a Padova	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.20*	29,88	30,56	29,04
CE.14	Numero di startup innovative (dato provinciale)	n	*Cruscotto Indicatori Statistici - Report Startup innovative – Unioncamere e MISE, tav. 5A*	298	338	301
CE.15	Percentuale di imprese con titolare straniero	%	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 3.19 e 3.21*	12,25	12,44	12,00
CE.16	Pubblici esercizi attivi	n	*Dati forniti dal settore SUAP e Attività economiche*	1.111	1.126	1.157
CE.17	Autorizzazioni su area pubblica (mercati fiere, concessioni previste dal piano commerciale) attivi	n	*Dati forniti dal settore SUAP e Attività economiche*	1.490	1.470	1.426
CE.18	Sportelli bancari	n	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 8.07*	143	135	123
CE.19	Abitanti per ufficio postale esistente sul territorio comunale	n	*Annuario Statistico di Padova 2022, tav. 8.09*	6.544	6.138	6.171

Indicatori di CONTESTO SOCIALE						
Codice	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Fonte dati**	**2020**	**2021**	**2022**
CS.1	Bambini fruitori asili nido comunali o convenzionati / bambini residenti	%	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav.5.13 e 2.05*	28,22	31,15	32,06
CS.2	Bambini fruitori scuole dell'infanzia comunali o convenzionate / bambini residenti	%	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav.5.13 e 2.05*	92,54	92,61	94,21
CS.3	Ludoteca: partecipanti	n	*Dati forniti dal settore Servizi Scolastici*	260	242	316
CS.4	Centri estivi: partecipanti	n	*Dati forniti dal settore Servizi Scolastici*	138	267	256
CS.5	Richieste contributi per interventi economici di assistenza sociale * (dati al netto dei contributi straordinari per emergenza Covid19)	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 4.21*	2.775 *	2.586 *	2.697
CS.6	Utenti assistenza domiciliare	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 4.21*	445	413	458
CS.7	Alloggi assegnati	n	*Relazione sulla Performance 2022 - indicatori statistici I11.1127.7*	40	198	201
CS.8	Presenze turistiche	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 6.03*	713.607	999.579	1.409.036
CS.9	Numero posti letto in strutture alberghiere e extralberghiere	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 6.01 e 6.02*	10.201	9.883	9.901

CS.10	Visitatori dei musei cittadini	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 5.20*	204.545	263.056	581.573
CS.11	Visitatori delle biblioteche comunali	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 5.19*	103.594	63.282	115.669
CS.12	Prestiti libri	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 5.19*	70.708	63.297	92.456
CS.13	Giovani coinvolti nelle attività aggregative/educative	n	*Relazione sulla Performance 2022 - indicatore statistico I78.7820.2*	19.000	30.568	31.853
CS.14	Impianti sportivi utilizzati in gestione diretta e in convenzione * dal 2022 viene calcolato il n.ro di convenzioni, anziché il numero di attività sportive presenti all'interno di uno stesso impianto sportivo	n	*Relazione sulla performance 2022 – indicatore I14.1407.1 e I14.1408.1*	170	170	86 *
CS.15	Bambini centro Primosport / bambini in età 3-8 anni	%	*Relazione sulla Performance 2022 - indicatore statistico I14.1403.03 e Annuario Statistico di Padova tav. 2.05*	57,65	55,97	55,84
CS.16	Reati denunciati registrati dall'autorità giudiziaria	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 7.17*	14.031	14.092	14.437
CS.17	Incidenti stradali rilevati dalla Polizia Locale	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 7.04*	724	977	1.046
CS.18	Associazioni operanti nel territorio iscritte nel registro comunale	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 3.30*	1.050	1.036	990

Indicatori di CONTESTO AMBIENTALE						
Codice	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Fonte dati**	**2020**	**2021**	**2022**
CA.1	Superficie di verde pubblico a gestione comunale rispetto alla superficie totale del Comune	%	*Annuario statistico di Padova 2022 – tav. 1.06*	6,2	6,3	6,8
CA.2	Superficie di verde pubblico totale	mq	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.04*	5.792.629	5.835.621	6.328.111
CA.3	Verde pubblico a gestione comunale per abitante: totale	mq	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.07*	27,7	28,0	30,1
CA.4	Verde pubblico fruibile* a gestione comunale rispetto al verde pubblico totale **(ad utilizzo libero)*	%	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.05*	62,4	63	55,1
CA.5	Superficie di verde scolastico per abitante 0-14 anni	mq	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.09*	15,61	15,94	18,86
CA.6	Alberature esistenti	n	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.10*	49.576	50.616	63.944
CA.7	Lunghezza delle piste ciclabili	km	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.03*	172	184 *(comprese le bike lane)*	194 *(comprese le bike lane)*
CA.8	Superficie delle zone a traffico limitato (ZTL)	kmq	*Annuario statistico di Padova 2022 -*	1,3	1,3	1,3

			tav. 1.02			
CA.9	Orti urbani	n	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.08*	674	705	705
CA.10	Rifiuti raccolti nel territorio comunale	tonn.	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.13*	117.084,61	122.591,31	122.501,64
CA.11	Rifiuti Urbani raccolti per abitante	kg/ab	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.13 e tav. 2.06*	559	587,4	583,9
CA.12	Raccolta differenziata di rifiuti	%	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.13*	59	62	64
CA.13	Utenze domestiche servite dal 'porta a porta'	n	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.17*	53.998	62.650	65.720
CA.14	Utenze non domestiche servite dal 'porta a porta'	n	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.17*	7.970	9.235	10.923
CA.15	Numero medio dei superamenti di PM10 rilevati dalle 5 centraline dislocate in città, al 30/12	n	*Annuario statistico di Padova 2022 - tav. 1.27*	82,6	57,2	67,2
CA.16	Passeggeri del trasporto pubblico	n	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 8.04*	15.500.755	14.475.448	18.872.030
CA.17	Km percorsi di servizio pubblico locale (TPL)	km	*Annuario Statistico di Padova 2022 - tav. 8.04*	5.075.320	6.706.720	6.771.837
CA.18	Illuminazione pubblica: punti luce a led (BT) sul totale punti luce	%	*Bilancio ambientale – consuntivo 2022 – tab. pag. 84*	ND	43,5	45

Indicatori di
CONTESTO ORGANIZZATIVO

Codice	Descrizione	Unità di misura	Fonte dati	2020	2021	2022
CO.1	Rigidità strutturale del bilancio	%	*DUP 2024 – 2027 – Salute finanziaria*	26,96	25,9	26,3
CO.2	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	gg	*DUP 2024 – 2027 – Salute finanziaria*	- 13,0	- 15,0	- 15,66
CO.3	Autonomia finanziaria (entrate tributarie + extratributarie / entrate correnti)	%	*Rendiconto della gestione anni 2020-2022*	73,99	80,83	83,37
CO.4	Indebitamento locale pro-capite (debito residuo mutui / popolazione)	€	*DUP 2024 – 2027: salute finanziaria*	407,62	420,44	403,83
CO.5	Dipendenti a tempo indeterminato	n	*DUP 2024 – 2027 – Le risorse umane*	1.707	1.701	1.717
CO.6	Abitanti per dipendente	n	*DUP 2024 – 2027 – Le risorse umane*	123	123	122
CO.7	Organizzazione dell'Ente: donne (quadri e dirigenti) sul totale dei quadri e dirigenti	%	*DUP 2024 – 2027 – Le risorse umane*	58,77	61,16	62,05
CO.8	Dipendenti a tempo indeterminato sul totale che hanno prestato attività in modalità agile (esclusi dirigenti)	%	*Conto Annuale del personale 2022. Dati riepilogativi dell'ultimo triennio per personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre*	61,14	49,82	24,69
CO.9	Dipendenti partecipanti ai corsi di formazione sul totale	%	*Dati forniti dal settore Risorse Umane*	75,1	77,13	91,03

CO.10	Infortuni (esclusi quelli in itinere)	n	*Relazione sulla Performance 2022 – indicatore statistico I57.5720.2*	67	33	51
CO.11	Giorni medi di assenza per malattia dei dipendenti	gg	*Conto Annuale del personale 2022. Dati riepilogativi dell'ultimo triennio per personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre*	8,11	6,99	6,44
CO.12	Servizi assoggettati alla rilevazione del grado di soddisfazione percepito dagli utenti	n	*Relazione sulla Performance 2022 – Rilevazione della qualità dei servizi*	25	34	46
CO.13	Segnalazioni di illeciti effettuate da dipendenti pubblici (whistleblowing)	n	*Amministrazione Trasparente – Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza – Relazione 2022 del RPCT*	0	0	0
CO.14	Rilievi del Nucleo di Valutazione in materia di "Trasparenza"	n	*Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Attestazioni OIV o struttura analoga*	0	0	0

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

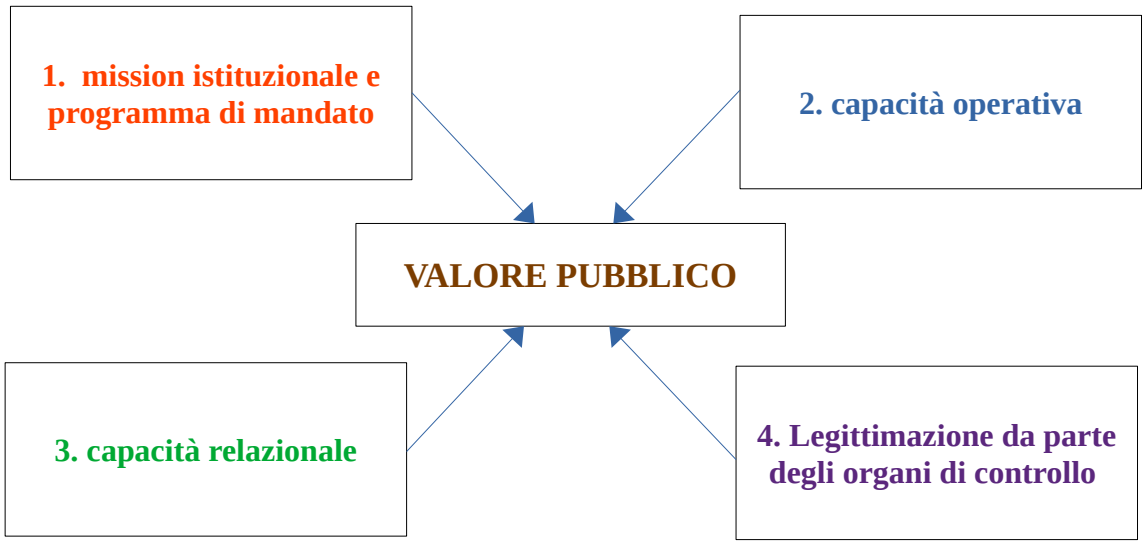
2.1 VALORE PUBBLICO

Il PIAO ha la finalità di supportare le Pubbliche Amministrazioni nel processo di creazione, misurazione e valutazione del **VALORE PUBBLICO**, inteso come incremento del benessere economico, sociale, sanitario, ambientale, ecc. a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.
Ciò significa mettere in evidenza i risultati conseguiti dall'azione pubblica, tenendo conto che il contesto in cui opera è caratterizzato da una forte complessità, sia per le crescenti ed eterogenee aspettative da soddisfare, sia per la molteplicità di soggetti con i quali l'Amministrazione si trova ad interagire.

Il Comune di Padova, nella definizione del concetto di valore pubblico, si rimette alla teoria di Mark H. Moore, secondo cui, le strategie per la creazione di valore pubblico devono:
- **produrre risultati oggettivamente validi**
- **essere legittimate a godere del sostegno esterno**
- **intraprendere iniziative sostenibili dal punto di visto organizzativo**

Ciascuno dei suddetti aspetti costituisce il "***triangolo del valore pubblico***" ed è importante che siano costantemente allineati.
Il secondo aspetto può essere a sua volta scisso in due: una prima parte intesa come la capacità di costruire relazioni di qualità con i propri stakeholder interni ed esterni e la seconda come la legittimazione dell'attività amministrativa nei controlli interni ed esterni all'Ente.

Alla luce di ciò, si ritiene che la creazione di valore pubblico passi attraverso l'allineamento di quattro dimensioni, distinte ma interdipendenti:



1. La dimensione "**mission istituzionale e programma di mandato**" esprime la capacità dell'Ente di raggiungere la propria mission istituzionale ed il proprio programma di mandato, garantendo adeguati livelli di quantità, qualità e soddisfazione dell'utenza dei servizi erogati.

2. La dimensione "**capacità operativa**" esprime il grado di sviluppo dei seguenti aspetti dell'organizzazione: 1) sana gestione finanziaria; 2) organizzazione e processi, al cui interno sono compresi semplificazione, digitalizzazione, lavoro agile; 3) sviluppo del capitale umano, dove trovano allocazione formazione, sviluppo delle competenze, pari opportunità ed equilibrio di genere; 4) accessibilità fisica e digitale; 5) trasparenza e anticorruzione; 6) sicurezza (sui luoghi di lavoro, informatica e protezione dati personali).

3) La dimensione "**capacità relazionale**" esprime l'abilità dell'Ente di coinvolgere gli stakeholder nelle iniziative e nella valutazione dei servizi erogati.

4) La dimensione "**legittimazione da parte degli organi di controllo**" esprime il grado di legittimazione pronunciato dagli organi di controllo interni ed esterni all'Ente.

Per creare valore pubblico, ossia agire all'interno delle predette 4 dimensioni, è necessario programmare, partendo da un'attenta analisi della comunità e dei suoi bisogni e combinando questi ultimi con le risorse disponibili. Si arriva così a definire i piani dell'Amministrazione. Ciò rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono poi valutare i risultati ottenuti, in termini di benessere generato.

La prima fase della programmazione avviene con l'approvazione delle **Linee Programmatiche di Mandato**, che definiscono la mission ed i valori che fungono da guida all'attività amministrativa ed individuano gli indirizzi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato. Per il Comune di Padova ciò è avvenuto in data 16/01/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 1.
Alle predette Linee Programmatiche si collega poi la programmazione strategica ed operativa attraverso il **Documento Unico di Programmazione** (DUP). Nel DUP, approvato ogni anno dal Consiglio Comunale, sono illustrati gli indirizzi strategici con i relativi obiettivi strategici, aventi un orizzonte temporale che comprende tutto il mandato dell'Amministrazione. Questi vengono poi declinati negli obiettivi operativi, che costituiscono le strategie individuate nel triennio.

La presente sottosezione, in linea con quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 30/6/2022, fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione e pertanto riporta gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici individuati nel DUP.

1) Per ciascun indirizzo strategico vengono rappresentati gli obiettivi strategici ad esso collegati.
Si rimanda alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, riportata nella Prima Sezione del presente documento, ed agli indicatori di contesto la descrizione della situazione in cui opera l'Ente e sulla quale interviene l'azione amministrativa finalizzata alla creazione di valore pubblico.

2) Ogni obiettivo strategico riporta:
- gli stakeholder di riferimento
- la tipologia di valore pubblico che si vuole creare
- la descrizione
- i collegamenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con gli obiettivi del P.N.R.R.
- il collegamento con la programmazione finanziaria (missione/i di bilancio)

Alla fine della sottosezione una tabella di sintesi rappresenta, per ciascun obiettivo strategico, la/e dimensione/i di valore pubblico che l'obiettivo persegue, secondo la classificazione descritta in precedenza.

Per quanto riguarda gli specifici ambiti della semplificazione e digitalizzazione dei processi/procedimenti e dell'accessibilità digitale, si rinvia all'allegato (all. 1) *Piano Strategico per la Semplificazione e la Transizione digitale*, dove vengono declinate la *vision digitale* del Comune di Padova, le linee di intervento strategiche nonché le iniziative di medio periodo (interventi strategici) che rispondono agli indirizzi di sviluppo digitale dell'Amministrazione, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e dall'Agenda Digitale nazionale.

In merito alle azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica, si ricorda che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 13 gennaio 2020 è stato approvato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche del Comune di Padova (P.E.B.A.). Nelle sottosezioni Valore Pubblico e Performance sono presenti numerosi obiettivi per garantire gli interventi previsti dal Piano predetto. Inoltre, considerato che l'Amministrazione ha individuato tra le sue azioni prioritarie quella riferita all'inclusione, come previsto da molti obiettivi strategici del DUP, a partire dal 2022 è stato avviato un percorso di sensibilizzazione e riflessione sul tema dell'inclusione coinvolgendo tutti i Settori nella prospettiva di costruire *e* individuare specifiche azioni che possono rendere effettivamente concreta l'inclusione all'interno dell'Ente. Nell'ambito di tale percorso:

- nel 2022 è stato approvato il Piano per la parità di genere (Gender equality plan GEP), per definire impegni e azioni volte a promuovere la parità di genere
- è stato attribuito uno specifico incarico ad un consigliere comunale sui temi di "Accessibilità e Vita Indipendente"
- è stato realizzato un workshop formativo per tutti i dirigenti dal titolo "Inclusione sociale nel Comune di Padova: verso il Manifesto per l'inclusione"
- è stato proposto un documento, con la collaborazione di tutti i settori dell'ente, denominato "Manifesto dell'inclusione" che persegue un duplice obbiettivo: da un lato individuare le modalità per contrastare gli ostacoli esistenti o possibili alla costruzione di una città inclusiva e, dall'altro, impegnare l'Amministrazione ad uniformare le proprie azioni ai principi contenuti nel medesimo Manifesto, stimolando un cambiamento culturale nelle altre istituzioni e in ogni singola persona presente sul territorio comunale
- nel 2023 è stato costituito un gruppo di progetto intersettoriale formato da dipendenti comunali che possiedono diverse competenze e professionalità e con una visione ampia che possa presidiare l'evoluzione delle attività legate al tema dell'inclusione, rapportandosi anche con il Comitato Unico di Garanzia (CUG)
- nella sottosezione "Performance" del presente documento sono stati individuati e assegnati a varie strutture specifici obiettivi in tema di inclusione

Relativamente agli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere, invece, si rinvia agli allegati (all. 2 e all. 3), rispettivamente "Piano delle Azioni Positive" e "Piano per la parità di genere (Gender Equality Plan)".

Padova città dell'innovazione, della trasparenza e dell'efficienza

1.1 Promuovere l'innovazione per far diventare Padova un luogo dove far crescere nuove competenze e tecnologie

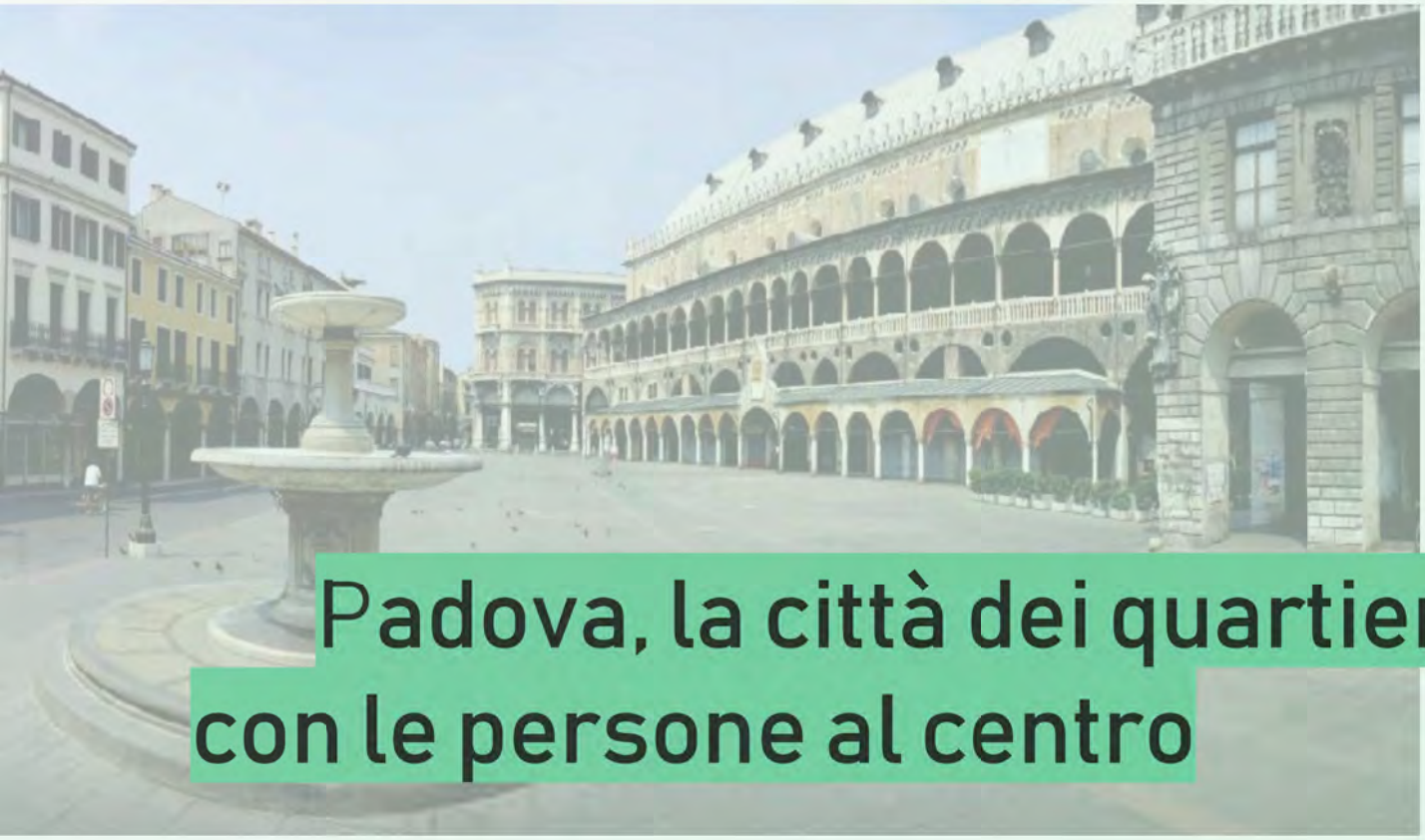
Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere economico ➢ Capacità Operativa: organizzazione e processi ➢ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente
Stakeholder	Università di Padova, Padova Hall, operatori economici, cittadinanza, imprese, associazioni, professioniste/i

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività		

1.2 Garantire servizi sempre più inclusivi, moderni e di qualità, puntando su un'organizzazione responsabile, efficiente, efficace e sicura

Valore Pubblico	➢ Capacità Operativa: sana gestione finanziaria - accessibilità fisica e digitale – sicurezza informatica e protezione dei dati personali ➢ Capacità Relazionale: valutazione degli utenti sui servizi ➢ Legittimazione: rafforzamento dei controlli interni – rapporti coi controllori esterni
Stakeholder	Cittadinanza, struttura organizzativa interna, operatori economici

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
Tutte le missioni		



Padova, la città dei quartieri con le persone al centro

2.1 Favorire il dialogo e la partecipazione attiva e diretta della cittadinanza alla progettazione della città e potenziare il ruolo delle Consulte di Quartiere, quali luoghi della rappresentanza del territorio

Valore Pubblico	➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, consulte, Urban Center, giovani	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione		

2.2 Sostenere lo sviluppo di reti e gruppi di cittadine/i, finalizzati al miglioramento dell'utilizzo di beni e spazi di quartiere, a vantaggio della vivibilità degli stessi

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakholder nelle politiche dell'Ente	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, consulte, persone anziane	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione		

2.3 Garantire in tutti i quartieri interventi di manutenzione, cura e riqualificazione, per migliorare la qualità urbana, la sicurezza, l'accessibilità e la fruizione dei luoghi pubblici

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere ambientale ➤ Capacità Operativa: organizzazione e processi	
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, consulte	
Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporti e diritto alla mobilità		

Rispetto delle regole e coesione sociale

3.1 Perseguire la sicurezza agendo da un lato sulle relazioni sociali attraverso la condivisione, la solidarietà, la gestione dei problemi comuni, la collaborazione tra istituzioni e società civile, dall'altro attraverso interventi di miglioramento dei luoghi pubblici

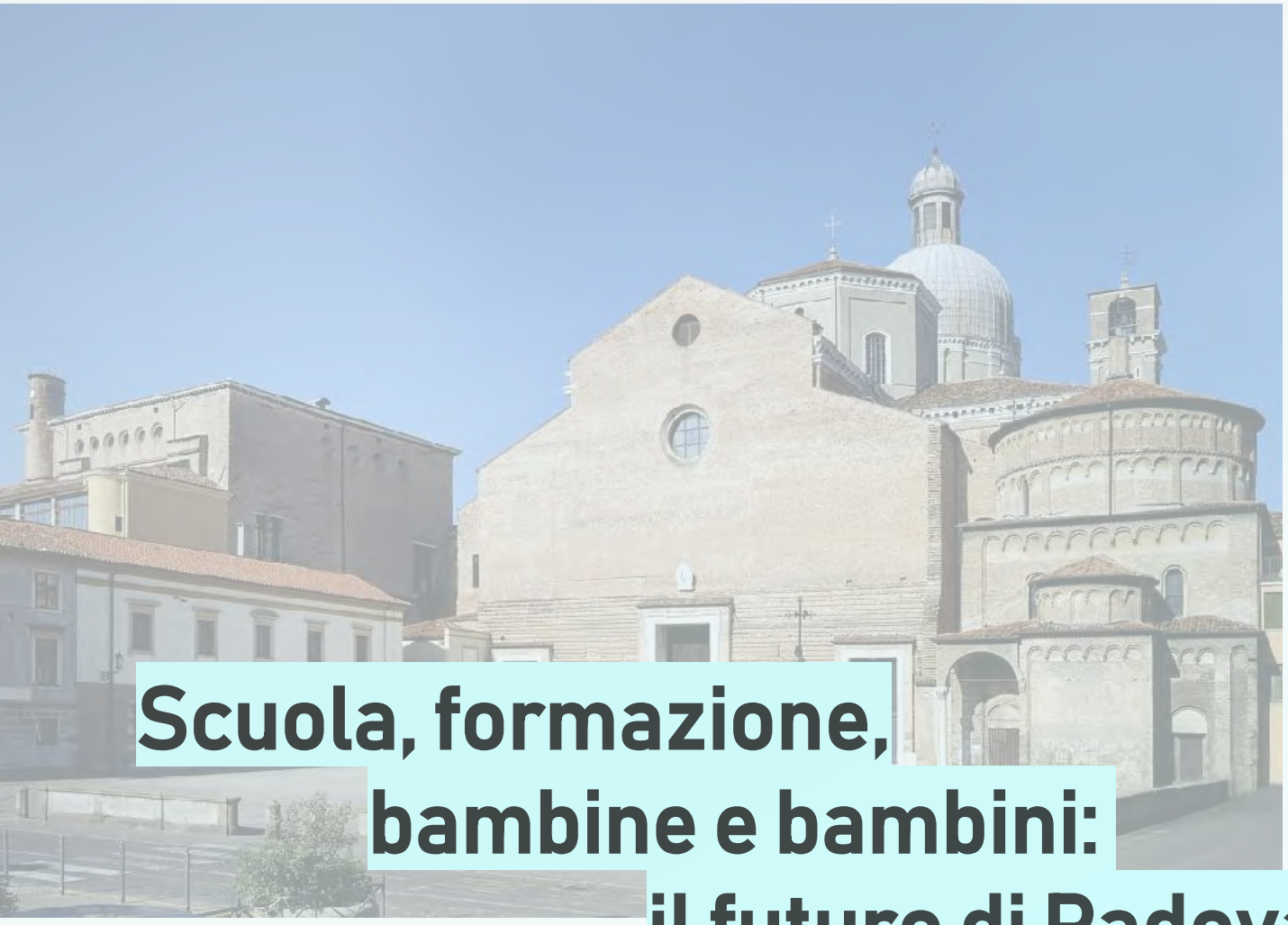
Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere sociale ➢ Capacità Operativa: sviluppo capitale umano ➢ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, istituzioni sociali, operatori economici, Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Consulte, corpo di Polizia Locale, istituzioni

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 03. Ordine pubblico e sicurezza 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporti e diritto alla mobilità 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

3.2 Rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza, sia all'interno dell'Ente, sia nella società civile

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere sociale ➢ Capacità Operativa: trasparenza e anticorruzione ➢ Legittimazione : rafforzamento dei controlli interni – rapporti coi controllori esterni
Stakeholder	Cittadinanza, dipendenti ed amministrazione dell'Ente, operatori economici, Anac, istituzioni pubbliche e private, associazioni ed esperti nazionali e locali, Forze dell'Ordine, studenti, istituti scolastici, Polizia Locale

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 04. Istruzione e diritto allo studio		



Scuola, formazione, bambine e bambini: il futuro di Padova

4.1 Migliorare gli edifici e gli spazi connessi all'attività scolastica mediante interventi rivolti alla sicurezza, all'accessibilità, alla funzionalità ed ai servizi rivolti alla popolazione studentesca

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale
Stakeholder	Istituti scolastici, studenti, dipendenti della scuola, Ministero dell'Istruzione e del Merito, famiglie, cittadinanza

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 04. Istruzione e diritto allo studio 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

4.2 Contrastare l'abbandono scolastico attivando servizi di sostegno educativo ed investendo sulla cultura dell'orientamento scolastico

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale
Stakeholder	Studenti, famiglie, istituti scolastici, ufficio scolastico territoriale, ULSS 6 Euganea

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
04. Istruzione e diritto allo studio 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

4.3 Potenziare il dialogo ed i rapporti sinergici con studenti, istituzioni, cittadinanza ed associazioni

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere sociale ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente
Stakeholder	Studenti, istituti scolastici, associazioni di categoria, sindacati, ULSS 6 Euganea, Università di Padova, famiglie

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 04. Istruzione e diritto allo studio 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

Cultura: driver economico, riscoperta dei luoghi e benessere

5.1 Accrescere con la cultura il benessere di persone residenti e turisti, assicurando nel contempo a Padova il suo ruolo di centro culturale di respiro internazionale, innovativo e inclusivo

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere sociale ➢ Capacità Operativa: organizzazione dei processi – sviluppo capitale umano ➢ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente		
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni culturali, enti culturali, operatrici/operatori della cultura, studenti, giovani		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			

5.2 Ampliare i luoghi della cultura, anche con interventi di recupero di spazi abbandonati

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere sociale ➢ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente		
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni culturali, operatrici/operatori della cultura musicale e teatrale		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			

5.3 Incrementare la fruibilità e l'accessibilità del Parco delle Mura da parte della cittadinanza, valorizzando la cinta muraria, le aree verdi storiche e la Padova fluviale

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere sociale		
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni culturali, operatrici/operatori della cultura		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			

Sport: passione, socialità e salute

6.1 Incrementare le attrezzature e gli spazi accessibili e inclusivi dedicati alle attività sportive per migliorare il benessere della cittadinanza

Valore Pubblico	Mission Istituzionale: benessere sociale
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni sportive

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		

6.2 Favorire l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso l'educazione motoria e gli eventi sportivi

Valore Pubblico	Mission Istituzionale: benessere sociale
Stakeholder	Cittadinanza, Consulte, associazioni, Casa Circondariale

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

6.3 Organizzare manifestazioni ed eventi che promuovano l'immagine della città di Padova, anche con il coinvolgimento del mondo dell'impresa e dell'associazionismo

Valore Pubblico	Mission Istituzionale: benessere sociale
Stakeholder	Istituti scolastici, associazioni, studenti, imprese

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero		

Una città attrattiva che investe nel turismo

7.1 Garantire l'identità, la vivibilità e al contempo l'attrattività e la valorizzazione di Padova realizzando interventi per l'accoglienza inclusiva e sostenibile

Valore Pubblico	➤ Missioni Istituzionale: benessere sociale		
Stakeholder	Turiste/i, cittadinanza, strutture ricettive, enti del turismo, associazioni, gestore Trasporto Pubblico Locale, associazioni		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
07. Turismo 10. Trasporti e diritto alla mobilità			

7.2 Incentivare lo sviluppo di sinergie tra le vocazioni turistiche di Padova

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere economico ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente		
Stakeholder	Operatori economici e strutture ricettive, turiste/i, Università di Padova, enti del turismo, comuni limitrofi, cittadinanza, Camera di Commercio, altri enti locali, piattaforme di ricezione turistica, Forze dell'Ordine		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
07. Turismo			

Una città che cresce e si rigenera senza consumo di suolo

8.1 Perseguire la strategia del consumo di suolo zero, puntando su interventi di rigenerazione urbana, anche attraverso il confronto con i portatori di interesse

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere ambientale ➢ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente		
Stakeholder	Regione del Veneto, Provincia di Padova, comuni contermini, cittadinanza, associazioni, operatori economici		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa			

8.2 Attuare la riqualificazione, per uno sviluppo armonioso complessivo e inclusivo, delle aree della stazione e dell'ex Prandina

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere ambientale		
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, operatori economici, urbanisti, studenti		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporti e diritto alla mobilità			

La sfida del futuro: la transizione ecologica ed energetica

9.1 Ridurre l'inquinamento per arrivare entro il 2030 ad impatto climatico zero, secondo l'obiettivo assegnato alla città da parte dell'Unione Europea

Valore Pubblico	Mission Istituzionale: benessere ambientale		
Stakeholder	Cittadinanza, operatori economici, imprese, associazioni		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			

9.2 Ridurre la quantità di rifiuti prodotta, aumentando la quantità e la qualità della raccolta differenziata

Valore Pubblico	Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere sociale		
Stakeholder	Cittadinanza, imprese, istituti scolastici, dipendenti dell'Ente, famiglie, attività commerciali, gestore servizio rifiuti, ULSS 6 Euganea		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			

9.3 Potenziare in un'ottica inclusiva i parchi cittadini, gli spazi verdi, i parchi agricoli urbani, l'agricoltura in città, l'arredo urbano e valorizzare l'acqua quale bene più prezioso

Valore Pubblico	Mission Istituzionale: benessere ambientale		
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, dipendenti ed imprenditrici/imprenditori agricoli, operatori economici, gestore servizio idrico, concessionario servizio di gestione impianti pubblicitari		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10. Trasporto e diritto alla mobilità			

9.4 Tutelare il benessere degli animali domestici ed implementare forme di tutela della fauna selvatica

Valore Pubblico	Mission Istituzionale: benessere ambientale		
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, ENPA		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			

Una città connessa che si muove in modo sostenibile

10.1 Sostenere la realizzazione delle infrastrutture che favoriscono la connessione di Padova con i centri strategici del Paese e con quelli europei e rendano più agevoli, accessibili e inclusivi, gli spostamenti interni alla città

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere economico ➢ Capacità Operativa: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente
Stakeholder	Cittadinanza, operatori economici, imprese, FFSS, Regione del Veneto, comuni asse Padova-Castelfranco

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 10. Trasporti e diritto alla mobilità		

10.2 Incentivare una mobilità sostenibile, non inquinante e accessibile alle persone con disabilità

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere sociale
Stakeholder	Cittadinanza, associazioni, operatori economici, Polizia Locale, ciclisti e pedoni, gestore servizio elettronico, studenti e personale scolastico

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
10. Trasporti e diritto alla mobilità		

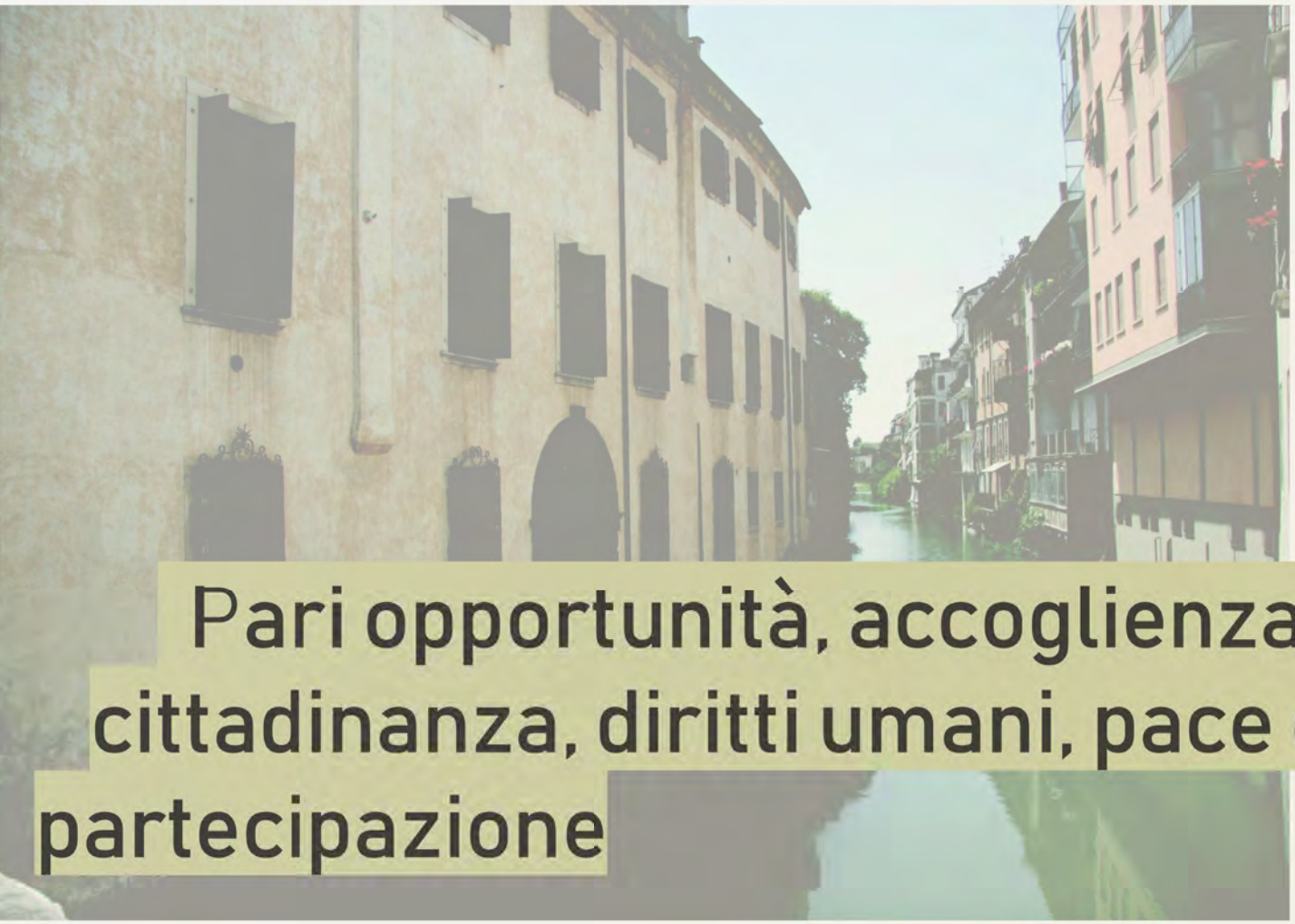
10.3 Revisionare il trasporto pubblico locale migliorandone la connessione, la sostenibilità, l'accessibilità e potenziandone i servizi

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere ambientale
Stakeholder	Cittadinanza, operatori economici, società Trasporto Pubblico Locale, gestori sottoservizi, studenti e dipendenti di Agripolis

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
10. Trasporti e diritto alla mobilità		

10.4 Sviluppare un piano di sosta, anche attraverso il confronto con i portatori di interesse, per contemperare le esigenze di tutta la popolazione

Valore Pubblico	➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente		
Stakeholder	Cittadinanza, categorie economiche, studenti		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
10. Trasporti e diritto alla mobilità			



Pari opportunità, accoglienza, cittadinanza, diritti umani, pace e partecipazione

11.1 Potenziare i servizi ed i progetti contro qualsiasi tipo di discriminazione, per una convivenza fondata sulla parità, sul rispetto e sulla partecipazione, con particolare attenzione alla violenza di genere e all'inclusione di tutte le persone

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere sociale ➢ Coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente
Stakeholder	Cittadinanza, Prefettura, Questura, associazioni, mediatori culturali, Centro antiviolenza, studenti, istituti scolastici, Commissione per le Pari Opportunità, Giovani

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 04. Istruzione e diritto allo studio 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale 19. Relazioni internazionali		

11.2 Rafforzare la cooperazione con le istituzioni per attivare sinergie in favore della serena convivenza e contro le discriminazioni

Valore Pubblico	➢ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente
Stakeholder	Cittadinanza, utenti SAI, comuni della Provincia di Padova, Prefettura, Questura, enti preposti, associazioni

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale		

Nessuna/o resti indietro

12.1 Supportare l'autonomia delle persone, potenziando i servizi di prevenzione, inclusione e di aiuto verso i più fragili

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere sociale ➢ Capacità Operativa: accessibilità fisica e digitale		
Stakeholder	Cittadinanza, enti preposti, associazioni, comuni interessati		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			

12.2 Sperimentare modelli e strumenti per lo sviluppo di comunità ed innovazione sociale

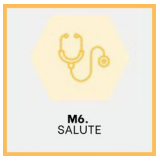
Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere sociale ➢ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente		
Stakeholder	Cittadinanza, enti preposti, associazioni, comuni interessati		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
04. Istruzione e diritto allo studio 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			

12.3 Attuare interventi riguardanti le politiche abitative, anche in vista al contrasto alla denatalità ed alla migrazione delle persone giovani

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere sociale ➢ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente		
Stakeholder	Cittadinanza, Ater, istituzioni preposte, locatori e locatari, associazioni, famiglie		
Missione/i di bilancio		Goals 2030	Missione PNRR
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			

12.4 Promuovere un'idea di sanità vicina alle persone, collaborando con tutti gli enti che operano sul territorio

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere ambientale – benessere sociale ➢ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente
Stakeholder	Cittadinanza, Ulss 6 Euganea, Regione del Veneto

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

Commercio: una risorsa della città

13.1 Sostenere il commercio, in particolare quello di prossimità per il duplice suo ruolo di primario servizio alla persona e di presidio territoriale

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere economico – benessere sociale
Stakeholder	Operatori economici, lavoratori, Regione del Veneto, cittadinanza, artigiane/i, commercianti, dipendenti delle attività artigianali e commerciali, edicolanti

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività		

13.2 Tutelare le forme di commercio in area pubblica per favorire l'incontro tra domanda e offerta

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere economico ➤ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente
Stakeholder	Cittadinanza, commercianti

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
14. Sviluppo economico e competitività		

13.3 Rafforzare le attività a filiera corta e quelle tradizionali del nostro tessuto urbano

Valore Pubblico	➤ Mission Istituzionale: benessere economico
Stakeholder	Produttori e lavoratori agricoli, cittadinanza, commercianti, commercianti e dipendenti delle Botteghe di Sotto il Salone, Consorzio Sotto il Salone

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
14. Sviluppo economico e competitività		

Il lavoro prima di tutto

14.1 Promuovere strumenti e occasioni di confronto per favorire opportunità di lavoro, stabilità economica ed occupazione

Valore Pubblico	➢ Mission Istituzionale: benessere economico ➢ Capacità Relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente
Stakeholder	Categorie economiche, organizzazioni datoriali, sindacati, enti preposti, riders, attività commerciali, cittadinanza, dipendenti, Consulte

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale		

14.2 Sviluppare il capitale umano e rafforzare le competenze all'interno dell'Ente

Valore Pubblico	➢ Capacità Organizzativa: sviluppo capitale umano – sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
Stakeholder	Dipendenti dell'Ente, sindacati, Commissione per le Pari Opportunità

Missione/i di bilancio	Goals 2030	Missione PNRR
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione		

2.2 PERFORMANCE

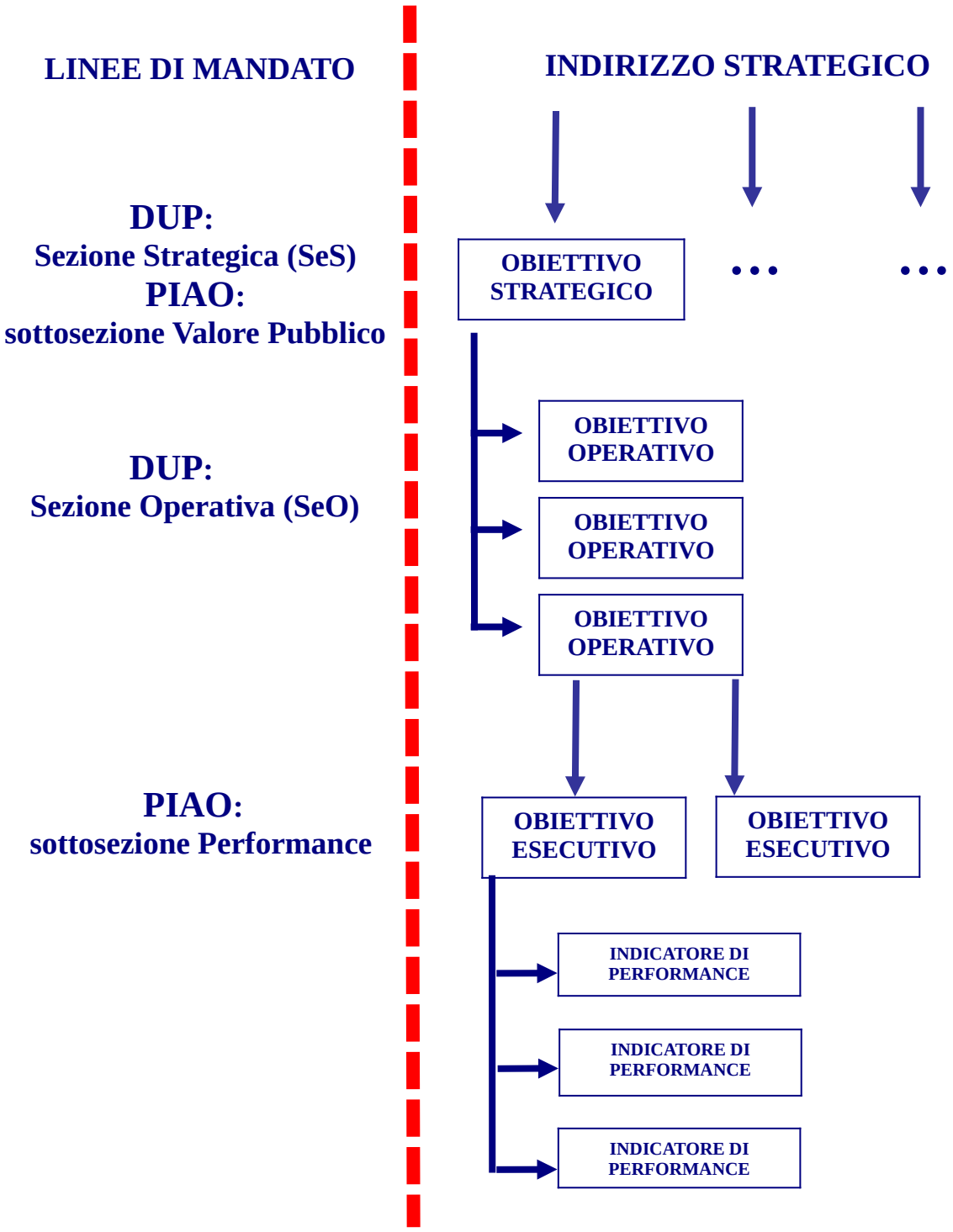
La presente sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e s.m.i. ed è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.
A seguito del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" detta sottosezione sostituisce il Piano della Performance, mantenendone i contenuti e la funzione di elemento fondamentale nella gestione del ciclo della performance, in grado di "tradurre" in risultati le scelte strategiche dell'Amministrazione Comunale.
In particolare, facendo seguito a quanto già esposto nella precedente sottosezione "Valore Pubblico", l'articolazione di indirizzi strategici, obiettivi strategici e obiettivi operativi approvata dal Consiglio Comunale con il Documento Unico di Programmazione, viene ulteriormente declinata in obiettivi esecutivi, i quali vengono assegnati ai responsabili della struttura organizzativa dell'Ente affinché vengano concretizzati nelle azioni volte a raggiungerli.
La realizzazione dei suddetti obiettivi esecutivi è misurata attraverso appositi indicatori.

La misurazione e la valutazione della performance, quindi, sono inserite in un processo che si articola nelle diverse fasi individuate dal D. Lgs. 150/2009, consistenti:
1) nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, questi ultimi collegati alle risorse disponibili stanziate nel Bilancio di Previsione ed assegnate ai responsabili dei servizi attraverso il Piano Esecutivo di Gestione
2) nel monitoraggio durante tutto il periodo di gestione, con l'attivazione di eventuali interventi correttivi
3) nella misurazione e valutazione dei risultati raggiunti, al termine di ogni anno.

A conclusione, attraverso la Relazione sulla Performance, i risultati sono rendicontati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, alle strutture organizzative, nonché ai cittadini e ai destinatari dei servizi.
I risultati ottenuti sono espressi in termini di performance organizzativa (a livello di Ente o di singola struttura organizzativa) e individuale.

La validazione della Relazione sulla Performance da parte del Nucleo di Valutazione costituisce condizione essenziale per l'erogazione delle premialità collegate alla performance ottenuta dal personale dipendente, secondo quanto previsto dal suddetto D. Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali di comparto e dagli accordi decentrati.

Il collegamento tra i vari documenti di programmazione menzionati in questa e nella precedente sottosezione (Linee Programmatiche di Mandato, Documento Unico di Programmazione, Piano Integrato di Attività e Organizzazione) con la declinazione degli obiettivi dell'ente nei loro vari livelli, può essere schematizzato attraverso la seguente struttura "ad albero":



Nelle pagine successive, per ciascun Settore che costituisce la struttura organizzativa del Comune di Padova, vengono esposti gli obiettivi esecutivi assegnati, con i relativi indicatori di misurazione ed i rispettivi target. Viene riportato anche l'obiettivo di livello superiore (obiettivo operativo) al quale ciascuno di essi è collegato.
Vengono poi indicati gli obiettivi assegnati al Segretario Generale, al Direttore Generale e quelli specifici e comuni attribuiti all'area della Dirigenza, alcuni dei quali, di particolare strategicità per l'Amministrazione, misurati a livello complessivo di Ente ed al raggiungimento dei quali concorrono unitariamente tutti i dirigenti.

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E02.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P02.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E02.02	Supportare le attività dei settori al fine di migliorare la partecipazione dell'Ente Locale ai finanziamenti europei ed ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in linea con le priorità e gli obiettivi della strategia europea	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P02.02.01	Efficienza	Giorni intercorrenti tra la conoscenza del bando da parte dell'Autorità Centrale competente e la comunicazione, riunioni o comunque informazione ai Settori interessati	20	Giorni	7	7	7	7

P02.02.02	Efficacia	Progetto SISUS - Attività di coordinamento e di interfaccia con la Regione Veneto e i Comuni realizzate, rispetto alle attività di coordinamento e interfaccia programmate	50	%	100	100	100	100
P02.02.03	Efficacia	Tasso di presenza agli audit interni/esterni relativi al PNRR ai fini di supportare i settori	30	%	0	90	90	90

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E02.03	Sostenere tecnicamente le decisioni strategiche stabilite dall'Amministrazione, attraverso verifiche, analisi e monitoraggi	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P02.03.01	Efficienza	Tempi di perfezionamento stesura bilancio da indicazioni finali dell'organo esecutivo	30	Giorni	15	15	15	15
P02.03.02	Efficacia	Valutazioni e analisi impatto economico sul bilancio, rispetto alle operazioni di indebitamento e riduzione mutui, eventuale rinegoziazione	20	%	100	100	100	100
P02.03.03	Efficacia	Monitoraggi accertamenti ed impegni finali effettuati, rispetto ai 12 programmati nell'anno, al fine di verificare il conseguimento del saldo di finanza pubblica	25	%	100	100	100	100
P02.03.04	Efficacia	Verifiche ed aggiornamenti della banca dati della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) effettuati, rispetto ai 24 programmati nell'anno	25	%	100	100	100	100

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E02.04	Formazione, consulenza e supporto a favore dei settori comunali, alla luce del nuovo sistema di contabilità introdotto dal Decreto Legislativo n. 118/2011	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P02.04.01	Output	Corsi di formazione, documenti di aggiornamento ed incontri con i dirigenti/referenti contabili dei Settori del Comune, per la corretta applicazione del nuovo sistema contabile compreso utilizzo software e relativi adeguamenti normativi, nonché per gli aggiornamenti in materia fiscale	100	Numero	6	6	6	6

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E02.05	Gestire la funzione autorizzatoria volta al rispetto dei saldi finanziari, previsti dalla legge di stabilità	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P02.05.01	Efficienza	Tempo medio tra richiesta impegno/prenotazione e conferma	40	Giorni	5	5	5	5
P02.05.02	Efficienza	Tempo medio tra richiesta accertamento e conferma	35	Giorni	5	5	5	5
P02.05.03	Output	Errore nell'elaborazione dei pagamenti ai lavoratori autonomi ed occasionali, nonché sui versamenti dei contributi previdenziali	25	Numero	0	0	0	0
S02.05.01	*Statistico*	*Determine controllate*		Numero				
S02.05.02	*Statistico*	*Delibere controllate*		Numero				
S02.05.03	*Statistico*	*Reversali emesse*		Numero				
S02.05.04	*Statistico*	*Mandati emessi*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E02.06	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID			Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale		X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P02.06.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E11.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P11.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2025-2026

03.01.02 Potenziare i servizi di strada per il sostegno a situazioni di disagio, povertà educativa, marginalità, problemi di convivenza sociale e per il contrasto a fenomeni di baby gang e dipendenze varie con particolare riferimento al traffico e commercio di stupefacenti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E11.02	Attivare iniziative rivolte a contrastare la grave marginalità e l'estrema povertà	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P11.02.01	Output	Incontri di coordinamento e di co-programmazione con le realtà del terzo settore per la costruzione del piano di azione locale rivolto ai soggetti in situazione di povertà estrema.	50	Numero	4	4	4	4

P11.02.02	Output	Incontri di coordinamento con l'unità di strada dipendenze per la prevenzione e riduzione del danno	50	Numero	4	4	4	4
S11.02.01	*Statistico*	*Inserimenti in strutture di accoglienza per cittadini italiani*		Numero				
S11.02.02	*Statistico*	*Inserimenti in strutture di accoglienza per cittadini stranieri*		Numero				
S11.02.03	*Statistico*	*Utenti in condizione di disagio economico beneficiari di contributi economici*		Numero				
S11.02.06	*Statistico*	*Utenti in carico inseriti in progetti RIA (Reddito di Inclusione Attiva) di sostegno*		Numero				
S11.02.07	*Statistico*	*Utenti beneficiari Assegno di Inclusione*		Numero				
S11.02.08	*Statistico*	*Utenti avviati ai PUC (Progetti Utili alla Collettività)*		Numero				
S11.02.09	*Statistico*	*Utenti Sportello Rar (Richiedenti Asilo e Rifugiati)*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

12.01.01 Proseguire i progetti avviati in questi anni in favore della popolazione anziana, delle persone con disabilità e delle famiglie, incentivando la territorializzazione dei servizi e promuovendo indagini specifiche sullo stato di benessere targetizzando le fasce della popolazione

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E11.04	Garantire, attraverso opportune verifiche, la qualità dei servizi domiciliari al fine di tutelare i soggetti fragili.	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P11.04.01	Efficacia	Verifiche esecuzione contratto del servizio assistenza domiciliare	50	Numero	5	5	5	-

P11.04.02	Efficacia	Verifiche esecuzione contratto del servizio pasti	50	Numero	5	5	5	-
S11.04.01	*Statistico*	*Utenti che usufruiscono del servizio di trasporto per disabili o non autosufficienti*		Numero				
S11.04.02	*Statistico*	*Disabili gestiti nell'anno in strutture residenziali*		Numero				
S11.04.03	*Statistico*	*Utenti che usufruiscono del servizio di lavanderia*		Numero				
S11.04.04	*Statistico*	*Utenti che usufruiscono del servizio di pasti a domicilio*		Numero				
S11.04.05	*Statistico*	*Utenti beneficiari di assistenza domiciliare (Utenti SAD+ADB)*		Numero				
S11.04.06	*Statistico*	*Utenti che usufruiscono del servizio di pulizia ambientale straordinaria*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E11.14	Indagine sulla popolazione over 74 per attivare iniziative dirette alla promozione del benessere psico fisico nella terza età.	Mission istituzionale: benessere sociale	X		

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P11.14.02	Attività	Valutazione esito indagine statistica rivolta alla popolazione over 74 anni	100	Si-No	-	Si	-	-
S11.14.01	*Statistico*	*Anziani non autosufficienti gestiti nell'anno in strutture residenziali*		Numero				
S11.14.02	*Statistico*	*Anziani non autosufficienti inseriti in Centro Diurno*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
04.03.04 Potenziare le azioni rivolte all'infanzia ed alla tutela dei diritti dei/delle bambini/e per una crescita individuale armoniosa

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E11.05	Mantenere la qualità dei servizi educativi e di animazione territoriale	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P11.05.01	Efficacia	Verifiche esecuzione contratto servizio educativo domiciliare	50	Numero	5	5	5	-
P11.05.02	Qualita'	Rapporto fra il numero di utenti soddisfatti su numero totale di utenti frequentanti i centri di animazione territoriale	50	%	70	70	70	-
S11.05.01	*Statistico*	*Minori coinvolti nel servizio di animazione territoriale*		Numero				
S11.05.02	*Statistico*	*Minori con sostegno educativo individuale e di gruppo*		Numero				
S11.05.03	*Statistico*	*Minori che hanno beneficiato di incontri in spazio neutro*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E11.10	Promuovere e sostenere esperienze di solidarietà e di affido familiare	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P11.10.01	Output	Eventi realizzati per la sensibilizzazione all'affido a livello territoriale	20	Numero	4	4	4	-
P11.10.02	Efficacia	Famiglie idonee e disponibili all'affido e solidarietà familiare/totale partecipanti ai percorsi effettuati dal Centro per l'Affido	50	%	50	50	50	-
P11.10.03	Output	Incontri di monitoraggio per l'applicazione delle Linee Guida sull'affido e la solidarietà familiare	30	Numero	3	3	3	-
S11.10.01	*Statistico*	*Sostegno alla maternità: domande accolte*		Numero				
S11.10.02	*Statistico*	*Minori italiani e stranieri residenti gestiti nell'anno in strutture residenziali*		Numero				
S11.10.03	*Statistico*	*Minori stranieri non accompagnati gestiti nell'anno in strutture residenziali*		Numero				
S11.10.04	*Statistico*	*Minori accolti in progetti di affido familiare*		Numero				
S11.10.05	*Statistico*	*Minori accolti in progetti di solidarietà familiare*		Numero				
S11.10.06	*Statistico*	*Incontri genitori-figli per il mantenimento o il recupero della relazione genitori-figli*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.01.04 Coordinare, insieme alle consulte di quartiere, una costante attività di riuso della strada e dei luoghi pubblici secondo i criteri di coesione sociale previsti dal PNRR - piano nazionale di ripresa e resilienza

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E11.07	Attivare strumenti per promuovere il confronto tra i soggetti del terzo settore attivi nel territorio cittadino per favorire l'emersione dei bisogni e la definizione di strategie condivise	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P11.07.01	Output	Progetto "Sviluppo di Comunità": numero di partecipanti al nuovo tavolo interterritoriale dei referenti di più quartieri	100	Numero	10	10	10	10

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

12.03.04 Favorire i progetti di cohousing per garantire il diritto alla casa per i nuclei che si trovano in situazione di fragilità socio-economica

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E11.08	Attivazione di iniziative nella gestione delle unità abitative del patrimonio immobiliare disponibile al fine di contenere l'emergenza abitativa e per promuovere progetti sociali volti all'autonomia delle famiglie	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P11.08.01	Output	Iniziative organizzate con la partecipazione degli inquilini residenti nei fabbricati destinati all'emergenza abitativa per migliorare la qualità della vita condominiale nei condomini gestiti dal Comune di Padova.	100	Numero	4	4	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

12.03.02 Applicare il protocollo sfratti sottoscritto dal Comune di Padova con le istituzioni del territorio per evitare e prevenire gli sfratti

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**

E11.09	Attivazione di iniziative al fine di ridurre le morosità delle locazioni e contrastare gli sfratti	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P11.09.01	Efficacia	Piani di rientro e contributi erogati attraverso il protocollo sfratti, sul totale delle posizioni degli inquilini morosi prese in carico	100	%	10	10	10	10
S11.09.01	*Statistico*	*Domande di contributo pagate (fondo sostegno affitti, fondo sociale ERP, morosità incolpevole, contributi comunali e regionali per sostegno casa)*		Numero				
S11.09.02	*Statistico*	*Assegnazioni alloggi ERP attivate*		Numero				
S11.09.03	*Statistico*	*Assegnazioni alloggi in emergenza abitativa attivate*		Numero				
S11.09.04	*Statistico*	*Domande di contributo ricevute (fondo sostegno affitti, fondo sociale ERP, morosità incolpevole, contributi comunali e regionali per sostegno casa)*		Numero				
S11.09.05	*Statistico*	*Segnalazioni prevenzioni sfratti per nuclei famigliari in condizioni di morosità*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

12.03.03 Istituire una specifica Agenzia per dare concreta attuazione alle proposte che riguardano le politiche abitative anche attraverso la partecipazione dei diversi stakeholders della città

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E11.12	Agenzia sociale per l'abitare: studio di fattibilità	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P11.12.02	Attività	Stakeholders (Sindacati della casa ed Enti del terzo settore) nell'istituzione dell'Agenzia sociale per l'abitare: n. 3	100	Numero	-	3	3	3

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E11.15	Gestione progetti PNRR M5C2	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P11.15.01	Attività	Rispetto dei tempi di rendicontazione dei progetti avviati	100	Sì-No	Sì-	Sì	Sì	Sì

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

12.02.02 Potenziare la piattaforma di welfare territoriale, di sviluppo di comunità e ricomposizione sociale "Padova Per", anche attraverso la condivisione dei dati tra settori e istituzioni, utilizzando lo strumento del Social Welfare Distict, per facilitare e promuovere l'accesso ai servizi del territorio per l'assistenza, la cura e il benessere

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E11.22	Sviluppo del Portale Padova per integrazione con la piattaforma del SWD ed il sito Padovanet	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P11.22.01	Attività	Elaborazione di proposta di miglioramento della organizzazione informativa del Portale “Padova Per” per facilitare ulteriormente l’accesso alle informazioni in raccordo anche con lo sviluppo del sito istituzionale Padovanet	100	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì
S11.22.01	*Statistico*	*Accessi al portale "Padova per"*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

12.02.03 Proseguire l’attività dei vari Tavoli di confronto con il terzo settore e le parti sociali relativi alla presa in carico e cura del benessere della popolazione padovana

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E11.23	Attivazione di welfare aziendale	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell’Ente	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P11.23.01	Output	Incontri con aziende del terzo settore per azioni di welfare aziendale in prospettiva territoriale	100	Numero	-	3	3	3

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

12.02.05 Proseguire il lavoro iniziato nell'ambito delle Alleanze per la Famiglia con il portale “Padova Per”, aumentando il sostegno alle famiglie dal punto di vista economico, psicologico e aumentando i servizi, come i micronidi di prossimità

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E11.19	Attivazione di iniziative allo scopo di conoscere i servizi di conciliazione vita/lavoro della Città				Mission istituzionale: benessere sociale		X	X	X
INDICATORI									
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**		**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P11.19.03	Attività	Azioni di promozione dei servizi di conciliazione vita lavoro	100	Numero	-		2	2	2

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP 2025-2026
01.02.01 - Accrescere l’efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E11.24	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID				Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale		X		
INDICATORI									
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**		**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P11.24.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall’ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-		100		

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E13.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P13.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.01 Garantire il rispetto dei protocolli già in essere, incrementare la definizione di protocolli per il controllo su appalti, servizi e opere pubbliche e potenziare i controlli sulle attività commerciali per la tutela del consumatore

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E13.02	Garantire controlli sul rispetto delle disposizioni contrattuali/capitolato d'appalto del servizio di mensa scolastica negli asili nido, scuole dell'Infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado	Legittimazione: rafforzamento dei controlli interni	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P13.02.01	Efficacia	Sopralluoghi presso il centro di cottura comunale, refettori e cucine interne	100	Numero	85	85	-	-
S13.02.01	*Statistico*	*Pasti nelle mense scolastiche*		Numero				
S13.02.02	*Statistico*	*Verbali delle Commissioni Mense*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

04.01.02 Migliorare il livello di soddisfazione della domanda dei servizi per l'infanzia 0-6 anni, tenendo conto delle dinamiche demografiche, delle necessità e delle caratteristiche del territorio su cui insistono; considerare anche un eventuale intervento ministeriale di sdoppiamento delle cattedre nelle scuole dell'obbligo

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E13.03	Garantire l'attuale livello qualitativo dei servizi scolastici comunali	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P13.03.01	Attività	Revisioni trimestrali delle pagine internet di Settore per fornire aggiornamenti tempestivi delle informazioni per i cittadini	10	Numero	4	4	-	-
P13.03.02	Qualità	Percentuale di utenti soddisfatti del servizio di informazione ed accoglienza offerto dall'URP di settore	10	%	80	80	-	-
P13.03.03	Qualità	Percentuale di famiglie soddisfatte del servizio di asilo nido comunale	40	%	80	80	-	-
P13.03.04	Qualità	Percentuale di famiglie soddisfatte del servizio di scuola dell'infanzia comunale	40	%	80	80	-	-
S13.03.01	*Statistico*	*Accessi allo sportello URP*		Numero				

S13.03.02	*Statistico*	*Bambini iscritti ad asili nido comunali*		Numero				
S13.03.03	*Statistico*	*Bambini iscritti a scuole dell'infanzia comunali*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

04.02.01 Favorire la creazione di una rete interistituzionale di concerto con UST (Ufficio Scolastico Territoriale), ULSS 6, Centro per l'Impiego e Veneto Lavoro, Università e in collaborazione con le realtà associative e del privato sociale, per contrastare la povertà educativa, il disorientamento e la dispersione scolastica, promuovendo l'utilizzo dei Patti educativi di comunità

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E13.04	Attivare specifiche azioni atte al contenimento dei fenomeni di dispersione scolastica, attraverso il coinvolgimento attivo degli istituti comprensivi del Comune di Padova in progettualità quali: "Spazio ascolto a scuola" con relativa formazione continua degli insegnanti; Percorsi educativi personalizzati; Supporto educativo per alunni SINTI, Rom e Camminanti; Attività di mediazione culturale e facilitazione linguistica	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P13.04.01	Output	Progetti di prevenzione della dispersione scolastica realizzati	100	Numero	50	50	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

04.03.01 Promuovere momenti di incontro con scuola, famiglie, associazioni di categoria, sindacati, azienda/ulss, al fine di garantire la massima informazione e la massima sicurezza per gli/le studenti/esse impegnati/e nei progetti e stage scuola-lavoro

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026

E13.05	Attivare annualmente progettualità specifiche all'interno del contenitore fieristico "Exposcuola", promuovendo azioni di rete con altri attori istituzionali (e non) con l'obiettivo di intercettare i vari portatori di interesse del mondo della scuola (insegnanti, ragazzi, bambini e famiglie)	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P13.05.01	Output	Attività a vario titolo realizzate nell'ambito dell'evento fieristico (seminari, laboratori, spettacoli, etc..)	80	Numero	15	15	-	-
P13.05.02	Qualità	Utenti soddisfatti rispetto al totale, nell'ambito di Exposcuola	20	%	80	80	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

11.01.05 Promuovere l'utilizzo di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere, inclusivo e non sessista, anche attraverso attività di sensibilizzazione verso la cittadinanza, nelle scuole ed implementando il manifesto dell'inclusione

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E13.06	Offrire alle scuole del Comune di Padova (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) itinerari educativi progettati e realizzati da professionisti esterni, al fine di sensibilizzare i bambini e i ragazzi su tematiche attuali quali: diritti umani, discriminazione, pace, differenza di genere e inclusione	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P13.06.01	Output	Progetti tematici realizzati nelle scuole	70	Numero	10	10	-	-
P13.06.02	Qualità	Grado di soddisfazione degli insegnanti che aderiscono agli itinerari educativi proposti dal Settore	30	%	80	80	-	-

S13.06.01	*Statistico*	*Istituti aderenti al progetto ViviPadova*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E13.09	Interoperabilità con la banca dati PA centrali.	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P13.09.01	Attività	Effettuazione dei test di verifica sull'integrazione automatizzata dei moduli on line con quelli presenti nella banca dati PA centrali	100	Data	-	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E13.11	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X		-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P13.11.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.04 Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E13.10	Rendere più accessibili i moduli on line del settore (servizio mensa scolastica, asilo nido, scuola dell'infanzia, ecc.)			Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale		X	X	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P13.10.01	Attività	Analisi e ridefinizione dei moduli on line per favorire l'accessibilità e l'inclusione digitale	100	Data	-	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E14.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P14.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	34	%	100	100	100	100
P14.01.02	Efficacia	Incontri con il personale per favorire la comunicazione, per discutere delle criticità e problem solving	33	Numero	4	4	4	4
P14.01.03	Efficacia	Incontri con le figure apicali (ex cat. D) per favorire la comunicazione, per discutere delle criticità e problem solving	33	Numero	25	25	25	25

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

06.02.01 Promuovere l'attività motoria comunale di base in ogni quartiere cittadino, a bassi costi economici per le famiglie e le associazioni, incrementando con la Consulta cittadina gli spazi dove le attività per i ragazzi sono più carenti e consentendo alle famiglie più bisognose di praticare le discipline sportive e, al contempo, contrastando il fenomeno della dispersione sportiva causato dai rincari delle tariffe attraverso l'erogazione di contributi dedicati (esempio bando Padova Gioca)

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E14.02	Rispettare i tempi previsti per le procedure di erogazione di contributi per il sostegno delle attività sportive	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P14.02.02	Efficienza	Progetto Padova Gioca. Tempo che intercorre fra la ricezione della documentazione completa da parte dei percettori in graduatoria e la predisposizione del provvedimento di liquidazione	100	Giorni	-	90	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

06.02.03 Promuovere l'attività sportiva 0-99 anni con supporto alle società sportive e al volontariato, ridefinendo i criteri di finanziamento e di gestione degli impianti comunali, in cui siano favorite le iniziative per lo sport di base, le persone anziane, lo sport femminile e le persone con disabilità

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E14.03	Attività Sport Anch'io e sport nei Centri Diurni. Garantire idonei livelli di verifica	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P14.03.01	Efficacia	Controlli sulle attività di Sport Anch'io, con verifica durante le ore di attività, nell'ambito del servizio del Centro Comunale di Promozione Motoria (inclusione sociale)	100	Numero	6	6	-	-
S14.03.01	*Statistico*	*Disabili frequentanti i Centri Diurni*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E14.04	Monitorare il servizio del Centro Comunale di Promozione Motoria e mantenere gli attuali livelli di soddisfazione da parte degli utenti.	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**

P14.04.01	Efficacia	Controlli sul rispetto del contratto di appalto del servizio del Centro Comunale di Promozione Motoria.	50	Numero	12	12	-	-
P14.04.02	Qualità	Utenti soddisfatti in merito al servizio del Centro Comunale di Formazione Fisica e UTIS	50	%	60	60	-	-
S14.04.01	*Statistico*	*Utenti dei corsi del Centro Comunale di Formazione Fisica*		Numero				
S14.04.02	*Statistico*	*Bambini utenti dei corsi PrimoSport*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

06.01.03 Assicurare l'accessibilità, l'efficienza e il buon funzionamento degli impianti sportivi comunali. In particolare, rimuovere le barriere architettoniche e sostituire l'attuale illuminazione degli impianti con la nuova tecnologia a LED, per garantire più efficienza e maggior risparmio economico e ambientale

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E14.05	Verificare l'efficienza ed il buon funzionamento degli impianti sportivi comunali	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P14.05.01	Efficacia	Sopralluoghi di verifica del buon funzionamento degli impianti sportivi	50	Numero	19	19	-	-
P14.05.02	Efficacia	Sopralluoghi di verifica del servizio di pulizia, apertura e custodia reso da APS Holding previsto dalla convenzione, compreso la Biblioteca dello Sport	50	Numero	18	9	-	-
S14.05.01	*Statistico*	*Impianti sportivi utilizzati (in gestione diretta)*		Numero				
S14.05.02	*Statistico*	*Impianti sportivi utilizzati (in convenzione)*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 202-2026
06.02.02 Favorire l'attività motoria, anche attraverso corsi strutturati e progetti per l'attività sportiva libera, gratuita e autogestita, tramite una comunicazione efficace e soddisfacendo le attese dell'utenza

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E14.06	Favorire la comunicazione con i cittadini in relazione alle manifestazioni ed iniziative sportive del Comune di Padova e monitorarne il gradimento, al fine di incrementare la partecipazione all'attività sportiva	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P14.06.01	Output	Infosport e Biblioteca dello Sport: newsletter inviate e post Facebook pubblicati	15	Numero	60	60	-	-
P14.06.03	Qualità	Utenti soddisfatti della manifestazione "Corri x Padova"	60	%	45	50	-	-
P14.06.04	Output	Iniziative realizzate che consentano alla cittadinanza di praticare attività di corsa, camminata ed altre discipline	25	Numero	30	30	-	-
S14.06.02	*Statistico*	*Iscrizioni alla manifestazione Corri x Padova*		Numero				
S14.06.03	*Statistico*	*Iscrizioni (like) alla pagina Facebook della manifestazione Corri x Padova*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
06.03.02 Organizzare la "Maratona di Padova", la "Corri per Padova" ed altri eventi sportivi tesi alla salute, al benessere ed all'aggregazione

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E14.07	Organizzazione di manifestazioni ed eventi che promuovono l'immagine della città di Padova. Coinvolgere nelle iniziative il	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

	mondo dell'impresa e dell'associazionismo				

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P14.07.01	Output	Risorse raccolte con sponsorizzazioni	20	Euro	50.000	50.000	-	-
P14.07.02	Attività	Collaborazione per l'organizzazione della Padova Marathon	20	Sì-No	Sì	Sì	-	-
P14.07.03	Output	Iniziative e grandi eventi sussidiari, realizzati rispetto alle finalità istituzionali, a seguito di protocollo d'intesa per la concessione dello Stadio Euganeo	20	Numero	1	1	-	-
P14.07.04	Output	Organizzazione serate della Corri x Padova	20	Numero	15	15	-	-
P14.07.05	Attività	Collaborazione per l'organizzazione della tappa padovana del Giro D'Italia	20	Sì-No	-	Sì	-	-
S14.07.01	*Statistico*	*Associazioni coinvolte in iniziative*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.01 - Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E14.08	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P14.08.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E15.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P15.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E15.02	Mantenere i tempi delle attività che riguardano la gestione degli adempimenti sull'imposta di bollo assolta in modo virtuale, al fine di evitare sanzioni a carico del Comune	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P15.02.01	Efficienza	Tempo di espletamento dell'attività di controllo ed elaborazione dei dati relativi all'adempimento imposta di bollo assolta in modo virtuale	100	Giorni	30	20	20	20

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E15.03	Gestione vendite e svincoli nell'ambito degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica: garantire strumenti ed azioni contro la morosità	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P15.03.01	Efficacia	Azioni intraprese rispetto alle morosità accertate (mancato pagamento di tre rate) nella gestione dei piani di rateazione per la vendita di alloggi popolari	35	%	100	100	-	-
P15.03.02	Efficacia	Somme incassate dalla vendita delle aree PEEP o dalla eliminazione dei vincoli	35	Euro	222.000	150.000	-	-
P15.03.03	Attività	Tempo medio che intercorre dall'accettazione del corrispettivo comunicato all'interessato all'invio della documentazione, compresa la determinazione dirigenziale, al notaio che predispone l'atto notarile	30	Giorni	20	20	-	-
S15.03.01	*Statistico*	*Potenziali acquirenti*		Numero				
S15.03.02	*Statistico*	*Atti notarili stipulati ex legge 448/98*		Numero				
S15.03.03	*Statistico*	*Totale contratti stipulati (locazione-concessione-vendite-acquisti)*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E15.05	Controllo strategico e operativo delle società partecipate dal Comune di Padova	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P15.05.01	Attività	Attuazione degli adempimenti previsti nella check list delle azioni da intraprendere per realizzare il controllo previsto dal regolamento per il controllo strategico e operativo delle società partecipate dal Comune di Padova	50	Si-No	Sì	Sì	Sì	Sì
P15.05.02	Output	Relazioni acquisite sullo stato di attuazione degli obiettivi comunicati alle società partecipate al fine del controllo previsto dal regolamento per il controllo strategico e operativo delle società partecipate dal Comune di Padova	50	Numero	14	14	14	14

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.01 - Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E15.04	Gestione del Patrimonio Immobiliare: mantenere gli attuali livelli di quantità e tempistica delle attività di acquisizione, vendita e concessione dei beni patrimoniali incrementando la digitalizzazione dei documenti tra i quali le acquisizioni per la realizzazione della linea tramviaria SIR2	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P15.04.01	Efficienza	Beni acquisiti od occupati temporaneamente sul totale dei beni da acquisire od occupare per realizzare la linea tramviaria SIR 2 tratto Rubano-Vigonza	20	%	18	82	-	-
P15.04.03	Efficacia	Atti inseriti informaticamente rispetto a tutti i nuovi atti di compravendita, di costituzione di servitù, ecc. nel modulo contratti del nuovo programma Carto che prevede, oltre alla compilazione dell'anagrafica dei soggetti l'aggancio ai dati catastali a cui fa riferimento l'atto stesso e la sua rappresentazione in cartografia	15	%	100	100	-	-
P15.04.05	Efficacia	Realizzazione del Piano delle Alienazioni: percentuale di beni venduti sul totale	20	%	10	6	-	-
P15.04.06	Efficacia	Predisposizione della documentazione necessaria per l'invio delle schede alla soprintendenza per la verifica del vincolo: documentazione predisposta rispetto a quanto richiesto dalla soprintendenza	10	%	100	100	-	-

P15.04.08	Efficienza	Nuove locazioni/concessioni e atti pregressi (anno 2006) scansionati ed inseriti in Cartoweb sul totale 2006	5	%	90	90	-	-
P15.04.09	Attività	Costituzione diritto di Superficie a San Carlo con ATER	5	Si-No		Sì		
P15.04.10	Attività	Acquisizione immobile da adibire ad Auditorium	10	Si-No		Sì		
P15.04.11	Attività	Predisposizione report verifica costi bonifica PP1	5	Si-No		Sì		
P15.04.12	Output	Bandi di valorizzazione pubblicati	10	Numero		4		
S15.04.01	*Statistico*	*Procedure espropriative*		Numero				
S15.04.02	*Statistico*	*Beni acquisiti SIR2*		Mq				
S15.04.03	*Statistico*	*Totale istruttorie tecniche*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E15.06	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID			Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale		X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P15.06.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E18.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P18.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.02 - Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E18.02	Garantire gli introiti derivanti dalle entrate comunali gestite dal Settore Tributi e Riscossione, anche attraverso il contrasto all'evasione ed all'elusione	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P18.02.01	Output	Verifiche contabili ai fini del monitoraggio delle entrate gestite dal Settore	5	Numero	15	15	15	15

P18.02.02	Output	Incontri con il personale di settore finalizzati all'auto-formazione	5	Numero	8	8	8	8
P18.02.03	Efficacia	Recupero evasione IMU	25	Euro	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
P18.02.04	Efficacia	Introiti recupero evasione ICP - Imposta Comunale Pubblicità e C.O.S.A.P. (stralcio) e Canone Unico Patrimoniale	15	Euro	630.000	751.000	751.000	751.000
P18.02.05	Efficacia	Controllo dichiarazioni sostitutive di inagibilità sul totale delle dichiarazioni presentate ai fini IMU dal 01.01.2010 al 31.12.2023	10	%	15	15	15	15
P18.02.06	Efficacia	Recupero evasione IMU per aree fabbricabili	15	Euro	300.000	300.000	300.000	300.000
P18.02.07	Qualità	Reclami rispetto al totale accessi agli uffici della UOC IMU	5	%	10	7	7	7
P18.02.08	Qualità	Utenti soddisfatti sul totale degli utenti del servizio di sportello IMU, rilevati con indagine di customer satisfaction	5	%	80	80	80	80
P18.02.09	Efficienza	Tempi di comunicazione degli incassi TARI al Settore Ambiente e Territorio	5	Giorni	15	15	15	15
P18.02.10	Efficacia	Recupero mancati pagamenti Canone Unico Patrimoniale anni 2021-2022-2023 (solo per l'anno 2021 e 2022 per segnalazioni della Polizia Locale), rispetto al totale dei mancati pagamenti	10	%	90	90	90	90
S18.02.01	*Statistico*	*Questionari di Customer Satisfaction compilati*		Numero				
S18.02.02	*Statistico*	*Accessi mediante appuntamento telefonico agli uffici UOC IMU Amministrativo*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E18.03	Prevenzione del contenzioso e mantenimento dell'efficacia della rappresentanza e difesa dell'Amministrazione	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X
INDICATORI					

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P18.03.01	Efficacia	Cause definite positive/cause definite	35	%	85	85	85	85
P18.03.02	Efficacia	Interpelli evasi/presentati	25	%	100	100	100	100
P18.03.03	Efficacia	Decremento del contenzioso: numero di istanze di accertamento con adesione, riesame, revoca o annullamento di avvisi di accertamento o rimborsi conclusi senza la proposizione del ricorso avanti il giudice tributario, rispetto al totale delle pervenute	40	%	90	90	90	90
S18.03.01	*Statistico*	*Ricorsi presentati*		Numero				
S18.03.02	*Statistico*	*Cause definite*		Numero				
S18.03.03	*Statistico*	*Istanze di accertamento con adesione, riesame, revoca o annullamento di avvisi di accertamento o rimborsi*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

09.02.02 - Studiare strumenti per la “tariffazione puntuale” dei rifiuti e, di conseguenza, permettere effettivamente a ciascuno di pagare per quanto rifiuto produce

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E18.04	Produzione di un documento di analisi del contesto e formulazione di proposte operative per la tariffazione puntuale del servizio di asporto rifiuti, in collaborazione con il Settore Ambiente e Territorio e il gestore del servizio - prosecuzione dell’attività svolta nel 2023	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P18.04.01	Attività	Produzione di un documento di analisi e di proposte operative	100	Data	30-11-2023	30-12-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
09.03.04 Migliorare l'arredo urbano, attraverso la rimozione di elementi "di disturbo" e la razionalizzazione /digitalizzazione degli impianti pubblicitari

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E18.05	Monitoraggio su un campione di vie della città finalizzato a verificare casi di abusivismo di installazioni pubblicitarie, con particolare attenzione a quelle su suolo pubblico	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P18.05.01	Efficacia	Verifiche di regolarità amministrativa delle installazioni pubblicitarie eseguite, rispetto al totale delle installazioni presenti nelle vie in cui si è programmato il controllo (via Annibale da Bassano - via San Marco - corso Stati Uniti - via Uruguay - via Palestro - via G. Bruno – via Duprè)	100	%	100	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E18.09	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P18.09.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.04 - Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E18.08	Analisi e proposte operative per la semplificazione della comunicazione/linguaggio, in collaborazione con il Settore Gabinetto del Sindaco (Ufficio Rete civica e redazione Padovanet) e il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P18.08.01	Attività	Revisione della pagina IMU sul sito Padovanet e dell'avviso di pagamento TARI finalizzato alla semplificazione del linguaggio/comunicazione	100	Data	-	31/12/2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E19.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P19.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
02.03.01 Garantire nei Quartieri interventi di continua cura, manutenzione, riqualificazione urbanistica, creazione di nuove aree verdi attrezzate, di luoghi per praticare sport all'aperto, illuminazione, accorgimenti viabilistici per aumentare la sicurezza stradale ed il superamento delle barriere architettoniche, anche in considerazione delle indicazioni provenienti dalle Consulte di Quartiere e delle segnalazioni dei cittadini

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E19.02	Attuare gli interventi necessari per permettere ai cittadini di usufruire del verde pubblico, monitorando la manutenzione del verde e delle attrezzature dei parchi	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P19.02.01	Efficacia	Controllo del corretto adempimento del contratto sfalcio manti erbosi: aree controllate sul totale aree assegnate	30	%	70	70	70	70

P19.02.02	Efficacia	Monitoraggio, bilancio e valutazione del rischio del verde pubblico: alberature verificate sul totale delle alberature utilizzando il software Green Spaces	30	%	5	5	5	5
P19.02.03	Efficacia	Verifica attrezzature presenti nei parchi gioco comunali: schede di valutazione aggiornate sul totale	15	%	100	100	100	100
P19.02.04	Attività	Predisposizione aggiornamento del Piano di gestione delle Alberature: prevista per il periodo 2024/2029	10	Data	-	31-12-2024	-	-
P19.02.05	Attività	Redazione della prima bozza di Piano di Gestione della aree gioco	15	Data		31-12-2024	-	-
S19.02.01	*Statistico*	*Alberature esistenti*		Numero				
S19.02.02	*Statistico*	*Aree assegnate per sfalcio erba*		Numero				
S19.02.03	*Statistico*	*Giochi presenti nei parchi*		Numero				
S19.02.04	*Statistico*	*Attrezzature sportive presenti nei parchi*		Numero				
S19.02.05	*Statistico*	*Aree cani usufruibili*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

09.03.02 Realizzare il parco agricolo del Basso Isonzo e altri parchi agricoli urbani, per valorizzare l'agricoltura in città e la “filiera corta”

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E19.06	Proseguire l’attività rivolta all’implementazione delle infrastrutture nelle aree agropaesaggistiche	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P19.06.01	Attività	Redazione del progetto di fattibilità tecnico economica di Casa Bortolami all'interno del Parco Basso Isonzo	100	Sì-No	-	Sì	-	-
S19.06.01	*Statistico*	*Orti esistenti*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO						
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E19.07	Promuovere fra i cittadini la cultura dell'agricoltura urbana come mezzo per il miglioramento della qualità paesaggistica e della vita sociale attraverso la diffusione via web	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P19.07.01	Attività	Implementazione in Padovanet di un'ulteriore scheda relativa all'agriforestazione	100	Sì-No	-	Sì	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

09.03.06 Realizzare il nuovo Parco della Guizza in collegamento con l'attuale area verde di via Gozzano e il parco Modì di Albignasego e individuare un nome tenendo conto delle indicazioni contenute nelle deliberazioni del Consiglio comunale

OBIETTIVO ESECUTIVO						
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E19.08	Gestire la procedura per la realizzazione del nuovo Parco della Guizza	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P19.08.01	Attività	Nuovo Parco della Guizza: Consegna dei lavori	100	Data	-	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

09.03.01 Migliorare e potenziare la fruizione del verde pubblico attraverso interventi di forestazione ed iniziative volte alla diffusione della cultura del verde e della protezione dell'ambiente

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E19.04	Attuare interventi di forestazione urbana e periurbana, attraverso le azioni previste dal Piano delle Alberature	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P19.04.01	Attività	Predisposizione della relazione annuale di ricognizione e verifica del Piano di Gestione delle Alberature	50	Data	31-12-2023-	31-12-2024		
P19.04.02	Attività	Redazione del Bilancio Arboreo annuale	50	Data	31-12-2023-	31-12-2024		
S19.04.01	*Statistico*	*Nuove alberature messe a dimora*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.01.04 Coordinare, insieme alle consulte di quartiere, una costante attività di riuso della strada e dei luoghi pubblici secondo i criteri di coesione sociale previsti dal PNRR - piano nazionale di ripresa e resilienza

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026

E19.05	Diffondere tra i cittadini la cultura del verde pubblico in città, attraverso l'organizzazione di eventi e visite guidate	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P19.05.01	Output	Giornate di visite guidate nei parchi, di eventi per la Festa dell'albero, di eventi comunque legati alla promozione del Verde: Parco Treves o Roseto di Santa Giustina.	100	Numero	15	15	15	15

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E19.09	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X		

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P19.09.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E22.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P22.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.01.03 Implementare la funzione dello Sportello Unico Edilizia e ridurre i tempi di risposta alle richieste di dati edilizi attraverso il completamento del progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie del Comune di Padova

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E22.02	Garantire la regolarità degli interventi privati attraverso un'attività di controllo istruttorio tecnico/amministrativo delle pratiche edilizie secondo i principi di economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P22.02.01	Efficacia	Gestione attività di vigilanza conseguenti ad esposti per illeciti edilizi: comunicazioni verificate sul totale pervenute nell'anno	10	%	70	70	70	70

P22.02.02	Efficacia	Definizione delle pratiche giacenti di condono edilizio Leggi 47/1985 - 724/94 - 326/2003: pratiche chiuse rispetto al totale giacenti	10	%	18	18	18	18
P22.02.03	Efficacia	SCIA verificate sul totale di quelle presentate (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)	10	%	40	40	40	40
P22.02.04	Efficacia	SCIA alternative al permesso di costruire verificate sul totale di quelle presentate (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)	20	%	90	90	90	90
P22.02.05	Efficacia	SCIA di agibilità verificate sul totale di quelle presentate (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)	15	%	30	30	30	30
P22.02.06	Efficacia	Varianti Urbanistiche con procedimento SUAP concluse entro il termine fissato dal DPR 160/2010	10	%	100	100	100	100
P22.02.07	Efficacia	CILA verificate sul totale di quelle presentate	15	%	10	10	10	10
P22.02.09	Efficacia	Ricognizione SCIA/alternative e DIA/alternative per verifica del pagamento del contributo di costruzione ed invio del sollecito di pagamento degli anni 2014: pratiche verificate sul totale delle presentate	10	%	80	80	80	80
S22.02.01	*Statistico*	*Permessi di costruire richiesti (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)*		Numero				
S22.02.02	*Statistico*	*SCIA per agibilità presentate come da ord 24 DPR 380/2001 (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)*		Numero				
S22.02.03	*Statistico*	*Comunicazioni pervenute per illeciti edilizi*		Numero				
S22.02.04	*Statistico*	*SCIA presentate come da art 22 dpr 380/2001 (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)*		Numero				
S22.02.05	*Statistico*	*SCIA alternative al permesso di costruire presentate come da art 23 DPR 380/2001 (Edilizia Residenziale + Edilizia Produttiva)*		Numero				
S22.02.06	*Statistico*	*CILA presentate*		Numero				
S22.02.07	*Statistico*	*Varianti Urbanistiche presentate*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E22.04	Promuovere la soluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle normative nazionali, regionali e regolamentari, nonché alla prassi amministrativa, nell'ambito dell'attività edilizia				Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P22.04.04	Attività	Aggiornamento delle norme del Nuovo Regolamento edilizio sulla base delle linee guida per gli interventi di efficientamento energetico negli edifici in Centro Storico	100	Data	-	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E22.05	Promuovere la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare in centro storico				Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P22.05.03	Attività	Redazione delle linee guida per gli interventi di efficentamento energetico negli edifici in Centro Storico	100	Data	-	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**

E22.03	Coordinare e semplificare le procedure e le modalità operative dello sportello unico, in particolare per l'acquisizione dei pareri e per l'accesso agli atti, anche mediante lo sviluppo di modalità telematiche	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P22.03.01	Output	Incontri formativi con il personale, finalizzati all'aggiornamento procedurale e normativo in merito alla disciplina amministrativa ed edilizio/urbanistica	50	Numero	10	8	-	-
P22.03.02	Efficacia	Percentuale delle pratiche i cui pareri sono acquisiti tramite Conferenza di Servizi rispetto alle totali relative all'Edilizia Produttiva e Residenziale	50	%	90	90	-	-
S22.03.01	*Statistico*	*Richieste di accesso agli atti*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E22.06	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P22.06.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E46.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P46.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E46.07	Migliorare lo standard di qualità nel servizio catastale, finalizzato al tempestivo e corretto accatastamento e all'ottimizzazione degli strumenti informatici della numerazione civica	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P46.07.02	Efficacia	Procedimenti avviati di costituzione e/o variazione di unità immobiliari urbane a seguito di verifica relativa al corretto accatastamento, sul totale previsto	20	%	90	90	-	-

P46.07.03	Efficacia	Monitoraggio dello stato di realizzo delle opere pubbliche dell'Ente ai fini dell'accatastamento nei termini di legge: pratiche verificate rispetto al totale	20	%	90	90	-	-
P46.07.04	Efficienza	Pratiche verificate sul totale delle "SCIA AGIBILITA' " relative agli ampliamenti edilizi presentate nel SECONDO SEMESTRE 2023 tramite applicativo GPE Lizard confrontando gli elaborati grafici dell'ultimo stato autorizzato con la situazione presente in banca dati catastale	20	%	-	100	-	-
P46.07.05	Efficienza	Attestati verificati sul totale degli attestati rilasciati con i numeri civici presenti nel sistema informativo (ed eventuale caricamento dell'attestato se mancante) e conseguente aggiornamento del data base CART@ACI per l'anno 2015. Correzione grafica del posizionamento dei numeri civici sulla cartografia digitale se errati	20	%	-	90	-	-
P46.07.06	Attività	Revisione della modulistica dell'ufficio e conseguente aggiornamento della pagina del sito istituzionale dedicata alla numerazione civica per il miglioramento della comunicazione al cittadino attraverso il sito	20	Data	-	30-11-2024	-	-
S46.07.01	*Statistico*	*Procedimenti di numerazione civica avviati*		Numero				
S46.07.02	*Statistico*	*Accertamenti sul territorio effettuati*		Numero				
S46.07.03	*Statistico*	*Servizi catastali erogati allo sportello*		Numero				
S46.07.04	*Statistico*	*Servizi catastali erogati online*		Numero				
S46.07.05	*Statistico*	*Atti di aggiornamento catastale redatti dal Settore*		Numero				
S46.07.06	*Statistico*	*Volture predisposte su richiesta dei cittadini*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E46.09	Aggiornamento database topografico	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P46.09.01	Efficacia	% di edifici e unità volumetriche aggiornate nel database topografico da maggio a dicembre 2023 rispetto al totale	100	%		100	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E46.10	Aggiornamento disciplinare P.U.A., schema di convenzione e modulistica	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P46.10.01	Attività	Aggiornamento disciplinare P.U.A., schema di convenzione e modulistica	100	Data	-	30-11-2024	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E46.11	Implementazione dello strumento di interrogazione in WebGIS (Mappa interattiva) tramite creazione di appositi link agli articoli delle NTO del PI e del PAT	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P46.11.01	Attività	Pubblicazione in cartografia online della implementazione dello strumento di interrogazione in WebGIS (Mappa interattiva) tramite creazione di appositi link agli articoli delle NTO del PI e del PAT	100	Data	-	30-06-2024	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E46.12	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID				Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P46.12.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
08.01.03 Aggiornare il Piano di Assetto del Territorio

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E46.08	Variante tecnica al PAT per passaggio a OPEN SOURCE				Mission istituzionale: benessere ambientale	X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P46.08.01	Attività	Predisposizione della documentazione tecnica per la riproduzione cartografica del PAT con passaggio da software proprietario a software open source	100	Data	-	30-11-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E52.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P52.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
13.01.02 Sostenere, attraverso eventi, iniziative, contributi, incentivi o sgravi fiscali, le piccole realtà artigianali e commerciali in difficoltà economica nei quartieri, al fine di promuovere il commercio e riqualificare il territorio

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E52.02	Fornire supporto amministrativo ed eventuale contributo economico ad associazioni per la realizzazione di eventi ed iniziative di rigenerazione urbana e commerciale del territorio	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P52.02.02	Attività	Predisposizione del programma delle iniziative relative alle festività natalizie al fine di ottenere ricadute positive sulle attività economiche	50	Data	31-10-2023	15-11-2024	-	-

P52.02.03	Output	Azioni dirette a sostenere e incentivare attività da parte di associazioni locali per la tutela delle attività commerciali e artigianali tradizionali, l'animazione economica del territorio, la realizzazione di installazioni luminose lungo le vie cittadine, per dare risalto alle attività commerciali presenti	50	Numero	-	3	-	-
S52.02.01	*Statistico*	*Manifestazioni di promozione del commercio svolte in area pubblica*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E52.03	Potenziamento utilizzo del software GAP, al fine di poterne incrementare le capacità telematiche, l'efficienza e la capacità di assistenza agli utenti	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P52.03.02	Attività	Conclusione attività di migrazione dati per la gestione dei mercati da gestionale ambulanti a software Lizard della Regione Veneto	50	Data	-	30/06/2024	-	-
P52.03.03	Attività	Analisi e aggiornamento delle pagine web riferite alle procedure per il rilascio/acquisizione dei titoli abilitativi per l'esercizio di attività commerciali	50	Data	-	30/09/2024	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E52.09	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P52.09.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E52.04	Adozione di misure di controllo di regolarità dei titoli abilitativi per l'esercizio di attività economiche	Legittimazione: rafforzamento dei controlli interni	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P52.04.02	Efficacia	SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)/comunicazioni per subingresso verificate, sul totale presentate, rispetto ai requisiti di legge previsti per l'esercizio delle attività economiche	70	%	15	20	-	-
P52.04.03	Qualità	Utenti soddisfatti della modalità di rilascio della concessione a seguito di istanza di occupazione di suolo pubblico per attività di somministrazione di alimenti e bevande	30	%	-	80		
S52.04.01	*Statistico*	*Istanze di autorizzazione pervenute tramite portale "Impresa in un giorno" di competenza del Settore SUAP e Attività Economiche*		Numero				
S52.04.02	*Statistico*	*SCIA pervenute tramite portale "Impresa in un giorno" di competenza del Settore SUAP e Attività Economiche*		Numero				
S52.04.03	*Statistico*	*Pratiche pervenute tramite portale "Impresa in un giorno"*		Numero				

S52.04.04	*Statistico*	*Comunicazioni per subingresso pervenute tramite portale "Impresa in un giorno" di competenza del Settore SUAP e Attività Economiche*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

13.03.01 Rafforzare la diffusione di mercati agricoli a Km0 per avvicinare e ampliare il mercato di consumatori consapevoli e attenti ai prodotti del territorio

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E52.06	Potenziamento dei mercati agricoli in condivisione con le Associazioni dei produttori agricoli e in base alle esigenze del territorio	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P52.06.02	Attività	Predisposizione proposta di deliberazione di istituzione di un nuovo mercato nell'ambito della pianificazione dei mercati agricoli	100	Data	-	31-10-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

13.02.01 Riqualificare i mercati storici. Promuovere eventi, manifestazioni, piazze e percorso dello shopping per il sostegno delle attività commerciali nei Quartieri periferici, soprattutto nelle aree attualmente poco frequentate, coinvolgendo anche gli operatori per un'ottimale gestione dei mercati

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E52.07	Adozione di misure finalizzate alla riqualificazione dei mercati centrali e/o caratterizzati da specifica merceologia	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P52.07.03	Attività	Predisposizione proposta di deliberazione di aggiornamento del Piano del commercio su area pubblica	100	Data	-	30-6-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

07.02.01 Istituire un tavolo permanente con gli operatori economici (albergatori, ristoratori ecc.) e con le parti sociali (organizzazioni sindacali dei lavoratori ecc.) per la promozione della città

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E52.08	Mantenimento attività di rete con i soggetti pubblici e privati rappresentativi delle imprese per favorire progetti di sviluppo commerciale e turistico	Mission istituzionale: benessere economico	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P52.08.01	Output	Incontri con enti pubblici e privati che favoriscono il commercio come forma di promozione della città	100	Numero	-	7	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	50	%	100	100	100	100
P57.01.02	Efficacia	Tempi di aggiornamento delle pagine web	50	Giorni	3	3	3	3

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.02	Realizzare le opere finanziate dal PNRR, rispettando le scadenze stabilite dai bandi/convenzioni e provvedendo alla relativa rendicontazione	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P57.02.01	Efficacia	Rispetto delle scadenze dei progetti avviati PNRR ai fini della rendicontazione nel portale ministeriale.	70	%	70	90	90	90
P57.02.02	Efficacia	Fasi progettuali rendicontate sulla piattaforma REGIS, rispetto alle fasi realizzate	30	%	60	75	75	75

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

02.03.01 Garantire nei Quartieri interventi di continua cura, manutenzione, riqualificazione urbanistica, creazione di nuove aree verdi attrezzate, di luoghi per praticare sport all'aperto, illuminazione, accorgimenti viabilistici per aumentare la sicurezza stradale ed il superamento delle barriere architettoniche, anche in considerazione delle indicazioni provenienti dalle Consulte di Quartiere e delle segnalazioni dei cittadini

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.03	Rivitalizzazione dei Quartieri, attraverso progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria e relative autorizzazioni	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.03.01	Efficacia	Progetti avviati almeno per la fase di progettazione esecutiva, rispetto a quelli finanziati dall'Amministrazione	35	%	80	80	80	80
P57.03.02	Efficacia	Lavori effettuati nel rispetto del cronoprogramma, sul totale dei lavori previsti da realizzare	35	%	70	70	70	70
P57.03.03	Efficienza	Tempo medio per il rilascio delle autorizzazioni per lavori di sottoservizi su sede stradale	30	Giorni	12	12	12	12
S57.03.01	*Statistico*	*Interventi urgenti richiesti su infrastrutture*		Numero				
S57.03.02	*Statistico*	*Autorizzazioni per lavori di sottoservizi su sede stradale*		Numero				
S57.03.03	*Statistico*	*Strade di competenza comunale*		chilometri				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
05.02.04 Proseguire con il restauro del Castello Carrarese, propedeutico alla sua trasformazione in grande spazio accessibile per il design e l'arte contemporanea

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E57.04	Proseguimento dei lavori di restauro del Castello dei Carraresi: Ala Nord ed Ala Est				Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P57.04.03	Attività	Restauro del Castello Carraresi Ala Nord - Approvazione progetto esecutivo	50	Data	-	30-06-2024	-	-
P57.04.04	Attività	Restauro del Castello dei Carraresi Ala Est –Avvio Gara d'appalto	50	Data	-	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
05.03.01 Continuare nel recupero del Parco delle Mura, valorizzando sia la cinta muraria sia il sistema delle aree verdi storiche connesse e quelle limitrofe non connesse, anche mediante nuove modalità di riscoperta e valorizzazione della Padova fluviale e delle Acque e la rimozione o il superamento delle barriere architettoniche

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E57.06	Padova Celeste - Parco delle Mura: restauro del sistema bastionato cinquecentesco				Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**

P57.06.02	Attività	Padova Celeste – Parco delle Mura. Restauro del sistema bastionato cinquecentesco: tratto murario compreso tra Bastione Alicorno e Bastione Saracinesca. Progettazione esecutiva	100	Data	-	30-06-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP 2024-2026

06.01.02 Creare nuovi spazi accessibili e inclusivi di aggregazione realizzando piastre sportive nei quartieri e riqualificare quelle già esistenti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.07	Realizzazione interventi per creare nuove piastre sportive	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.07.02	Output	Superficie di piastre sportive riqualificata rispetto alla superficie totale delle piastre sportive da riqualificare	100	%	-	65	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO – DUP 2024-2026

14.02.02 Assicurare, all'interno dell'ente e promuovere nelle società partecipate, la sicurezza e la salute dei lavoratori, il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.08	Mantenere gli standard temporali e qualitativi nella gestione del servizio di "sorveglianza sanitaria e politiche di sicurezza"	Capacità operativa: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P57.08.02	Qualità	Lavoratori del Comune di Padova soddisfatti relativamente al servizio di medicina preventiva rispetto alle risposte pervenute	50	%	80	80	80	80
P57.08.03	Efficienza	Tempi di invio a visita medica personale temporaneo, stagisti/tirocinanti, lavoratori di pubblica utilità e socialmente utili, da comunicazione Settore	50	Giorni	10	10	10	10
S57.08.01	*Statistico*	*Sopralluoghi finalizzati alla sicurezza e alla salute*		Numero				
S57.08.02	*Statistico*	*Dipendenti di ruolo soggetti ad obbligo di sorveglianza sanitaria nell'anno*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.09	Diffondere la cultura della sicurezza e della salute all'interno del Comune	Capacità operativa: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.09.01	Qualità	Valutazioni positive nei questionari di qualità dei corsi	20	%	90	90	90	90
P57.09.02	Efficienza	Sportello "Stress Lavoro-correlato" - ore di apertura settimanali	30	Numero	20	20	20	20
P57.09.03	Output	Prove di evacuazione effettuate	30	Numero	2	1	1	1
P57.09.04	Attività	Rilevazione "Stress Lavoro-correlato": predisposizione relazione annuale	20	Data	31-12-2023	31-12-2024	-	
S57.09.02	*Statistico*	*Prove di evacuazione da edifici scolastici e palazzi comunali*		Numero				

S57.09.03	*Statistico*	*Partecipanti ai corsi di formazione*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

05.01.01 Organizzare mostre ed eventi culturali mediante una strategia fondata sulla programmazione intersettoriale, la semplificazione, la trasparenza, l'ottimizzazione delle risorse ed il coordinamento con gli attori del territorio che operano in quest'ambito, valorizzando la professionalità dei lavoratori e delle lavoratrici del settore culturale e dello spettacolo, favorendo una proposta di qualità e ponendo l'attenzione alla promozione dei giovani artisti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.10	Rispettare le normative in materia di sicurezza e igiene per le manifestazioni pubbliche e sui locali di pubblico spettacolo	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.10.01	Efficienza	Controllo dei piani operativi di sicurezza cantieri, dal ricevimento richiesta da parte dei settori	30	Giorni	15	15	15	15
P57.10.02	Efficienza	Consulenza, progettazione, redazione piani di emergenza e verifiche tecniche, ai fini della sicurezza, per manifestazioni organizzate direttamente dal Comune: giorni intercorrenti dalla richiesta	40	Giorni	30	30	30	30
P57.10.03	Efficienza	Tempi per il rilascio delle licenze di agibilità di pubblico spettacolo temporanea o fissa, ai sensi degli artt. 68 e 80 del TULPS	30	Giorni	30	30	30	30
S57.10.01	*Statistico*	*Sopralluoghi di verifica preventiva da parte della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo sulle condizioni di agibilità di localiS*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

02.03.02 Migliorare le modalità d'intervento, potenziando le strutture preposte, in risposta delle segnalazioni di criticità e proposte da parte della cittadinanza. Potenziare Padovanet e la comunicazione attraverso i social

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E57.11	Coinvolgimento dei cittadini per la diffusione della cultura di Protezione Civile			Mission istituzionale: benessere sociale		X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P57.11.01	Output	Incontri informativi e corsi di formazione di Protezione Civile attivati e aperti ai volontari	100	Numero	5	5	-	-
S57.11.01	*Statistico*	*Ore programmate per esercitazioni ed addestramenti del GVPC*		Ore				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
09.01.01 Implementare le azioni del PAESC, potenziarle ed integrarle nella redazione e stipulazione del Climate City Contract anche mediante una cabina di regia intersettoriale per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2030 e potenziare le misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici anche attraverso lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili, l'installazione di impianti fotovoltaici a copertura di grandi parcheggi, sugli edifici pubblici e attraverso la cura della risorsa idrica per arginare il fenomeno della siccità

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E57.17	Realizzazione di un progetto che preveda l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica con lo scopo di proseguire con la transizione ecologica.			Mission istituzionale: benessere ambientale		X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P57.17.01	Attività	Efficientamento energetico illuminazione pubblica: Inizio lavori	100	Data	-	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
10.02.01 Incentivare la mobilità dolce, attraverso il completamento e ampliamento della bicipolitana e la promozione della mobilità in sharing e di nuove modalità di mobilità sostenibile, con una particolare attenzione ai sistemi di sicurezza da un lato e di sanzionamento dell'abbandono selvaggio dei mezzi dall'altro

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.13	Sviluppare azioni rivolte alla mobilità sostenibile	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.13.01	Output	Lunghezza di nuovi percorsi ciclabili realizzati	100	Metri	4.000	4.000	4.000	4.000

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
10.02.02 Garantire gli interventi previsti dal Piano di abbattimento e superamento delle barriere architettoniche

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.14	Provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di rampe per disabili	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.14.01	Output	Nuove rampe per disabili realizzate nei marciapiedi cittadini	100	Numero	30	25	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

04.01.01 Completare la messa a norma di tutti gli edifici scolastici comunali ed in particolare effettuare gli interventi affinché siano dotati di wi.fi. e, per i servizi 0-6 anni, la climatizzazione

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.15	Conservazione, manutenzione e messa a norma degli edifici scolastici comunali	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.15.02	Efficacia	Risorse utilizzate rispetto a quelle stanziate in bilancio per le manutenzioni ordinarie attraverso l'attivazione di accordi quadro	100	%	-	100	-	-
S57.15.01	*Statistico*	*Edifici scolastici: asili nido da adeguare alla normativa antincendio*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

08.01.02 Attuare gli interventi di rigenerazione nelle aree previste dal nuovo Piano degli Interventi, recuperando i vuoti urbani delle aree degradate e delle aree dismesse con particolare attenzione alle caratteristiche urbanistiche del contesto e al consumo di suolo zero

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.16	Verifica dei progetti tramite B.I.M. (Building Information Modeling), il sistema informativo digitale della costruzione	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.16.01	Attività	Verifica tramite B.I.M dei progetti sopra soglia comunitaria	100	Data	-	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

12.03.01 Promuovere nuove forme per la gestione e manutenzione delle case di proprietà comunale, anche attraverso un piano strutturato di manutenzione e riqualificazione in ottica di sostenibilità ambientale e di accessibilità

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.18	Verifica dello stato di conservazione delle case di proprietà comunale per una più efficiente programmazione degli interventi necessari	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.18.01	Efficacia	Mappatura alloggi ERP per stabilire le necessità di riatto in %	100	%	-	90	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E57.19	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P57.19.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E59.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P59.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	50	%	100	100	100	100
P59.01.02	Output	Criticità su griglia di rilevazione assolvimento obblighi di pubblicazione e qualità dei dati pubblicati in Amministrazione Trasparente	50	Numero	0	0	0	0
S59.01.01	*Statistico*	*Segnalazioni di Whistleblowing e altre segnalazioni pervenute*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E59.02	Mantenere i livelli di efficienza nei servizi postali e nell'attività di accertamento anagrafico	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P59.02.01	Output	Servizio postale: relazioni trimestrali sull'andamento del servizio riportanti la sintesi dei monitoraggi effettuati e la valutazione in termini di qualità dei servizi resi, evidenziando eventuali criticità	35	Numero	4	4	4	4
P59.02.02	Efficacia	Accertamenti anagrafici effettuati entro il termine endoprocedurale di 30 giorni, sul totale accertamenti anagrafici effettuati per cambio residenza e per cambio abitazione	50	%	85	85	85	85
P59.02.03	Attività	Aggiornamento Vademecum Spedizioni	15	Data	-	31/12/2024	-	-
S59.02.01	*Statistico*	*Pezzi spediti Ente*		Numero				
S59.02.02	*Statistico*	*Accertamenti anagrafici effettuati per cambio residenza e per cambio abitazione*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E59.03	Garantire ai cittadini la tempestiva conoscenza delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P59.03.01	Efficienza	Tempo medio elaborazione deliberazioni dopo sedute Giunta Comunale	50	Giorni	3	3	3	3
P59.03.02	Efficienza	Tempo medio elaborazione deliberazioni dopo sedute Consiglio Comunale	50	Giorni	3	3	3	3
S59.03.01	*Statistico*	*Deliberazioni Giunta Comunale*		Numero				
S59.03.02	*Statistico*	*Deliberazioni Consiglio Comunale*		Numero				

S59.03.03	*Statistico*	*Documentazione del Consiglio Comunale rielaborata e pubblicata nell'Area del Consiglio Comunale dell'Intranet aziendale*		Numero				
S59.03.04	*Statistico*	*Documenti adottati dalla Giunta Comunale rielaborati con l'inserimento del numero e data dell'atto deliberativo*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO						
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**	
E59.04	Ottimizzare la gestione del Servizio archivistico comunale e la valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Ente	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-	

INDICATORI

Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P59.04.01	Output	Redazione e/o aggiornamento di schede di ricerca sulle tematiche di ricerca di studiosi o colleghi, o per revisione d'ufficio	30	Numero	50	50	-	-
P59.04.02	Output	Revisione degli strumenti di descrizione dei fondi archivistici dell'Archivio Generale per la consultazione, da parte di personale dell'Archivio, utenti e colleghi: aggiornamento, unificazione e migrazione database ed elenchi	40	Numero	30	30	-	-
P59.04.03	Efficacia	Indicizzazione/schedatura di fondi e serie ancora privi di strumenti di consultazione, anche in funzione di specifici progetti di digitalizzazione del patrimonio archivistico dell'Ente, per un totale di 15.000 unità archivistiche	30	%	100	100	-	-
S59.04.01	*Statistico*	*Archivio Generale - Unità archivistiche versate in Archivio dai settori per la conservazione a fini storici o amministrativi*		Metri lineari				
S59.04.02	*Statistico*	*Archivio generale - Unità archivistiche scartate e distrutte secondo quanto previsto dal Piano Analitico di Conservazione/Scarto documentale*		Metri lineari				
S59.04.03	*Statistico*	*Archivio Generale - Richieste di accesso ai servizi archivistici da parte degli utenti per ricerche storiche o amministrative*		Numero				

S59.04.04	*Statistico*	*Archivio Generale - Ricerche effettuate per conto degli utenti e dei colleghi che accedono all'Archivio*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO				
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E59.05	Garantire in modo efficiente - anche attraverso l'uso di strumenti telematici - il supporto ai Consiglieri Comunali per l'esercizio del loro mandato	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P59.05.01	Efficienza	Tempo medio di risposta alle richieste dei Consiglieri Comunali	30	Giorni	2	2	2	2
P59.05.02	Efficienza	Tempo medio inserimento documentazione delle Commissioni Consiliari - Area del Consiglio Comunale - nell'Intranet aziendale	30	Giorni	2	2	2	2
P59.05.03	Efficacia	Sedute del Consiglio Comunale sul totale supportate dal Gruppo di Lavoro appositamente costituito	40	%	-	100	100	100
S59.05.01	*Statistico*	*Richieste documentazione presentate dai Consiglieri Comunali*		Numero				
S59.05.02	*Statistico*	*Documentazione delle Commissioni Consiliari pubblicata nell'Area del Consiglio Comunale dell'Intranet aziendale*		Numero				
S59.05.03	*Statistico*	*Sedute Commissioni consiliari*		Numero				
S59.05.04	*Statistico*	*Sedute Consiglio Comunale*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO				
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**

E59.06	Sviluppare l'attività di gestione documentale digitale, in particolare attraverso l'analisi e l'aggiornamento degli strumenti di gestione documentale	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P59.06.04	Attività	Attività di revisione complessiva delle abilitazioni attribuite ai gruppi funzionali in P@doc (sistema di protocollo e gestione documentale)	100	Data	-	31-12-2024	-	-
S59.06.01	*Statistico*	*Protocollo Generale - Documenti/flussi digitali in ENTRATA rispetto al totale degli atti protocollati in ENTRATA*		%				
S59.06.02	*Statistico*	*Protocollo Generale: Documenti digitali/flussi digitali in USCITA rispetto al totale degli atti protocollati in USCITA*		%				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E59.07	Copertura assicurativa dell'Ente: garantire il mantenimento dei tempi per l'attivazione dei sinistri	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P59.07.01	Efficienza	Tempo medio di attivazione sinistri denunciati su polizza RCT	100	Giorni	5	5	5	5
S59.07.01	*Statistico*	*Valore globale polizze assicurative*		Euro				
S59.07.02	*Statistico*	*Nuove denunce di sinistro attivate nell'anno (polizza RCT)*		Numero				
S59.07.03	*Statistico*	*Nuove denunce di sinistro attivate nell'anno*		Numero				

S59.07.04	*Statistico*	*Nuove pratiche recupero danni causati al patrimonio comunale da incidenti stradali*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E59.08	Mantenere gli attuali standard relativamente all'attività di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione			Capacità operativa: organizzazione e processi		X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P59.08.01	Attività	Relazione annuale sull'attività dell'Avvocatura riferita all'anno precedente. Elaborazione statistica dei dati caricati nell'agenda legale Easylex ai fini dell'analisi del contenzioso e della segnalazione dei profili di criticità ai Settori interessati	20	Data	15-3-2023	15-3-2024	-	-
P59.08.02	Efficacia	Cause gestite all'interno/Cause nuove - Servizio Contenzioso Amministrativo, Tributario e Consulenza	20	%	80	80	80	80
P59.08.03	Efficienza	Fascicoli digitalizzati sul totale dei fascicoli di causa del Servizio Contenzioso Amministrativo, Tributario e Consulenza, aperti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021	20	%	95	95	95	95
P59.08.04	Efficacia	Cause gestite all'interno/Cause nuove - Servizio Contenzioso Civile, Penale e Consulenza	20	%	80	80	80	80
P59.08.05	Efficacia	Procedimenti avviati o proseguiti rispetto al totale relativi a recupero crediti fondati su titolo esecutivo (sentenze esecutive, decreti ingiuntivi, ecc…) anni 2018-2020	10	%	80	80	80	80
P59.08.06	Efficacia	Procedimenti deflattivi di recupero avviati o proseguiti, rispetto alle pratiche di recupero crediti stragiudiziali trasmesse all'Avvocatura nel corso degli anni 2021 – 2024	10	%	60	60	60	60
S59.08.01	*Statistico*	*Contenzioso amministrativo e tributario - Nuove cause acquisite nell'anno*		Numero				
S59.08.02	*Statistico*	*Contenzioso civile e penale - Nuove cause acquisite nell'anno*		Numero				

S59.08.03	*Statistico*	*Contenzioso civile e penale - Crediti stragiudiziali trasmessi anni 2021 - 2024*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E59.09	Verifica, sistemazione e ricollocamento in Archivio Generale del patrimonio archivistico (1° lotto) riconsegnato dalla ditta incaricata, nell'ambito del progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie del Comune di Padova			Capacità operativa: organizzazione e processi		X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P59.09.03	Efficacia	Fascicoli c.d. "fuori posto" ricollocati in ordine di scaffale in archivio generale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E59.11	Supportare l'attività del Segretario Generale, garantendo il coordinamento e la collaborazione con i diversi utenti, interni ed esterni, in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione			Capacità operativa: organizzazione e processi		X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P59.11.01	Efficienza	Tempo medio revisione dei regolamenti comunali pervenuti dai Settori	35	Giorni	15	15	-	-
P59.11.02	Efficienza	Tempo medio revisione deliberazioni di Giunta Comunale, inerenti l'autorizzazione alla concessione di contributi e/o altri vantaggi economici	25	Giorni	3	3	-	-
P59.11.03	Efficienza	Tempo medio smistamento ai Settori competenti delle richieste di accesso agli atti dei Consiglieri comunali	30	Giorni	4	4	-	-
P59.11.04	Efficienza	Tempo medio vidimazione dei registri delle Associazioni e registri delle sostanze stupefacenti	10	Giorni	5	5	-	-

S59.11.01	*Statistico*	*Revisione dei regolamenti comunali inviati dai Settori*		Numero				
S59.11.02	*Statistico*	*Deliberazioni revisionate di autorizzazione alla concessione di contributi e/o altri vantaggi economici*		Numero				
S59.11.03	*Statistico*	*Richieste di accesso agli atti pervenute dai Consiglieri comunali*		Numero				
S59.11.04	*Statistico*	*Registri delle Associazioni e Registri delle sostanze stupefacenti vidimati*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E59.13	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P59.13.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.02 Promuovere, anche in collaborazione con il mondo della scuola, iniziative per accrescere la cultura della legalità, tra cui la prosecuzione dell'impegno con l'Associazione "Avviso Pubblico"

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E59.12	Realizzazione di eventi sui temi della legalità, trasparenza, anticorruzione rivolti anche al mondo della scuola	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P59.12.01	Output	Eventi sui temi della legalità, trasparenza e anticorruzione	100	Numero	-	2	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E61.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Aggiornamento delle pagine web del sito istituzionale Padovanet e realizzazione di nuovi contenuti nel rispetto dei tempi utili ai fini di una efficace comunicazione ai cittadini	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P61.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	30	%	100	100	100	100
P61.01.02	Efficienza	Tempi per l'aggiornamento delle pagine web nel sito istituzionale Padovanet	30	Giorni	1	1	1	1
P61.01.06	Efficacia	Percorso di formazione sulla disciplina del whistleblowing e le linee guida dell'ANAC: dipendenti formati sul totale dei dipendenti da formare appartenenti all'area dei funzionari E.Q.	40	%	-	50	50	50

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E61.02	Rilevare la qualità e la conoscenza dei servizi forniti al personale dell'Ente, anche attraverso indagini di customer satisfaction, al fine di migliorarli	Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P61.02.01	Efficienza	Tempi di rilascio del certificato di stipendio e benestare concessione prestito al dipendente	30	Giorni	20	20	20	20
P61.02.02	Qualità	Grado di soddisfazione degli utenti in materia previdenziale	40	%	80	80	80	80
P61.02.03	Qualità	Grado di soddisfazione delle Segreterie sull'assistenza e/o consulenza ricevuta dall'UOC Organizzazione e Gestione Giuridica del personale	30	%	80	80	80	80

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E61.05	Sviluppare strumenti di gestione delle risorse umane e del piano occupazionale orientati alla razionalizzazione ed all'efficacia, in particolare sotto l'aspetto comunicativo, della semplificazione e dei processi di lavoro	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P61.05.01	Efficienza	Tempi di verifica per la rendicontazione dei Piani di Razionalizzazione predisposti dai Settori	5	Giorni	30	30	30	30
P61.05.02	Output	Processi di lavoro mappati secondo le linee guida del Vademecum interno adottato nel 2021	10	Numero	5	4	4	4
P61.05.03	Efficacia	Attuazione del Piano occupazionale: procedure avviate su totale previste	10	%	80	80	80	80
P61.05.04	Qualità	Grado di soddisfazione dei dipendenti sull'efficacia della prestazione in smart working	10	%	85	80	80	80
P61.05.05	Efficacia	Procedure concorsuali munite di FAQ pubblicate in Amministrazione Trasparente, rispetto al totale delle procedure concorsuali	5	%	80	80	80	80

P61.05.06	Efficienza	Numero medio di giorni occorrenti per la formazione del fascicolo digitale dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, personale a tempo determinato/indeterminato	5	Giorni	60	90	90	90
P61.05.08	Attività	Rilevazione statistica relativamente al numero degli infortuni sul posto di lavoro, occorsi ai dipendenti con raffronto annuale e triennale sul tipo di infortunio, settore di appartenenza, categoria professionale, analisi dei costi	5	Data	31/10/2023	31/10/2024	-	-
P61.05.11	Efficacia	Moduli revisionati dall'UOC organizzazione e gestione giuridica del personale sul totale dei moduli pubblicati	10	%	20	20	20	20
P61.05.12	Attività	Implementazione e revisione pagine informative della intranet di Settore, relative all'orario di lavoro e utilizzo del buono pasto, per una maggiore fruibilità con riorganizzazione delle informazioni nell'ottica del "Come fare per"	10	Data	-	30/11/2024	-	-
P61.05.13	Attività	Aggiornamento Vademecum sul lavoro a distanza nella Intranet istituzionale	10	Data	-	31/12/2024	-	-
P61.05.14	Efficacia	Dipendenti addetti alle segreterie formate/i sul lavoro a distanza sul totale dei dipendenti delle segreterie	5	%	-	70	70	70
P61.05.15	Attività	Creazione moduli editabili necessari per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato di personale	5	Data	-	31/12/2024	-	-
P61.05.16	Efficacia	Regolamenti revisionati sul totale dei regolamenti di Settore da revisionare	10	%	-	80	80	80
S61.05.01	*Statistico*	*Tempo medio di risposta da parte dell'Ufficio Concorsi e mobilità esterna alle e-mail pervenute di richiesta informazioni da parte dell'utenza*		Giorni				
S61.05.02	*Statistico*	*Tempo medio di risposta da parte dell'Ufficio Relazioni sindacali alle richieste sindacali*		Giorni				
S61.05.03	*Statistico*	*Incarichi di lavoro nelle forme flessibili*		Numero				
S61.05.04	*Statistico*	*Istruttorie domande di mobilita' interna*		Numero				
S61.05.05	*Statistico*	*Inserimenti a seguito della mobilità interna ordinaria (esclusa la tipologia della mobilità sociale d'azienda)*		Numero				
S61.05.06	*Statistico*	*Tasso di assenza del personale che lavora a distanza rispetto a quello che non lavora a distanza*		%				

S61.05.07	*Statistico*	*Giornate di lavoro agile effettuate su giornate complessive lavorate*		%				

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E61.06	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID			Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale		X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P61.06.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

14.02.01 Valorizzare il personale comunale, attraverso i piani formativi, la riduzione del lavoro precario e continuando le politiche di concertazione e confronto con le parti sindacali, allo scopo di migliorare anche l'aggregazione del personale e l'attrattività dell'Ente

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E61.03	Mantenere lo standard quali - quantitativo dell'offerta formativa, utilizzando anche la formazione on line			Capacità operativa: sviluppo capitale umano		X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P61.03.01	Output	Dipendenti formati	15	Numero	800	800	800	800
P61.03.02	Qualità	Valutazioni positive formazione interna	20	%	72,5	72,5	72,5	72,5

P61.03.04	Output	Corsi di formazione nei quali è prevista la somministrazione di un questionario di valutazione delle conoscenze pre e post corso	20	Numero	3	4	4	4
P61.03.06	Output	Monitoraggi dell'esecuzione del test di ingresso (assessment) da parte dei dipendenti aderenti alla piattaforma di formazione Syllabus	20	Numero	4	6	6	6
P61.03.07	Attività	Predisposizione di una brochure da consegnare al personale neoassunto contenente linee guida e vademecum per la partecipazione alle attività formative	25	Data	-	31/05/2024	-	-
S61.03.01	*Statistico*	*Totale docenze interne nell'anno*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

14.02.02 Assicurare, all'interno dell'ente e promuovere nelle società partecipate, la sicurezza e la salute dei lavoratori, il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E61.04	Creare e gestire iniziative e strumenti organizzativi che possano favorire lo star bene nel proprio ambiente di lavoro e la valorizzazione delle soggettività	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P61.04.01	Efficacia	Inserimenti positivi nel Settore di destinazione a seguito della mobilità interna ordinaria (esclusa la tipologia delle mobilità "sociale d'azienda") sul totale degli inserimenti	35	%	70	70	70	70
P61.04.03	Output	Momenti di condivisione organizzati per favorire fra i dipendenti la conoscenza ed il confronto reciproci su temi specifici	30	Numero	2	2	2	2
P61.04.04	Attività	Attivazione di carriere "alias" per il personale dipendente del Comune di Padova	35	Data	-	30/06/2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E62.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P62.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E62.02	Gestione dei fondi PNRR per potenziamento della linea tramviaria, e per acquisto di autobus nell'ambito del contratto TPL	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P62.02.02	Efficacia	Scadenze rispettate rispetto al totale delle scadenze per le rendicontazioni ai fini della corretta gestione dei fondi PNRR per potenziare la linea tranviaria e l'acquisto di bus TPL	100	%	-	90	90	90

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
10.02.03 Realizzazione iniziative, quali i 30 km all'ora, per tutelare gli utenti deboli della strada

OBIETTIVO ESECUTIVO						
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**	
E62.03	Istituzione di zone 30 e zone scolastiche previste dal PUMS nei vari ambiti del centro abitato del territorio comunale al fine di realizzare quanto in esso previsto	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X	
INDICATORI						
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P62.03.01	Output	Interventi/misure realizzati nel periodo di attuazione del PUMS per istituire zone 30 (km all'ora)	100	Numero	4	4	4	4
S62.03.01	*Statistico*	*Permessi rilasciati dall'ufficio ZTL*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
10.02.01 Incentivare la mobilità dolce, attraverso il completamento e ampliamento della bicipolitana e la promozione della mobilità in sharing e di nuove modalità di mobilità sostenibile, con una particolare attenzione ai sistemi di sicurezza da un lato e di sanzionamento dell'abbandono selvaggio dei mezzi, dall'altro

OBIETTIVO ESECUTIVO						
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**	
E62.06	Predisporre il nuovo bando di sharing mobility per Padova e Comepa	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X	
INDICATORI						
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**

P62.06.01	Output	Predisposizione del bando di sharing mobility per Padova e Comepa	100	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

10.03.01 Completare il progetto SMART, prevedendo il prolungamento del Sir 3 da Voltabarozzo al polo universitario Agripolis di Legnaro

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E62.05	Coordinare le azioni con gli organi interessati al fine della predisposizione e/o consegna del PFTE (Piano di Fattibilità Tecnico Economica) sul prolungamento della linea SIR3 fino a Legnaro (Agripolis)	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P62.05.02	Attività	Incontri di coordinamento con gli Enti interessati e con i progettisti	100	Numero	-	4	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.01 Garantire il rispetto dei protocolli già in essere, incrementare la definizione di protocolli per il controllo su appalti, servizi e opere pubbliche e potenziare i controlli sulle attività commerciali per la tutela del consumatore

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E62.07	Controlli sulla corretta gestione del contratto di gestione semafori	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P62.07.01	Attività	Controllo amministrativo-contabile sul contratto relativo a funzionamento e manutenzione dei semafori	100	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E62.08	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P62.08.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E63.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P63.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.01.05 Rivitalizzare le aree abbandonate o degradate con interventi di rigenerazione, di illuminazione pubblica e di videosorveglianza

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E63.02	Realizzare i seguenti interventi sul sistema di videosorveglianza cittadino: progettazione e realizzazione della nuova struttura server e di nuovi punti di videosorveglianza; manutenzione e gestione delle componenti di networking e server di registrazione e ottimizzazione dei sistemi di monitoraggio sui parametri di funzionamento	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P63.02.01	Efficienza	Tempi per i ripristini in caso di disfunzioni nel sistema di videosorveglianza cittadino	30	Giorni	1	1	1	1

P63.02.02	Efficacia	Nuovi punti di videosorveglianza sul totale di quelli inseriti nei progetti approvati	30	%	100	95	95	95
P63.02.04	Attività	Migrazione software centralizzato di videosorveglianza	40	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì
S63.02.01	*Statistico*	*Videosorveglianza: numero telecamere*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.04 Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E63.03	Sviluppare servizi a portale accessibili	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P63.03.04	Attività	Bando PNRR 1.4.2: progettazione e affidamento servizi per elevare il numero di servizi web con un elevato livello di accessibilità	50	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì
P63.03.05	Attività	Bando PNRR 1.4.2: progettazione e affidamento servizi di formazione sull'accessibilità per redattori web e redattori di atti amministrativi	20	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì
S63.03.04	*Statistico*	*Servizi a Portale*		Numero				
S63.03.05	*Statistico*	*Istanze presentate tramite portali web e APP*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E63.10	Sviluppo, miglioramento e gestione di servizi on-line (SPID, AppIO, ANPR, fatturazione elettronica, ecc.) e attivazione di nuovi servizi di pagamento basati su PagoPA, che garantiscano trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione dei cittadini, associazioni e imprese			Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale		X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P63.10.04	Attività	PNRR - Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA": rispetto di milestones e target	20	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì
P63.10.05	Attività	PNRR Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" : rispetto di milestones e target	10	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì
P63.10.06	Attività	PNRR - Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali": rispetto di milestones e target	35	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì
P63.10.07	Attività	PNRR - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - parte "Cittadino attivo": rispetto di milestones e target	35	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì
S63.10.01	*Statistico*	*Pagamenti digitali*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E63.04	Sviluppo di applicazioni informatiche che aumentino il livello di copertura funzionale, l'efficienza dei processi e realizzino la transizione digitale	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P63.04.01	Efficacia	Manutenzioni correttive e adeguative delle applicazioni esistenti, sul totale di quelle previste nel Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	20	%	95	95	95	95
P63.04.02	Efficacia	Manutenzioni evolutive applicazioni esistenti, sul totale di quelle previste nel Masterplan del Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	20	%	95	95	95	95
P63.04.03	Efficacia	Progettazione, implementazione e/o messa in esercizio di nuove applicazioni di back-office, sul totale previsto nel Masterplan del Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	40	%	95	95	95	95
P63.04.04	Attività	PNRR - Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" : rispetto di milestones e Target	20	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E63.05	Manutenzione correttiva e adeguativa applicazioni informatiche di back-office	Capacità operativa: sicurezza informatica e protezione dei dati personali	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P63.05.01	Efficacia	Sistema di documentazione delle applicazioni su nuovo sistema iWiKi: applicazioni informatiche documentate sul totale	20	%	80	80	80	80
P63.05.02	Efficacia	Gestione applicazioni back-office: copertura dei servizi, manutenzione correttiva e assistenza, sul totale degli applicativi in produzione	60	%	100	95	95	95
P63.05.03	Efficacia	Sistema gestione segnalazioni di malfunzionamenti su applicazioni in gestione verso fornitore. Numero di applicazioni per le quali è presente un sistema di tracciatura e monitoraggio iTracker (interno/esterno) con il fornitore, rispetto al numero complessivo di applicazioni affidate in	20	%	85	85	85	85

		manutenzione correttiva e adeguativa a fornitori esterni						
S63.05.01	*Statistico*	*Applicazioni back-office*		Numero				
S63.05.02	*Statistico*	*Progetti*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E63.07	Efficientamento delle postazioni di lavoro, attraverso l'aggiornamento dei sistemi operativi, la sicurezza informatica e l'estensione degli strumenti di collaborazione			Capacità operativa: sicurezza informatica e protezione dei dati personali		X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P63.07.06	Efficienza	Completamento migrazione del repository dei file di Settore su nuova piattaforma cloud: settori completati sul totale	20	%	-	95	95	95
P63.07.07	Efficacia	Completamento migrazione del repository dei file utente su nuova piattaforma cloud	20	%	-	95	95	95
P63.07.08	Attività	Completamento avviamento del nuovo sistema di gestione del servizio help desk	15	Sì/No	-	Sì	Sì	Sì
P63.07.09	Attività	Completamento avviamento del nuovo sistema di gestione del patrimonio tecnologico IT	15	Sì/No	-	Sì	Sì	Sì
P63.07.10	Efficacia	Implementazione nuovo sistema centralizzato per l'aggiornamento software delle postazioni di lavoro: postazioni aggiornate su quelle aggiornabili	30	%	-	95	95	95
S63.07.01	*Statistico*	*Sale di videoconferenza*		Numero				

S63.07.02	*Statistico*	*Tablet*		Numero				
S63.07.03	*Statistico*	*PC*		Numero				
S63.07.04	*Statistico*	*Stampanti*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E63.08	Gestione sistemi centrali, attraverso l'archiviazione del patrimonio digitale, la disponibilità dei sistemi e loro sicurezza			Capacità operativa: sicurezza informatica e protezione dei dati personali		X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P63.08.01	Efficacia	Percentuale di disponibilità dei punti di accesso della rete nelle sedi principali dell'Ente	50	%	99	99	99	99
P63.08.03	Efficacia	Disponibilità dei sistemi, sul complessivo	50	%	99	99	99	99
S63.08.01	*Statistico*	*Access point (WIFI) indoor/outdoor*		Numero				
S63.08.02	*Statistico*	*Scuole comunali/statali connesse ad internet*		Numero				
S63.08.03	*Statistico*	*Switch attivi*		Numero				
S63.08.04	*Statistico*	*Server (virtuali+fisici)*		Numero				

S63.08.05	*Statistico*	*Km di fibra ottica*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO				
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E63.09	Assicurare una buona disponibilità dei servizi di telefonia fissa con sistema VoIP e del servizio di telefonia mobile	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P63.09.02	Efficacia	Disponibilità dei sistemi telefonici in un anno (al lordo delle attività di manutenzione programmata) rispetto al numero di ore di un anno solare	50	%	-	99	99	99
P63.09.03	Efficienza	Adesione nuova convenzione Consip, migrazione utenze telefoniche, cambio terminali, migrazione APN per connessioni VPN: utenze migrate sul totale di quelle attive	50	%	-	95	95	95
S63.09.01	*Statistico*	*Smartphone*		Numero				
S63.09.02	*Statistico*	*SIM fonia*		Numero				
S63.09.03	*Statistico*	*SIM solo DATI*		Numero				
S63.09.04	*Statistico*	*Router/modem 4G*		Numero				
S63.09.05	*Statistico*	*Utenze di telefonia fissa*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO				
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**

E63.11	Potenziamento e gestione dei sistemi centrali e di networking con l'attivazione di nuove piattaforme ad alta disponibilità dedicate ai servizi h24, anche tramite collaborazioni con altri enti pubblici del territorio	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P63.11.03	Attività	PNRR - Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali ”: rispetto di milestones e target	40	sì-No	-	Sì	Sì	Sì
P63.11.04	Efficienza	Piano generale di adeguamento del Data Center. Completamento nuovi ambienti test e collaudo. Completamento delle attività su quelle da completare	30	%	-	95	95	95
P63.11.05	Efficacia	Progetti di potenziamento networking completati, rispetto a quanto previsto nel masterplan Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	30	%	-	95	95	95

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E63.16	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P63.16.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall’ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

05.02.02 Valorizzare il patrimonio storico ed artistico della città a partire dalla Urbs Picta Patrimonio Unesco dell’Umanità, anche ricorrendo a forme concertative con le diverse realtà associative e migliorandone l’accessibilità, con l’obiettivo di restituire ad un uso pubblico spazi abbandonati o sottoutilizzati anche nei quartieri periferici (in particolare Palazzo ex Coni e Palazzo ex Configliachi) e di restituire alla città la memoria di donne che hanno segnato in profondità la nostra storia

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E63.06	Realizzazione di sistemi di diffusione della conoscenza dei beni culturali del territorio comunale				Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P63.06.01	Efficacia	Archivi digitali dei beni culturali migliorati ed implementati nelle funzionalità, rispetto a quanto previsto nel Masterplan del Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	100	%	100	95	95	95
S63.06.01	*Statistico*	*Catalogo digitale dei beni culturali: quantità di beni catalogati comprensivi di media digitale*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.01.02 Attivare protocolli di collaborazione con tutte le competenze dell'Università di Padova e la Consulta dell'innovazione per promuovere il confronto con le realtà più avanzate presenti sul territorio al fine di individuare insieme applicazioni e tecnologie che migliorino la qualità della vita di tutta la popolazione padovana

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E63.12	Attivare protocolli, accordi quadro e accordi attuativi di collaborazione con Università di Padova				Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P63.12.01	Attività	Approvazione nuovo accordo quadro con Università degli studi di Padova nell'ambito dello sviluppo e ricerca sulle tecnologie informatiche	100	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.01.04 Promuovere "l'ecosistema dell'innovazione" nella città di Padova, così da renderla attrattiva per start-up innovative e investitori, in particolare valorizzando il c.d. Boulevard dell'Innovazione (Via Tommaseo - Via Venezia) e l'area circostante, favorendo il dialogo con i vari attori coinvolti e la partecipazione dei cittadini

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E63.13	Creazione di un accordo quadro di collaborazione pubblico-privato per la sperimentazione di soluzioni innovative per la città	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P63.13.01	Attività	Definizione dell'accordo quadro	100	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.06 **Definizione di linee guida sull'implementazione di sistemi tecnologici e aggiornamento delle banche dati comunali, al fine di garantire la razionalizzazione delle iniziative in ambito digitale e la corretta gestione del ciclo-vita dei dati**

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E63.14	Definizione di linee guida sull'implementazione di sistemi tecnologici e aggiornamento delle banche dati comunali	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P63.14.01	Attività	Definizione di linee guida di compliance dei progetti con il Piano Strategico di Semplificazione e Transizione Digitale	40	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì
P63.14.02	Attività	Analisi per la definizione delle linee guida per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'ambito dei servizi alla città	20	Sì-No		Sì	Sì	Sì
P63.14.03	Attività	Definizione di linee guida per la Data Governance	40	Sì-No		Sì	Sì	Sì

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.03 Garantire elevati livelli di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali all'interno dell'Ente

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E63.15	Aggiornamento continuo delle misure di Risk management	Capacità operativa: sicurezza informatica e protezione dei dati personali	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P63.15.01	Efficacia	Progetti completati relativi alla cybersecurity rispetto ai progetti previsti dal Masterplan nel Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione digitale	100	%	-	95	95	95

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E64.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P64.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.01.05 Rivitalizzare le aree abbandonate o degradate con interventi di rigenerazione, di illuminazione pubblica e di videosorveglianza

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E64.02	Garantire efficienza nel sistema di videosorveglianza e nei servizi svolti dalla Centrale Operativa	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P64.02.01	Efficienza	Controllo efficienza videosorveglianza: tempo massimo entro il quale l'operatore indica eventuali malfunzionamenti al soggetto manutentore	60	Ore	8	8	8	8

P64.02.02	Efficienza	Tempo medio di attivazione della Squadra Infortunistica Stradale rispetto alla richiesta del 118	40	%	99	99	99	99
S64.02.01	*Statistico*	*Telecamere installate e in funzione nell'ambito del sistema di videosorveglianza cittadina denominato "Padova Città Sicura"*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E64.06	Garantire interventi di controllo per la tutela dell'ambiente e prevenire il degrado del territorio	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P64.06.01	Efficacia	Reiterazioni di situazioni di degrado ambientale ed edilizio segnalate, sul totale delle segnalazioni	40	%	5	5	5	5
P64.06.02	Output	Interventi effettuati con l'impiego del sistema di videosorveglianza appositamente occultato, in località interessate dalle problematiche di errato conferimento, abbandono o nomadismo dei rifiuti	60	Numero	60	60	60	60

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.04 Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E64.03	Garantire una risposta efficace ai cittadini relativamente ai servizi di polizia locale per la risoluzione di problematiche legate alla convivenza sociale	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P64.03.01	Efficacia	Evasione esposti, segnalazioni e richieste gestiti e definiti con relativo riscontro ai reclamanti, sul totale pervenuto	40	%	90	90	90	90
P64.03.02	Efficacia	Ore di partecipazione effettiva ai corsi di formazione, rispetto al totale delle ore programmate	30	%	90	90	90	90
P64.03.03	Qualità	Percentuale utenti soddisfatti per il servizio di rilascio concessione di occupazione suolo pubblico della durata massima di 48 ore	15	%	80	80	80	80
P64.03.04	Efficacia	Illeciti opposti presso le Autorità competenti, rispetto al totale degli accertamenti elevati	15	%	1,5	1,5	1,5	1,5
S64.03.01	*Statistico*	*Esposti pervenuti*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.01.06 Potenziare il corpo di Polizia Locale, anche tramite l'incremento di unità operative, delle unità cinofile e dei mezzi a disposizione, oltre la presenza nel territorio con interventi di prossimità, anche riguardo alla sicurezza stradale e al rispetto del Codice della Strada

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E64.04	Garantire gli attuali livelli del servizio di polizia di prossimità e contrasto dei reati predatori, finalizzati alla riqualificazione e messa in sicurezza di alcune aree della città, al contrasto al degrado, alla tutela del decoro e del buon costume su aree specifiche	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P64.04.01	Output	Interventi per riqualificazione, messa in sicurezza e contrasto al degrado di aree residenziali ed a particolare rischio di degrado: servizi effettuati	20	Numero	600	650	650	650

P64.04.02	Output	Presenza della Polizia Locale, prevalentemente in servizio appiedato, per potenziare il rapporto di vicinanza con i cittadini, con particolare attenzione all'ambito residenziale e ai siti sensibili di ogni quartiere: servizi effettuati	50	Numero	2.370	2.370	2.370	2.370
P64.04.03	Output	Servizi dedicati al contrasto del degrado e al controllo dei luoghi di aggregazione nell'ambito residenziale nei quartieri	30	Numero	95	95	95	95

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E64.5	Garantire e promuovere la sicurezza stradale, anche attraverso interventi di educazione stradale e interventi operativi di controllo dei cantieri stradali	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P64.05.01	Efficacia	Corsi ed interventi di educazione stradale ed alla legalità effettuati nelle scuole rispetto a quelli richiesti	10	%	97	97	97	97
P64.05.02	Output	Interventi operativi di controllo dei cantieri stradali e delle attività di manomissione del suolo pubblico	20	Numero	300	300	300	300
P64.05.03	Output	Servizi di polizia stradale per la prevenzione dell'incidentalità e la gestione delle criticità stradali, con impiego di strumentazioni tecniche ed informatiche (per esempio: telelaser, etilometro, strumenti per il controllo dell'autotrasporto, controllo del falso documentale, ecc.)	30	Numero	160	160	160	160
P64.05.04	Output	Servizi di polizia stradale per il controllo ed il presidio del territorio, per la gestione delle emergenze e delle criticità nella circolazione stradale e per garantire la prevenzione al fine della fruibilità delle aree urbane da parte della cittadinanza	30	Numero	460	460	460	460
P64.05.05	Qualità	Percentuale grado di soddisfazione delle scuole, in riferimento agli interventi di educazione stradale effettuati dal Personale della Polizia Locale	10	%	80	80	80	80

S64.05.02	*Statistico*	*Corsi di educazione stradale ed alla legalità effettuati dal Personale della Polizia Locale*		Numero				
S64.05.04	*Statistico*	*Corsi di educazione stradale ed alla legalità richiesti dalle scuole*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.01 Garantire il rispetto dei protocolli già in essere, incrementare la definizione di protocolli per il controllo su appalti, servizi e opere pubbliche e potenziare i controlli sulle attività commerciali per la tutela del consumatore

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E64.07	Eseguire interventi, anche in forma coordinata e congiunta con altre Specialità della Polizia Locale, altri Enti e Forze di polizia, finalizzati alla tutela del consumatore	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P64.07.01	Output	Interventi in forma coordinata e congiunta con altre Specialità della Polizia Locale, altri Enti e Forze di polizia, finalizzati al controllo di attività commerciali e produttive, pianificati anche in sede di appositi tavoli tecnici	100	Numero	50	50	50	50

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.01.02 Potenziare i servizi di strada per il sostegno a situazioni di disagio, povertà educativa, marginalità, problemi di convivenza sociale e per il contrasto a fenomeni di baby gang e dipendenze varie con particolare riferimento al traffico e commercio di stupefacenti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E64.08	Intraprendere azioni finalizzate a garantire la sicurezza, in particolare con servizi di contrasto allo spaccio di stupefacenti	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P64.08.01	Output	Servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di stupefacenti	40	Numero	1.300	1.300	1.300	1.300
P64.08.02	Output	Interventi operativi finalizzati al recupero ed al sequestro di sostanze stupefacenti, presenti o occultate sul territorio	60	Numero	1.250	1.250	1.250	1.250

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E64.10	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P64.10.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E77.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P77.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
02.02.01 Accompagnare il funzionamento della prima casa di quartiere e progettare altre case di quartiere sulla base del documento redatto per una Rete di Case di Quartiere a Padova, attraverso percorsi partecipativi, sostenendo le attività e la co-progettazione della popolazione e delle associazioni, che le potranno vivere come “spazi di tutti e sedi di nessuno”

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E77.02	Realizzazione Fase 3 del progetto “Padova Città Policentrica” per valorizzare la ricchezza e le potenzialità dei rioni cittadini	Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P77.02.02	Attività	Percorso di partecipazione per progettare con la cittadinanza l’avvio di n. 2 Case di Quartiere	100	Data	-	30-11-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.03 Garantire elevati livelli di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali all'interno dell'Ente

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E77.03	Definire profili di responsabilità interna ed esterna con riferimento al trattamento dei dati personali del Settore	Capacità operativa: sicurezza informatica e protezione dei dati personali	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P77.03.01	Attività	Predisposizione atti per la definizione dei profili di responsabilità interna ed esterna all'Ente in materia di trattamento dei dati personali	100	Data	31-12-2023	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E77.12	Garantire l'informazione e l'accesso ai dati personali	Capacità operativa: sicurezza informatica e protezione dei dati personali	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P77.12.01	Attività	Aggiornare le informative del Settore ai sensi del Regolamento UE 2016/679	100	Data	-	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E77.13	Riorganizzazione dei flussi di conservazione dei documenti informatici nel sistema cloud				Capacità operativa: sicurezza informatica e protezione dei dati personali	X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P77.13.01	Efficienza	UOC del Settore sul totale nelle quali è stato riorganizzato l'archivio documentale informatico con riferimento alle cartelle condivise	100	%	-	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E77.10	Razionalizzare la gestione dell'archivio dell'ufficio elettorale				Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P77.10.01	Efficienza	Fascicoli verificati delle persone cancellate dalle liste elettorali sul totale dei fascicoli elettorali cartacei da verificare	100	%	-	30	30	-

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E77.14	Bonificare le banche dati esistenti in favore della digitalizzazione e ripensare a nuove modalità di comunicazione esterna dei servizi				Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P77.14.01	Attività	Estensione piattaforma digitale a n. 3 nuovi bandi dei Servizi di Quartiere	25	Data	-	30/06/2024	-	-
P77.14.02	Attività	Istituzione sezione Padovanet sulle “Case di Quartiere”	25	Data	-	31/12/2024	-	-
P77.14.03	Attività	Aggiornamento pagine Padovanet relative agli approfondimenti di 4 procedimenti di stato civile	25	Data	-	31/12/2024	-	-
P77.14.04	Efficienza	Posizioni sanate sul totale delle posizioni da sanare in merito all’attribuzione di codici fiscali a cittadini AIRE sprovvisti o disallineati	25	%	-	50	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E77.19	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID				Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P77.19.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall’ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
02.01.02 Potenziare gli strumenti e le risorse in cui si valorizzi la partecipazione dei cittadini attraverso le Consulte, quali ad esempio il bilancio partecipato, per favorire scelte condivise vicine ai territori, anche attivando momenti di formazione e di confronto volti al miglioramento del dialogo fra struttura amministrativa decentrata, cittadinanza ed associazioni, affinché gli strumenti e le risorse dedicate vengano utilizzate al meglio

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E77.15	Percorsi di formazione rivolti alla cittadinanza per valorizzare il ruolo di partecipazione e crescita del territorio	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P77.15.01	Attività	Realizzazione di n. 3 incontri con Associazioni e/o Consulte di Quartiere	50	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì
P77.15.02	Attività	Realizzazione di un Videotutorial rivolto alle Associazioni e/o Consulte di Quartiere	50	Data	-	31/03/2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.04 Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E77.08	Conseguire maggiore flessibilità ed efficienza dei servizi resi ai cittadini attraverso interventi volti a favorire l'incremento della polifunzionalità e dell'accessibilità delle informazioni e degli sportelli	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P77.08.05	Attività	Definizione modalità operative per la corretta attuazione del Registro delle Cremazioni	40	Data	-	31-12-2024	-	-
P77.08.06	Attività	Predisposizione KIT per i nuovi nati e per le nuove nate	20	Data	-	31-12-2024	-	-
P77.08.07	Efficienza	Uffici del Settore sul totale sui quali è stata effettuata la ricognizione per valutarne l'accessibilità e conseguente diffusione delle informazioni	20	%	-	100	-	-
P77.08.08	Attività	Attivazione del servizio di "appuntamenti CIE presso i Servizi di Quartiere	20	Data		30-09-2024		
S77.08.02	*Statistico*	*Cremazioni*		Numero				
S77.08.03	*Statistico*	*Procedimenti per il giuramento ai fini dell'acquisto della cittadinanza italiana*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

04.01.05 Proseguire gli spostamenti, ove e quando possibile, dei seggi elettorali dalle sedi scolastiche

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E77.16	Ristrutturazione parziale delle sezioni elettorali	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P77.16.01	Efficacia	Numero di sezioni accorpate all'interno dello stesso plesso	100	Numero	-	12	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

11.01.05 Promuovere l'utilizzo di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere, inclusivo e non sessista, anche attraverso attività di sensibilizzazione verso la cittadinanza, nelle scuole ed implementando il manifesto dell'inclusione

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E77.17	Progetto "Sensoriabile anch'io"promosso dalla Fondazione Hollman per promuovere una cultura sensibile e più accogliente nei confronti delle persone con disabilità visiva all'interno della città di Padova	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P77.17.01	Attività	Effettuare un percorso partecipato di consapevolezza relazionale e sociale rivolto al personale della sede centrale dei Servizi Anagrafici e creazione condivisa di uno strumento operativo	100	Data	-	31/12/2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

02.02.03 Ripensare alle sale di quartiere, in vista dei nuovi bisogni nati nel periodo post pandemico, in un'ottica di partecipazione ed inclusione intergenerazionale che coinvolga persone anziane, giovani e straniere, a servizio della coesione sociale anche in collegamento con i progetti che si occupano di sviluppo di comunità dei Servizi Sociali

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E77.18	Migliorare l'inclusività e la fruibilità degli spazi delle Sale di Quartiere				Mission istituzionale: benessere sociale		X	X	X
INDICATORI									
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**	
P77.18.01	Efficacia	Sale di quartiere sul totale sulle quali è stata effettuata la ricognizione per valutarne l'accessibilità, al fine di individuare la presenza o meno di percorsi privi di barriere architettoniche e diffusione delle informazioni conseguenti	100	%	-	50	50	50	
S77.18.01	*Statistico*	*Ore di utilizzo sale e locali di Quartieri da parte di Enti ed Associazioni*		Ore					
S77.18.02	*Statistico*	*Concessioni sistematiche sale/locali di Quartiere*		Numero					

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E78.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P78.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
02.03.02 Migliorare le modalità d'intervento, potenziando le strutture preposte, in risposta delle segnalazioni di criticità e proposte da parte della cittadinanza. Potenziare Padovanet e la comunicazione attraverso i social

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E78.02	Assicurare la comunicazione tempestiva con i cittadini singoli e/o associati	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P78.02.01	Efficienza	Tempo medio presa in carico reclami ricevuti dall'URP	25	Giorni	3	3	3	3

P78.02.02	Efficienza	Tempo medio per la pubblicazione online di contenuti rilevanti o con carattere d'urgenza	25	Ore	24	24	24	24
P78.02.03	Qualità	Grado di soddisfazione degli utenti del sito Padovanet	25	%	70	70	70	70
P78.02.04	Qualità	Grado di soddisfazione degli utenti dell'URP	25	%	70	70	70	70
S78.02.01	*Statistico*	*Accessi al sito Padovanet*		Numero				
S78.02.02	*Statistico*	*Iscritti alle Newsletter istituzionali*		Numero				
S78.02.03	*Statistico*	*Pagine web pubblicate e aggiornate dalla redazione di Padovanet*		Numero				
S78.02.04	*Statistico*	*Utenti dello sportello URP*		Numero				
S78.02.05	*Statistico*	*Reclami ricevuti dall'URP*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

12.04.01 Promuovere presso le sedi deputate il potenziamento dei servizi sanitari di prossimità nell'ottica del modello di "Città dei 15 minuti" (es. consultori, presidi territoriali, servizi per la popolazione anziana, per l'assistenza domiciliare e per il disagio psicologico), il ripristino del servizio cure palliative domiciliari, l'incremento della prevenzione dei tumori (in particolare, per il tumore al seno)

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E78.03	Realizzazione di progetti rivolti alla cittadinanza per la promozione di uno stile di vita sano e la prevenzione di varie patologie	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P78.03.01	Efficacia	Iniziative svolte, in rapporto al numero di domande presentate da parte del privato sociale, per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di uno stile di vita sano e sulla prevenzione di varie patologie	100	%	90	90	90	90

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

11.01.04 Sostenere percorsi di uscita dalla violenza di genere con azioni per agevolare i percorsi di autonomia nel lavoro, nell'alloggio, nella genitorialità e nella salute, con finanziamento strutturale e contributi economici alle strutture dedicate

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E78.04	Realizzare progetti e iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza per promuovere le pari opportunità	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P78.04.01	Efficacia	Progetti ed iniziative realizzati per promuovere politiche per le pari opportunità, rispetto a quelli programmati	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

04.03.03 Favorire la partecipazione della componente studentesca alla vita cittadina con incontri periodici di concertazione con la Consulta degli Studenti ed il Consiglio degli Studenti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E78.05	Organizzare e garantire servizi di qualità rivolti ai giovani tra i 15 e i 35 anni	Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P78.05.01	Qualità	Percentuale di utenti soddisfatti dal servizio di mobilità giovanile internazionale	50	%	90	90	90	90
P78.05.02	Qualità	Percentuale di gradimento dei volontari coinvolti nel servizio Civile Universale e Regionale	50	%	85	85	85	85
S78.05.01	*Statistico*	*Iscritti alla newsletter Progetto Giovani*		Numero				
S78.05.02	*Statistico*	*Studenti coinvolti nelle attività di didattica integrativa proposte dall'Ufficio Progetto Giovani*		Numero				
S78.05.03	*Statistico*	*Numero di interventi di didattica integrativa realizzati a beneficio delle scuole secondarie di secondo grado del comune di Padova;*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

05.01.01 Organizzare mostre ed eventi culturali mediante una strategia fondata sulla programmazione intersettoriale, la semplificazione, la trasparenza, l'ottimizzazione delle risorse ed il coordinamento con gli attori del territorio che operano in quest'ambito, valorizzando la professionalità dei lavoratori e delle lavoratrici del settore culturale e dello spettacolo, favorendo una proposta di qualità e ponendo l'attenzione alla promozione dei giovani artisti

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E78.06	Promuovere e favorire l'utilizzo degli spazi del Centro Culturale Altinate San Gaetano	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P78.06.01	Efficienza	Giorni medi all'anno di utilizzo degli spazi del Centro culturale Altinate San Gaetano	100	Giorni	340	340	340	340

S78.06.01	*Statistico*	*Numero di studenti coinvolti nelle attività di didattica integrativa*		Numero				
S78.06.02	*Statistico*	*Numero di giovani artisti promossi durante l'anno*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E78.07	Organizzare eventi significativi per il rilancio della città	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P78.07.01	Efficacia	Eventi organizzati e gestiti, rispetto a quelli programmati	50	%	100	100	100	100
P78.07.02	Attività	Predisposizione questionario di customer satisfaction attraverso l'ufficio URP da proporre relativamente alle iniziative promosse e organizzate dal settore.	50	Sì-No	-	Sì	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

11.01.06 Promuovere con le scuole e la cittadinanza, eventi e progetti formativi sul tema delle discriminazioni, dell'inclusione, dei diritti umani, della pace e della violenza di genere

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E78.08	Promuovere iniziative e la partecipazione dei cittadini nell'ambito dei diritti umani, della pace e dei progetti di cooperazione internazionale	Capacità relazionale: coinvolgimento degli stakeholder nelle politiche dell'Ente	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P78.08.01	Efficacia	Iniziative realizzate, rispetto a quelle programmate, di sensibilizzazione e partecipazione dei cittadini sul tema dei diritti umani, della pace e della cooperazione internazionale, realizzati direttamente e/o in collaborazione con la società civile	100	%	100	100	100	100
S78.08.01	*Statistico*	*Scuole coinvolte nell'attività di promozione della pace, dei diritti umani e cooperazione internazionale*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

14.01.03 Accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con adeguati strumenti che facilitino le transizioni occupazionali della popolazione

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E78.09	Finalizzazione di iniziative in materia di politiche del lavoro, anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni, allo scopo di sostenere la ripresa occupazionale	Mission istituzionale: benessere economico	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P78.09.01	Output	Lavoratori coinvolti nei percorsi occupazionali attivati	50	Numero	100	100	100	100
P78.09.02	Efficacia	Progetti d'inserimento lavorativo e/o formazione professionale promossi dall'Ente o in qualità di partner realizzati, rispetto a quelli programmati	50	%	70	70	70	70

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.04 Facilitare la comunicazione e l'accessibilità fisica e digitale ai servizi dell'Ente, anche in un'ottica della "città dei 15 minuti", indipendentemente dall'età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E78.10	Analisi e proposte operative per la semplificazione della comunicazione/linguaggio, in collaborazione con il Settore Gabinetto del Sindaco (Ufficio Rete civica e redazione Padovanet) e il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova				Mission istituzionale: benessere sociale	X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P78.10.01	Attività	Revisione della pagina IMU sul sito Padovanet e dell'avviso di pagamento TARI finalizzato alla semplificazione del linguaggio/comunicazione	100	Data	-	31/12/2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026	
01.02.01	Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E78.11	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID				Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P78.11.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
07.02.03 Sostenere l'organismo dell'OGD Padova (Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica) per dare importante impulso a tutto il settore turistico, operando con meno vincoli burocratici e su base sovracomunale

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.24	Trasferimento Ufficio IAT di Destinazione e realizzazione della nuova sede dell'Ufficio. Obiettivo intersettoriale (con LL.PP Edilizia Monumentale e SIT). Utlizzo fondi regionali e Min. Turismo a seguito di aggiudicazione bando	Mission Istituzionale: benessere economico	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.24.01	Attività	Realizzazione nuova sede IAT di destinazione in Piazza dei Frutti e attivazione del servizio	100	Data	-	31/12/2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
07.01.03 Promuovere annualmente su scala locale, nazionale ed internazionale, campagne di marketing territoriale, orientate verso un turismo sempre più sostenibile e inclusivo, sia da un punto di vista ambientale, sia sociale, potenziando il comparto del turismo ciclabile e puntando al turismo accessibile

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.03	Verifiche sulla corretta esecuzione del nuovo contratto di servizio di informazione e accoglienza turistica (IAT) dei collegati servizi di promozione e commercializzazione e del servizio di gestione del portale turistico e servizio di bigliettazione Palazzo della Ragione	Mission Istituzionale: benessere economico	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.03.01	Output	Verifiche effettuate sulla corretta esecuzione del contratto di servizio (IAT – promo-commercializzazione e gestione del portale)	100	Numero	12	6	6	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
05.02.02 Valorizzare il patrimonio storico ed artistico della città a partire dalla Urbs Picta Patrimonio Unesco dell'Umanità, anche ricorrendo a forme concertative con le diverse realtà associative e migliorandone l'accessibilità, con l'obiettivo di restituire ad un uso pubblico spazi abbandonati o sottoutilizzati anche nei quartieri periferici (in particolare Palazzo ex Coni e Palazzo ex Configliachi) e di restituire alla città la memoria di donne che hanno segnato in profondità la nostra storia

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.25	Realizzazione di pubblicazione turistica sul Sito Unesco "I cicli affrescati del XIV secolo di Padova" in collaborazione con casa editrice	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P81.25.01	Attività	Realizzazione testi e pubblicazione Guida turistica specializzata per il sito Unesco “I cicli affrescati del XIV secolo di Padova”	100	Sì-No	-	Sì	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.04 Facilitare la comunicazione e l’accessibilità fisica e digitale ai servizi dell’Ente, anche in un’ottica della “città dei 15 minuti”, indipendentemente dall’età e dalle diverse abilità delle persone

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.05	Effettuare una profonda revisione grafica e dei contenuti dei depliants del sistema civico museale, al fine di contenere i costi di stampa e di distribuzione da un lato e dall’altro di adottare un linguaggio più consono alla comunicazione contemporanea, anche su canali digitali	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.05.01	Attività	Revisione contenuto, grafica e forme di distribuzione dei depliants anche su canali digitali	100	Sì-No	Sì	Sì	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.06	Aggiornamento quindicinale delle rubriche nel portale delle Biblioteche, rivolte a tre diversi target: bambini e ragazzi, giovani adulti, adulti	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.06.01	Attività	Aggiornamenti delle rubriche (portale delle Biblioteche)	100	Numero	140	200	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
05.01.02 Assicurare gli elevati livelli di quantità e qualità dell'offerta culturale, intervenendo nel contempo anche sulle procedure e sull'organizzazione dei servizi, che prevedano la valorizzazione delle competenze professionali

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.07	Promuovere la lettura e l'information literacy con attività progettuali rivolte sia a bambini/ragazzi che agli adulti, anche tramite piattaforme digitali (seminari, incontri, laboratori, percorsi bibliografici)	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.07.01	Output	Progetti per la promozione della lettura rivolti ai bambini/ragazzi	50	Numero	4	7	-	-
P81.07.02	Output	Progetti di promozione della lettura rivolti agli adulti	50	Numero	2	3	-	-
S81.07.01	*Statistico*	*Volumi disponibili nelle biblioteche*		Numero				
S81.07.02	*Statistico*	*Prestiti biblioteche*		Numero				
S81.07.03	*Statistico*	*Visitatori biblioteche*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.08	Aggiornamento professionale sulle metodiche di promozione della lettura e delle biblioteche	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.08.01	Output	Ore di aggiornamento professionale (personale delle Biblioteche)	100	Ore	12	12	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO				
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.09	Valorizzazione del patrimonio antico, anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e Ca' Foscari di Venezia	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.09.01	Output	Progetti attivati (valorizzazione del patrimonio antico)	100	Numero	5	7	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO				
Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.19	Aggiornamento costante delle procedure e miglioramento dell'accoglienza dei visitatori delle sedi museali	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.19.01	Output	Incontri con gli operatori di cassa dei musei, al fine della revisione ed ottimizzazione delle procedure di bigliettazione degli ingressi.	50	Numero	4	4	4	4
P81.19.02	Output	Incontri con gli addetti all'accoglienza e vigilanza dei musei, al fine della revisione ed ottimizzazione delle procedure di bigliettazione degli ingressi.	50	Numero	4	4	4	4

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
05.01.07 Valorizzare il patrimonio bibliotecario cittadino ed avviare un percorso di progettazione partecipata per la realizzazione della biblioteca per Bambine/i e Ragazze/i, come realtà a sé stante

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.10	Revisione della Raccolta Iconografica Padovana	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.10.01	Efficacia	Revisione delle unità della Raccolta Iconografica: unità revisionate rispetto al totale	100	%	10	10	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.23	Realizzazione della Carta della Qualità dei Servizi per i Musei e per le Biblioteche, quali strumenti di sintetica descrizione della propria identità e missione, delle attività svolte, dei servizi e degli standard di qualità offerti nel rispetto delle esigenze e delle aspettative degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.23.03	Attività	Approvazione e promozione della Carta dei Servizi dei Musei	50	Sì-No	Sì	Sì	-	-

P81.23.04	Attività	Approvazione e promozione della Carta dei Servizi delle Biblioteche	50	Sì-No	Sì	Sì	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E81.28	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.28.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

05.02.04 Proseguire con il restauro del Castello Carrarese, propedeutico alla sua trasformazione in grande spazio accessibile per il design e l'arte contemporanea

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E81.12	Monitorare, in una visione di insieme, tutte le attività dei diversi Settori coinvolti nel restauro del Castello Carrarese, attraverso il costante aggiornamento della Project Chart	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.12.01	Output	Aggiornamenti della Project Chart: rilevazione complessiva sullo stato dell'arte del restauro del Castello	100	Numero	3	3	3	3

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
05.01.01 Organizzare mostre ed eventi culturali mediante una strategia fondata sulla programmazione intersettoriale, la semplificazione, la trasparenza, l'ottimizzazione delle risorse ed il coordinamento con gli attori del territorio che operano in quest'ambito, valorizzando la professionalità dei lavoratori e delle lavoratrici del settore culturale e dello spettacolo, favorendo una proposta di qualità e ponendo l'attenzione alla promozione dei giovani artisti

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.17	Predisporre la documentazione finalizzata al reperimento dei fondi destinati al restauro delle opere/reperti appartenenti alle collezioni museali	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.17.01	Output	Schede tecniche relative al restauro di opere/reperti, predisposte per attività di fundraising	100	Numero	10	10	10	10

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.26	Revisione Format del premio letterario per la divulgazione scientifica della Città di Padova “Premio Galileo”	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.26.01	Attività	Revisione del regolamento sul Premio Galileo nell’ottica della semplificazione	100	Data	-	31/12/2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
05.01.03 Dare continuità ai format culturali di valorizzazione delle periferie, quali “Girovagarte”; promuovere e valorizzare i teatri di comunità

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E81.14	Coinvolgere i quartieri nell'offerta culturale e promuovere la conoscenza degli stessi attraverso iniziative culturali protese anche alla sostenibilità ambientale				Mission Istituzionale: benessere sociale		X	X	X
INDICATORI									
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**	
P81.14.01	Output	Spazi e quartieri cittadini coinvolti nel format "Girovagarte"	100	Numero	15	15	15	15	

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
05.01.04 Sostenere la realizzazione dei grandi eventi culturali come il "Castello Festival", la stagione dell'OPV (Orchestra di Padova e del Veneto), le attività de I Solisti Veneti e degli Amici della Musica; consolidare i festival coreutici, quali "Prospettiva Danza" ed il "Festival Internazionale La Sfera Danza"

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E81.15	Progettazione della Stagione Lirica 2024, approvazione ed attuazione del programma artistico e delle collegate linee di indirizzo sulla base delle risorse disponibili, attività di produzione e realizzazione degli spettacoli e rappresentazioni previsti, attività di coordinamento logistico-organizzativo				Mission Istituzionale: benessere sociale		X	X	X
INDICATORI									
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**	
P81.15.01	Attività	Realizzazione e messa in scena del programma stagione lirica 2024	100	Sì-No	Sì	Sì	Sì	Sì	

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
05.02.03 Favorire la democratizzazione dell'accesso alla cultura, attraverso lo strumento dei bandi (es. Città delle idee, "Padova riparte con la cultura"…), la co-programamzione e la co-progettazione e dei contributi per favorire la collaborazione di associazioni, cooperative e agenti per la cultura ed il tempo libero, valorizzandone la professionalità e il lavboro secondo la normativa e i protocolli comunali vigenti, a garanzia di un'accessibile ed inclusiva offerta di iniziative, workshop ed appuntamenti di promozione culturale per i diversi target di cittadinanza

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E81.27	Ciclo di n. 4 incontri con le Associazioni culturali cittadine volti a informare e formare sugli aspetti amministrativi legati alla rendicontazione di contributi	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.27.01	Qualità	Verifica del gradimento delle associazioni partecipanti	100	%	-	70	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

05.01.06 Rafforzare la didattica museale, attraverso l'impiego di figure professionali specifiche, avvicinando le giovani generazioni al bene culturale e favorendo una cittadinanza attiva

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E81.18	Valorizzazione del patrimonio museale civico, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di mostre ed eventi per avvicinare maggiormente il pubblico giovane alla cultura	Mission Istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.18.01	Output	Mostre realizzate in ambito museale anche attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi	50	Numero	3	3	3	3
P81.18.02	Output	Eventi culturali realizzati in ambito museale destinati alle fasce di utenza generalmente non frequentanti i musei (giovani)	50	Numero	10	10	10	10
S81.18.01	*Statistico*	*Visitatori Palazzo della Ragione*		Numero				

S81.18.02	*Statistico*	*Visitatori Casa del Petrarca*		Numero				
S81.18.03	*Statistico*	*Visitatori Oratorio S.Rocco*		Numero				
S81.18.04	*Statistico*	*Visitatori Pedrocchi (p.nobile) Museo del Risorgimento e dell'Eta' Contemporanea*		Numero				
S81.18.05	*Statistico*	*Visitatori Musei Civici Eremitani, Cappella degli Scrovegni e Palazzo Zuckermann*		Numero				
S81.18.06	*Statistico*	*Visitatori Odeo Cornaro*		Numero				
S81.18.07	*Statistico*	*Visitatori Oratorio S. Michele*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

03.02.01 Garantire il rispetto dei protocolli già in essere, incrementare la definizione di protocolli per il controllo su appalti, servizi e opere pubbliche e potenziare i controlli sulle attività commerciali per la tutela del consumatore

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.20	Verifiche sulla corretta esecuzione del contratto di servizio integrativo di accoglienza e vigilanza presso il Museo Eremitani	Legittimazione: rafforzamento dei controlli interni	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.20.01	Output	Verifiche effettuate (contratto di servizio integrativo Museo Eremitani)	50	Numero	12	12	12	-
P81.20.02	Output	Incontri (con verbale) con la ditta appaltatrice, finalizzati all'individuazione di punti di forza e gestione/risoluzione delle possibili criticità	50	Numero	6	6	6	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.01.01 Sostenere l'attività del nuovo centro congressi e delle future sedi della Scuola di Ingegneria e della Live Demo di Smact - Competence Center, della piattaforma di eventi City Vision, quali tasselli di una nuova visione che vede la Fiera come una vera e propria "piazza dell'innovazione" in cui ci sia spazio per eventi espositivi, ricerca, congressi e start up

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.21	Realizzazione, presso il centro congressi, di un totem/punto informativo dei siti Unesco, per offrire ai convegnisti spunti di visita in città	Mission Istituzionale: benessere economico	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.21.02	Attività	Realizzazione del box immersivo presso il Centro Congressi	50	Sì-No	-	Sì	Sì	-
P81.21.03	Attività	Realizzazione del box immersivo presso i Musei Eremitani	50	Sì-No	-	Sì	Sì	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
07.02.02 Collaborare con l'Università, la Camera di Commercio, gli Enti religiosi, Padova Hall e gli altri enti e soggetti interessati, creando una rete su vasta scala per valorizzare il turismo culturale, religioso, ecc. e attivare le necessarie iniziative per la gestione dell'indotto turistico generato dall'attività del nuovo Centro Congressi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E81.22	Realizzazione, presso l'Orto Botanico, di un totem/punto informativo dei siti Unesco, in ottica di reciproca promozione	Mission Istituzionale: benessere economico	X	X	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P81.22.02	Attività	Affidamento realizzazione del box immersivo presso l'Orto Botanico	100	Sì-No	-	Sì	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E86.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P86.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	50	%	100	100	100	100
P86.01.02	Attività	Redazione del nuovo regolamento dei contratti del Comune di Padova	50	Si-No	-	Si	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E86.02	Mantenimento di un buon livello dei servizi e degli acquisti a supporto dell'attività dei settori comunali, in una logica di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse di budget e dello standard di 'Acquisti verdi'	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026

P86.02.01	Efficienza	Tempi medi di esecuzione lavori e servizi in amministrazione diretta, tramite laboratori di autofficina e servizi interni	45	Giorni	8	8	8	8
P86.02.02	Efficienza	Tempi medi di esecuzione lavori tipografici in amministrazione diretta tramite laboratorio di stamperia	5	Giorni	8	8	8	8
P86.02.03	Efficienza	"Acquisti Verdi" - carta riciclata per fotocopie e servizi sul totale della carta acquistata per fotocopie e servizi	30	%	95	95	95	95
P86.02.04	Attività	Monitoraggio spesa autoparco dell'anno precedente	10	Data	28-02-2023	28-02-2024	-	-
P86.02.05	Attività	Monitoraggio 'Acquisti verdi' dell'anno precedente con relazione finale	10	Data	31-01-2023	31-01-2024	-	-
S86.02.01	*Statistico*	*Interventi di manutenzione autofficina*		Numero				
S86.02.02	*Statistico*	*Pagine di tipografia*		Numero				
S86.02.03	*Statistico*	*Valore 'Acquisti verdi'*		Euro				

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E86.04	Rispetto dei termini nella predisposizione di deliberazioni, determinazioni e liquidazioni riguardanti lavori pubblici	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P86.04.01	Efficienza	Tempo medio predisposizione delibere di approvazione progetti di opere pubbliche o di manutenzione delle opere pubbliche a partire dal ricevimento della nota di trasmissione degli elaborati progettuali e della eventuale documentazione utile	50	Giorni	8	8	8	8
P86.04.02	Efficienza	Tempo medio liquidazione fatture	30	Giorni	10	10	10	10

P86.04.03	Efficacia	Progetti di lavori pubblici approvati e con gara bandita, rispetto al totale dei progetti coperti da finanziamento	20	%	100	100	100	100
S86.04.01	*Statistico*	*Fatture liquidate per lavori pubblici*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E86.03	Mantenere gli attuali standard temporali per la predisposizione dei bandi di appalto per la fornitura di lavori, beni e servizi, per la realizzazione di lavori pubblici e la gestione delle procedure di aggiudicazione e la stipula dei contratti	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P86.03.01	Efficienza	Tempo medio per la predisposizione di un bando di procedura negoziata per lavori pubblici a partire dalla data di adozione della determina a contrarre	20	Giorni	15	15	15	15
P86.03.02	Efficienza	Tempo medio per la predisposizione di un bando di gara per prestazione di servizi o forniture a partire dalla data di adozione della determina a contrarre	23	Giorni	20	20	20	20
P86.03.03	Efficienza	Tempo stipula contratto da aggiudicazione efficace	8	Giorni	60	60	60	60
P86.03.04	Efficienza	Tempo medio predisposizione determine di chiusura verifiche di controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese in sede di partecipazione a procedure di aggiudicazione contratti pubblici a partire dalla data di adozione della nota di avvio del procedimento	20	Giorni	90	90	90	90
P86.03.05	Output	Incontri di aggiornamento/formazione del personale di Settore, relativamente alle modifiche al Codice Contratti	12	Numero	2	2	2	2

P86.03.06	Attività	Aggiornamento di tutti i Settori sulle modifiche al Codice dei Contratti	17	Sì-No	Sì	Sì	Sì	Sì
S86.03.01	*Statistico*	*Media ditte partecipanti ad appalti per lavori pubblici*		Numero				
S86.03.02	*Statistico*	*Media ditte partecipanti ad appalti per servizi comunali o forniture*		Numero				
S86.03.03	*Statistico*	*Gare per servizi comunali o forniture*		Numero				
S86.03.04	*Statistico*	*Contratti stipulati per servizi comunali o forniture*		Numero				
S86.03.05	*Statistico*	*Procedure negoziate per lavori pubblici*		Numero				
S86.03.06	*Statistico*	*Contratti stipulati*		Numero				

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E86.05	Aggiornamento sul portale Intranet della modulistica relativa ad appalti di lavori e servizi inclusi quelli finanziati dal P.N.R.R.	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P86.05.01	Attività	Aggiornamento della modulistica a seguito dall'entrata in vigore di novità o variazioni normative	100	Sì-No	-	Sì	Sì	Sì

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**			**Valore Pubblico**		**2024**	**2025**	**2026**
E86.06	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID			Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale		X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P86.06.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO						
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E89.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P89.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
09.01.01 Implementare le azioni del PAESC, potenziarle ed integrarle nella redazione e stipulazione del Climate City Contract anche mediante una cabina di regia intersettoriale per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2030 e potenziare le misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici anche attraverso lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili, l'installazione di impianti fotovoltaici a copertura di grandi parcheggi, sugli edifici pubblici e attraverso la cura della risorsa idrica per arginare il fenomeno della siccità

OBIETTIVO ESECUTIVO						
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E89.02	Salvaguardia del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, contrasto all'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, luminoso, del suolo e della falda. Attuazione e monitoraggio delle politiche per la neutralità climatica	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**

P89.02.01	Efficienza	Tempi medi per l'effettuazione di sopralluoghi di verifica del degrado ambientale, a seguito di segnalazione della cittadinanza	5	Giorni	11	11	11	11
P89.02.02	Efficacia	Segnalazioni di presenza di infestanti: valutazione della segnalazione ed eventuale richiesta di intervento di disinfestazione alla ditta appaltata, qualora valutata necessaria, entro 3 giorni dalla segnalazione, sul totale delle segnalazioni	5	%	90	90	90	90
P89.02.03	Efficacia	Controlli sulla qualità del servizio e rispondenza al capitolato speciale d'appalto e contratto di servizio, effettuati sul totale dei controlli preventivati	5	%	100	100	100	100
P89.02.04	Efficacia	Incontri/interventi informativi alla cittadinanza per favorire ed incentivare il comportamento del singolo nella prevenzione e lotta agli infestanti, sul totale degli incontri preventivati	5	%	100	100	100	100
P89.02.05	Efficacia	Incontri tecnici/totale di incontri tecnici richiesti, finalizzati alla redazione di Piani di Caratterizzazione, Analisi di Rischio e Progetti di Bonifica	10	%	90	90	90	90
P89.02.06	Efficacia	Valutazioni di impatto acustico esaminate internamente, sul totale	10	%	85	85	85	85
P89.02.07	Attività	Individuazione di misure per la riduzione dei consumi idrici e il contrasto alla siccità	10	Data	30-09-2023	30-09-2024	-	-
P89.02.08	Attività	Aggiornamento del bilancio energetico ed emissivo del Comune di Padova	10	Data	30-06-2023	30-06-2024	-	-
P89.02.11	Efficacia	Numero di accordi per il clima sottoscritti rispetto agli accordi preventivati	10	%	-	100	100	100
P89.02.12	Attività	Individuazione misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico per la stagione invernale	10	Data	1-11-2023	1-11-2024	-	-
P89.02.14	Efficacia	Iniziative pubbliche sui temi della sostenibilità ambientale rispetto alle iniziative preventivate	10	%	100	100	100	100
P89.02.16	Efficacia	Attività inerenti le comunità energetiche rinnovabili rispetto alle attività preventivate	10	%	-	100	100	100
S89.02.01	*Statistico*	*Domande di autorizzazione in deroga e dichiarazioni per inquinamento acustico*		Numero				

S89.02.02	*Statistico*	*Conferenze di servizi e incontri tecnici per il risanamento dei siti contaminati*		Numero				
S89.02.03	*Statistico*	*Pareri espressi alla Provincia in merito alle AUA*		Numero				
S89.02.04	*Statistico*	*Pratiche amianto gestite*		Numero				
S89.02.05	*Statistico*	*Pratiche abbandono rifiuti gestite*		Numero				
S89.02.06	*Statistico*	*Procedure gestite a seguito dei controlli/segnalazioni effettuati in materia di inquinamento luminoso*		Numero				
S89.02.07	*Statistico*	*Avvisi di impianti termici non idonei provenienti dal Catasto Regionale CIRCE*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E89.10	Implementare le politiche per la conservazione e l'uso razionale dell'energia del patrimonio immobiliare, dei mezzi e dei servizi forniti al territorio del Comune	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P89.10.02	Attività	Redazione del Bilancio energetico comunale	50	Data	30/06/2023	30/06/2024	-	-
P89.10.03	Attività	Report di inserimento nella piattaforma FIRE dei dati acquisti dai vari settori ed elaborati dal settore ambiente.	50	Data	-	30/04/2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

09.04.01 Potenziare le aree attrezzate per i cani ed il censimento delle colonie feline

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E89.03	Salvaguardia e protezione della fauna urbana, valorizzando i benefici della relazione fra l'uomo e gli animali				Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P89.03.01	Efficacia	Iniziative per favorire il benessere animale, rispetto al numero di iniziative programmate	50	%	100	100	100	100
P89.03.02	Attività	Aggiornamento della Mappatura delle Colonie Feline	50	Data	15-12-2023	15-12-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
09.02.01 Potenziare le forme di raccolta differenziata, il porta a porta, i centri del riuso o di rigenerazione e riparazione dei prodotti e promuovere l'abolizione della plastica monouso nelle mense scolastiche e nei luoghi di pertinenza comunale

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E89.04	Gestione Rifiuti Solidi Urbani: monitorare il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi del servizio, anche alla luce della necessità di migliorare la qualità e quantità della raccolta differenziata				Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P89.04.01	Efficienza	Termine massimo per le verifiche richieste su istanza interna o esterna	30	Giorni	10	10	10	10

P89.04.02	Efficacia	Incontri con il Gestore e/o campagne informative per la cittadinanza, organizzati/predisposti per l'ottimizzazione della raccolta differenziata con il supporto degli addetti al servizio, rispetto a quanti preventivati	20	%	100	100	100	100
P89.04.03	Output	Controlli effettuati per verificare lo standard del Servizio di pulizia urbana e individuare eventuali migliorie	20	Numero	101	101	101	101
P89.04.04	Efficacia	Verifiche effettuate/comunicazioni trasmesse, in merito all'attuazione del servizio di raccolta porta a porta e/o di spostamento dei contenitori stradali, rispetto alle richieste pervenute	25	%	100	100	100	100
P89.04.05	Efficacia	Attività educative per le scuole che promuovono la raccolta differenziata, l'abolizione della plastica monouso, il riuso e l'economia circolare, rispetto a quante preventivate	5	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E89.05	Attuazione di politiche formative e di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità	Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P89.05.02	Qualità	Livello di gradimento delle attività di educazione ambientale realizzate nelle scuole cittadine	100	%	-	90	90	90

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E89.06	Realizzazione di progetti di innovazione ambientale, a supporto del Piano di neutralità climatica del Comune	Mission istituzionale: benessere ambientale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P89.06.02	Output	Nuove candidature a valere su Bandi Nazionali ed Europei sui temi della sostenibilità ambientale, con finanziamento e/o cofinanziamento esterno	100	Numero	-	1	1	1

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

09.02.03 Promuovere uno studio epidemiologico dei bambini residenti intorno all'impianto di incenerimento

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E89.08	Promozione dell'attuazione di politiche per la tutela della salute umana, in collaborazione con Regione, Azienda sanitaria e Arpav	Mission istituzionale: benessere sociale	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P89.08.02	Output	Prosecuzione dell'attività di sollecito al fine di ottenere dalla Regione un intervallo temporale sufficientemente certo per l'avvio dello studio epidemiologico	100	Numero	-	2	2	2

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026	
09.02.02	Studiare strumenti per la “tariffazione puntuale” dei rifiuti e, di conseguenza, permettere effettivamente a ciascuno di pagare per quanto rifiuto produce

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E89.09	Produzione di un documento di analisi del contesto e formulazione di proposte operative per la tariffazione puntuale del servizio di asporto rifiuti, in collaborazione con il Settore Tributi e Riscossione e con il gestore del servizio - Prosecuzione dell’attività svolta nel 2023	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P89.09.01	Attività	Produzione di un documento di analisi e di proposte operative	100	Data	30-11-2023	31-12-2024	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026	
01.02.01	Accrescere l’efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E89.11	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID	Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P89.11.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall’ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
03.02.03 Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E94.01	Rispettare gli adempimenti programmati ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Capacità operativa: trasparenza e anticorruzione	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P94.01.01	Trasparenza	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli previsti dalla Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO	100	%	100	100	100	100

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.02 Garantire una sana gestione finanziaria fondata sulla programmazione, sviluppando processi di controllo finalizzati alla ricerca di strumenti che incrementino la soddisfazione degli utenti dei servizi erogati e riducendo gradualmente i costi sopprimibili

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E94.02	Dare supporto all'Amministrazione ed ai Settori attraverso il sistema dei controlli interni, in particolare: - fornire all'Amministrazione Comunale report aggiornati sull'avanzamento delle opere pubbliche, per consentire valutazioni sullo stato di attuazione dei programmi - verificare a campione la regolarità degli atti - formare i dipendenti dell'Ente sul ciclo delle performance, sulla qualità e sulla gestione per processi - effettuare verifiche sulla corretta imputazione dei costi ai servizi dell'Ente	Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P94.02.01	Efficienza	Monitoraggio periodico delle opere pubbliche: percentuale di opere aggiornate ad ogni report	20	%	91	95	95	95
P94.02.02	Efficacia	Formazione sulla performance, sulla qualità e sulla gestione per processi: corsi rivolti ai neoassunti rispetto alla richiesta dell'Ufficio Formazione	15	%	100	100	100	100
P94.02.04	Efficacia	Rilevazione del costo dei servizi: impegni di parte corrente dell'anno precedente verificati sul totale, per la corretta imputazione in contabilità analitica	20	%	90	90	90	90
P94.02.06	Efficacia	Atti sottoposti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, sul totale degli atti per tipologia stabilita dal Segretario Generale (con numerosità minore di 900)	25	%	5	5	5	5
P94.02.07	Qualità	Predisposizione di un questionario di customer satisfaction ai Settori inerenti l'assistenza in tema di performance	15	Data	-	30/09/2024	-	-
P94.02.08	Attività	Revisione metodologia valutazione performance dirigenti	5	Sì-no	-	Sì	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E94.03	Rispetto dei requisiti qualitativi e dei tempi stabiliti dall'Istat nell'espletamento delle elaborazioni ed indagini svolte per conto di Istat	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P94.03.01	Efficienza	Disservizi segnalati da Istat nella conduzione della rilevazione dei prezzi al consumo	50	Numero	0	0	0	0
P94.03.02	Efficienza	Rispetto dei tempi di trasmissione all'Istat dei dati sulle rilevazioni demografiche e sulle indagini campionarie: giorni medi di ritardo	50	Giorni	0	0	0	0

S94.03.01	*Statistico*	*Indagini/unità di rilevazione contattate/censimenti per conto dell'Istat*		Numero				
S94.03.02	*Statistico*	*Quotazioni annue rilevate per i prezzi al consumo*		Numero				

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E94.04	Garantire, attraverso la pubblicazione di elaborazioni ed analisi di dati, un'informazione statistica finalizzata alla conoscenza delle dinamiche socio-demografiche ed economiche della città	Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	X	X

INDICATORI

Codice	Tipologia	Descrizione	Peso	Unità di misura	Valore atteso 2023	Valore atteso 2024	Valore atteso 2025	Valore atteso 2026
P94.04.01	Output	Approfondimenti statistici a tema pubblicati nel sito Padovanet	62	Numero	6	6	6	6
P94.04.02	Qualità	Grado di soddisfazione degli utenti della pagina web Statistica: % utenti soddisfatti	8	%	65	65	65	65
P94.04.03	Output	Report statistici prodotti	30	Numero	40	40	40	40

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026

01.02.01 Accrescere l'efficienza mediante la semplificazione e la digitalizzazione dei processi

OBIETTIVO ESECUTIVO

Codice	Descrizione	Valore Pubblico	2024	2025	2026
E94.06	Favorire la formazione e la condivisione tra gli uffici del controllo strategico e di gestione in merito alle procedure, in particolare quelle informatiche Prometeo e Pentaho	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P94.06.01	Efficacia	Tasso di partecipazione agli incontri di partecipazione e condivisione	100	%	-	90	90	90

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E94.07	Analizzare l'attività di controllo di regolarità in fase successiva degli atti ai fini dell'informatizzazione del processo	Capacità relazionale: valutazione degli utenti sui servizi	X	-	-

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P94.07.01	Attività	Predisposizione relazione sul processo di controllo degli atti, evidenziando gli aspetti da informatizzare ed i risultati che si vogliono ottenere	100	Data	-	31/12/2024	-	-

OBIETTIVO ESECUTIVO					
Codice	**Descrizione**	**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E94.08	Produrre un'informazione statistica accessibile e fruibile dal cittadino, mediante la pubblicazione di approfondimenti statistici in formato aperto	Capacità operativa: organizzazione e processi	X	X	X

INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P94.08.01	Efficacia	Approfondimenti statistici a tema pubblicati nel sito Padovanet in formato Open Data rispetto al totale delle pubblicazione	100	%	-	30	30	30

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E94.10	Partecipare al completamento delle attività necessarie per il nuovo sito istituzionale secondo il modello AgID				Capacità operativa: accessibilità fisica e digitale	X	-	-
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P94.10.01	Efficacia	Adempimenti compiuti regolarmente e nei termini sul totale di quelli individuati dall'ufficio che coordina la realizzazione del nuovo sito istituzionale	100	%	-	100	-	-

OBIETTIVO OPERATIVO - DUP 2024-2026
01.02.05 Gestire i fondi provenienti dagli Enti Esterni, in particolare quelli derivanti dal P.N.R.R. garantendo la trasparenza e la correttezza delle procedure, il rispetto delle scadenze e degli obiettivi previsti da ogni singolo bando

OBIETTIVO ESECUTIVO								
Codice	**Descrizione**				**Valore Pubblico**	**2024**	**2025**	**2026**
E94.09	Monitorare il rispetto delle scadenze delle opere pubbliche finanziate dal PNRR				Capacità operativa: sana gestione finanziaria	X	X	X
INDICATORI								
Codice	**Tipologia**	**Descrizione**	**Peso**	**Unità di misura**	**Valore atteso 2023**	**Valore atteso 2024**	**Valore atteso 2025**	**Valore atteso 2026**
P94.09.01	Efficacia	Report di monitoraggio prodotti sul totale programmati (n.10)	100	%	-	100	100	100

PERFORMANCE SEGRETARIO GENERALE

OBIETTIVI DI PERFORMANCE – RISULTATI ATTESI NELLE ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2024-2026

PESO	OBIETTIVO	indicatore	PESO	risultato atteso	*Calcolo della percentuale di realizzazione*				
					100%	*75%*	*50%*	*25%*	*0%*
80%	Collaborare con l'Amministrazione Comunale, assistendo gli organi di governo e prestando consulenza giuridica, al fine di garantire che l'attività degli organi stessi sia conforme alle leggi, allo statuto, ai regolamenti e, nel contempo di limitare il ricorso alle consulenze giuridiche esterne.	pareri rilasciati dal Segretario Generale su delibere di G.C. e C.C. sul totale delle delibere approvate	60%	75%	*>=75*	*61-74*	*41-60*	*21-40*	*<=20*
		percentuale di presenze del Segretario Generale alle sedute di Giunta	20%	75%	*>=75*	*61-74*	*41-60*	*21-40*	*<=20*
		percentuale di presenze del Segretario Generale alle sedute di Consiglio	10%	20%	*>=20*	*16-19*	*11-15*	*10-5*	*<=5*
		percentuale di risposte alle richieste di accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali verificate relativamente al rispetto delle procedure e dei termini	10%	70%	*>=70*	*46-69*	*31-45*	*16-30*	*<=15*
20%	Garantire che l'attività delle strutture si svolga in modo coordinato al fine di ottenere un migliore funzionamento e, in generale, il raggiungimento degli obiettivi dell'ente.	partecipazione alle riunioni del gruppo PNRR	30%	50%	*>=50*	*41-49*	*31-40*	*21-30*	*<=20*
		sottoscrizione Relazione di regolarità amministrativa in fase successiva relativa all'anno precedente	70%	30/6	*Entro 30/06*	*01/07 31/07*	*01/08 31/08*	*01/09 30/09*	*Oltre 30/09*

PERFORMANCE DIRETTORE GENERALE

OBIETTIVI DI PERFORMANCE – RISULTATI ATTESI NELLE ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2024-2026

PESO	OBIETTIVO	indicatore	unità di misura	risultato atteso	*Calcolo della percentuale di realizzazione*				
					100%	*75%*	*50%*	*25%*	*0%*
40%	Garantire l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione Comunale, attraverso l'attività di coordinamento e di stimolo allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti	risultato complessivo degli obiettivi dell'Ente	%	85%	*>=85*	*75-84*	*61-74*	*51-60*	*<=50*
25%	Garantire il rispetto delle milestones e dei target dei progetti finanziati dal PNRR	milestones e target rispettati su quelli in scadenza	%	100%	*100%*	*80-99%*	*61-79%*	*40-60%*	*<40%*
20%	Garantire l'attuazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici	opere pubbliche finanziate rispetto al totale delle opere programmate finanziate con avanzo di amministrazione	%	100%	*100%*	*80-99%*	*61-79%*	*40-60%*	*<40%*
15%	Promuovere incontri di formazione ed approfondimento dei dirigenti su ambiti di interesse trasversale tra i Settori, al fine di incrementare le conoscenze e incentivare la crescita professionale	iniziative organizzate	numero	4	*4*	*3*	*2*	*1*	*0*

OBIETTIVI SPECIFICI DI PERFORMANCE AREA DELLA DIRIGENZA

L'art. 9 del D. Lgs. 150/2009 dispone che la misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti sia collegata, oltre agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (Performance del Settore o del Servizio diretto), anche al raggiungimento di specifici obiettivi individuali di particolare rilevanza, anche trasversale, per la realizzazione delle strategie dell'Amministrazione Comunale.
In merito a questi ultimi l'Amministrazione Comunale intende misurare e valutare alcuni aspetti strategici per la realizzazione del proprio programma di mandato, la cui realizzazione avviene per l'intero Ente e alla cui realizzazione concorrono tutti i Settori dell'Ente ed altri, invece, che sono finalizzati al miglioramento dei processi interni e che interessano singolarmente ciascun Settore.
Vengono pertanto assegnati due gruppi di obiettivi: il primo che contiene obiettivi trasversali all'area della dirigenza, da misurarsi a livello complessivo di Ente ed il secondo comuni a tutti i dirigenti, da misurarsi singolarmente.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE TRASVERSALI – RISULTATI ATTESI NELLE ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2024-2026

PESO	OBIETTIVO	indicatore	PESO	risultato atteso	*Calcolo della percentuale di realizzazione*				
					100%	*75%*	*50%*	*25%*	*0%*
25%	Attivare all'interno dell'Ente procedure per la rilevazione della customer satisfaction degli utenti esterni e/o interni, nel rispetto della metodologia esistente, finalizzata ad individuare ambiti di miglioramento nell'erogazione dei servizi	% di Settori dell'Ente nei quali è attivata la rilevazione della qualità dei servizi	100%	50%	*>=50%*	*40%-49%*	*20%-39%*	*10%-19%*	*<=10%*
20%	Evitare accantonamenti al nuovo fondo di garanzia debiti commerciali	tempestività dei pagamenti annuale (calcolata sulla base della normativa vigente e rilevata dalla piattaforma dei crediti commerciali)	30%	*<=0*	*<=0*				*>0*
		rispetto dell'ammontare complessivo previsto dalla normativa vigente relativamente allo stock di debito	70%	sì	sì				*no*
15%	Espletare tutte le verifiche e le conseguenti iniziative finalizzate alla riduzione dei residui attivi e passivi	numero di residui attivi validati sul totale dei residui attivi relativi ad annualità antecedenti il 2016	70%	*80%*	*80%*	*60-79%*	*40-59%*	*20-39%*	*<20%*
		numero di residui passivi validati sul totale dei residui attivi relativi ad annualità antecedenti il 2010	30%	*70%*	*70%*	*50-69%*	*30-49%*	*10-29%*	*<10%*
35%	Rispettare milestones e target progetti finanziati dal PNRR	numero di scadenze temporali e di obiettivi ricadenti nell'anno rispettati su quelli previsti	100%	*100%*	*100%*	*80-99%*	*61-79%*	*40-60%*	*<40%*

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ASSEGNATI A CIASCUN DIRIGENTE – RISULTATI ATTESI NELLE ANNUALITA' DEL TRIENNIO 2024-2026

PESO	OBIETTIVO	indicatore	PESO	risultato atteso	*Calcolo della percentuale di realizzazione*				
					100%	*75%*	*50%*	*25%*	*0%*
5%	Trasmettere alla Segreteria Generale entro il giorno antecedente la data delle riunioni della Giunta Comunale il testo definitivo e già revisionato delle proposte di deliberazione	n. proposte di deliberazioni trasmesse al Ragioniere Capo oltre il termine fissato dalla circolare prot. 406186 del 13/9/23	100%	0	*0*	*1*	*2*	*3*	*>3*

Comune di Padova

2.3 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

PIAO 2024 - 2026

INDICE

I. SEZIONE PREVENZIONE CORRUZIONE

1. PREMESSA

2. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
2.1 Costituzione dell'Unità Operativa "Prevenzione Corruzione e Trasparenza"

3. INDIVIDUAZIONE DELLA/DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, DELLA/DEL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (R.A.S.A.) E DELLA/DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

4. INDIVIDUAZIONE DELLE/DEI REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
4.1 Le/I Referenti per la prevenzione della corruzione
4.2 Compiti operativi e obblighi informativi delle/dei Dirigenti - referenti

5. ALTRI SOGGETTI CHE CONCORRONO ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
5.1 L'Ufficio Procedimenti Disciplinari
5.2 Le/I dipendenti dell'Amministrazione Comunale
5.3 Altri soggetti che operano all'interno dell'organizzazione del Comune di Padova
5.4 Il Nucleo di Valutazione

6. SOGGETTI COINVOLTI NELL'AGGIORNAMENTO DELLA PRESENTE SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO E FORME DI CONSULTAZIONE

7. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO E DEI SUOI AGGIORNAMENTI

8. CANALI DI ASCOLTO - SENSIBILIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE
8.1 Esterno
8.2 Interno: tutela del *whistleblower*

9. ANALISI DEI CONTESTI
9.1 Analisi del contesto esterno
9.1.1 Il territorio e la sua economia
9.1.2 Il lavoro
9.1.3 Il territorio e la sua cultura
9.2 Analisi del contesto interno
9.2.1 Le/I dipendenti del Comune di Padova
9.2.2 Le società partecipate
9.2.3 Gli strumenti di pagamento

10. GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

10.1 La mappatura per procedimenti fino all'anno 2018
10.2 La mappatura dei processi dal 2019 all'attualità
10.2.1 Registro dei procedimenti e dei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione

10.2.2 Registro dei processi e dei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione
10.3 Misure di controllo e sistemi di monitoraggio

11. MISURE DI CONTRASTO

11.1 Misure di carattere trasversale - generale
11.1.1 Trasparenza
11.1.2 Informatizzazione dell'attività
11.1.3 Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali
11.1.4 Controlli interni
11.1.5 Formazione sui temi dell'etica, della legalità, della prevenzione della corruzione e rispetto dei codici di comportamento
11.1.6 Rotazione del personale addetto alle aree a rischio
11.1.7 Patti di integrità e protocolli di legalità
11.1.8 Costituzione di un Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità
11.1.9 Disciplina degli incarichi e delle attività non consentite alle/ai dipendenti del Comune di Padova
11.1.10 Inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione di incarichi ai sensi del D.lgs 39/2013
11.1.11 Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*)
11.1.12 Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici
11.1.13 Standardizzazione procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture
11.1.14 Obblighi di astensione in caso di conflitto di interesse
11.1.15 Azioni di sensibilizzazione della società civile
11.1.16 Conflitto di interessi in materia di contratti pubblici
11.1.17 Le segnalazioni whistleblowing

12. ALTRE INIZIATIVE
12.1 Modifiche ai regolamenti comunali
12.2 Società e Enti di diritto privato controllati e partecipati
12.2.1 Attività prevista ed articolata con azioni concrete
12.3 Soluzione controversie in materia di contratti relativi a lavori, servizi e forniture
12.4 Contratti pubblici finanziati con fondi PNRR

13. MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025

14. CODICI DI COMPORTAMENTO E CONDOTTA
14.1 Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova
14.2 Codice di condotta per l'affermazione della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Padova

II. SEZIONE ANTIRICICLAGGIO

III. SEZIONE TRASPARENZA

15. RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ PREVISTA DALLA SOTTOSEZIONE TRASPARENZA DEL PIAO (2023-2025)

16. PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - FLUSSI INFORMATIVI
16.1 Pubblicazione relative all'art. 14 comma 1-*bis* e 1-*ter* del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33
16.2 Pubblicazioni relative agli atti di gara ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 (Codice dei Contratti Pubblici)
16.3 Pubblicazioni relative agli atti di gara ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici)
16.4 Pubblicazione dati concessioni assoggettate all'art. 177 Codice dei contratti pubblici
16.5 Pubblicazione dati relativi ai contributi assegnati per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile
16.6 Pubblicazione dati relativi ai contributi assegnati per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano
16.7 Pubblicazione dei dati degli interventi finanziati con i fondi del PNRR

17. TRASPARENZA NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

18. GESTIONALE INFORMATICO PER LA PUBBLICAZIONE DI DATI OBBLIGATORI AI SENSI DEL D.LGS. 33/2013 SULLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE

19. GESTIONALE INFORMATICO PER LA RACCOLTA DI DATI O INFORMAZIONI INERENTI LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 1 C. 32 DELLA LEGGE 190/2012 DA TRASMETTERE ANNUALMENTE ALL'ANAC

20. GIORNATA DELLA TRASPARENZA

21. ACCESSO AI DATI E AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

22. MONITORAGGIO DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA PER L'ATTUAZIONE FOIA - RICOGNIZIONE DEGLI ACCESSI GENERALIZZATI RICEVUTI DAI SETTORI COMUNALI

23. SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEI DATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

24. REALIZZAZIONE VIDEO TUTORIAL RELATIVO A SOTTO-SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

25. VISUALIZZAZIONE DELLE SEZIONI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

26. LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER IL NUOVO TRIENNIO 2024-2026 – Monitoraggio della Trasparenza
26.1.Monitoraggio della trasparenza
26.2 Applicativo informatico

27. LA/IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E LE/I REFERENTI DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI PADOVA

28. ALLEGATI

I. SEZIONE PREVENZIONE CORRUZIONE

1 - PREMESSA

La presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO è stata predisposta dalla Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Padova in attuazione di quanto disposto dell'art. 6 del decreto legge n. 80/2021, dal d.P.R. n. 81/2022 e dal decreto del Ministero per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022.

Il documento, che ha assorbito il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge n. 190/2012, è volto a definire le modalità per raggiungere la piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione dell'Ente nonché a raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) tramite il Piano nazionale anticorruzione (PNA).

Come indicato anche nel vigente PNA 2022 - 2024, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono sia a protezione del valore pubblico sia esse stesse strumentali alla creazione di valore pubblico, inteso come valore riconosciuto dalla collettività sull'attività dell'Ente in termini di utilità ed efficienza.

La presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO si configura come uno strumento dinamico che pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure ideate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi vengono sviluppate o modificate a seconda dei risultati ottenuti in fase di applicazione delle misure stesse. In tal modo, si rende possibile l'implementazione progressiva di strumenti di prevenzione e contrasto sempre più mirati e incisivi.

Il concetto di corruzione che viene preso a riferimento nella presente Sottosezione del PIAO ha un'accezione ampia. Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.
Le situazioni rilevanti sono più estese della fattispecie penalistica che è disciplinata, in particolare, dagli artt. 318, 319, 319-*ter*, 320 e 322 del c.p. e comprendono, oltre all'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati dal codice penale, anche i casi in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso per fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo, sia nel caso in cui essa rimanga a livello di tentativo.

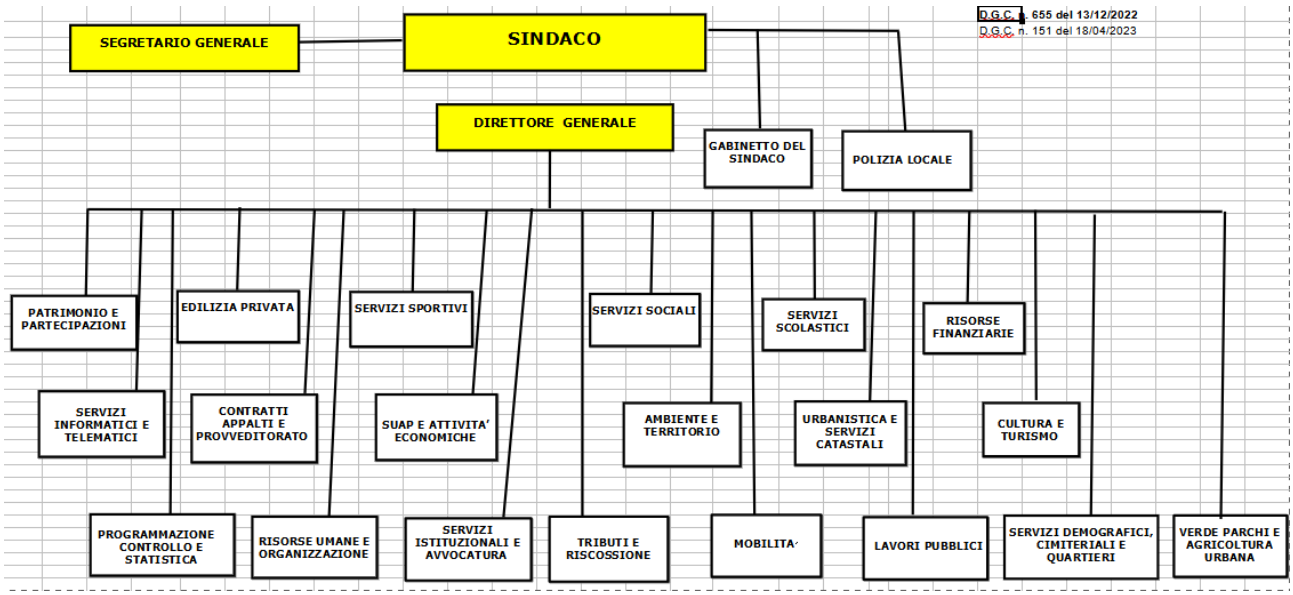
La presente Sottosezione è stata raccordata con gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza indicati nel vigente Documento Unico di Programmazione (DUP), in coerenza con gli Indirizzi Generali di Governo e le Linee Programmatiche di Mandato approvati dal Consiglio comunale.
In particolare, il DUP 2024 - 2027 (Sezione Strategica 2024 - 2027), approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 2023/0103 del 18 dicembre 2023, ha individuato il seguente obiettivo

strategico “Rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza, sia all'interno dell'Ente, sia nella società civile”.

Inoltre, al fine di realizzare un’integrazione tra la presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza e i sistemi di controllo interno e di misurazione della performance, questa Amministrazione ha individuato nella Sottosezione Performance del PIAO 2023-2025, il seguente obiettivo operativo: “*Effettuare tutte le misure previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nei termini e contenuti in esso stabiliti al fine di garantire la regolarità delle procedure e prevenire fenomeni corruttivi*” per tutti i settori dell’Ente.

Si è, altresì, proceduto al raccordo dei contenuti della presente Sottosezione del PIAO con il Settore Programmazione Controllo e Statistica e con il Settore Risorse Umane e Organizzazione per quanto rispettivamente di competenza rispetto alla redazione del PIAO.

2 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE*



*organigramma aggiornato al 30 novembre 2023

2.1. - COSTITUZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA “PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA”

Con determinazione del dirigente del Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali n. 2013/50/24 del 20 settembre 2013, è stata costituita l'Unità Operativa "Prevenzione Corruzione e Trasparenza" nell'ambito del Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali, ora U.O.S. Prevenzione della corruzione, trasparenza, whistleblowing, antiriciclaggio del Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura.

3 - INDIVIDUAZIONE DELLA/DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, DELLA/DEL RESPONSABILE DELL’ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (R.A.S.A.), DELLA/DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

L'art. 1, comma 7, Legge 6/11/2012, n. 190, individua, di norma, nella/nel Segretario Generale e nella/nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione, la/il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli enti locali.

Con decreto del Sindaco n. 62 del 29 giugno 2023, è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Padova (di seguito, anche “RPCT”) l’Avv. Laura Paglia, già dirigente con incarico di Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura e di Vice Segretario Generale, nonché soggetto gestore delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo del Comune di Padova.

In caso di assenza della/del RPCT, in mancanza di un vicario nominato, il Sindaco potrà, in caso di necessità per atti urgenti e improrogabili, nominare con proprio decreto la/il Segretario Generale o altra/altro Dirigente in possesso di idonei requisiti quale sostituto della/del RPCT.
In caso di conflitto di interessi che riguardi la/il RPCT si fa riferimento a quanto previsto dal Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova e nel Regolamento di organizzazione e ordinamento della dirigenza.

Il soggetto responsabile dell’inserimento e dell’aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante (R.A.S.A.) è l'arch. Domenico Salvatore Lo Bosco, Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore Lavori Pubblici, individuato dal Segretario Generale con determinazione n. 2020/56/0013 del 30/09/2020.

Il soggetto responsabile dei dati personali (Data Protection Officer “DPO”) è la società LEGANT S.t.a.r.l con sede in via Jacob, n. 15, Rovereto (TN). La/Il Responsabile della protezione dei dati personali costituisce una figura di riferimento per la/il RPCT per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali.

4 - INDIVIDUAZIONE DELLE/DEI REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

4.1. - LE/I REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Per tutto il periodo dell'incarico, le/i dirigenti assumono anche la veste di referenti per la prevenzione della corruzione. Le/i dirigenti sottoelencati, per l'attività di rispettiva competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti della/del RPCT, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione e di costante monitoraggio sull'attività svolta, attraverso una serie di compiti operativi che saranno di seguito esplicitati;
- osservano e fanno osservare le misure contenute nella presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Elenco dei referenti:

ANDRIOLO CARLO (Capo Settore Mobilità)

BANFI MATTEO (Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato)

BENVENUTI MASSIMO (Capo Servizio Opere Infrastrutturali Settore Lavori Pubblici)

BERGAMASCHI MARIA PIA (Capo Settore Tributi e Riscossione)

BERTOLDO SARA (Capo Settore Servizi Sociali)

BONATO FEDERICA (Capo Servizio Settore Lavori Pubblici)

CELI MARINA (Capo Settore SUAP e Attività Economiche)

CONTATO LUCA (Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni)

CONTINO EVA (Capo Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri)

CORO' ALBERTO (Capo Settore Servizi Informatici e Telematici)

DALLA POZZA MILEDI (Capo Settore Servizi Sportivi)

DEGL'INNOCENTI CIRO (Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana)

FONTOLAN LORENZO (Capo Settore Polizia Locale)

FRANZOSO FEDERICA (Capo Settore Cultura e Turismo)

FURLAN SONIA (Capo Settore Risorse Umane e Organizzazione)

GOLIN SILVANO (Capo Settore Servizi Scolastici)

GUARTI DANILO (Capo Settore Lavori Pubblici)

LO BOSCO DOMENICO SALVATORE (Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore LL.PP.)

LO BOSCO PIETRO (Capo Settore Risorse Finanziarie)

LOVO PAOLA (Capo Servizio Settore Programmazione, Controllo e Statistica)

LUCIANO FIORITA (Capo Settore Gabinetto del Sindaco)

MATTIAZZO MANUELA (Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica)

NICHELE EMANUELE (Capo Servizio Coordinamento Progetti Trasversali del Settore LL.PP)

PAGLIA LAURA (Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura)

PAIARO NICOLETTA (Capo Settore *ad interim* Edilizia Privata e Capo Settore Urbanistica e Servizi catastali)

ROSINI CRISTIANO (Capo Servizio Attività centralizzate e amministrative del Settore Polizia Locale)

SALVATORE LAURA (Capo Settore Ambiente e Territorio)

4.2. - COMPITI OPERATIVI E OBBLIGHI INFORMATIVI DELLE/DEI DIRIGENTI-REFERENTI

Le/i dirigenti, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettere l-*bis*), l-*ter*), l-*quater*), D.lgs. 165/2001, per l'area di rispettiva competenza:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte delle/dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dalla/dal RPCT per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nella struttura a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Le/i dirigenti referenti, inoltre:

- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova e intraprendono con tempestività le iniziative necessarie ove vengano a conoscenza di un illecito;

- qualora ritengano che l'illecito di cui al punto precedente rivesta aspetti penali o di danno erariale, provvedono a inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla Corte dei Conti per le rispettive competenze;
- nell'ipotesi in cui ricevano, in luogo della/del RPCT, una segnalazione interna di un illecito e il segnalante dichiari espressamente di voler beneficiare delle tutele in materia *whistleblowing* o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione, la segnalazione va considerata "segnalazione *whistleblowing*" e le/i dirigenti trasmettono entro sette giorni dal suo ricevimento, alla/al RPCT la segnalazione medesima, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante, in conformità alla normativa in materia e alle "Linee organizzative e procedurali per la tutela del segnalante (whistleblower)" del Comune di Padova.

Competono, altresì, alle/ai dirigenti - referenti i seguenti obblighi informativi nei confronti della/del RPCT:

- informazione scritta in merito a fatti corruttivi tentati o realizzati all'interno dell'amministrazione, di cui la/il referente abbia notizia, fermo restando quanto previsto sopra nel caso in cui le/i referenti ricevano una "segnalazione whistleblowing" in luogo della/del RPCT;
- informazione scritta in merito ai casi accertati di violazione delle disposizioni del Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - d.P.R. 62/2013;

Le/i dirigenti-referenti devono, inoltre, provvedere a quanto segue:

1) <u>Azione</u>: monitoraggio dei procedimenti e dei processi mediante il controllo dei risultati ottenuti dall'applicazione delle misure di prevenzione previste dalle/dai referenti, per l'attività di loro competenza, per ogni tipologia di procedimento e processo nelle schede analisi rischio, parte integrante della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

<u>Report</u>: attestazione di avvenuto monitoraggio richiesta con circolare dalla/dal RPCT.

<u>Tempistica di attuazione 2024</u>: monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dal la/dal dirigente preposto alla struttura.
<u>Tempistica di attuazione 2025</u>: monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dalla/dal dirigente preposto alla struttura.
<u>Tempistica di attuazione 2026:</u> monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dal la/dal dirigente preposto alla struttura.

2) <u>Azione</u>: monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti ad istanza di parte, pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente di Padovanet.

<u>Report</u>: attestazione di avvenuto monitoraggio richiesta con circolare dalla/dal RPCT.

<u>Tempistica di attuazione 2024:</u> monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dal la/dal dirigente preposto alla struttura.
<u>Tempistica di attuazione 2025</u>: monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dalla/dal dirigente preposto alla struttura.
<u>Tempistica di attuazione 2026</u>: monitoraggio costante nel corso dell'anno, con i tempi stabiliti dal la/dal dirigente preposto alla struttura.

3) Azione: aggiornamento analisi del rischio corruzione per ogni procedimento e/o processo di propria competenza di cui alle schede analisi rischio, parte integrante della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Report: adempimento richiesto con circolare dalla/dal RPCT.

Tempistica di attuazione 2024: entro il 31 ottobre 2024;
Tempistica di attuazione 2025: entro il 31 ottobre 2025;
Tempistica di attuazione 2026: entro il 31 ottobre 2026.

4) Azione: individuazione di ulteriori processi ritenuti a rischio corruzione con relativa analisi del rischio, nonché individuazione delle misure di prevenzione e tempistica di implementazione delle stesse per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi.

Report: trasmissione dei nuovi processi mappati alla/al RPCT con relativa analisi e trattamento del rischio, preferibilmente secondo il metodo qualitativo indicato dall'ANAC nell'Allegato 1 al PNA 2019.

Tempistica di attuazione 2024: entro il 31 ottobre 2024;
Tempistica di attuazione 2025: entro il 31 ottobre 2025;
Tempistica di attuazione 2026: entro il 31 ottobre 2026.

5) Azione: informazione e formazione in materia di prevenzione della corruzione, di rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova.

Report: trasmissione, da parte della/del dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione, dell'elenco dei dipendenti e degli incontri conclusi alla/al RPCT.

Tempistica di attuazione 2024: entro il 31 ottobre 2024;
Tempistica di attuazione 2025: entro il 31 ottobre 2025;
Tempistica di attuazione 2026: entro il 31 ottobre 2026.

6) Azione: informazione e formazione generale alle/ai dipendenti sui temi dell'etica, della legalità e del Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova, da parte della/del dirigente preposto al Settore o da un collaboratore da lei/lui delegato.

Report: attestazione di avvenuta informazione e formazione alla/al RPCT, da parte della/del dirigente preposto al Settore, richiesta tramite circolare.

Tempistica di attuazione 2024: entro il 31 ottobre 2024;
Tempistica di attuazione 2025: entro il 31 ottobre 2025;
Tempistica di attuazione 2026: entro il 31 ottobre 2026.

7) Azione: adempimento agli obblighi introdotti in materia di antiriciclaggio dalla presente Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO.

Report: attestazione alla/al RPCT, richiesta con circolare, di adempimento degli obblighi introdotti dalla presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO in materia di antiriciclaggio.

Tempistica di attuazione 2024: entro il 31 ottobre 2024;

Tempistica di attuazione 2025: entro il 31 ottobre 2025;
Tempistica di attuazione 2026: entro il 31 ottobre 2026.

5 - ALTRI SOGGETTI CHE CONCORRONO ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

5.1. - L'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari, in particolare:

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55-bis, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- fornisce, tempestivamente, alla/al RPCT tutti i dati e le informazioni circa la situazione dei procedimenti disciplinari instaurati a carico delle/dei dipendenti;
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'Autorità Giudiziaria;
- cura l'aggiornamento del Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova;
- redige annualmente una relazione relativa alle casistiche verificatesi sulle segnalazioni di conflitto pervenute ai sensi del presente articolo e la trasmette alla/al RPCT.

5.2. - LE/I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Le/i dipendenti dell'Amministrazione Comunale:

- partecipano al processo di gestione del rischio;

- rispettano le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'Amministrazione; in particolare, rispettano le prescrizioni contenute nella presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;

- prestano la loro collaborazione alla/al RPCT;

- fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnalano, eventuali situazioni di illecito e/o irregolarità nell'Amministrazione - di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro o di collaborazione a qualunque titolo - alla/al RPCT, seguendo l'iter contenuto nelle "Linee organizzative e procedurali per la tutela del segnalante (whistleblower)" del Comune di Padova;

- segnalano alla/al proprio Capo Settore ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale (art. 6-*bis*, Legge 7 agosto 1990, n. 241, artt. 6 e 7, d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, disposizioni in materia contenute nel Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova; art. 16 del D.lgs. n. 36/2023).

5.3. - ALTRI SOGGETTI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA

I soggetti che operano con continuità per attività che si realizzano prevalentemente all'interno dell'organizzazione del Comune di Padova, così come individuati nell'articolo 1 del Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Padova:

- rispettano le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'Amministrazione; in particolare rispettano le prescrizioni contenute nella presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;

- prestano la loro collaborazione alla/al RPCT;

- fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnalano eventuali situazioni di illecito e/o irregolarità nell'Amministrazione - di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro o di collaborazione a qualunque titolo - alla/al RPCT, seguendo l'iter contenuto nelle "Linee organizzative e procedurali per la tutela del segnalante (whistleblower)" del Comune di Padova.

5.4. - IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione svolge i compiti propri connessi all'attività anticorruzione nell'ambito della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44, D.lgs 33/2013).

6 - SOGGETTI COINVOLTI NELL'AGGIORNAMENTO DELLA PRESENTE SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO E FORME DI CONSULTAZIONE

Allo scopo di ottenere il massimo coinvolgimento possibile nell'aggiornamento della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO sono stati coinvolti le cittadine e i cittadini e tutte le organizzazioni portatrici di interessi collettivi, mediante un avviso denominato "Avvio della consultazione pubblica sulla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024 - 2026" pubblicato, dal 13 al 29 dicembre 2023, sul sito istituzionale Padovanet, con il quale sono stati invitati i soggetti suindicati a presentare alla RPCT, proposte e osservazioni da valutare ai fini della redazione del testo finale della presente Sottosezione.
Analogo avviso è stato pubblicato nell'area Intranet aziendale del Comune di Padova, al fine di rendere effettivo il diritto alla partecipazione e favorire il coinvolgimento delle/dei dirigenti, delle/dei dipendenti e dei soggetti che operano con continuità per attività che si realizzano prevalentemente all'interno dell'organizzazione del Comune di Padova, come individuati dall'art. 1 del Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova.
Per facilitare la presentazione delle osservazioni e delle proposte è stata predisposta e pubblicata una scheda-tipo.

È pervenuto un contributo da parte di una/un cittadina/o che ha segnalato che nel documento in consultazione non erano riportati il numero e la data della Deliberazione di Giunta comunale con la quale è stato approvato il Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova. A tale osservazione la RPCT ha fornito riscontro evidenziando che, quando si è avviata la consultazione pubblica sulla bozza della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026, il Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova era in procinto di essere riadottato dalla Giunta comunale e, pertanto, gli estremi della relativa deliberazione non erano ancora noti. Si è, tuttavia, convenuto di elaborare la bozza della Sottosezione tenendo conto dell'imminente aggiornamento del citato Codice al fine di agevolare la stesura della versione definitiva del documento.

7 - MODALITÀ DI DIFFUSIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO E DEI SUOI AGGIORNAMENTI

L'adozione della presente Sottosezione, nonché dei suoi aggiornamenti, saranno portati a conoscenza della società civile attraverso la pubblicazione nel sito ufficiale di Padovanet - Sezione Amministrazione Trasparente.
Alle/ai dipendenti del Comune di Padova e alle collaboratrici e ai collaboratori l'adozione della presente Sottosezione, nonché dei suoi aggiornamenti, saranno portati a conoscenza attraverso l'intranet aziendale dell'Ente. Nel caso delle/dei dipendenti e di collaboratrici e collaboratori non dotati di postazione pc, sarà cura della/del dirigente preposto assicurarsi che gli stessi ne vengano a conoscenza.
In occasione della prima assunzione o incarico sarà cura del Settore Risorse Umane e Organizzazione, o della/del dirigente che conferisce l'incarico, portare a conoscenza degli interessati la presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

8 - CANALI DI ASCOLTO - SENSIBILIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ CIVILE

8.1. - ESTERNO

Per quanto riguarda il canale di ascolto con l'utenza esterna, si ritiene, anche per evitare rischi di fraintendimenti o sovrapposizioni, che l'URP sia maggiormente qualificato a svolgere detta attività, di cui è data pubblicizzazione nel sito (Raccolta e gestione di segnalazioni e suggerimenti).

8.2. - INTERNO: TUTELA DEL *WHISTLEBLOWER*

Il whistleblower ("persona segnalante") è la persona fisica che effettua una segnalazione o una divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo.
La disciplina del whistleblowing è stata recentemente modificata ad opera del legislatore nazionale. In particolare, il D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 ha recepito in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/10/2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. Inoltre, con delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023,

sono state approvate apposite Linee organizzative che forniscono indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tenere conto per i propri canali e modelli organizzativi interni.

Principali novità della nuova disciplina sul whistleblowing:

- espansione dell'ambito oggettivo: oggetto di segnalazione sono le informazioni sulle violazioni di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'Amministrazione con cui il segnalante intrattiene uno dei rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore. Il legislatore ha tipizzato le fattispecie di violazioni;
- estensione dell'ambito di applicazione soggettivo: la nuova normativa amplia notevolmente la platea dei soggetti che godono di protezione in caso di segnalazione. La tutela, inoltre, si applica non solo se la segnalazione avviene in costanza di rapporto di lavoro o di altro tipo di rapporto giuridico, ma anche durante il periodo di prova e anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto giuridico.
- canali di segnalazione: è stato introdotto un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni. Le modalità di segnalazione attraverso i canali interni sono in forma scritta (anche con modalità informatiche) oppure in forma orale;
- tutele e misure di sostegno: un asse portante della nuova disciplina è rappresentato dal sistema di tutele offerte al segnalante, tutele che si estendono anche a soggetti diversi da quest'ultimo, che in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante, potrebbero essere destinatari di ritorsioni. Il sistema di protezione comprende la tutela della riservatezza, la tutela da eventuali ritorsioni e le limitazioni di responsabilità rispetto alla rivelazione di informazioni al ricorrere di determinate condizioni. A ulteriore rafforzamento della tutela del segnalante, il legislatore ha previsto la possibilità che ANAC stipuli convenzioni con enti del Terzo settore affinché questi ultimi forniscano a titolo gratuito misure di sostegno al segnalante.
- revisione della disciplina delle sanzioni applicabili dall'ANAC in caso di ritorsioni o laddove non siano stati istituiti canali di segnalazione. Restano ferme le responsabilità del segnalante che abbia presentato segnalazioni diffamatorie o calunniose.

In sintesi, la novella normativa si caratterizza per una maggiore tutela dei segnalanti e una gestione più efficace delle segnalazioni, in attuazione di disposizioni di matrice europea. Sotto il profilo teleologico, il whistleblowing continua a rappresentare un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il segnalante contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione, a tutela dell'interesse pubblico e dell'integrità della pubblica amministrazione. Sono, pertanto, escluse dall'applicazione della normativa sul whistleblowing le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate.

Il Comune di Padova, con deliberazione di Giunta Ccmunale n. 2023/0714 del 19/12/2023, ha approvato le Linee organizzative e procedurali per dare attuazione alla novella legislativa sul whistleblowing e, con deliberazione di Giunta comunale n. 2023/0720 del 19/12/2023, ha proceduto, altresì, alle modifiche del Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova.

Le nuove Linee organizzative del Comune di Padova, mirano, in particolare, a promuovere la presentazione di segnalazioni interne, rimuovendo i possibili fattori che possono essere d'ostacolo e disincentivare il ricorso a tale strumento quali, ad esempio, i dubbi e le incertezze circa le modalità

da seguire o il timore di subire ritorsioni o discriminazioni. La nuova procedura, infatti, prevede un'efficace e puntuale gestione delle segnalazioni e garantisce la massima riservatezza e la completa protezione degli autori delle segnalazioni in conformità al dettato legislativo. Inoltre, le Linee organizzative garantiscono un seguito effettivo alle segnalazioni, prevedendo che queste siano trasmesse alle autorità competenti, al ricorrere di determinati presupposti.

9 - ANALISI DEI CONTESTI

9.1. - ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

9.1.1. - Il territorio e la sua economia

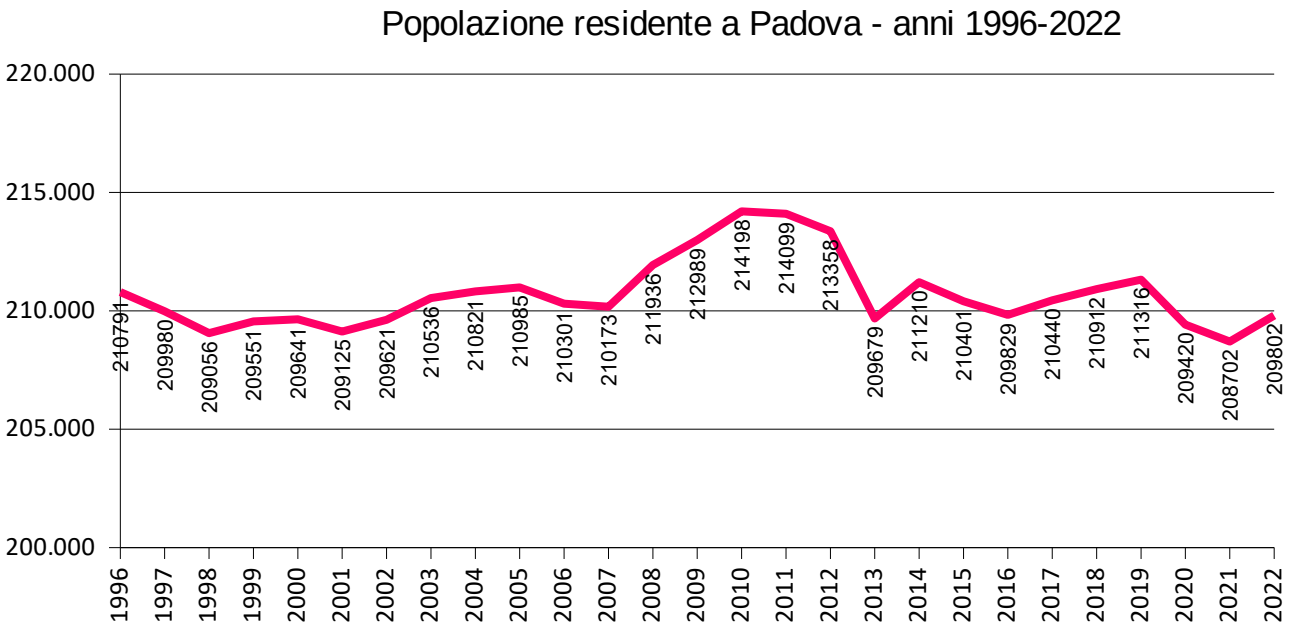
Tale analisi ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune di Padova opera (con riferimento a variabili di diverso tipo, quali ad esempio quelle criminologiche, sociali ed economiche del territorio) possano essere correlate al verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

Padova si estende su una superficie di 92,85 km^2 e conta 209.802 residenti al 31.12.2022 (99.887 maschi e 109.915 femmine) pari al 22,6% degli abitanti dell'intera provincia e al 4,3% del Veneto. È il terzo capoluogo veneto per dimensione demografica, dopo Verona e Venezia, mentre è il quattordicesimo comune a livello nazionale.

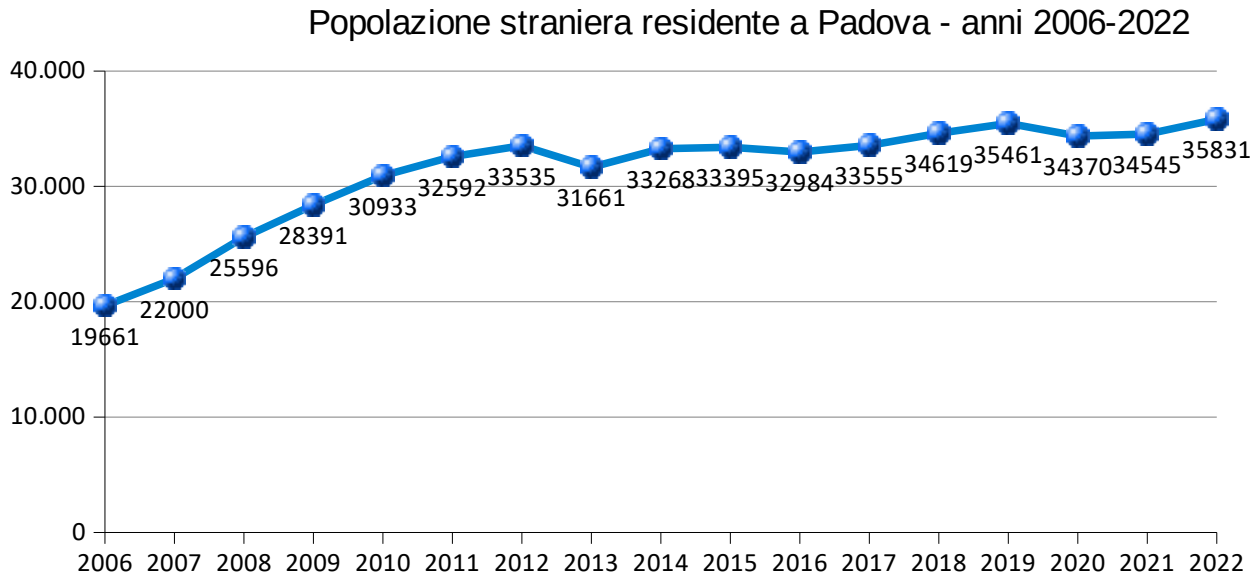
Osservando l'ammontare totale della popolazione di Padova nel periodo 1996-2022, si nota che l'andamento risulta complessivamente crescente fino al 2010, dopodiché la tendenza si smorza progressivamente con un calo significativo nel 2013, quando la popolazione si riallinea ai livelli di oltre un decennio fa. Dal 2020 dopo un nuovo calo nel numero dei residenti, che riporta la popolazione sotto le 209.000 unità, vi si registra un lieve incremento nel 2022.

I cittadini stranieri salgono a 35.831 alla fine del 2022, continuando a rappresentare una percentuale significativa del totale dei residenti (17,08% contro il 4,28% nel 2000).
Nel 2022 in Veneto si concentra il 9,8% dei cittadini stranieri residenti in Italia. Rispetto agli altri capoluoghi veneti, Padova è in terza posizione, dopo Venezia e Verona, rispetto all'incidenza della componente straniera sul totale, mentre a livello nazionale si contano 8,5 stranieri ogni 100 abitanti.

Le successive tabelle rappresentano l'andamento della popolazione negli ultimi anni e della presenza di residenti con cittadinanza straniera.



Fonte dati: Documento Unico di Programmazione - Sezione Strategica 2024-2027 e Annuario Statistico 2022.



Fonte dati: Documento Unico di Programmazione - Sezione Strategica 2024-2027 e Annuario Statistico 2022.

Cittadinanze straniere più rappresentate a Padova – 2016-2022

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Rumena	8.809	9.092	9.333	9.602	9.328	9.273	9.370
Moldava	4.379	4.203	4.010	3.881	3.660	3.498	3.377
Cinese	2.608	2.733	2.872	2.967	2.931	2.852	2.970
Nigeriana	2.545	2.511	2.622	2.591	2.409	2.395	2.427
Marocchina	1.883	1.857	1.815	1.889	1.792	1.786	1.825
Filippina	1.889	1.895	1.876	1.876	1.776	1.773	1.755
Bengalese	1.195	1.225	1.338	1.463	1.436	1.508	1.726
Albanese	1.404	1.384	1.418	1.429	1.327	1.325	1.355

Sul territorio padovano le cittadinanze presenti sono 141, con le seguenti comunità più rappresentate al 31.12.2022: Rumena (9.370 unità), Moldava (3.377 unità), Cinese (2.970 unità), Nigeriana (2.427 unità).

9.1.2. - Il lavoro

Il numero delle imprese operanti a Padova registra una flessione dal 2021 al 2022, mentre la dinamica del Registro Imprese vede un tasso di sviluppo del +1,2%, un saldo comunque positivo (+253) tra imprese iscritte e cessate (+734 di saldo nell'intera provincia)
Il tasso di occupazione per la popolazione in età lavorativa (15-64 anni) a Padova e provincia ammonta nel 2022 al 67,7%, in ripresa rispetto al 2021 (62,9%). Il tasso di disoccupazione in Veneto passa dal 5,4 nel 2021 al 4,3 nel 2022, mentre il dato provinciale varia da 5,6 a 4,6. Il numero delle imprese con titolare straniero cala da 2.576 nel 2021 a 2.428 nel 2022, sempre con una preponderanza delle titolarità nigeriana e cinese.

Tassi di occupazione/disoccupazione per sesso e ripartizione territoriale – 2022

	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Provincia di Padova	75,6	59,8	**67,7**	3,3	6,1	**4,6**
Veneto	75,7	59,8	**67,8**	3,4	5,4	**4,3**
Italia	69,2	51,1	**60,1**	7,3	9,5	**8,2**

Fonte: Istat

Dinamica del Registro Imprese - anno 2022 (escluso attività agricole)

	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di sviluppo
Padova	1.316	1.063	253	1,2
Totale provincia	4.932	4.198	734	0,8

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova – dati amministrativi che prescindono dal n° di imprese operative

Imprese operanti nel comune di Padova per settore di attività – 2018-2022

	2018	2019	2020	2021	2022
Agricoltura-pesca	631	611	596	599	599
Estrattivo	3	3	3	3	2
Manifatturiero	1.389	1.327	1.300	1.315	1.263
Energia	62	69	70	70	61
Reti idriche, servizio rifiuti	17	17	16	18	18
Costruzioni	1.985	1.975	1.960	2.011	1.908
Commercio (dettaglio, ingrosso)	6.197	6.027	5.945	5.948	5.714
Trasporti	506	500	493	493	457
Alloggio e ristorazione	1.445	1.444	1.444	1.456	1.393
Editoria, informatica, telecomunicazioni	998	1.001	999	1.022	994
Servizi finanziari e assicurativi	851	852	856	921	970
Attività immobiliari	2.338	2.310	2.329	2.387	2.414
Attività professionali	1.739	1.726	1.751	1.813	1.814
Servizi vari imprese	877	894	900	916	917
Istruzione	236	243	251	256	267
Sanità	239	240	238	245	250
Attività artistiche, sportive, ecc.	283	298	288	305	304
Altri servizi personali	927	920	917	907	888
Non classificati	7	6	6	9	6
Totale settori	**20.730**	**20.463**	**20.362**	**20.694**	**20.239**

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova

Tav. 3.21 Imprese operanti nel comune di Padova per settore di attività con titolare straniero (*)

	2019	2020	2021	2022
Agricoltura, pesca	6	8	9	10
Estrattive	0	0	0	0
Manifatturiere	98	93	98	92
Energia	0	0	0	0
Reti idriche, servizio rifiuti	0	0	0	0
Costruzioni	482	487	513	448
Commercio all'ingrosso ed al dettaglio	1.287	1.280	1.301	1.224
Trasporti	82	84	87	83
Alloggio e ristorazione	195	204	214	203
Editoria, informatica, telecomunicazioni	32	34	33	32
Servizi finanziari e assicurativi	16	17	17	19
Attività immobiliari	9	9	11	16
Attività professionali	57	57	57	63
Servizi vari imprese	96	91	96	87
Istruzione	2	2	5	5
Sanità	1	0	1	1
Attività artistiche, sportive, ecc.	8	7	6	6
Altri servizi personali	117	122	128	139
Imprese non classificate	1	0	0	0
Totale	**2.489**	**2.495**	**2.576**	**2.428**

(*) Titolari di impresa nati all'estero

Fonte: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova

Le successive tabelle evidenziano un trend in discesa dei protesti cambiari e del relativo ammontare nel corso degli ultimi anni.

Tav. 7.15 Protesti cambiari per specie dei titoli

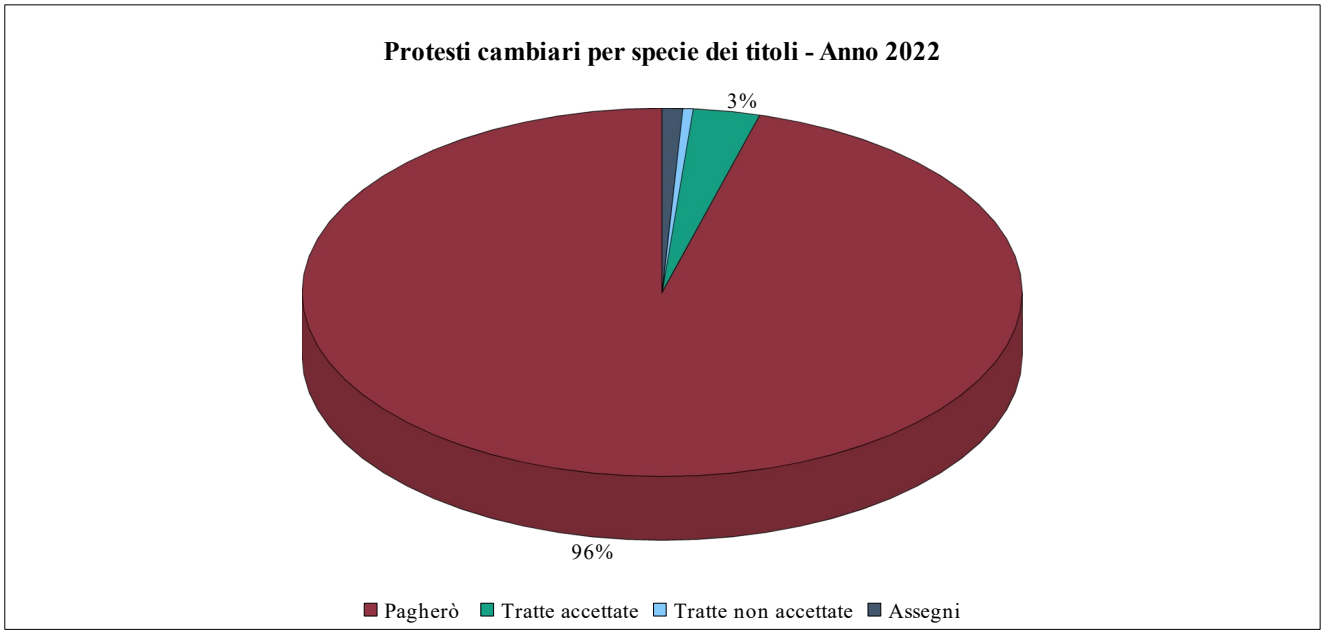
	2019	2020	2021	2022
Pagherò	605	528	416	416
Tratte accettate	29	24	23	13
Tratte non accettate	13	12	2	2
Assegni	18	2	2	4
Totale	**665**	**566**	**443**	**435**

Fonte: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova

Tav. 7.16 Ammontare dei protesti cambiari per specie dei titoli (in euro)

	2019	2020	2021	2022
Pagherò	591.890	520.443	267.130	138.988
Tratte accettate	7.975	8.425	8.150	5.485
Tratte non accettate	17.015	70.280	39.535	1.174
Assegni	64.850	41.528	6.469	34.313
Totale	**681.730**	**640.676**	**321.283**	**179.960**

Fonte: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Padova



Nell'analisi dell'ambiente in cui opera il Comune di Padova si è ritenuto di rappresentare anche le tipologie di delitti commessi nel biennio 2021-2022 nel territorio comunale e in quello provinciale,

alcune delle quali devono necessariamente essere prese in considerazione ai fini della prevenzione di fenomeni corruttivi.

Tav. 7.17 Delitti commessi, registrati dall'autorità giudiziaria

	Comune di Padova		Provincia di Padova	
	2021	**2022**	**2021**	**2022**
Attentati	2	0	2	1
Strage	0	0	0	0
Omicidi volontari	0	0	2	2
Infanticidi	0	0	0	0
Tentati omicidi	6	3	8	6
Omicidi preterintenzionali	0	0	0	1
Omicidi colposi	4	0	18	16
Lesioni dolose	323	422	757	890
Percosse	99	111	255	259
Minacce	345	261	923	761
Ingiurie	0	0	0	0
Violenze sessuali	32	47	80	92
Atti sessuali con minorenne	0	0	3	5
Corruzione di minorenne	0	0	3	0
Furti	5.476	6.403	12.516	13.708
Ricettazione	106	103	155	166
Rapine	152	207	221	311
Estorsioni	43	44	119	144
Usura	1	0	1	2
Sequestri di persona	3	2	14	7
Associazioni a delinquere	0	1	5	2
Associazioni di tipo mafioso	0	0	0	0
Riciclaggio e impiego di denaro	8	4	16	10
Truffe e frodi informatiche	1.566	1.353	4.667	4.113
Incendi	3	7	21	23
Danneggiamenti	1.598	1.636	3.995	3.994
Danneggiamento seguito da incendio	4	7	21	29
Contrabbando	0	0	0	0
Stupefacenti	615	657	836	817
Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	10	9	17	19
Delitti informatici	404	233	558	438
Contraffazione di marchi e prodotti industriali	23	27	30	35
Violazione della proprietà intellettuale	0	0	1	0
Altri delitti	3.269	2.900	6.582	6.088
Totale	**14.092**	**14.437**	**31.826**	**31.939**

Fonte: Ufficio Territoriale del Governo di Padova

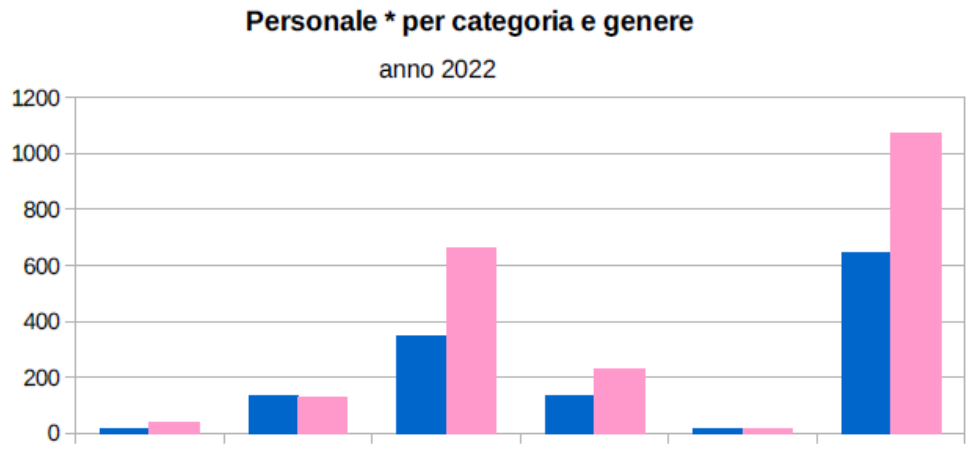
9.1.3. - Il territorio e la sua cultura

Padova vanta un patrimonio artistico e museale molto ricco e la presenza di prestigiosi luoghi di diffusione della cultura come la storica sede universitaria, fondata nel 1222, uno dei primi atenei d'Europa.
Oggi Padova ha un'Università tra le maggiori in Italia per dimensioni e qualità, con 8 Scuole in cui l'ateneo divide la sua offerta formativa e con l'attivazione di 199 corsi di laurea. Nell'anno accademico 2021/22 l'Ateneo ha contato la presenza di 65.936 iscritti, con una prevalenza femminile, che si accentua maggiormente nella scelta di indirizzi di studio di tipo umanistico o sociosanitario (Medicina, Psicologia, Scienze Umane e Sociali), mentre restano a predominanza maschile i percorsi di tipo propriamente tecnico (Ingegneria, Scienze).
Il centro storico della città è costellato da preziosi monumenti, scenari ed edifici di notevole interesse, dallo splendido Prato della Valle ai numerosi palazzi, chiese e musei, che hanno sempre reso Padova un significativo polo di attrazione turistica. Nel 2022, nei principali musei e monumenti si sono contati 581.573 visitatori, con un totale complessivo di presenze turistiche pari a 1.409.036, tornando quindi a rendere possibile il confronto con gli anni precedenti la pandemia.
Nelle biblioteche cittadine, nel 2022 si sono recati 115.669 visitatori, che hanno complessivamente usufruito di 92.456 prestiti, valori decisamente migliorati rispetto al 2021 (+82,78% e +41,51% rispettivamente).
Inoltre, collegato allo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, culturale e ricreativa della città, si trova lo spazio delle libere forme associative, dove si contano circa un migliaio di associazioni, che realizzano iniziative in svariati ambiti e creano punti di aggregazione sociale, attraverso l'offerta di corsi, seminari ed eventi specificatamente rivolti a categorie particolari di utenti.

9.2. - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

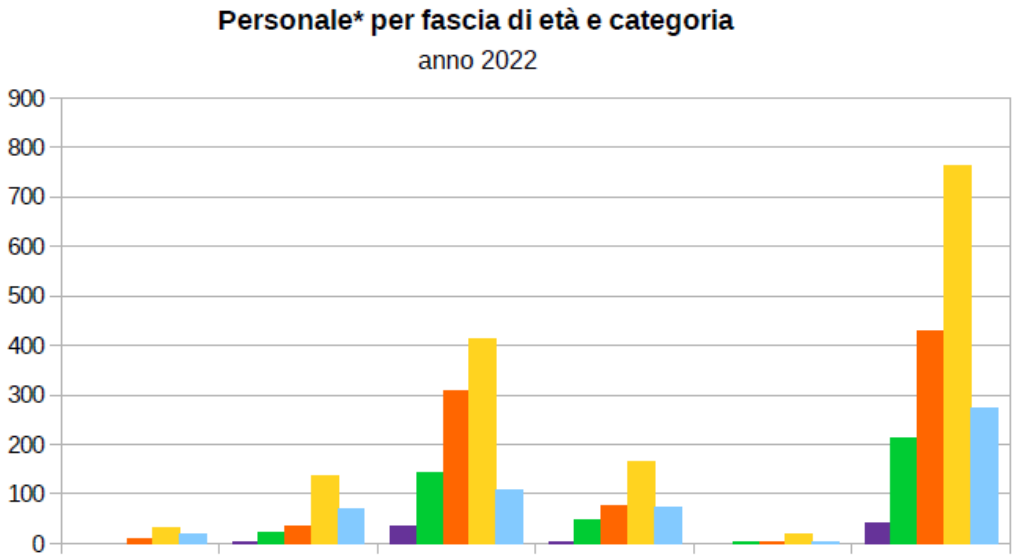
9.2.1. - Le/i dipendenti del Comune di Padova

Il Comune di Padova conta 1.717 dipendenti al 31/12/2022, la cui distribuzione per categoria, classe di età e titolo di studio è rappresentata nelle successive tabelle.



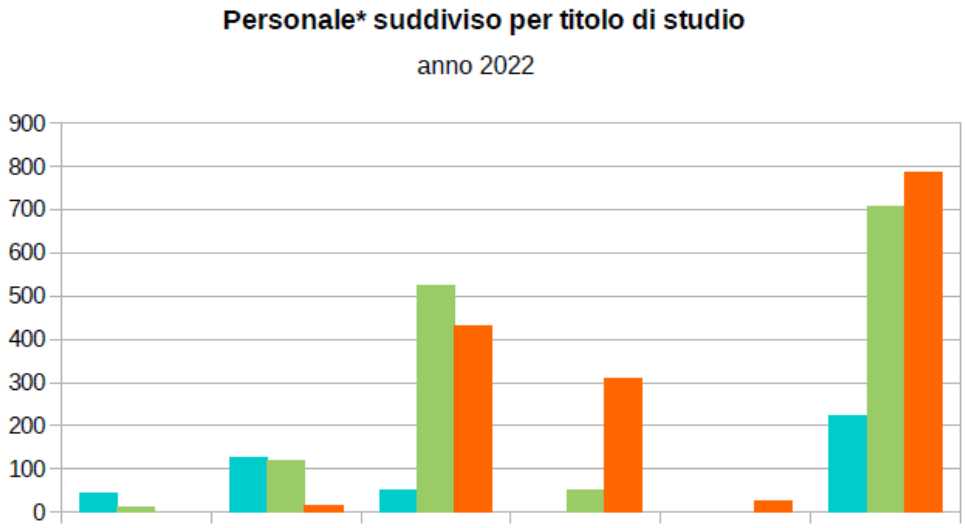
	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
Maschi	*17*	*135*	*347*	*134*	*14*	***647***
Femmine	*40*	*128*	*660*	*229*	*13*	***1.070***
Totale per categoria	***57***	***263***	***1.007***	***363***	***27***	***1.717***

* Personale a tempo indeterminato + 6 dirigenti a contratto ed il segretario generale



Classe di età:	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
18-29 anni		*2*	*36*	*2*		*40*
30-39 anni		*21*	*143*	*47*	*2*	*213*
40-49 anni	*8*	*34*	*307*	*76*	*3*	*428*
50-59 anni	*30*	*137*	*413*	*165*	*18*	*763*
> 59 anni	*19*	*69*	*108*	*73*	*4*	*273*

* Personale a tempo indeterminato + 6 dirigenti a contratto ed il segretario generale



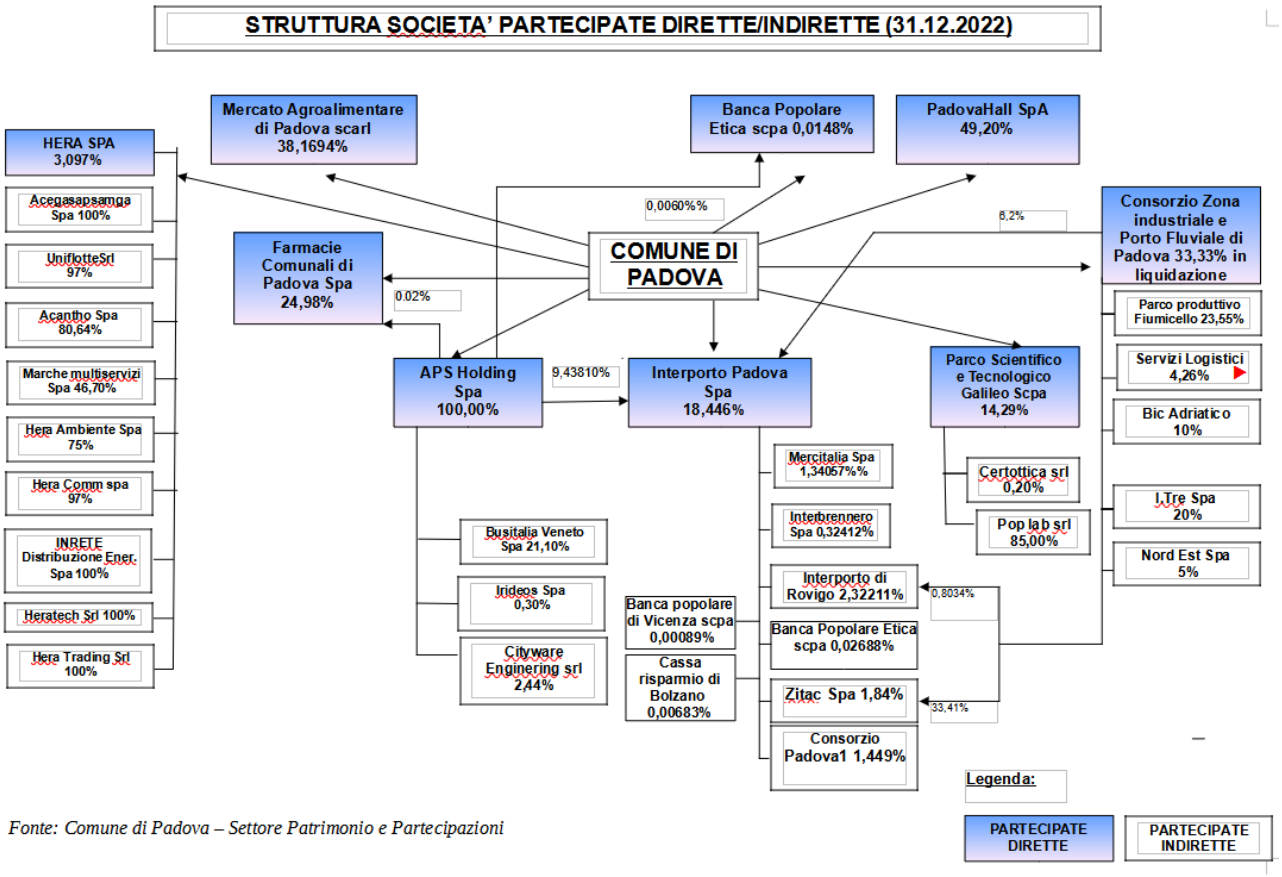
	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
Scuola dell'obbligo	46	128	51			**225**
Diploma	11	119	524	52		**706**
Laurea		16	432	311	27	**786**
Totale	**57**	**263**	**1007**	**363**	**27**	**1717**

* Personale a tempo indeterminato + 6 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Sono stati, inoltre, analizzati i seguenti dati alla data del 15 novembre 2023:
- procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti del Comune di Padova dal 01.12.2022;
- numero dei ricorsi proposti contro l'Amministrazione comunale in materia di appalti pubblici dal 01.12.2022;
- ricorsi pendenti avanti alla Corte dei Conti per responsabilità erariale nell'anno 2023;
- le risultanze della rilevazione della qualità percepita dall'utenza attraverso indagini di *customer satisfaction* nell'anno 2023.

9.2.2. - Società partecipate

Il Comune di Padova detiene quote di partecipazione in società, come evidenziato dal seguente prospetto:



Fonte: Comune di Padova – Settore Patrimonio e Partecipazioni

9.2.3. - Strumenti di pagamento

Il Comune di Padova ha adottato la modalità standardizzata di pagamento attraverso il portale della Regione del Veneto MyPay che consente di effettuare, tramite i Prestatori di servizi di pagamento (Psp) aderenti, pagamenti verso Enti locali e Pubbliche amministrazioni del territorio.
I pagamenti a favore del Comune di Padova possono quindi essere effettuati attraverso il portale, utilizzando carte di credito, carte prepagate o tramite proprio conto corrente. In base al Psp prescelto possono essere addebitate spese/commissioni.

Il portale MyPay colloquia con la piattaforma digitale nazionale PagoPA, realizzata dall'Agenzia per l'Italia digitale - AgID, che è stata creata per i pagamenti verso le Pubbliche amministrazioni.

PagoPA/MyPay permette di pagare tributi, tasse, utenze, rette, quote associative, bolli e qualsiasi altra tipologia di dovuto verso le Pubbliche amministrazioni comprese le scuole, le Università, le Asl e le Aziende a partecipazione pubblica.

Attualmente PagoPA/MyPay, nel Comune di Padova, è in uso per i seguenti servizi:

- Imposta di bollo
- Canone Unico Patrimoniale
- Sponsorizzazioni (occupazione temporanea di suolo pubblico per fini promozionali)
- Imposta di soggiorno
- Tari- tassa sui rifiuti
- Certificazioni urbanistiche, idoneità alloggiative
- Costi e diritti di istruttoria istanze Suap e Sue
- Locali e sale comunali del Settore Gabinetto del Sindaco
- Concessione spazi ed aree pubbliche (sale di quartiere)
- Corri per Padova
- Tariffe impianti sportivi a gestione diretta
- Mensa scolastica
- Iscrizione scuola infanzia
- Doposcuola
- Concorsi
- Emissione CIE - Carta identità elettronica
- Spese per separazione/divorzio
- Celebrazione matrimonio/Unione civile
- Violazioni del Codice della Strada (multe)
- Verbali incidenti stradali.

10 - GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

10.1. - LA MAPPATURA PER PROCEDIMENTI FINO ALL'ANNO 2018

Il processo di gestione del rischio di corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa svolta dall'Ente si sviluppa in modo progressivo in relazione ai procedimenti dell'Ente, secondo il non più attuale modello di gestione del rischio corruttivo che prevedeva la mappatura dei procedimenti, ed in differenti fasi, meglio dettagliate nel PTPC 2014-2016:

1) mappatura dei procedimenti;
2) valutazione, trattamento e ponderazione del rischio.

1) MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI

Sono stati, anzitutto, individuati i procedimenti maggiormente rilevanti per frequenza e mole che sono stati oggetto, in adempimento degli obblighi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di mappatura e pubblicazione sul sito "Amministrazione Trasparente" di Padovanet.
Stante la complessa articolazione dell'attività amministrativa di questo Ente, l'individuazione dei suddetti procedimenti non ha avuto pretesa di esaustività nell'ottica di un costante aggiornamento e/o implementazione dei processi mappati e da mappare.

Questa attività è stata effettuata nell'ambito di ciascuna struttura facente parte dell'assetto organizzativo del Comune di Padova.

2) VALUTAZIONE, TRATTAMENTO E PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Per ciascun procedimento mappato e pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" di Padovanet è stata, quindi, effettuata la valutazione del rischio, attraverso l'analisi del rischio corruttivo. L'indice di rischio è stato calcolato attraverso i valori attribuiti alla valutazione della probabilità dell'accadimento del rischio e alla valutazione dell'impatto del rischio, secondo la metodologia raccomandata dall'allegato 5 (Tabella valutazione del rischio) del Piano Nazionale Anticorruzione 2013.

Per rendere operativa la sopracitata fase si è proceduto come segue:

A) trasmissione ad ogni dirigente di una scheda di analisi del rischio affinché il dirigente procedesse, per l'attività di sua competenza e per ogni tipologia di procedimento mappato e pubblicato su Amministrazione Trasparente di Padovanet, alla compilazione della scheda.

B) ciascun dirigente, per ogni tipologia di procedimento, ha indicato nella scheda di analisi del rischio, quanto segue:

1) l'indice di rischio risultante dall'applicazione dell'allegato 5 (Tabella valutazione del rischio) del Piano Nazionale Anticorruzione 2013;
2) il tipo di rischio prevedibile;
3) il trattamento del rischio:
    a) misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi;
    b) tempistica di attuazione delle misure di prevenzione.

C) le schede di analisi del rischio sono state restituite dai dirigenti al Responsabile della Prevenzione della corruzione.

L'indice di rischio di cui alla precedente lettera B) punto 1) è stato indicato con un valore, derivante dal calcolo effettuato sulla base dell'allegato 5 (Tabella valutazione del rischio) del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, moltiplicando la media della somma degli indici di valutazione della probabilità (discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del procedimento, valore economico, frazionabilità del procedimento, controlli) per la media della somma degli indici di valutazione dell'impatto (impatto organizzativo, impatto economico, impatto reputazionale e impatto organizzativo, economico e sull'immagine).

Il valore numerico assegnato alla probabilità e quello attribuito all'impatto sono stati moltiplicati per determinare il livello complessivo di rischio connesso a ciascun procedimento analizzato (valore frequenza x valore impatto = livello complessivo di rischio).

Si è scelto di graduare i livelli di rischio emersi per ciascun procedimento, secondo quanto indicato nel prospetto contenuto nel PTPC 2014-2016.

Dopo l'adozione del PTPC 2015- 2017, avvenuta a gennaio 2015, l'Amministrazione ha proceduto alla riorganizzazione della struttura dell'Ente.

Si sono tenuti degli incontri con i settori dell'Ente allo scopo di:

- individuare i procedimenti rientranti nelle aree a rischio corruzione (c.d. aree a rischio corruzione e obbligatorie);
- aggiornare le schede analisi rischio (i tipi di rischio, le misure di prevenzione, la tempistica di attuazione), nonché gli indici di rischio (secondo la metodologia raccomandata dall'allegato 5-Tabella valutazione del rischio del Piano Nazionale Anticorruzione 2013).

E' stato individuato anche il procedimento di approvazione di varianti parziali al P.I./ex P.R.G. rientrante nell'area di gestione del territorio mediante pianificazione generale ed attuativa.

Si è deciso di individuare solamente i procedimenti rientranti nelle aree a rischio corruzione (c.d. aree a rischio corruzione obbligatorie), nonché il procedimento di approvazione di varianti parziali al P.I./ex P.R.G. rientrante nell'area di gestione del territorio mediante pianificazione generale ed attuativa e di procedere al loro monitoraggio in quanto l'esperienza maturata con l'adozione del PTPC 2014-2016, in cui si è scelto di effettuare il monitoraggio di tutti i procedimenti, ha dimostrato che l'estensione del controllo anticorruzione a tutti i procedimenti mappati in amministrazione trasparente è di difficile sostenibilità, nel senso che comporta notevoli difficoltà all'Ufficio che supporta il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che si occupa del controllo e monitoraggio dell'applicazione delle misure, e un notevole sforzo dei settori che devono presidiare anche i procedimenti che non rientrano nelle aree obbligatorie e che riportano un indice di rischio trascurabile o medio basso (come da livelli di rischio riportati nel prospetto contenuto nel piano 2015-2017), anziché convergere le energie nei procedimenti che necessitano un presidio più incisivo.

Conseguentemente, a luglio 2015, con deliberazione di G.C. n. 510 del 28 luglio 2015, si è proceduto all'aggiornamento del PTPC 2015-2017.

A decorrere dall'anno 2017, l’Amministrazione Comunale, in applicazione delle disposizioni introdotte dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e a seguito della riorganizzazione e degli accorpamenti intervenuti nelle strutture dell'Ente di cui alla deliberazione del Commissario n. 19 del 30 gennaio 2017, ha previsto l’ampliamento delle aree a rischio con altre ed ulteriori aree generali. Sono state aggiornate alcune schede analisi rischio e individuati ulteriori procedimenti a rischio corruzione, anche a seguito dell'analisi del contesto interno:

- area “gestione delle entrate ”:

- procedimento relativo all'incasso di denaro contante per rilascio autorizzazioni per accesso in centro storico con mezzi superiori alle 3,5 tonnellate;
- procedimento per l'emissione avvisi di accertamento ICI/IMU;
- procedimento per il riesame avviso di accertamento rimborso ICI/IMU;
- procedimento rimborso/compensazione ICI/IMU;
- emissione ordinanze di competenza del Sindaco, con esclusione di quelle emesse per accattonaggio e per mancanza del titolo di viaggio.

Per la redazione del P.T.P.C.T. 2019-2021 le schede analisi rischio sono state ulteriormente aggiornate con la revisione dell'indice di rischio, con l'indicazione del nominativo del nuovo dirigente preposto e con l'aggiornamento di alcuni procedimenti a seguito del trasferimento delle competenze ad altro settore.
Sono stati, inoltre, individuati nuovi procedimenti rientranti nell'area generale Gestione del Patrimonio.

10.2. - LA MAPPATURA DEI PROCESSI DAL 2019 ALL’ATTUALITÀ

A partire dal 2019 questa Amministrazione ha inteso dare inizio, in maniera progressiva, alla mappatura dell'attività dell'Ente per processi, tenendo conto di quanto indicato dall’ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

In tale ottica si è proceduto alla mappatura dei processi partendo dal censimento delle attività svolte dall'Ente, effettuato in occasione della redazione del Registro del Trattamento dei dati ai fini della implementazione del controllo dei dati soggetti all'applicazione della normativa sulla privacy.

In particolare, la mappatura è stata rivolta a rilevare i comportamenti posti in atto dagli addetti e le risorse strumentali utilizzate al fine di verificare, attraverso la valutazione effettuata dalla/dal dirigente, il rischio corruttivo e le misure di prevenzione da implementare.

In particolare, nell'anno 2019 si è avviata la prima mappatura per processi prendendo in considerazione quelle linee di attività che, in base all'analisi del contesto interno ed esterno, sono state considerate più esposte al rischio corruttivo.
Dopo un passaggio informativo in Comitato di Direzione, composto dal Direttore Generale e da tutti i dirigenti dei settori, si è proceduto alla mappatura dei seguenti processi:

Settore SUAP e Attività Economiche
Cambio di destinazione d'uso di un immobile assoggettato al regime del titolo permesso di costruire.

Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento
Maneggio/gestione del denaro contante per le operazioni di competenza degli agenti contabili dei servizi demografici.

Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche
Emissione/gestione biglietti sedi museali:
- Vendita dei biglietti alla cassa
- Entrata ai musei

Settore Contratti, Appalti e Provveditorato
Gestione del Fondo Economo in contanti per rimborso di "Piccole spese" e gestione anticipazioni
Gestione oggetti smarriti e somme di denaro rinvenute.

Settore Servizi Istituzionali
Accertamento anagrafico, fase endoprocedurale del procedimento iscrizione anagrafica del Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento.

Settore Polizia Locale e Protezione Civile
Gestione dei proventi sanzionatori tramite contanti e rendicontazione contabile degli incassi – gestione dei depositi cauzionali.
Riscossione proventi derivanti dal rilascio di contrassegni temporanei per l'accesso alla Zona a Traffico Limitato.
Riscossione di proventi derivati dal rilascio riscontri accesso agli atti.

Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità
Rendiconto annuale della gestione contabile all'Amministrazione:
- ZTL - incassi permessi temporanei fino a Euro 5
- ZTL – incassi per il rilascio permessi con pagamento a mezzo POS
- ZTL – incassi per la vendita telecomandi per aperture mobili zona pedonale
Rilascio attestato di numerazione civica in bollo (salvo casi di esenzione).
Rilascio documenti da consultazione Banca Dati Catastale.
Diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti.
Rilascio Certificato di destinazione urbanistica.

Rilascio dell'attestazione di definizione grafica.
Acquisto di materiale vario con emissione di scontrino.

Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura
Maneggio valori (Gestione di un fondo cassa per il pagamento delle spese correlate all'attività forense, per piccole spese del settore, gestione degli assegni che pervengono al protocollo e che devono essere incassati dall'Amministrazione comunale).

Si è scelto di graduare i livelli di rischio emersi per ciascun procedimento come indicato nel prospetto contenuto nel PTPC 2014-2016.

Nel corso dell'anno 2020 è stata avviata la mappatura dell'attività "Utilizzo di tessere carburante associate a veicoli del comune", in quanto, in base all'analisi del contesto interno, è stata considerata particolarmente esposta al rischio corruttivo. Si è proceduto, quindi, alla mappatura del processo, per ogni Settore che utilizza veicoli di servizio e precisamente:

AMBIENTE E TERRITORIO
CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO
CULTURA, TURISMO, MUSEI E BIBLIOTECHE
EDILIZIA PRIVATA
GABINETTO DEL SINDACO
LAVORI PUBBLICI
MOBILITA'
PATRIMONIO,PARTECIPAZIONI E AVVOCATURA
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E STATISTICA
POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI. DECENTRAMENTO
SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI
SERVIZI ISTITUZIONALI
SERVIZI SCOLASTICI
SERVIZI SOCIALI
SERVIZI SPORTIVI
URBANISTICA E SERVIZI CATASTALI
VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

In particolare, sono stati mappati alcuni processi relativi al Settore Risorse Umane, le cui schede "MAPPATURA PROCESSI SETTORE RISORSE UMANE 2022" sono state pubblicate nella sottosezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali quale parte integrante del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza Anno 2022-2024 secondo le modalità che seguono. Per ogni processo è stata redatta una scheda processo contenente la descrizione del processo, l'input, l'output, le fasi che scandiscono e compongono il processo, gli attori, la responsabilità, gli eventi rischiosi, i fattori abilitanti (ovvero quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione), le misure di prevenzione generali e specifiche, gli indicatori di attuazione e i tempi nonché il responsabile delle misure di prevenzione.

Inoltre, per ogni processo, al fine di individuare il livello di rischio, è stata redatta una scheda con l'indicazione delle variabili di probabilità e di impatto e la descrizione degli indicatori.
La probabilità consente di valutare quanto è probabile che l'evento accada in futuro, mentre l'impatto valuta il suo effetto qualora lo stesso si verifichi, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso.

Per ciascuno dei due indicatori (impatto e probabilità), sopra definiti, si è quindi proceduto ad individuare un set di variabili. Più nel dettaglio, per quanto riguarda gli indicatori di probabilità sono state individuate quattro variabili: il grado di discrezionalità del processo; la rilevanza degli interessi esterni al processo; il livello di trasparenza del processo; la presenza di eventi sentinella del rischio corruttivo. In relazione all'indicatore di impatto sono state individuate due variabili: l'impatto dell'evento corruttivo sull'immagine dell'ente; l'impatto dell'evento corruttivo in termini di danno erariale.

Individuato il livello (A= Alto, M=Medio, B=Basso) di ogni variabile di probabilità e di impatto, si è proceduto, per ogni indicatore, ad individuare l'esito. Seguendo un criterio generale di "prudenza", al fine di evitare la sottostima del rischio, nel caso in cui due valori si dovessero presentare con la stessa frequenza si preferisce il più alto fra i due.

A ciascun processo è stato attribuito un livello di rischiosità (livello di rischio del processo I x P), articolato su tre livelli: rischio alto, rischio medio, rischio basso, incrociando l'esito degli indicatori di probabilità e impatto. Seguendo un criterio generale di "prudenza" al fine di evitare la sottostima del rischio nell'attribuzione del livello di rischio del processo (I x P), nel caso in cui i valori dell'esito dell'indicatore di probabilità e dell'indicatore dell'impatto si dovessero presentare non omogenei, si preferisce il più alto fra i due [esempio: esito dell'indicatore di probabilità pari a B (basso), esito dell'indicatore di impatto pari a M (medio) e viceversa, il livello di attribuzione del rischio del processo sarà M (medio)].
All'esito delle attività appena descritte, si è pervenuti alla creazione del "Registro degli eventi rischiosi e calcolo del rischio" (pubblicato in "MAPPATURA PROCESSI SETTORE RISORSE UMANE 2022" sottosezione Amministrazione Trasparente Disposizioni Generali – Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza Anno 2022 -2024) nel quale sono riepilogati tutti i processi mappati relativi al Settore Risorse Umane e Organizzazione con l'indicazione, dei fattori abilitanti, degli eventi rischiosi, delle variabili e dei valori assegnati agli indicatori di probabilità e di impatto, il relativo esito e l'attribuzione del livello di rischio. Per ogni processo è stato individuato almeno un evento rischioso.

Nel corso del 2022, si è proceduto alla mappatura di due processi del Settore Servizi Sportivi con relativa valutazione e trattamento del rischio, condotti con le indicazioni metodologiche di cui all'allegato 1 del PNA 2019. Tale attività è stata elaborata previa implementazione delle schede già utilizzate per la mappatura dei processi del Settore Risorse Umane e Organizzazione.

Nel corso del 2023 sono state aggiornate alcune schede analisi rischio e sono stati individuati ulteriori processi a rischio corruzione, anche a seguito dell'analisi del contesto interno. In particolare, si è cercato di dare priorità ai processi afferenti alle risorse PNRR e ai processi che si ripetono per i diversi Settori e sono stati mappati i seguenti nuovi processi/procedimenti:

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura
- appalti sotto soglia

Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana e Settore Contratti Appalti e Provveditorato
- predisposizione e approvazione di progetti di pubblici lavori e servizi
- individuazione, mediante sorteggio con modalità predeterminate, degli operatori economici soggetti a verifica delle dichiarazioni rese nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 (ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.lgs 36/2023)
- autorizzazione al subappalto/subaffidamento nell'ambito dell'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Settore Servizi Scolastici

- Recupero evasione servizi di refezione scolastica e asili nido

Settore Contratti Appalti e Provveditorato

- individuazione, mediante sorteggio con modalità predeterminate, degli operatori economici soggetti a verifica delle dichiarazioni rese nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 (ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.lgs 36/2023)

Settore *Contratti Appalti e Provveditorato e Lavori Pubblici*

- predisposizione e approvazione di progetti di pubblici lavori e servizi;
- individuazione, mediante sorteggio con modalità predeterminate, degli operatori economici soggetti a verifica delle dichiarazioni rese nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 (ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.lgs 36/2023)

Settore Cultura e Turismo

Vendita biglietti alla cassa - Casa del Petrarca

In sintesi, formano parte integrante della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026:
a) le "schede analisi rischio" dei procedimenti e dei processi dell'Amministrazione considerati più esposti al rischio corruttivo in base all'analisi del contesto esterno ed interno, il cui livello di esposizione del rischio è rappresentato in termini numerici in base alla Tabella allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione 2013 predisposta dall'ANAC;
b) la mappatura di alcuni processi del Settore Risorse Umane e Organizzazione, con relativa valutazione e trattamento del rischio, condotta secondo le indicazioni metodologiche dell'ANAC contenute nell'allegato 1 del PNA 2019, approvato con delibera numero 1064 del 13 novembre 2019. I processi così mappati sono i seguenti: i) assunzioni a tempo indeterminato; ii) assunzioni a tempo determinato; iii) utilizzo graduatorie dell'Ente; iv) autorizzazione per incarichi;
c) la mappatura di due processi del Settore Servizi Sportivi, con relativa valutazione e trattamento del rischio, condotta secondo le indicazioni metodologiche dell'ANAC contenute nell'allegato 1 del PNA 2019. I processi in esame sono: i) gestione di impianti sportivi comunali; ii) utilizzo di spazi sportivi e palestre scolastiche.

Si fa presente che ulteriori procedimenti e processi del Settore Risorse Umane e Organizzazione e del Settore Servizi Sportivi risultano contenuti nelle schede analisi rischio di cui alla precedente lettera a).

Per i processi e procedimenti di cui alle "schede analisi rischio" allegate alla presente Sottosezione, si è scelto di graduare, come effettuato in precedenza, i livelli di rischio emersi per ciascun processo e procedimento come indicato nel seguente prospetto:

VALORE NUMERICO DEL LIVELLO DI RISCHIO E CLASSIFICAZIONE			
1,50 a 3,99	da 4 a 5,99	da 6 a 11,99	da 12 a 25
TRASCURABILE	MEDIO - BASSO	RILEVANTE	CRITICO

Per l'annualità 2024, questo Ente continuerà, in modo organico e per fasi progressive, la mappatura per processi di tutta l'attività dell'Ente, tenendo conto di quanto indicato dall'ANAC nell'allegato 1-Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, del PNA 2019.
In particolare, continuerà ad essere data priorità ai processi afferenti alle risorse PNRR e ai processi

che si ripetono per i diversi Settori.
In un'ottica di maggiore efficienza e semplificazione, è in fase di elaborazione un sistema software per la mappatura dei processi, la valutazione e il trattamento dei rischi corruttivi, con il passaggio al sistema valutativo di tipo qualitativo. Tale programma consentirà di raggiungere un grado di analisi di maggior dettaglio nella mappatura dei processi e di implementare un sistema di misure trasversali in relazione a processi che si ripetono per i diversi settori di interessamento, nonché di misure specifiche di prevenzione del rischio modulate in base alle esigenze riscontrate dal singolo settore in relazione ad ogni processo segnalato come maggiormente a rischio corruttivo.

10.2.1. - Registro dei procedimenti e dei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione

Vengono individuati i sottoelencati procedimenti, nonché i relativi Settori, il cui livello di rischio, secondo il prospetto sopra riportato, è considerato "RILEVANTE" (pari o superiore a 6). Le schede dei procedimenti sono riportate in allegato ("SCHEDE ANALISI RISCHIO") alla presente Sottosezione.

Area: CONTRATTI PUBBLICI

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

- Gare e affidamenti diretti di servizi o forniture, gestione convenzioni/contratti
  Indice di rischio: 6,75

SETTORE LAVORI PUBBLICI E CONTRATTI APPALTI E PROVVEDITORATO

- Appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
  Indice di rischio: 6,37

- Controllo veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di partecipazione a procedure di aggiudicazione contratti pubblici
  Indice di rischio: 6,00

- Stipulazione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
  Indice di rischio: 6,40

SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA E CONTRATTI APPALTI E PROVVEDITORATO

- Sub-procedimento di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'ambito del "Procedimento di approvazione, aggiudicazione e stipulazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture "
  Indice di rischio: 6,66

  - Controllo veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di partecipazione a procedure di aggiudicazione contratti pubblici
    Indice di rischio: 6

SETTORE CONTRATTI APPALTI E PROVVEDITORATO

- Procedimento di aggiudicazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
  Indice di rischio: 6,66

- Procedimento di stipulazione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
  Indice di rischio: 6,875

- Autorizzazione all'esecuzione di lavori in subappalto e mediante cottimo
  Indice di rischio: 8,25

SETTORE MOBILITÀ

- Sub-procedimento di aggiudicazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'ambito del "Procedimento di approvazione, aggiudicazione e stipulazione contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in appalto
  Indice di rischio: 6,66

SETTORE SUAP E ATTIVITÀ ECONOMICHE

- Affidamento di forniture di beni e servizi
  Indice di rischio: 6,87

AREA: GOVERNO DEL TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA E SERVIZI CATASTALI

- Gestione del territorio mediante varianti al Piano degli Interventi - modifiche del Piano degli Interventi (P.I.) attraverso varianti puntuali
  Indice di rischio: 11,25

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

- Procedimento per il rilascio del permesso di costruire.
  Indice di rischio: 7
- Procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria.
  Indice di rischio: 7
- Procedimento di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 160/2010 s.m.i.
  Indice di rischio: 7,5

10.2.2. - Registro dei processi e dei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione

Vengono individuati i sottoelencati processi, nonché i relativi Settori, il cui livello di rischio, secondo il prospetto sopra riportato, è considerato "RILEVANTE" (pari o superiore a 6). Le schede dei processi sono riportate in allegato ("SCHEDE ANALISI RISCHIO") alla presente Sottosezione.

AREA: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

- Processo relativo al rifornimento carburante per l'utilizzo dell'autovettura assegnata, da parte dei dipendenti del Settore per esigenze di servizio.
  Indice di rischio: 7,5

SETTORE CULTURA E TURISMO

- Processo relativo alla mappatura carburante: 6,38

SETTORE CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO

- Processo relativo alla gestione degli oggetti smarriti e somme di denaro rinvenute.
  Indice di rischio: 7,98

SETTORE POLIZIA LOCALE

- Processo relativo alla gestione dei proventi sanzionatori tramite contanti e rendicontazione contabile degli incassi - gestione dei depositi cauzionali
  Indice di rischio: 7

AREA: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

- Processo per la nomina dei membri delle commissioni giudicatrici dei concorsi pubblici
  Indice di rischio: 7,31

AREA: CONTRATTI PUBBLICI

SETTORE LAVORI PUBBLICI E CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO

- Processo di autorizzazione al subappalto/subaffidamento nell'ambito dell'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
  Indice di rischio: 7,33

SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA E SETTORE CONTRATTI, APPALTI E PROVVEDITORATO

- Processo di autorizzazione al subappalto/subaffidamento nell'ambito dell'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
  Indice di rischio: 6,00

Nella sottosezione di Padovanet - Amministrazione trasparente - Disposizioni Generali, sono pubblicati, altresì, i registri dei rischi dei processi mappati dal Settore Risorse Umane e Organizzazione e dal Settore Servizi Sportivi.
Si precisa che a seguito del completamento della mappatura dei processi dell'Ente con riferimento a tutta l'attività compiuta dallo stesso, si procederà alla unificazione dei registri.

10.3. - MISURE DI CONTROLLO E SISTEMI DI MONITORAGGIO

La/Il RPCT ha il compito di “guidare” l’attività delle/dei dirigenti affinché questi ultimi effettuino la mappatura dei processi, l'individuazione dei rischi e del grado di esposizione al rischio, l'individuazione delle misure da implementare e verifichino se le misure previste e applicate abbiano dato luogo a criticità e, in tal caso, provvedano all'aggiornamento del grado di esposizione al rischio e delle relative misure.

A tal fine la/il RPCT effettua il controllo dell’attività dei dirigenti attraverso il monitoraggio dei procedimenti e dei processi richiedendo agli stessi di attestare quanto indicato nell’Azione 1, di cui al precedente par. 4.2 (“monitoraggio dei procedimenti e dei processi mediante il controllo dei risultati ottenuti dall’applicazione delle misure di prevenzione previste dalle/dai referenti, per l'attività di loro competenza, per ogni tipologia di procedimento e processo nelle schede analisi rischio, parte integrante della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO”). Il suddetto monitoraggio ha ad oggetto non solo i procedimenti e i processi contenuti nelle schede analisi rischio, la cui valutazione del rischio è stata effettuata secondo il metodo quantitativo di cui all’Allegato 5 del PNA 2013, ma anche le schede relative ai processi del Settore Risorse Umane e Organizzazione e del Settore Servizi Sportivi, la cui valutazione del rischio è stata condotta secondo il più recente metodo qualitativo di cui all’Allegato I del PNA 2019.

11 - MISURE DI CONTRASTO

La prevenzione del rischio di corruzione nel Comune di Padova viene affidata all'individuazione e all'implementazione di misure:
- generali, le quali intervengono in maniera trasversale sull’intera Amministrazione e incidono a livello complessivo sulla prevenzione della corruzione;
- specifiche, le quali agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio.

Le misure di carattere generale sono: la trasparenza, l’informatizzazione dell’attività, il monitoraggio dei tempi procedimentali, il sistema dei controlli interni, la formazione sui temi dell’etica, della legalità, della prevenzione della corruzione e lotta al riciclaggio e il rispetto del Codice di comportamento, la rotazione del personale addetto alle aree a rischio, i patti di integrità e protocolli di legalità, la disciplina degli incarichi e delle attività non consentite ai pubblici dipendenti, l’inconferibilità e l’incompatibilità per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e incarichi amministrativi di vertice, l’attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*), la formazione di commissioni e le assegnazione agli uffici, la standardizzazione delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, la tutela della/del whistleblower, l’obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, le azioni di sensibilizzazione della società civile, gli obblighi in materia di conflitto di interesse con riguardo ai contratti pubblici.

Le misure specifiche sono estremamente eterogenee e diversificate anche con riferimento alla medesima categoria di rischio, mentre le misure di carattere generale, proprio in virtù della loro natura di strumenti ad ampio raggio, idonei ad incidere sul complesso sistema di prevenzione, hanno un'applicazione generalizzata in tutti i processi e attività del Comune, soprattutto nella logica di mitigazione di alcune categorie di rischio.

11.1. - MISURE DI CARATTERE TRASVERSALE - GENERALE

11.1.1. - Trasparenza

La trasparenza costituisce elemento fondamentale ai fini della prevenzione del rischio di corruzione e dell'illegalità. Nella successiva 'Sezione trasparenza' sono definite le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013.

11.1.2. - Informatizzazione dell'attività

E' già operativa la procedura di informatizzazione dei procedimenti relativi all'adozione delle deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, nonché delle determinazioni dirigenziali, che permette la tracciabilità dei procedimenti stessi e riduce il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità in ciascuna fase.

Sono, altresì, informatizzati, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, i procedimenti relativi all'Anagrafe, allo Stato Civile, al Servizio Elettorale, il Sistema Informatico per la gestione della contabilità finanziaria dell'ente e dei tributi, la rilevazione presenze dipendenti, la gestione di ferie, permessi ecc., il protocollo, la procedura portale SUAP presentazione pratiche on line.

Questa Amministrazione si è dotata di un software denominato programma Pentaho - DATAWAREHOUSE GARE allo scopo di acquisire i dati necessari per l'adempimento previsto dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012, ora abrogato dal D.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici). Le tabelle sino ad ora pubblicate contengono informazioni sulle singole procedure di aggiudicazione di lavori, servizi, forniture, organizzate secondo quanto previsto dall'ANAC.
La raccolta di tali dati, oltre all'adempimento di cui alla Legge 190/2012 e la conseguente accessibilità dei dati da parte del cittadino, rende disponibile on-line la reportistica delle gare e la possibilità di effettuare varie tipologie di analisi per uso interno ai fini di verifica e controllo degli affidamenti di lavori, servizi e forniture.
Link: http://www.padovanet.it/informazione/procedure-di-aggiudicazione#.UuubYPvtmDE

E' stato inoltre realizzato un nuovo programma per il monitoraggio delle opere pubbliche e il controllo sulle spese relative all'acquisto di beni e servizi (D.l. 168/2004) che coinvolge diversi Settori e attività, in particolare:

- Settori Tecnici: con il D.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229, è stato delineato il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche disponendo che tutte le amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti locali, siano tenute nell'ambito della propria attività istituzionale a:
  a) detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi, a partire dallo stanziamento iscritto in bilancio fino ai dati dei costi complessivi effettivamente sostenuti in relazione allo stato di avanzamento delle opere;
  b) detenere e alimentare un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna transazione posta in essere per la realizzazione delle opere ed interventi, idoneo ad assicurare la relativa evidenza e tracciabilità;
  c) prevedere specifici vincoli, anche sulla base di quanto specificato nell'ambito del decreto, per assicurare la raccolta e la comunicazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale da parte delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatari ai fini dell'inoltro all'ANAC, subordinando l'erogazione dei finanziamenti pubblici all'effettivo adempimento degli obblighi di comunicazione.

I dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle opere pubbliche rilevati mediante i sistemi informatizzati di cui sopra sono resi disponibili al cittadino con cadenza almeno trimestrale alla banca data istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello stato (BDAP).
Link: http: https://bo-bdap.rgs.mef.gov.it/BOE/OpenDocument/1911161139/OpenDocument/opendoc/openDocument.faces?logonSuccessful=true&shareId=0.

A tal fine, per ottimizzare i tempi di inserimento dei dati richiesti, è stata indispensabile un'integrazione tra le procedure coinvolte attualmente in uso nel Comune di Padova per quanto riguarda la gestione delle opere pubbliche, o dati finanziari e la procedura riguardante la gestione degli atti amministrativi, delibere e determinazioni. In questo modo i dati verranno importati automaticamente nel programma evitando l'oneroso inserimento manuale che comporta costi elevati sia di personale che di tempo.

11.1.3. - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

Continuerà l'attenzione da parte della RPCT del rispetto, da parte delle/dei dirigenti, della conclusione dei termini dei procedimenti ad istanza di parte, pubblicati nella sezione amministrazione trasparente di Padovanet.

11.1.4. - Controlli interni

L'attività di prevenzione della corruzione si coordina con l'attività di controllo prevista dal Regolamento sui controlli interni del Comune di Padova, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 4 marzo 2013 e da ultimo modificato ed integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2021/107 del 15/11/2021, con cui l'Amministrazione Comunale ha organizzato il proprio sistema dei controlli interni in osservanza di quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213. In particolare, con il "Regolamento sui controlli interni del Comune di Padova" l'Amministrazione ha istituito e disciplinato il sistema dei controlli dell'Ente quale sistema complesso e coordinato di strumenti e documenti, articolato secondo le funzioni e le attività descritte negli articoli 147 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e all'art. 5 del Regolamento sui Controlli Interni del Comune di Padova, il controllo di regolarità amministrativa su atti e procedimenti è esercitato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario Generale, che si avvale del supporto della Cabina di Regia. Alla/al RPCT, al termine delle attività di controllo, sono trasmessi i report e/o le relazioni periodiche.

11.1.5. - Formazione sui temi dell'etica, della legalità, della prevenzione della corruzione e rispetto dei codici di comportamento

Uno degli adempimenti previsti dalla Legge 6/11/2012, n. 190 riguarda la pianificazione di adeguati percorsi formativi.

L'individuazione delle/dei dipendenti da inserire nel Programma triennale di formazione in materia di prevenzione della Corruzione e di rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici -

d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova, viene effettuata dalla/dal dirigente del Settore preposto d'intesa con la/il RPCT, sentito la/il dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione.

Come previsto nel Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Padova, verranno rivolte specifiche iniziative formative in materia di trasparenza e integrità alle/ai dipendenti con incarico di Alta Specializzazione/Elevata Qualificazione, al personale dell'Unità Operativa Prevenzione Corruzione, Trasparenza, Whistleblowing e Antiriciclaggio e dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nonché al personale dipendente che opera nelle aree a rischio di corruzione.
Il contenuto dei percorsi formativi verrà stabilito dalla/dal dirigente del Settore Risorse Umane e Organizzazione d'intesa con la/il RPCT.

Verranno previsti interventi formativi specifici rivolti alla/al RPCT e, ai dirigenti-referenti, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'Amministrazione.

Verranno effettuate, da parte della/del dirigente preposto ad ogni Settore o da un collaboratore da lei/lui delegato, l'informazione e la formazione generale ai dipendenti sui temi dell'etica, della legalità e del Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova.

Formazione erogata

Il Comune ha avviato sin dal 2013 una specifica attività formativa in materia di prevenzione della corruzione.

Nell'anno 2018 è continuata l'attività di formazione rispetto agli anni precedenti ed ha riguardato:
- n. 1 edizione corso relativo all'area rischio "Scelta del contraente per affidamento lavori, servizi e forniture" per complessivi 25 partecipanti;
- n. 1 edizione corso relativo all'area rischio "Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi" per complessivi 18 partecipanti;
- n. 1 edizione corso relativo a "La prevenzione della corruzione ed il whistleblowing nella Pubblica Amministrazione" per complessivi 75 partecipanti;
- n. 1 edizione corso relativo a "La direzione dell'esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture" per complessivi 57 partecipanti.

In occasione dei corsi specifici nelle materie di interesse di ogni settore, è stata dedicata una parte di formazione relativa alla prevenzione della corruzione.

Nell'anno 2019 è stata ultimata la formazione iniziata nel 2015 e dedicata a specifiche aree di rischio.
In occasione della realizzazione di uno specifico corso sul nuovo CCNL 2016-2018 è stato trattato anche il tema della prevenzione della corruzione legata al reclutamento del personale.
Considerato il legame delle infiltrazioni mafiose e del riciclaggio con la prevenzione della corruzione, è stato iniziato un "Percorso formativo sui temi del contrasto alle infiltrazioni mafiose e alla corruzione" a cura di Avviso pubblico - Associazione di enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie .

E' stato organizzato un seminario "Il Veneto e gli EE.LL. di fronte alle infiltrazioni mafiose e al riciclaggio" (n. 2 edizioni) a cui hanno fatto seguito delle attività laboratoriali dedicate ad alcuni dipendenti selezionati dai Dirigenti in base al ruolo ed all'attività svolta. E' stato organizzato un laboratorio "Rischio delle infiltrazioni mafiose nel ciclo degli appalti e dei contratti pubblici" (n. 3 edizioni).

Durante il “Corso di inserimento nell’Amministrazione Comunale” rivolto al personale neo assunto, è stato presentato il “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova” (n. 1 edizione per circa 50 partecipanti di diversi profili professionali).

Il Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento ha promosso e organizzato, in sinergia con il Comando di Polizia Locale e con il Settore Risorse Umane, un’iniziativa formativa-operativa in materia di delitti contro la P.A. per tutti i dipendenti del Settore Servizi Demografici e Cimiteriali, mirata ad un aggiornamento in materia penale e conseguente responsabilità, in particolare sui delitti dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio.

Nell'anno 2020 è stata erogata la seguente formazione :
- Progetto INPS Valore P.A. - Gli strumenti per l'Anticorruzione e la Trasparenza nella P.A.: evoluzione normativa, case studies e best practices – corso esterno, per 2 partecipanti;
- Corso di inserimento nell'amministrazione del Comune di Padova (su prevenzione corruzione e trasparenza) – corso interno per 22 partecipanti;
- Laboratorio percorso formativo sui temi del contrasto alle infiltrazioni mafiose e riciclaggio – corso interno per 5 partecipanti;
- Corso Anticorruzione. Conflitto di interessi. Codice di comportamento. Whistleblowing. Accademia PA. n.2 partecipanti;
- Codice dei Contratti alla luce del Decreto Legge n. 76/2020. Accademia PA. n. 2 partecipanti;
- Anticorruzione. Conflitto di interesse e Codice di comportamento. Anci Lazio Accademia PA. n. 2 partecipanti;
- La gestione delle istanze FOIA: Aspetti procedurali e Aspetti tecnologici Formez PA. n. 2 partecipanti;
- La gestione delle istanze FOIA: Il bilanciamento alla luce delle eccezioni e dei limiti di cui all’art. 5 bis del D.Lgs. 33/2013 Formez PA. n. 2 partecipanti;
- Giurisprudenza amministrativa e FOIA: Aggiornamento sui recenti orientamenti di TAR e Consiglio di Stato. Formez PA. n. 1 partecipante;
- Anticorruzione. Novità in materia di PA e modulistica afferente Accademia PA. n. 1 partecipanti;
- I decreti Semplificazione e Rilancio Accademia PA. n. 1 partecipanti.

Nell'anno 2021 è stata erogata la seguente formazione:
- Corso di inserimento nell'amministrazione del Comune di Padova su prevenzione corruzione e trasparenza corso interno n. 161 partecipanti;
- Trasparenza, anticorruzione, etica e Codice di comportamento n. 49 partecipanti;
- Mafie e Coronavirus n. 68 partecipanti;
- Gli acquisti di beni e di servizi sotto soglia comunitaria dopo la Legge 14/06/201, n 55 (cd. sblocca cantieri) n.71 partecipanti;
- Il responsabile unico del procedimento e gli adempimenti di gestione di una procedura di gara n.65 partecipanti;
- Mepa: simulazioni operative su ODA, trattativa privata diretta e ODA n.67 partecipanti;
- La modulistica degli atti di gara negli acquisti di beni e servizi sotto soglia n.58 partecipanti;
- Amministrazione trasparente, obbligo di pubblicazione, privacy e performance n.205 partecipanti;
- Il diritto di accesso nella P.A.: documentale, civico e generalizzato n.148 partecipanti;
- Servizi Demografici, accesso e privacy n.3 partecipanti;
- Videosorveglianza e privacy: indicazioni operative e consigli pratici per il trattamento legittimo dei dati n.5 partecipanti;
- La prevenzione della corruzione ed il Whistleblowing nella P.A. n. 964 partecipanti;
- Obblighi dei lavoratori, Codici di comportamento e Piano Nazionale Anticorruzione n.2 partecipanti;
- Protezione dei dati personali: digitalizzazione, privacy e responsabilità. Diritti e obblighi per soggetti privati e PA n.1 partecipante;

- La gestione degli accessi: tra FOIA, accessibilità delle informazioni e trasparenza amministrativa n.1 partecipante;
- La conversione del decreto semplificazione bis e gli effetti sugli appalti pubblici n.1 partecipante;
- L'analisi del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016) e dell'attività del RUP n.1 partecipante
- Il D.l. 31/05/2021 n. 77: le modifiche al regime di subappalto e gli snellimenti ulteriori delle procedure di gara n.1 partecipante;
- Le novità in materia di appalti dopo la conversione in Legge del D.l. 31/05/2021 n.77 n. 90 partecipanti.

Nell'anno 2022 è stata erogata la seguente formazione:
- L'attuazione del PNRR: aspetti operativi, con trattazione all'interno del programma del corso dell'argomento "Antiriciclaggio e antifrode nel PNRR", n. 30 partecipanti;
- Corso di inserimento nell'amministrazione del Comune di Padova - Modulo 2 "Organizzazione dell'Ente e strumenti di gestione delle Risorse Umane" rivolto ai neoassunti o cambi di profilo professionale, con illustrazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova, n. 120 partecipanti;
- Intervento formativo in materia di antiriciclaggio, n. 74 partecipanti.

Nell'anno 2023 è stata erogata la seguente formazione:

- Nuove misure in materia di antiriciclaggio, al fine di approfondire il nuovo modello organizzativo individuato dall'Ente ai fini di una corretta gestione del sistema antiriciclaggio con particolare riferimento al neo-introdotto obbligo di individuazione del titolare effettivo e agli adempimenti richiesti agli Enti Locali. La formazione è stata rivolta alle/ai Caposettore e al personale individuato quale referente di settore per l'antiriciclaggio, n. 49 partecipanti;
- Corso di inserimento nell'amministrazione del Comune di Padova - Modulo 2 "Organizzazione dell'Ente e strumenti di gestione delle Risorse Umane" rivolto ai neoassunti o cambi di profilo professionale, all'interno del programma è stato illustrato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova, n. 93 partecipanti;
- Corso FAD "Prevenzione della Corruzione" suddiviso in due moduli per complessive 4 ore rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente. Da Dicembre 2022 sono stati invitati complessivamente 963 dipendenti e nel corso del 2023 hanno concluso con esito positivo la formazione rispettivamente 824 dipendenti per il primo modulo e 799 per il secondo.

Nell'anno 2024 proseguirà, in particolare, la formazione di base relativa al corso FAD in materia di "Prevenzione della Corruzione" con il coinvolgimento di 837 dipendenti. Sarà, altresì, erogata formazione in materia di whistleblowing per dare conto delle recenti novità normative e degli atti organizzativi adottati dal Comune di Padova sul punto.

11.1.6. - Rotazione del personale addetto alle aree a rischio

Rotazione ordinaria
Il RPCT ritiene che la sostituzione delle/dei dirigenti posti in quiescenza e l'alternanza dovuta ai trasferimenti tra i funzionari incaricati di Alta Specializzazione/Elevata Qualificazione, nonché dei funzionari e dipendenti nella gestione delle procedure, siano tali da aver ridotto il rischio che si creino relazioni particolari tra amministrazione ed utenti con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio. Il RPCT ha disposto affinché l'assegnazione delle pratiche sia ai funzionari che agli altri dipendenti, ognuno per la parte di propria competenza, venga effettuata secondo criteri di rotazione stabiliti dai singoli dirigenti preposti al Settore e formalizzati in appositi atti; l'avvenuta formalizzazione in atti è stata verificata in occasione del monitoraggio del P.T.P.C. 2015-2017.

L'attuazione di quanto previsto nei singoli atti è stata monitorata in sede di verifica dell'attuazione del P.T.P.C. 2019-2021. Nei casi in cui non è stata possibile l'assegnazione delle pratiche con criteri di rotazione, i dirigenti hanno individuato modalità operative per la condivisione delle attività tra i dipendenti e/o attribuendo a soggetti diversi i compiti relativi alle diverse fasi del procedimento.
Anche in sede di monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025, è stato richiesto a ciascun dirigente di attestare l'avvenuta formalizzazione in atti dei criteri di rotazione ordinaria.
Nel corso del 2024 sarà avviato un processo di analisi dei criteri di rotazione, con eventuale introduzione di diversi e/o ulteriori parametri.

Rotazione straordinaria
La rotazione straordinaria, prevista dall'art. 16, comma 1, lettera l-quater del D.lgs. 165/2001, consiste in un provvedimento dell'amministrazione, adeguatamente motivato, con il quale viene stabilito che la condotta corruttiva imputata ad un dipendente può pregiudicare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e con il quale viene individuato il diverso ufficio al quale il dipendente stesso viene trasferito.
Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'Amministrazione.

L'istituto della rotazione straordinaria è stato ampiamente trattato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 215 del 26 marzo 2019 "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-*quater*, del D.lgs. n. 165 del 2001" e con delibera n. 345 del 22 aprile 2020 "Individuazione dell'organo competente all'adozione del provvedimento motivato di 'rotazione straordinaria', ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. l-*quater*) del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nelle amministrazioni", la quale ne ha specificato gli ambiti di applicazione.

Al fine di consentire la migliore applicazione dell'istituto della rotazione straordinaria, si prevedono, anche in esecuzione di quanto previsto dalle predette delibere ANAC, le seguenti indicazioni operative e procedurali.

Ambito oggettivo di applicazione
Per i delitti previsti dagli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-bis, 346-*bis*, 353 e 353-*bis* del codice penale è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria.
L'adozione del provvedimento motivato è, invece, solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la P.A. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-*bis* del D.lgs. n. 165/2001 e del D.lgs. n. 235 del 2012).

Ambito soggettivo di applicazione - Personale a cui si applica la norma
L'istituto trova applicazione a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l'amministrazione: dipendenti e dirigenti, compresi la/il Segretario Generale e la/il Direttore Generale, interni ed esterni, in servizio a tempo indeterminato ovvero con contratti a tempo determinato, anche di carattere fiduciario.

Soggetto competente all'adozione del provvedimento di valutazione dell'applicazione dell'istituto della rotazione straordinaria

L'adozione del provvedimento con cui viene valutata la condotta del dipendente ai fini dell'applicazione della misura della "rotazione straordinaria" spetta:
- per le/i dipendenti alla/ dirigente del Settore di appartenenza;
- per le/i dirigenti alla/al Direttore Generale, se istituito, oppure alla/al Segretario Generale;
- per la/il Segretario Generale e per la/il Direttore Generale al Sindaco.

Fasi del procedimento di valutazione dell'applicazione dell'istituto della rotazione straordinaria

Il procedimento in questione deve avviarsi non appena l'amministrazione viene a conoscenza dell'esistenza di un procedimento penale e/o disciplinare per i reati ricadenti nell'ambito oggettivo già descritto. Di norma, esso dovrà avvenire con l'avvio del procedimento penale e/o disciplinare e per tale motivo è stato introdotto nel Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova l'obbligo di informare immediatamente, in caso di iscrizione nel registro delle notizie di reato di dipendenti e dirigenti, rispettivamente, la/il dirigente del Settore di appartenenza e la/il Direttore Generale se istituito (oppure, in caso di sua assenza o impedimento la/il Segretario Generale). Se l'avvio del procedimento penale e/o disciplinare interessa la/il Direttore Generale e/o o la/il Segretario Generale, dovrà essere informato il Sindaco. In ogni caso il procedimento viene avviato anche se l'amministrazione ne viene a conoscenza in una fase successiva del procedimento penale (es. richiesta di rinvio a giudizio).
Durante l'istruttoria del procedimento, l'amministrazione deve acquisire sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto alla/al dipendente/dirigente, al fine di una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione stessa. E' necessario che venga data all'interessato la possibilità di contraddittorio, senza però pregiudicare le finalità di immediata adozione di misure di tipo cautelare.
Il provvedimento di valutazione e di eventuale spostamento dev'essere adeguatamente motivato, sia in merito alla valutazione dell'an della decisione, sia con riguardo alla scelta dell'ufficio cui la/il dipendente/dirigente viene destinato (da intendersi come sede/ufficio o come attribuzione di diverso incarico).
Il provvedimento, poiché può avere effetti sul rapporto di lavoro del dipendente/dirigente, per il cui dettaglio si richiama la delibera ANAC 215/2019, è impugnabile davanti al giudice amministrativo o al giudice ordinario territorialmente competente, a seconda della natura del rapporto di lavoro in atto.

Durata della rotazione straordinaria

L'istituto della rotazione straordinaria copre la fase che va dall'avvio del procedimento all'eventuale decreto di rinvio a giudizio. In assenza di una precisa disposizione di legge, l'ANAC suggerisce che la durata della sua efficacia possa essere di due anni, decorsi i quali, in assenza di rinvio a giudizio, il provvedimento perde la sua efficacia. La durata della misura deve, in ogni caso, essere motivata. In ogni caso, alla scadenza della durata dell'efficacia del provvedimento di rotazione straordinaria, l'Amministrazione deve valutare la situazione che si è determinata per eventuali ulteriori provvedimenti da adottare.

Direttive agli uffici e ai dipendenti

Si indicano, di seguito, gli adempimenti da porre in essere al fine di garantire l'osservanza delle disposizioni di cui al richiamato articolo 16, comma 1, l-quater, del D.lgs. 165/2001:

- i dipendenti ed i dirigenti, in caso di iscrizione nel registro delle notizie di reato, informano con tempestività, rispettivamente, la/il dirigente del Settore di appartenenza ed la/il Direttore Generale (oppure in caso di sua assenza o impedimento la/il Segretario Generale);
- il soggetto a cui spetta l'adozione del provvedimento, ricevuta la notizia tramite specifica comunicazione della/ dipendente/dirigente, ovvero tramite qualsiasi altra fonte qualificata, verifica l'obbligatorietà o meno dell'istruttoria;

- qualora il reato per il quale la/il dipendente/dirigente è stato iscritto nel registro delle notizie di reato sia tra quelli per i quali è obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato, il soggetto valutatore avvia il procedimento ai fini della valutazione circa l'opportunità o meno del trasferimento della/ dipendente/dirigente interessato e, in caso venga deciso il trasferimento, circa l'ufficio di assegnazione;
- qualora il reato per il quale la/il dipendente/dirigente è stato iscritto nel registro in parola sia tra quelli per i quali l'adozione di un provvedimento motivato risulta facoltativa, il soggetto valutatore valuta l'avvio della specifica istruttoria in considerazione dell'attività svolta dalla/ dipendente/dirigente, ovvero dall'ufficio e, in particolare, se tale attività è ritenuta, nell'ambito della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, tra quelle a rischio corruttivo e tenendo conto di qualsiasi altra motivazione connessa alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente;
- il soggetto valutatore dovrà convocare la/il dipendente/dirigente per le opportune verifiche, ovvero per il contraddittorio;
- il procedimento dovrà concludersi con un provvedimento motivato entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte della/ dipendente/dirigente, ovvero dalla convocazione della dipendente/dirigente qualora la notizia non sia pervenuta dallo stesso interessato.
- il provvedimento resterà valido fino all'esito delle indagini preliminari e comunque non oltre i due anni, ovvero qualora non intervengano altri elementi che possano incidere sui presupposti per i quali si è valutato il trasferimento;
- è fatto obbligo alla/ dipendente/dirigente di dare notizia al soggetto valutatore dell'evoluzione del procedimento penale in corso;
- è fatto obbligo al soggetto valutatore di comunicare l'avvio e la conclusione del procedimento all'Ufficio procedimenti disciplinari e alla/al RPCT;
- qualora la/il dipendente non si possa destinare, nell'ambito dell'ufficio di appartenenza, ad un'attività non a rischio corruttivo, il provvedimento, adeguatamente motivato, sarà trasferito per le valutazioni di competenza alla/ Direttore Generale (se istituito, oppure in caso di sua assenza o impedimento alla/al Segretario Generale);
- qualora il provvedimento riguardi la/il Segretario Generale o, se istituito, la/il Direttore Generale, verrà applicata la medesima procedura, ma la competenza sarà del Sindaco.

11.1.7. - Patti di integrità e protocolli di legalità

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 prevede che le pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 17 della legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse.

I patti di integrità e i protocolli di legalità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici.

In data 19 ottobre 2004, il Comune di Padova ha firmato un protocollo d'intesa in materia di sicurezza nei cantieri edili (recepito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 29 novembre 2004), i cui principi e disposizioni vengono riportati nei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 2019/0672 del 29/10/2019, l'Amministrazione ha recepito il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e

forniture, sottoscritto il 17 settembre 2019 tra le Prefetture del Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto, che ha lo scopo di potenziare, nell'ambito dei contratti pubblici, i controlli antimafia al fine di prevenire le infiltrazioni criminali ed assicurare il preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza.
Tale protocollo, della durata di tre anni, ripropone i contenuti del precedente Protocollo, con i necessari aggiornamenti ed integrazioni, sottoscritto il 7 settembre 2015 tra le Prefetture del Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto, recepito dall'Amministrazione Comunale con delibera di G.C. n. 2016/0265 del 31/05/2016, scaduto a settembre 2018.
Gli obblighi contenuti nel suddetto Protocollo sono stati richiamati nei bandi di gara e nelle lettere di invito e le clausole inserite nei relativi contratti. A tale scopo, il Settore Contratti Appalti e Provveditorato di questo Comune, al fine di uniformare l'attività dei Settori del Comune di Padova che effettuano affidamenti di lavori, servizi e forniture, ha provveduto ad elaborare e pubblicare sul sito intranet dell'Ente, schemi tipo di determinazioni a contrattare, lettere di invito e disciplinari di gara, lettere d'ordine e schemi di contratto per l'affidamento in appalto di lavori, servizi e forniture e altri fac-simili, in cui sono stati richiamati anche gli obblighi contenuti nel suddetto Protocollo, che devono essere utilizzati, nel testo aggiornato disponibile sul sito intranet, da tutti i Settori del Comune.
Stante la sua durata triennale, il Protocollo è scaduto in data 16 settembre 2022. Allo stato, non risulta ancora perfezionato l'iter per la sottoscrizione di un nuovo Protocollo di legalità che dovrà poi essere recepito dal Comune di Padova. Nelle more, il Protocollo scaduto continua ad applicarsi con valenza di "Patto di integrità" secondo le istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. n. 456129 del 5.10.2022.

Inoltre, vista l'esperienza che ha dimostrato che i "Protocolli di Legalità" costituiscono degli strumenti pattizi utili per anticipare il contrasto alle infiltrazioni criminali nel settore degli appalti pubblici e i rischi di fenomeni corruttivi, il Comune di Padova, quale soggetto detentore del 100,00% del capitale di APS HOLDING S.p.A., che esercita sulla stessa il controllo analogo ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e 16 del D.lgs. 175/2016, ha promosso la stipula di un protocollo di legalità da applicarsi agli appalti per la realizzazione della linea tramviaria SIR3 che verranno affidati da APS HOLDING S.p.A. in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante, la quale si è dichiarata interessata ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale, clausole di legalità in funzione di vigilanza e di contrasto sia rispetto ai tentativi di infiltrazione nel settore degli appalti pubblici da parte delle organizzazioni criminali di stampo mafioso, che rispetto ai fenomeni di corruzione.
Il Protocollo di legalità è stato stipulato in data 30 giugno 2021 tra la Prefettura di Padova, il Comune di Padova e APS HOLDING S.p.A, ed è finalizzato a prevedere, fermi restando gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, ulteriori misure intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia, a rafforzare i presidi a tutela della trasparenza in funzione anticorruzione e antimafia e a garantire una rapida e corretta esecuzione e gestione degli appalti per la realizzazione della linea tramviaria.
In data 9 giugno 2022, è stata sottoscritta tra la Prefettura di Padova, il Comune di Padova, APS Holding S.p.A. e Anas S.p.A. una convenzione attuativa del suddetto Protocollo di Legalità per la fruizione della banca dati allocata presso la piattaforma informatica denominata CE.ANT, resa disponibile da Anas S.p.A., per la raccolta e la gestione delle informazioni inerenti gli appalti di lavori, subappalti, sub-contratti e sub-affidamenti oggetto del protocollo stipulato in data 30 giugno 2021 e i relativi cantieri.

Nel corso del 2022, il Comune di Padova ha, inoltre, sottoscritto i seguenti Protocolli:

- Protocollo di intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 2022/0160 del 29 marzo 2022, sottoscritto in data 31 marzo 2022, con validità sino al completamento del PNRR e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- Protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2022/0177 del 5 aprile 2022, sottoscritto in data 20 aprile 2022, per l'istituzione di un tavolo volto a monitorare l'impiego delle risorse attuative il PNRR;
- Protocollo di intesa per l'istituzione di un tavolo di confronto in materia di appalti di lavori, opere, forniture e servizi, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2022/0381 del 26 luglio 2022, con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL e le organizzazioni datoriali Assindustria Venetocentro, ANCE Padova, Confartigianato Imprese Padova e CNA Padova, con l'obiettivo di contrastare potenziali fenomeni di corruzione e di illegalità e/o di elusione normativa in tutte le fasi dell'appalto di opere, forniture e servizi e rafforzare la difesa delle imprese che operano nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro firmati dalle Organizzazioni Sindacali di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto della contrattazione di secondo livello e nel rispetto della legge;
- Protocollo di intesa per l'istituzione di un tavolo di confronto in materia di appalti di lavori, opere, forniture e servizi, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2022/0394 del 2 agosto 2022, con l'organizzazione sindacale ADL Cobas di Padova, con l'obiettivo di contrastare potenziali fenomeni di corruzione e di illegalità e/o di elusione normativa in tutte le fasi dell'appalto di opere, forniture e servizi e rafforzare la difesa delle imprese che operano nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro firmati dalle Organizzazioni Sindacali di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto della contrattazione di secondo livello e nel rispetto della legge.

11.1.8. - Costituzione di un Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità

Le criticità generate sul piano economico e sociale dalla situazione emergenziale da COVID-19 per le categorie produttive e per le famiglie, hanno costituito un rilevante fattore di rischio per il tessuto socio-economico provinciale, suscettibile di risultare permeabile alle infiltrazioni della criminalità.

Si è valutato che il contrasto alle infiltrazioni della criminalità e la difesa dei valori della legalità comportano il coinvolgimento più ampio delle formazioni sociali presenti sul territorio e, conseguentemente, il coordinamento e l'organicità delle iniziative poste in essere.
Si è ritenuto necessario, in ragione del delicato contesto sociale ed economico, affiancare alle misure di sostegno economico e finanziario previste dalla normativa emergenziale, ulteriori azioni di supporto in favore di quelle fasce di popolazione che più di altre hanno potuto soffrire delle condizioni di disagio generate dall'emergenza epidemiologica ed avere maggiori difficoltà di accesso alle predette misure, rinnovare e rafforzare la collaborazione tra le istituzioni, al fine di agevolare una generale ripresa nel rispetto dei valori della legalità, della pacifica convivenza e della coesione sociale con la costituzione di un Osservatorio per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/0576 del 2 novembre 2021 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa "Per la costituzione di un osservatorio per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità" tra il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova, l'Università di Padova, l'Ordine dei Dottori dei Commercialisti e degli esperti contabili di
Padova. II protocollo è aperto all'adesione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che ne abbiano interesse anche successivamente alla sua prima sottoscrizione facendone richiesta al Comune di Padova. Il protocollo è stato sottoscritto dal Comune di Padova in data 25.10.2022, nonché da tutti gli altri enti partecipanti nel corso dell'anno 2022.

L'Osservatorio Provinciale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'infiltrazione della criminalità viene costituito presso il Comune di Padova, con l'apporto dei soggetti sottoscrittori, con i seguenti compiti:
● intercettare, attraverso il confronto con le istituzioni del territorio, i rappresentanti territoriali delle categorie produttive, delle parti sociali e del sistema finanziario e creditizio, i segnali di disagio espressi dalla realtà economica e sociale provinciale con particolare attenzione alle criticità delle categorie più deboli;
● acquisire ed elaborare, per la successiva adozione di interventi mirati, ogni indicatore utile ad evidenziare la possibile infiltrazione delle organizzazioni criminali nel tessuto produttivo provinciale, perseguita attraverso il ricorso ad attività usurarie o estorsive nei confronti di attività che, rispetto ad altre, hanno risentito maggiormente della crisi pandemica;
● promuovere l'apporto informativo delle Associazioni imprenditoriali, degli Ordini e Collegi professionali quali osservatori privilegiati del sistema economico e delle transazioni commerciali, in ordine a possibili fenomeni sintomatici di condizioni di illegalita;
● promuovere attività formative finalizzate a favorire la conoscenza e la comprensione dei meccanismi operativi con cui le organizzazioni criminali si radicano nella realtà economica distorcendo l'allocazione delle risorse pubbliche e private;
● favorire la segnalazione di eventuali fenomeni illegali da parte delle vittime di attività usurarie o estorsive mediante la messa a disposizione di strumenti idonei a garantire la sicurezza e l'anonimato del segnalante;
● favorire la segnalazione delle operazioni sospette da parte degli operatori economici e dei professionisti;
● acquisire e valutare tutti i possibili indicatori di rischio di condizionamento dei processi decisionali pubblici funzionali all'assegnazione degli appalti;
● promuovere la semplificazione dei rapporti tra le imprese e la pubblica amministrazione del territorio per agevolare la ripresa e la competitività del sistema produttivo provinciale;
● monitorare l'andamento delle misure di sostegno alla liquidità previste dalla normativa emergenziale, al fine di salvaguardare l'accesso al credito legale da parte degli operatori economici e delle famiglie.

11.1.9. - Disciplina degli incarichi e delle attività non consentite alle/ai dipendenti del Comune di Padova

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 534 del 17/10/2023, è stato modificato il regolamento disciplinante le attività e gli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, conferiti alle/ai dipendenti e dirigenti del Comune di Padova, da soggetti pubblici o privati, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001, nonché per quanto concerne la/il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 16, d.P.R. 465/97. Il Regolamento in questione è allegato alla presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

11.1.10. - Inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione degli incarichi ai sensi del D.lgs. 39/2013

L’art. 17 del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", dispone che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli e, all'art. 18, si prevede che che i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza.

La/Il RPCT, al quale, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 39/2013, spetta la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità, provvede all'accertamento delle dichiarazioni rese dal soggetto a cui dovrà essere conferito l'incarico, qualora vi sia specifica richiesta, accompagnata da idonea documentazione, effettuata dal Settore interessato a che venga effettuato il controllo, nonché alla contestazione all'interessato dell'esistenza o dell'insorgere delle situazioni di inconferibilità o di incompatibilità.

Il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 14 maggio 2015, ad oggetto: "Adozione dei regolamenti di organizzazione delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 39/2013 - Individuazione delle procedure interne e degli organi - procedura sostitutiva attraverso la nomina di un commissario", ha invitato a dare attuazione alle disposizioni del succitato articolo 18.

Si è reso, pertanto, necessario dare attuazione a quanto previsto dal suddetto art. 18 per quanto riguarda l'individuazione delle procedure interne e degli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari e, nel contempo, è stata disciplinata la procedura di presentazione della dichiarazione di inconferibilità e incompatibilità da parte degli interessati, nonché la verifica della veridicità della stessa.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 15/03/2016, è stato adottato il “Regolamento di individuazione della procedura per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ai sensi dell'art. 18, D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39”.
La/Il RPCT, provvede alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nel rispetto del suddetto Regolamento e delle Linee Guida adottate con determinazione n. 833 del 3 agosto 2016, successivamente emanate dall'ANAC.

Inoltre, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2023/0038 del 14/06/2023 sono state approvate le linee di indirizzo per gli atti sindacali di nomina, designazione o revoca dei rappresentanti del Comune presso società, enti, aziende e istituzioni.

11.1.11. - Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*)

Il comma 16-ter dell’art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 si applica ai casi di passaggio dal settore pubblico al privato a seguito della cessazione del servizio. La norma dispone nello specifico il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività dell’amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto sono nulli e i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e hanno l'obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati, riferiti a detti contratti o incarichi.
Tale norma, come sottolineato dall'ANAC in aderenza alla giurisprudenza del Consiglio di Stato, disciplina una fattispecie qualificabile in termini di "incompatibilità successiva" alla cessazione dal servizio del dipendente pubblico. Si tratta di un'ipotesi che si configura quale integrazione dei casi di inconferibilità e incompatibilità contemplate dal D.lgs. n. 39 del 2013 come si evince dalle disposizioni stesse in materia di *pantouflage* contenute all'art. 21 del citato decreto.

La *ratio* del divieto di *pantouflage* è quella di garantire l'imparzialità delle decisioni pubbliche e in particolare di scoraggiare comportamenti impropri e non imparziali, fonti di possibili fenomeni corruttivi, da parte del dipendente che, nell'esercizio di poteri autoritativi e negoziali, potrebbe precostituirsi situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro.

In relazione all'ambito soggettivo di applicazione della norma citata, si evidenzia che sono esclusi dall'ambito di applicazione del pantouflage le società in-house della pubblica amministrazione di provenienza dell'ex dipendente pubblico e gli enti privati costituiti successivamente alla cessazione del rapporto di pubblico impiego del dipendente che non presentino profili di continuità con enti già esistenti.

In proposito, nel nuovo Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova si prevede che:

- la/il dipendente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro ha l'obbligo di astenersi dallo svolgimento di attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati nei confronti dei quali abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione. Tenendo conto della struttura organizzativa dell'Ente, tale obbligo si riferisce al personale con qualifica dirigenziale ed al personale dipendente con incarico di Alta Specializzazione e di Elevata Qualificazione;

- nelle comunicazioni del Settore Risorse Umane e Organizzazione concernenti la cessazione (per quiescenza o dimissioni) di tale personale dirigente e dipendente viene inserito un apposito richiamo a tale obbligo, che la/il dirigente/dipendente restituisce sottoscritto per presa visione.

Inoltre, sempre al fine di assicurare il rispetto dell'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. 165/2001, si propone l'adozione delle seguenti misure da sviluppare secondo criteri di gradualità e sostenibilità delle stesse:

- comunicazione da parte del Settore Risorse Umane e Organizzazione a tutti i dirigenti dei Settori, dei nominativi del personale con qualifica dirigenziale e del personale dipendente con incarico di Alta Specializzazione e di Elevata Qualificazione cessato dal servizio, indicativamente entro un mese dalla cessazione, fatte salve eventuali diverse modalità organizzative, per le verifiche di seguito indicate.
  Ogni settore effettuerà in autonomia una verifica a campione, che si propone nella misura minima del 30% del personale con qualifica dirigenziale e del personale dipendente con incarico di Alta Specializzazione e di Elevata Qualificazione cessato annualmente del proprio settore. Tali verifiche potranno essere svolte attraverso l'interrogazione di banche dati, nonché attraverso una specifica richiesta rivolta all'Agenzia delle Entrate su eventuali redditi percepiti da lavoro dipendente o autonomo, e - tenendo conto della dotazione organica e dei flussi

pensionistici - potranno essere effettuate anche su un campione più ampio. Inoltre, in caso di specifiche segnalazioni, il controllo sarà sempre effettuato;

- inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici di una clausola che preveda che sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso il Comune di Padova negli ultimi tre anni, in conformità a quanto previsto nei bandi - tipo adottati dall'ANAC ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. n. 36/2023.

L'adempimento di tali misure, qualora implementate dall'Ente, sarà oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

11.1.12. - Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici

L'articolo 35-bis del D.lgs n.165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012, prevede che, al fine di prevenire il fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

Le/i dirigenti interessati alla formazione di commissioni di cui alle precedenti lettere a) e c) devono accertare l'assenza delle cause ostative indicate dalla normativa sopracitata d'ufficio o mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei confronti dei membri delle Commissioni e da coloro che ricoprono incarichi di segreteria.

Come indicato nella circolare del Settore Risorse Umane n. 325637 del 24/12/2014, per le/i dipendenti di cui alla suindicata lettera b), appartenenti all'area direttiva:
- per i trasferimenti intersettoriali, il Settore Risorse Umane e Organizzazione, contestualmente al rilascio del nulla osta da parte della/del dirigente, acquisisce una dichiarazione relativa all'ambito di assegnazione della/del dipendente. Qualora quest'ultimo venga assegnato agli uffici indicati alla precedente lettera b), il Settore Risorse Umane e Organizzazione deve acquisire dalla/dal dipendente la dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001;
- per le assegnazioni nell'ambito dello stesso Settore, la/il dirigente preposto deve acquisire una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato e trasmetterla al Settore Risorse Umane e Organizzazione. L'assenza delle cause ostative deve permanere per tutta la durata dell'incarico e dell'assegnazione all'Ufficio.

Per tutte le nuove assunzioni (da concorso o da mobilità a tempo indeterminato, da selezioni a tempo determinato, da comandi o per tirocinio), il Settore Risorse Umane e Organizzazione fa rendere ai candidati una dichiarazione sostituiva relativa all'assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia,

la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte dell'Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Il Settore Risorse Umane e Organizzazione procede poi con la richiesta, presso le autorità competenti, del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti.

L'adempimento di tali obblighi è oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione.

11.1.13. - Standardizzazione procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture

Questa Amministrazione, a cura del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato, al fine di uniformare l'attività dei Settori del Comune di Padova che effettuano affidamenti di lavori, servizi e forniture, ha provveduto a elaborare e pubblicare sul sito intranet dell'Ente, schemi tipo di determinazioni a contrattare, lettere di invito e disciplinari di gara, lettere d'ordine e schemi di contratto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e altri fac-simili, che devono essere utilizzati, nel testo aggiornato disponibile sul sito intranet, da tutti i Settori del Comune. Eventuali scostamenti dai testi standard pubblicati dovranno essere motivati.

L'adempimento di tale obbligo è oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione.

11.1.14. - Obblighi di astensione in caso di conflitto di interesse

L'obbligo di astensione e di comunicazione del conflitto di interessi, nonché la procedura di gestione del conflitto, viene disciplinata nel nuovo Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova, allegato alla presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

L'adempimento di tali obblighi è oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione.

11.1.15. - Le azioni di sensibilizzazione della società civile

La XXIV edizione della "Giornata della Memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie" si è svolta a Padova il 21 marzo 2019.
Per la prima volta la manifestazione ha avuto luogo nel Nord-Est e ha abbracciato il territorio del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino-Alto Adige, con un percorso territoriale che ha posto al centro la presenza di mafia e corruzione ma anche la capacità di tante realtà economiche e sociali di rispondere agli allarmanti attacchi criminali. Avviso pubblico - Associazione di enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie, in occasione di queste manifestazioni è stata presente in diverse città d'Italia con la lettura dei nomi delle vittime innocenti, ascolto delle testimonianze dei familiari e riflessione sul senso della memoria che vuole essere strumento di verità e giustizia. La giornata della memoria è stata il momento culminante di un percorso che ha coinvolto scuole e associazioni per costruire consapevolezza sul fenomeno mafioso, ma prima ancora sui diritti e doveri di essere cittadini.

Il Comune di Padova ha ospitato diversi seminari, di seguito elencati:
1 - Oltre la riforma: dal nuovo codice antimafia alle innovazioni normative sui beni confiscati (Sala conferenze della Camera di Commercio di Padova - Piazza Insurrezione 28 aprile 1945)
2 - Le mafie nel Triveneto, dal passaggio al radicamento (Auditorium del Centro Culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71)
3 - Scende la neve: il traffico di sostanze stupefacenti (Sala Rossini, Caffè Pedrocchi - via VIII Febbraio 15)
4 - Impauriti e impoveriti: quali politiche sociali per sconfiggere disuguaglianze e mafie (Aula E, Palazzo Bo - Polo di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Padova - via VIII febbraio 2)
5 - La memoria come strumento di cucitura del legame sociale (Sala Conferenze Cuamm. Medici con l'Africa - Opera San Francesco Saverio - via San Francesco 126)
6 - Rompere i legami mafiosi per rinascere: terza via, liberi di scegliere e Amuní (Sala Paladin, Palazzo Moroni (Municipio), via VIII febbraio 8)
7 - Non restiamo in panchina: educazione e integrazione la vera partita dello sport (Aula Nievo, Palazzo Bo - Polo di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Padova - via VIII febbraio 2)
8 - Il ruolo degli amministratori locali nella lotta a mafie e corruzione (in collaborazione con Avviso Pubblico) (Sala Anziani, Palazzo Moroni (Municipio), via VIII febbraio 8)
9 - Regole trasparenti negli appalti, per prevenire la corruzione e le infiltrazioni mafiose e per tutelare il lavoro (in collaborazione con CGIL, CISL e UIL) (Scuola Edile CPT - via Basilicata).

11.1.16. - Conflitto di interessi in materia di contratti pubblici

La tematica del conflitto d'interessi ha acquisito sempre maggiore rilevanza nell'ambito dell'attività amministrativa in generale e, ancor più, nella parte afferente ai contratti pubblici.

Sul punto, con specifico riferimento alla tematica del conflitto di interessi **dal lato della stazione appaltante**, si richiamano, in particolare, le seguenti circolari interne:

i) n. 483173 del 17.10.2022;
ii) n. 343569 del 28.07.2023.

In merito alla gestione del conflitto di interessi si fa rinvio alla disciplina specifica presente nel Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova allegato alla presente Sottosezione del PIAO e nel Regolamento comunale disciplinante gli incarichi non compresi nei compiti e nei doveri d'ufficio, modificato con D.G.C. n. 534 del 17/10/2023, salve le diverse disposizioni eventualmente previste dai Ministeri competenti nell'ambito delle procedure PNRR.

Controlli sulle dichiarazioni rese:
Fermo quanto sopra indicato in merito alla gestione del conflitto di interessi, si raccomanda che nella determina a contrarre si dia atto che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive sull'assenza di conflitto di interesse da parte di tutti coloro che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, sono in grado di impegnare il Comune di Padova nei confronti dei terzi o comunque rivestono, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna.

Per le dichiarazioni sostitutive rese successivamente alla determina a contrarre, se ne dovrà dare atto nel primo atto successivo alle stesse.

Ogni Settore, per quanto di competenza, deve, inoltre, avviare controlli ogni volta che sorga il sospetto della non veridicità delle informazioni riportate nelle dichiarazioni. Le verifiche sono svolte in contraddittorio con il soggetto interessato mediante, ad esempio, l'utilizzo di banche dati relative a partecipazioni societarie o a gare pubbliche alle quali l'Amministrazione ha l'abilitazione, nel rispetto della normativa sulla tutela della *privacy.*

La/il RPCT può essere interpellato e offrire un supporto al RUP e alle/ai dirigenti competenti di riferimento allo scopo di valutare la sussistenza in concreto di eventuali situazioni di conflitto di interessi che dovessero insorgere nelle diverse fasi di affidamento ed esecuzione del contratto.

In caso di mancata comunicazione di situazioni di conflitto di interessi, nonché laddove il dipendente - in caso di conflitto di interessi anche potenziale- non si astenga dal partecipare ad una procedura di affidamento, si configura un comportamento contrario ai doveri d'ufficio, sanzionabile disciplinarmente.

L'adempimento di tali obblighi è oggetto di monitoraggio in occasione della verifica di attuazione della presente Sottosezione. Nello svolgimento di tali verifiche la/il RPCT potrà rivolgersi al RUP e alla/al dirigente competente per ricevere le relative informazioni.
Per quanto attiene alle dichiarazioni sull'assenza di conflitto d'interesse dal lato **dell'operatore economico**, il Comune di Padova con Circolare della Segreteria Generale n. 449809 del 30/09/2022 ha fornito indicazioni per gli appalti finanziati con fondi PNRR.

I Settori interessati devono accertarsi che il bando di gara preveda esplicitamente l'obbligo da parte dei soggetti partecipanti del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti, titolari effettivi e rappresentanti legali (nota: la mancata presentazione della dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi da parte dei partecipanti in sede di presentazione della domanda non potrà costituire motivo di esclusione dalla gara. Tuttavia, nel caso di aggiudicazione, la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi andrà necessariamente richiesta al medesimo soggetto aggiudicatario/contraente per la stipula del contratti).

I Settori devono fare riferimento ai moduli PNRR se esistenti, oppure ai moduli già in uso presso l'Ente, ad es. allegato 3 alla circolare 449809 del 30.09.2022.

Inoltre, il Settore Contratti Appalti e Provveditorato provvede a richiedere il rilascio della dichiarazione sull'assenza del conflitto di interessi agli operatori economici anche nelle procedure di affidamento non rientranti nell'ambito del PNRR

Si precisa, infine, che tale sistema di controllo potrà essere soggetto a ulteriori modifiche come conseguenza del recepimento di emanande direttive ministeriali o di altri provvedimenti normativi o indicazioni da parte di ANAC.

11.1.17. - Le segnalazioni whistleblowing

Per tale misura di prevenzione della corruzione di carattere generale, si rinvia a quanto specificato nel precedente par. 8.2 della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

12 - ALTRE INIZIATIVE

12.1. - MODIFICHE AI REGOLAMENTI COMUNALI

Le modifiche ai regolamenti comunali vengono effettuate qualora sia ravvisata, in sede di loro applicazione, la necessità di adeguarli a quanto previsto dalla normativa in materia di anticorruzione.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 2020/0070 del 9 novembre 2020 è stato approvato il Regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e patrocinio con il quale l'Amministrazione, al fine di garantire nella concessione di benefici economici e non, i principi della trasparenza, della pubblicità e dell'imparzialità, ha ritenuto opportuno approvare un apposito strumento regolamentare, adattandolo alle esigenze emerse negli anni, al fine di sostenere ed incentivare lo svolgimento di autonome attività rivolte alla realizzazione di iniziative di soggetti terzi che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità, nell'ambito delle aree di intervento precisate nel regolamento, assicurando nel contempo il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Il Regolamento in questione è vigente dal 1/1/2021.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 2020/0394 del 15/09/2020 è stato adottato il "Regolamento per il patrocinio legale ai dipendenti e amministratori" che disciplina le condizioni, i presupposti, le modalità e le procedure per l'ammissione e il riconoscimento del patrocinio legale o per il rimborso delle spese legali a favore dei dipendenti e degli amministratori comunali (Sindaco e Assessori), nei procedimenti di responsabilità civile, penale, amministrativa-contabile per atti e fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei propri compiti di ufficio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2021/0018 del 01/03/2021 è stato approvato il Regolamento del volontariato individuale per il Settore Servizi Scolastici in applicazione dei principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Padova nell'ambito dei servizi educativi, scolastici e formativi.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2023/0002 del 31/01/2022 è stato approvato il Regolamento sulle alienazioni, acquisizioni, locazioni, concessioni e valorizzazioni immobiliari ad uso non abitativo, il quale si propone tra l'altro di semplificare i procedimenti di alienazione e di assegnazione del patrimonio dell'ente, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità e di valorizzazione del patrimonio comunale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2023/0038 del 14/06/2023 sono state approvate le linee di indirizzo per gli atti sindacali di nomina, designazione o revoca dei rappresentanti del Comune presso società, enti, aziende e istituzioni.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 2023/0534 del 17/10/2023 è stato modificato il regolamento disciplinante gli incarichi non compresi nei compiti e doveri ufficio.

12.2. - SOCIETÀ ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI E PARTECIPATI

Le vigenti disposizioni normative pongono direttamente in capo alle Società, comprese quelle in-house e agli Enti controllati, partecipati o privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse, l'attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e demandano alle Pubbliche Amministrazioni l'attuazione di tutta una serie di attività che spaziano dall'obbligo di pubblicazione di dati e informazioni nei propri siti istituzionali, all'attuazione di una costante attività sia di vigilanza che di impulso nei confronti di dette Società ed Enti sull'attuazione di quanto previsto in materia di prevenzione corruzione e trasparenza.

In linea con il dettato normativo, l'Amministrazione, già da tempo, si è attivata per l'attuazione delle disposizioni contenute nelle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016" approvate con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 dall'ANAC e per la pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del D.lgs. 33/2013, rinviando ai link dei siti delle Società e degli Enti di diritto privato controllati per i dati e le informazioni che questi sono tenuti a pubblicare.

L'Amministrazione ha svolto, nel tempo, attività di supporto alle Società e agli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e agli Enti pubblici economici, in base alla loro identificazione ai sensi dell'art. 2 – bis, comma 2 e 3, nel percorso di applicazione dei contenuti delle "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza" come da determinazione n. 8/2015 dell'ANAC.

Inoltre, l'Amministrazione attua una costante attività di vigilanza ed impulso nei confronti di dette Società ed Enti al fine di garantire l'adeguamento alle disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. L'Amministrazione ha provveduto, in attuazione dell'art. 22, comma 4, D.lgs. 33/2013 - che prevede il divieto in capo alle Amministrazioni di erogare somme a qualsiasi titolo, ad esclusione dei pagamenti a fronte di obbligazioni contrattuali, in favore di Enti e Società (comprese le Associazioni e le Fondazioni) indicati nel comma 1 del citato art. 22, nel caso di omessa o incompleta pubblicazione dei dati di cui al medesimo articolo - ad attivare una procedura di controllo - con l'emanazione di una circolare ai Settori del Comune ed alle Società ed Enti.

In merito all'attività di impulso, le misure adottate nel tempo dall'Amministrazione comunale hanno riguardato formali richieste periodiche tese a conoscere lo stato di applicazione delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, a cui è seguita una costante vigilanza sull'attivazione nei singoli siti web della sezione "Società/ Amministrazione trasparente" e verifica circa la completezza ed eventuale richiesta di aggiornamento dei contenuti della sezione stessa. Si sono instaurate così buone prassi di interscambio informativo con le Società e gli Enti e si è rilevato un riscontro ed una volontà di adottare misure di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati e degli Enti pubblici economici.

Inoltre, a seguito delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di Società partecipate", l'Amministrazione ha predisposto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25 settembre 2017, una ricognizione straordinaria delle Società partecipate alla data del 23 settembre 2016 e le relative misure di razionalizzazione da adottare, indicando nel contempo le finalità perseguite e le attività ammesse. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2022/0097 di

Reg. del 12 dicembre 2022 è stata approvata la ricognizione ordinaria annuale delle società partecipate ed aggiornato il piano di razionalizzazione - Anno 2021.

L'Amministrazione intende, inoltre focalizzare, l'attenzione sulla corretta applicazione da parte non solo delle società in controllo pubblico come definite dal D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" ed altri enti di diritto privato assimilati alle pubbliche amministrazioni, così come definiti dall'art. 2 bis, c. 2 lettera c), ma anche da parte degli enti di cui all'art. 2 bis c.3, D.lgs. 33/2013, delle norme previste dalle "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2 del D.Lgs. 33/2013" approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1309 del 28 dicembre 2016.
Nel recepimento delle Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici Economici, approvate dell'ANAC con deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'Amministrazione Comunale intende continuare le azioni dettagliate al successivo punto 12.2.1 e già intraprese per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza da parte delle associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di responsabilità giuridica, con bilancio superiore a 500.000 euro che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle pubbliche amministrazioni o di gestione di servizi pubblici (art. 2-bis, c. 3, secondo periodo, D.lgs. 33/2013), in quanto l'Autorità ha avviato la vigilanza dalla data sopraindicata.

In sintesi, al fine di rendere sempre più trasparente il sistema delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici economici e per svolgere adeguatamente i compiti attribuiti all'Amministrazione, con particolare riguardo alle Linee Guida dell'ANAC approvate con deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, la stessa Amministrazione si è attivata dando indicazioni alle Società ed Enti affinché provvedano a determinare ed a pubblicare le funzioni loro attribuite e le attività svolte in favore delle amministrazioni o le attività di servizio pubblico affidate, oggetto di verifica da parte dell'ANAC.

12.2.1. - Attività prevista e articolata con azioni concrete

Per quanto riguarda **l'attività di vigilanza** in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza, l'Amministrazione Comunale continua ad attuare un costante monitoraggio nei siti web "Amministrazione/Società trasparente" delle singole Società ed Enti in controllo, tenendo presente le diverse tipologie, così come elencate nell'art. 2 bis c. 2 e c. 3 del D.lgs. 33/2013; detto monitoraggio è teso alla verifica degli aggiornamenti della sezione trasparente necessari per l'implementazione/indicazione di tutte quelle misure ed informazioni obbligatorie relative all'organizzazione e alle attività svolte, che spaziano dall'adozione di misure integrative al "Modello 231", alla nomina della/del RPCT ed all'applicazione di tutte quelle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riguardo alla trasparenza e all'attuazione della procedura dell'istituto dell'accesso civico generalizzato.

Per quanto attiene **l'attività di impulso**, come sopra accennato, l'Amministrazione comunale, con cadenza periodica, trasmette, tramite Pec, note per agevolare/accompagnare le Società e gli Enti di diritto privato in controllo pubblico secondo le diverse tipologie, così come elencate nell'art. 2 bis c. 2 e c. 3 D.lgs. 33/2013, nell'applicazione della normativa di cui alla L. 190/2012, al D.lgs. 33/2013 e al D.lgs. 39/2013.
In caso di riscontro della mancata adozione di misure specifiche (es. adozione del PTPCT, nomina della/del RPCT, ecc.) da parte di uno dei soggetti tenuti all'applicazione delle normative, l'Amministrazione provvede a contattare nuovamente dette Società ed Enti, tramite comunicazioni scritte a firma della/del RPCT ed effettua, sempre tenendo presenti le diverse tipologie di classificazioni delle Società/Enti:

- atti di indirizzo rivolti agli amministratori, in particolare volti alla adozione del “Modello 231” integrato con le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, alla delimitazione/definizione delle attività di pubblico interesse, all’individuazione del Responsabile della protezione dei dati - RPD, all’adozione di una disciplina regolamentata per il riscontro delle istanze di accesso generalizzato, alla promozione di modifiche statutarie e organizzative;
- solleciti periodici;
- richiami sulla necessità di ottemperare alla normativa per le Associazioni, Fondazioni ed Enti di diritto privato elencati all’art. 2 bis, c. 3 D.lgs. 33/2013, ricordando che l’ANAC svolge attività di controllo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2021/0107 del 15/11/2021 è stato modificato ed integrato il “Regolamento sui controlli interni”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 04/03/2013” nello specifico il “TITOLO VI – IL CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE” contiene una serie di articoli che disciplinano, nel dettaglio, il controllo che il Comune di Padova intende esercitare sulle società in-house, sulle società indirettamente partecipate tramite società in-house purché la partecipazione indiretta sia superiore al 10%, sulle società in cui il Comune detiene una partecipazione superiore al 10%, nonché sulle società partecipate dal Comune facenti parte del gruppo amministrazione pubblica ed incluse nell’area di consolidamento.

Le modifiche al regolamento sono applicabili anche alle società quotate in mercati regolamentati, nonché alle società controllate dalle stesse solo per le parti espressamente previste, in conformità all’art. 1 del Decreto 175/2016 e agli Enti, Consorzi o organismi strumentali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica ed inclusi nell’area di consolidamento, pur non costituiti secondo il modello societario, qualora concordato con gli stessi.

La modifica al regolamento prevede una revisione ed integrazione del sistema dei controlli sulle società partecipate finalizzata ad un rafforzamento dei controlli medesimi tramite anche una disciplina maggiormente dettagliata.

12.3. - SOLUZIONE CONTROVERSIE IN MATERIA DI CONTRATTI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Il Comune di Padova ha previsto che la soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Comune di Padova e l'operatore economico durante l'esecuzione dei lavori, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell’accordo bonario, così come la soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere durante l’esecuzione del servizio e della fornitura, sarà rimessa alla competenza dell’Autorità Giudiziaria Ordinaria, con esclusione di qualsiasi forma di arbitrato.

12.4. - CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON FONDI PNRR

Con riguardo alle procedure di affidamento finanziate con fondi PNRR, mediante la circolare interna della Segreteria Generale, prot. n. 449809 del 30/09/2022, è stata data attuazione alla circolare 11 agosto 2022 n. 30 della Ragioneria generale dello Stato prot. n. 212865.
In particolare, sono stati introdotti una serie di controlli sull’adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto d’interessi, doppio finanziamento e verifiche antiriciclaggio.
Per quanto riguarda le misure di prevenzione delle situazioni di conflitto di interesse sia degli operatori economici sia del personale e dei soggetti esterni a cui sono affidati incarichi in relazione

a una specifica procedura di gara per l'affidamento di un contratto di lavori, servizi e forniture finanziato con fondi PNRR, si rinvia al precedente paragrafo 11.1.16 della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

13 - MONITORAGGIO SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO 2023 - 2025

La Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023 - 2025 è stata oggetto di un monitoraggio annuale alla data del 31 ottobre 2023.

Con circolare prot. n. 459100 del 13/10/2023 è stato richiesto a tutti i dirigenti - referenti per la prevenzione della corruzione di attestare in autovalutazione l'attuazione delle azioni previste nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023 - 2025.

Le operazioni di monitoraggio si sono svolte, quindi, con il contributo dei dirigenti referenti ed hanno riguardato il monitoraggio dei procedimenti e processi di loro competenza mediante il controllo dei risultati ottenuti dall'applicazione delle misure di prevenzione che sono state implementate per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi, misure che sono state previste dai referenti, per ogni tipologia di procedimento e processo nelle schede analisi rischio e nei processi mappati dal Settore Risorse Umane e Organizzazione e dal Settore Servizi Sportivi, a cui è seguito il controllo sulle risultanze da parte della RPCT e della U.O.S. Prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nell'insieme, si è rilevata una generalizzata attuazione e un buon livello di realizzazione. Gli uffici provvedono con solerzia alle pubblicazioni di competenza, nonché ad attuare le azioni di contrasto alla corruzione.

Si fa presente che si è ritenuto di posticipare al 2024 il monitoraggio relativo alle misure di prevenzione in materia di conflitto di interesse nell'ambito di contratti pubblici, antiriciclaggio e il più dettagliato monitoraggio sulla trasparenza di cui alla c.d. "scheda C", al fine di consentire a tutti i settori interessati dell'Ente di mettere in atto gli adempimenti in maniera graduale.

Nel corso del 2024 si continuerà ad effettuare il monitoraggio annuale della presente Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza sull'attuazione delle misure di prevenzione del rischio.

Il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema avrà cadenza annuale.

14 - CODICE DI COMPORTAMENTO E CONDOTTA

14.1. - CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI PADOVA

Con deliberazione di Giunta comunale n. 2023/0720 del 19/12/2023, è stato aggiornato il Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova che, allegato alla presente Sottosezione, ne costituisce parte integrante.

Il Codice è stato oggetto di revisione e aggiornamento anche al fine di recepire le modifiche introdotte al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 62/2013, apportate dal d.P.R. 81/2023.

14.2. - CODICE DI CONDOTTA PER L'AFFERMAZIONE DELLA DIGNITÀ DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DEL COMUNE DI PADOVA

Con deliberazione di Giunta comunale n. 795 del 1° dicembre 2015, è stato approvato il Codice di Condotta per l'affermazione della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Padova, (allegato alla presente Sottosezione), che costituisce integrazione del Codice di comportamento.

II. SEZIONE ANTIRICICLAGGIO

Il nuovo PNA 2022-2024 indica le misure antiriciclaggio come strumento di creazione di valore pubblico, al pari delle misure di prevenzione della corruzione.
Inoltre, nell'ambito dei progetti PNRR la circolare UIF dell'11.04.2022 ricorda che ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento UE 2021/241 le P.A. sono tenute ad individuare il titolare effettivo così come definito dalla normativa antiriciclaggio in relazione ai destinatari di fondi e agli appaltatori. Il nostro Comune ha già dato attuazione a dette disposizioni attraverso la circolare del Segretario Generale prot. n. 449809 del 30 settembre 2022.

Il Comune di Padova in materia di antiriciclaggio ha adottato le seguenti circolari:
- circolare n. 1/2018 avente ad oggetto "Obblighi antiriciclaggio delle Pubbliche Amministrazioni – Obbligo di segnalazione di operazioni sospette";
- circolare n. 1/2020 avente ad oggetto "Prevenzione dei fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da Covid-19 - Comunicato Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia - Banca d'Italia del 16 aprile 2022";
- circolare n. 1/2021 avente ad oggetto "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID - 19. Comunicato Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia – Banca d'Italia in data 11 febbraio 2021";
- circolare n. 189420 del 27/04/2023 avente ad oggetto "Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025. Misure antiriciclaggio".

Inoltre, nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025 sono state introdotte ulteriori misure per rafforzare il sistema già attivato dal Comune in materia di antiriciclaggio. Più nel dettaglio, in analogia con quanto già fatto da alcuni Enti, come ad esempio il Comune di Milano, è stata inserita una disposizione specifica che fa carico agli uffici di richiedere la dichiarazione sostitutiva di certificazione sul titolare effettivo (già richiesta presso il nostro Comune per tutti gli appalti ed i procedimenti PNRR) ai soggetti privati che concludono con l'Amministrazione contratti pubblici di lavori, servizi o forniture, contratti di concessione d'uso o convenzioni urbanistiche o che sono destinatari di un finanziamento, di un contributo, o di vantaggi economici di qualunque genere, o di provvedimenti autorizzativi e/o concessori. Sono stati esonerati dal rilascio della suddetta dichiarazione le persone fisiche destinatarie di sussidi e contributi economici o di prestazioni di carattere sociale.

Il "Gestore" delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo del Comune di Padova, delegato a valutare e inoltrare le comunicazioni alla competente

Unità di Informazione Finanziaria (UIF) istituita presso la Banca d'Italia è l'Avv. Laura Paglia, nominata con decreto del Sindaco n. 16 del 20 maggio 2022, già dirigente con incarico di Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura, Vice Segretario Generale e RPCT del Comune di Padova.

Adempimenti per gli Enti locali

L'art. 10 del D.lgs. 231/2007 ha disciplinato le misure volte alla prevenzione e al contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in relazione alle Amministrazioni Pubbliche.

In particolare, per gli Enti pubblici, è prevista una specifica disciplina che riguarda gli uffici competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo nei settori interessati dai procedimenti di:

- adozione di provvedimenti di autorizzazione e concessione;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

I suddetti procedimenti definiscono ex lege le Aree a rischio riciclaggio, e pertanto i processi e le attività che sono diretti all'emanazione di detti atti sono da considerare automaticamente mappati come aree a rischio antiriciclaggio. Nel prosieguo, con la collaborazione dei settori interessati, si potranno redigere delle apposite schede di analisi del rischio e di monitoraggio, con l'eventuale dettaglio del flusso operativo.

L'articolo 10 prevede altresì le seguenti disposizioni:

"*4. Al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale. La UIF, in apposite istruzioni, dettate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individua i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette.*

5. Le Pubbliche amministrazioni responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, nel quadro dei programmi di formazione continua del personale realizzati in attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, adottano misure idonee ad assicurare il riconoscimento, da parte dei propri dipendenti delle fattispecie meritevoli di essere comunicate ai sensi del presente articolo"

Misure

Una delle misure fondamentali in materia di prevenzione del riciclaggio è sicuramente l'individuazione del titolare effettivo.

Pertanto, come sopra ricordato, nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023 - 2025, sono state introdotte alcune misure per rafforzare il sistema già attivato dal Comune in materia di antiriciclaggio.

In particolare, in analogia con quanto già fatto da alcuni Enti, ad esempio il Comune di Milano, si è inserita **una disposizione** specifica che fa carico agli uffici di richiedere la medesima dichiarazione sostitutiva di certificazione già in uso per gli appalti ed i procedimenti PNRR sul titolare effettivo.

PRECETTO

La disposizione è la seguente:

"*E' fatto obbligo ai soggetti privati che concludono con l'Amministrazione contratti pubblici di lavori, servizi o forniture, contratti di concessione d'uso o convenzioni urbanistiche o che sono destinatari di un finanziamento, di un contributo, o di vantaggi economici di qualunque genere, o di provvedimenti autorizzativi e/o concessori, di comunicare il titolare effettivo. Sono esonerati dal*

rilascio della dichiarazione le persone fisiche destinatarie di sussidi e contributi economici o di prestazioni di carattere sociale".

La comunicazione del titolare effettivo è soddisfatta mediante la compilazione del modulo contenente la dichiarazione sostitutiva sul titolare effettivo allegato sub 3) alla circolare n. 189420 del 27 aprile 2023. Si fa carico a tutti i settori di acquisire dette dichiarazioni nell'ambito dei procedimenti sopraindicati (autorizzazioni e concessioni, scelta contraente, ecc.). La disposizione riguarda i soli soggetti privati. Per quanto riguarda gli appalti PNRR, laddove le Istruzioni operative del Ministero competente per la Misura forniscano anche uno specifico format per le DSAN degli operatori economici su "titolare effettivo", si consiglia di usare detto format.

Come sopra indicato, sono esonerati dal rilascio della dichiarazione le persone fisiche destinatarie di sussidi o altre prestazioni di carattere sociale. Inoltre, tenendo conto delle proposte operative formulate dai Settori interessati tramite note prot. n. 310976 del 07.07.23, n. 487419 del 27.10.2023, n. 294365 del 20.06.2023 e n. 364952 del 16.08.2023, si precisa quanto segue.

Settore Tributi e Riscossione
- sono esclusi dai procedimenti di cui all'articolo 10, comma 1, lett. c) del D.lgs. 213/2007 quelli di rimborso di tributi/canoni patrimoniali;
- la dichiarazione del titolare effettivo è resa solo dalle persone giuridiche che richiedono autorizzazioni/scia per almeno 5 messaggi pubblicitari.

Settore Edilizia Privata
- si acquisiscono le dichiarazioni del titolare effettivo anche nei procedimenti attivati con SCIA alternativa al permesso di costruire;
- non si acquisiscono le dichiarazioni del titolare effettivo nei procedimenti attivati tramite SCIA ordinaria.

Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri
- non si acquisiscono le dichiarazioni del titolare effettivo per il procedimento "Concessione in uso temporaneo o sistematico di sale e locali gestiti dai Quartieri a titolo gratuito".

Settore SUAP e Attività Economiche:
Si acquisisce la dichiarazione del titolare effettivo esclusivamente nell'ambito dei seguenti procedimenti, indipendentemente dall'attivazione tramite istanza o tramite SCIA:
i) medie e grandi strutture di vendita (nuove aperture, subingressi, trasferimenti)
ii) pubblici esercizi (nuove aperture, subingressi e trasferimenti in zona tutelata)
iii) autorizzazioni strutture sanitarie (nuove aperture, subingressi e trasferimenti)
iv) autorizzazioni impianti di carburante (nuove aperture, subingressi e trasferimenti)
v) autorizzazioni/concessioni per il commercio su area pubblica con posteggio e spettacoli viaggianti (nuove attività e subingressi).
vi) erogazione di contributi e altri vantaggi economici a persone fisiche.

Si ricorda che il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero - nel caso di soggetto giuridico - la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale ente, ovvero ne risultano beneficiari in ultima istanza.

Di seguito, si indicano le modalità pratiche per identificare il titolare effettivo, sia che si tratti di soggetti che hanno una veste societaria, sia qualora si tratti di enti quali fondazioni e associazioni.

Criteri per l'individuazione della titolarità effettiva di operazioni poste in essere da soggetti diversi dalle persone fisiche - indicazioni ex art. 20 D.lgs. 231/2007:

1. il titolare effettivo di operazioni poste in essere da soggetti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente o il relativo controllo, ovvero il titolare del vantaggio economico:

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

- costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale, detenuta da una persona fisica;
- costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
-
- dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al d.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, sono cumulativamente individuati come titolari effettivi:

- i fondatori, ove in vita;
- i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione, amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti punti non consenta di individuare uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del punto 5 , delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei precedenti punti 1,2,3 e 4.

Rifiuto di compilazione e altre anomalie

Nel caso in cui vi sia rifiuto alla compilazione della dichiarazione sostitutiva sul titolare effettivo, il dirigente dovrà compilare la "Check list anomalie operazioni sospette" allegata sub 4) alla circolare n. 189420 del 27 aprile 2023, e trasmetterla al Gestore antiriciclaggio. Il dirigente dovrà inoltre compilare la suddetta Check list ogni qualvolta rilevi palesi anomalie nella dichiarazione resa o nell'esecuzione dell'operazione.

Modello organizzativo

Nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023 - 2025 e tramite circolare n. 189420 del 27 aprile 2023, è stata previsto il modello organizzativo da implementare all'interno dell'Ente per una corretta gestione del sistema antiriciclaggio, salve le possibilità di integrazione e specificazione con successivi atti.

In particolare, ciascun dirigente è tenuto a nominare un referente antiriciclaggio con le seguenti principali funzioni:

- acquisire le dichiarazioni sul titolare effettivo come da istruzioni di cui sopra;
- compilare la check list in caso di anomalie sull'operazione o rifiuto di rilascio della dichiarazione sul titolare effettivo e sottoporla alla/al dirigente;
- curare l'invio della check list al Gestore antiriciclaggio e assicurare le informazioni necessarie per l'istruttoria da parte del Gestore.
In difetto di indicazione, è ritenuto automaticamente referente il dirigente stesso.

L'elenco aggiornato dei referenti di Settore per l'Antiriciclaggio è pubblicato nella intranet aziendale dell'Ente (Argomenti → Prevenzione Corruzione Trasparenza e Antiriciclaggio → Referenti di Settore per la Trasparenza e l'Antiriciclaggio).

La segnalazione di operazioni sospette
Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a comunicare i dati e le informazioni relativi a operazioni sospette nell'ambito delle procedure indicate all'art. 10 del D.lgs. n. 231/2007 (autorizzazioni o concessioni, procedure di scelta del contraente per lavori/servizi/forniture, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati) in particolare se legate alle anomalie che possono emergere dalle verifiche sulle dichiarazioni presentante dai soggetti richiedenti a prescindere: i) dalla rilevanza dell'importo dell'operazione; ii) se l'operazione è stata rifiutata o interrotta o eseguita da altri operatori.
Il sospetto deve essere basato su una valutazione di elementi oggettivi e soggettivi acquisiti sulla base dei criteri indicati nella "Check list anomalie operazioni sospette" e dell'istruttoria normalmente avviata.

Si precisa, inoltre, che con circolare 15 settembre 2023, n. 27 della Ragioneria Generale dello Stato è stato reso disponibile un annesso informativo, elaborato dalla Unità di Informazione Finanziaria (UIF) e dalla Guardia di finanza, al fine di agevolare gli uffici pubblici nell'individuazione delle operazioni sospette da comunicare alla UIF che contiene alcuni profili comportamentali a rischio che possono venire in rilievo nell'attuazione del PNRR.
Il documento è disponibile nell'Intranet aziendale dell'Ente (Prevenzione Corruzione Trasparenza e Antiriciclaggio → Circolari - Atti di indirizzo → Circolari Antiriciclaggio).

Le attività di analisi dei dati ed eventuale segnalazione alla UIF sono di competenza dell'Unità prevenzione corruzione, trasparenza ed antiriciclaggio, e del Gestore nominato.

Tutta la modulistica sopra richiamata ("check list anomalie operazioni sospette", ecc.) sarà resa disponibile anche nell'intranet aziendale dell'Ente.

III. SEZIONE TRASPARENZA

15 - RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ PREVISTA DALLA SOTTOSEZIONE TRASPARENZA DEL PIAO (2023-2025)

La presente sottosezione Trasparenza contiene la rendicontazione dell'attività svolta nel corso del 2023 a riscontro della programmazione contenuta nella stessa sezione del precedente PIAO 2023-2025.

In questa sede si indicano, altresì, le ulteriori nuove misure che si intendono adottare per un migliore monitoraggio degli adempimenti legati alla trasparenza. Di seguito, quindi, sono indicate le iniziative e le attività di promozione della trasparenza dell'Ente previste per il prossimo triennio, schematizzate in formato tabellare, nonché alcuni specifici capitoli dedicati all'argomento suddetto.

16 - PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - FLUSSI INFORMATIVI

La programmazione degli obiettivi per garantire la trasparenza amministrativa, prevede, fra l'altro, la definizione degli obiettivi strategici che si sostanziano -e si possono così riassumere- nella garanzia del tempestivo e del regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel sito dell'Amministrazione nelle pagine dedicate alla sezione 'Amministrazione Trasparente'. A tale scopo, è stata predisposta una tabella, da allegarsi alla presente Sottosezione, che riporta i contenuti (dati, documenti e informazioni) che devono essere pubblicati e, per ciascuno di questi, l'indicazione dei responsabili dell'azione di elaborazione/trasmissione e dell'azione della pubblicazione/aggiornamento. Peraltro, pare opportuno precisare che il responsabile sarà indicato in riferimento alla posizione ricoperta nell'organizzazione, come da organigramma dell'Ente (si veda sopra), mentre il nominativo del responsabile stesso sarà individuabile facendo riferimento all'elenco dei referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Per quanto attiene alla sottosezione "Bandi di gara e contratti", in considerazione dei nuovi obblighi di trasparenza introdotti dal D.lgs. 36/2023 connessi alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e del principio di unicità del luogo di pubblicazione e dell'invio delle informazioni (c.d. principio del *once only*), il Comune provvederà a pubblicare sul proprio sito la griglia contenente gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria, come da allegato alla delibera ANAC 264/2023 e s.m.i.

Alcune specificazioni per particolari categorie di dati sono risultate doverose per motivi eterogenei e sono di seguito esposte, con alcune significative novità nell'ambito dell'applicazione dei principi e degli obblighi di trasparenza per i contratti pubblici che impiegano risorse provenienti dal PNRR.

16.1. - PUBBLICAZIONI RELATIVE ALL'ART. 14 COMMA 1-BIS E 1-TER DEL D.LGS. 14 MARZO 2013 N. 33

In attuazione a quanto disposto dal Consiglio Nazionale dell'ANAC, con la deliberazione n. 586 del 26/06/2019 si è proceduto alla pubblicazione in Amministrazione trasparente dei dati inerenti i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica per i titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'Organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, oltre agli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici. Il dato inerente il compenso dei dirigenti (retribuzione di posizione e risultato) è stato inserito nell'importo lordo e netto come già fatto prima della sospensione.

In base ad espressa previsione dell'ANAC, la pubblicazione dei dati è stata fatta anche per il periodo pregresso rispetto alla sospensione che ha avuto effetto dal 16/04/2018.

Pertanto, il Settore Risorse Umane ha provveduto anche alla pubblicazione dei dati di cui al comma 1-ter dell'art. 14 relativi agli emolumenti complessivi percepiti dai Dirigenti a carico della finanza pubblica.

16.2. - PUBBLICAZIONI RELATIVE AGLI ATTI DI GARA AI SENSI DELL'ART. 29 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, 50 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI)

Ai sensi dell'art 29 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 i singoli settori comunali hanno proceduto alla pubblicazione degli atti relativi alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, assolvendo così agli obblighi di informazione e pubblicità.
All'esecuzione di un contratto pubblico è assicuratala massima conoscibilità A questo proposito, l'ANAC ha specificato nel nuovo PNA 2022: "…oltre agli atti, ai dati e alle informazioni che le amministrazioni sono tenute a pubblicare rispetto a questa fase ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e del Codice dei contratti, ad essa trova applicazione anche l'istituto dell'accesso civico generalizzato, riconosciuto espressamente ammissibile dal Consiglio di Stato pure con riguardo agli atti della fase esecutiva …", "… possono, quindi, essevi inclusi tutti gli atti dell'amministrazione dopo la scelta del contraente, in modo tale che sia reso visibile l'andamento dell'esecuzione del contratto (tempi, costi, rispondenza agli impegni negoziali, ecc.) con il limite, indicato nello stesso co. 1 dell'art. 29, degli atti riservati (art. 53) ovvero secretati (art. 162 del Codice)".

Alla luce di questo complesso panorama normativo è stata eseguita da parte dell'ANAC una revisione dell'elenco degli atti da pubblicare contenuto nell'allegato n. 9 del PNA 2022.
A tal fine si fa presente che il PNA ha previsto che il pieno raggiungimento dell'obiettivo relativo alla pubblicazione dei dati, atti, informazioni in materia di contratti pubblici debba essere informato al principio di gradualità e progressivo miglioramento. La stessa autorità è dunque consapevole dell'impatto organizzativo che hanno le novità su questo specifico ambito, e quindi l'adeguamento non potrà essere che graduale.
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al fine di dare attuazione ai nuovi obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici, ha emanato la circolare n. 2 prot. n. 433104 del 29/09/2023.
Sono state, pertanto, fornite delle indicazioni operative al fine di ottemperare correttamente ed efficientemente agli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente, con particolare riferimento alla aggiornata sottosezione 1 "Bandi di gara e contratti" di cui all'allegato n. 9 del PNA 2022, sostitutiva degli obblighi elencati per la medesima sottosezione di cui alla delibera ANAC 1310/2016 e dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1134/2017.
A tal fine sono state intraprese numerose azioni correttive e di miglioramento, alcune delle quali già messe in atto entro il 30/06/2023 mediante la predisposizione di apposite sottosezioni e relativi contenitori nella sezione Amministrazione Trasparente e l'implementazione del gestionale Lotus Notes tramite l'inserimento di nuove voci relative alla Tipologia al fine di consentire la pubblicazione automatica.
L'ampia documentazione, così raccolta sulla base della nuova circolare, è pubblicata e consultabile nella sottosezione di primo livello "Bandi di gara e contratti" e nei diversi contenitori appositamente istituiti tra cui:
Concessioni, Partenariato, Affidamenti in house;
Contratti relativi ad affidamenti diretti finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali;
Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico;
Progetti di investimento pubblico.
Relativamente alla fase esecutiva, le pubblicazioni sono state organizzate in modo da consentire la consultazione, per ogni singola procedura di gara ad esclusione degli affidamenti diretti, di tutti gli atti della catena procedimentale, dall'avvio della gara al collaudo al fine di consentire anche ai

visitatori meno esperti la possibilità di reperire ed organizzare tutte le informazioni sulla singola procedura. A tal fine è stata predisposta una pagina tipo di un bando di gara con indicazione dei documenti che devono essere inseriti.
La modalità operativa appena illustrata, ad oggi, non risulta percorribile per gli affidamenti diretti in quanto l'attuale software in dotazione all'ente non permette questo automatismo. Pertanto, per gli affidamenti diretti, non essendoci una pagina dedicata al bando la trasparenza viene garantita attraverso la pubblicazione degli atti relativi alla procedura nell'apposita sottosezione Bandi di gara e contratti – Pubblicazioni in materia di trasparenza, e sono visualizzabili attraverso la generazione di un Report Web Viewer.

16.3. - PUBBLICAZIONI RELATIVE AGLI ATTI DI GARA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, 36 (NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI)

In data 1° luglio 2023 ha acquistato efficacia il nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. La disciplina che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si rinviene oggi all'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e nel nuovo Codice.
In particolare sulla trasparenza il nuovo Codice ha previsto:

- che le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ovvero secretati, siano tempestivamente trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (art. 28);

- che spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti al fine di garantire la trasparenza dei dati comunicati alla BDNCP il compito di assicurare il collegamento tra la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e la stessa BDNCP, secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013;

- la sostituzione dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" dal seguente:

"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78.
2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori." (art. 224, co. 4).

- che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l'art. 29 del D.lgs. 50/2016 recante la disciplina di carattere generale in materia di trasparenza (cfr. Allegato 9 al PNA) continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023;

- che l'art. 28, co. 3 individua nel dettaglio i dati minimi oggetto di pubblicazione e che in ragione di tale norma è stata disposta l'abrogazione, con decorrenza dal 1° luglio 2023, dell'art.1, co. 32 della Legge n. 190/2012.

L’Autorità, a completamento del quadro normativo sopra descritto, ha emanato le ss. Deliberazioni:

- Deliberazione ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 recante “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l’integrazione con i servizi abilitanti l’ecosistema di approvvigionamento digitale”. La delibera – come riporta il titolo - individua le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche;

- Deliberazione ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 recante “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. La delibera – come riporta il titolo - individua gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell’articolo 37 del decreto trasparenza e dell’articolo 28 del Codice;

- Deliberazione ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 d’intesa con il MIT relativa all’avvio del processo di digitalizzazione.

Le deliberazioni sono efficaci dal 1°/01/2024.

In particolare, nella deliberazione n. 264/2023 come modificata e integrata dalla delibera n. 601/2023 l’Autorità ha chiarito che gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici sono assolti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti:

-con la comunicazione tempestiva alla BDNCP, ai sensi dell’articolo 9-bis del D.lgs. 33/2013, di tutti i dati e le informazioni individuati nell’articolo 10 della deliberazione ANAC n. 261/2023;

-con l’inserimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Il collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell’ente concedente ed assicura la trasparenza di tutti gli atti di ogni procedura contrattuale, dai primi atti all’esecuzione;

- con la pubblicazione in “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dei soli atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come elencati nell’Allegato 1 della delibera ANAC n. 264/2023 come modificata e integrata dalla delibera n. 601/2023.

Al fine di fornire una lettura più agevole degli adempimenti si riporta la tabella con i distinti regimi di pubblicazione dei dati previsti per ciascuna fattispecie:

Fattispecie	Pubblicità trasparenza
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023	Pubblicazione nella "Sezione Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", secondo le indicazioni ANAC di cui all'All. 9 al PNA 2022
Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1°luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023	Assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione che ANAC, d'intesa con il MIT, ha adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.
Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024	Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ssgg e dalle delibere ANAC n. 261/2023 e n.264/2023 e relativo allegato 1 e successivi aggiornamenti.

16.4. - PUBBLICAZIONE DATI CONCESSIONI ASSOGGETTATE ALL'ART. 177 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione a carico dei soggetti concedenti, di cui alle Linee Guida ANAC n. 11/2018, per le concessioni in essere assoggettate all'articolo 177 del D.lgs. 50/2016, venivano pubblicati, già nell'anno 2018, nella sezione «Amministrazione Trasparente», sotto-sezione «Bandi di gara e contratti», sotto-sezione «Concessioni assoggettate all'articolo 177 del decreto legislativo 50/2016» e sotto-sezione «Concessioni escluse dall'applicazione dell'articolo 177 del decreto legislativo 50/2016», le informazioni richieste dalle suddette Linee guida.
La Corte Costituzionale con sentenza del 23 novembre 2021 n. 218 dichiarava l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettera iii), della L. 28 gennaio 2016, n. 11 e dell'art. 177, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per violazione degli artt. 3, comma 1, e 41, comma 1, Cost., e, in via consequenziale, dell'art. 177, commi 2 e 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
Successivamente, la V sezione del Consiglio di Stato, con le sentenze del 25 marzo 2022 n. 2221 e 28 marzo 2022 n. 2276, disponeva l'annullamento delle Linee Guida ANAC n. 11/2018 atteso che l'espunzione dell'art. 177 nel suo complesso, unitamente alla norma della legge delega che ne era alla base – l'articolo 1, comma 1, lettera iii) della legge n. 11 del 2016 – per violazione degli articoli 3 e 41 Costituzione travolge anche la disposizione (il terzo comma dell'art. 177) che demandava all'ANAC il compito di definire le modalità di verifica in merito all'ottemperanza degli obblighi di esternalizzazione.
Pertanto, essendone venuta meno la base normativa e l'atto presupposto che ne legittimava l'adozione, è stata disposta la relativa depubblicazione dei contenuti in Amministrazione Trasparente.

16.5. - PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AI CONTRIBUTI ASSEGNATI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

L’art. 30 co. 10 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, recante Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi convertito in L. 28 giugno 2019, n. 58 in tema di Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile prevede che “Il Comune beneficiario dà pubblicità dell’importo concesso dal Ministero dello sviluppo economico nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’ di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione ‘Opere pubbliche”.

Al fine di dare attuazione alla nuova disposizione normativa è stata emanata una nota prot.n. 483877 del 5/12/2019 indirizzata ai settori interessati contenete indicazioni operative al fine della pubblicazione dei dati.

I dati riguardanti ogni intervento finanziato con il contributo, assegnato per l’anno 2019, sono pubblicati nella sottosezione di secondo livello ‘Contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

L'art. 1, comma 29, della Legge 160/2019, assegna ai comuni contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile e al comma 37 del medesimo articolo 1 stabilisce che: "*I comuni rendono noti la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’ di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione ‘Opere pubbliche*’.

Tali dati riguardanti l'intervento finanziato con i contributi assegnati per glianni 2020, 2021 2022 e per l’anno 2023 sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione di primo livello Opere Pubbliche-secondo livello ‘Contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (art.1 comma 37, L. 160/2019, ex art.1, comma 29, L. 160/2019)’.

Al fine di dare attuazione alla nuova disposizione normativa è stata emanata una nota prot.n. 89250 del 21/02/2020 indirizzata ai settori interessati contenete indicazioni operative al fine della pubblicazione dei dati.

16.6. - PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AI CONTRIBUTI ASSEGNATI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO

L’art. 1, comma 407 della L. 30 dicembre 2021, n. 234 assegna per gli anni 2022 e 2023 ai comuni contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano e, al comma 414 è previsto, altresì, che: "*I comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione « Amministrazione <Trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche*".

Tali dati riguardanti l’anno 2022 sono pubblicati nella sottosezione di secondo livello ‘Contributi per manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano’.

Per l’anno 2023 il Comune non ha provveduto ad attivare la richiesta di contributo.

16.7. - PUBBLICAZIONE DEI DATI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI DEL PNRR

Il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS), in relazione agli interventi finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha previsto obblighi di trasparenza e iniziative sul piano della comunicazione e informazione.

La stessa RGS specifica che i soggetti attuatori sono tenuti al rispetto della disciplina nazionale in materia di trasparenza.

Il Comune di Padova, all'interno del proprio sito web istituzionale, ha istituito un'apposita sezione dedicata ai progetti, della quale si riporta il link: **https://www.padovanet.it/sindaco-e-amministrazione/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr**.

In questa sezione è possibile visualizzare i progetti, i finanziamenti assegnati e le fasi di svolgimento e avanzamento dei progetti.

Si evidenzia che gli obblighi di trasparenza dei dati, informazioni e documenti afferenti tali interventi sono indicati nell'allegato 9 al PNA 2022 e sono assolti mediante pubblicazione nella sezione 'Amministrazione Trasparente', sottosezione di primo livello Bandi di gara e contratti, della quale si riporta il link: **https://www.padovanet.it/sindaco-e-amministrazione/bandi-di-gara-e-contratti** .

Le informazioni, i dati e documenti devono essere organizzati in modo chiaro e facilmente accessibile e fruibile al cittadino.

Inoltre, rispetto alla documentazione conservata, è sempre garantito il diritto dei cittadini all'accesso civico generalizzato.

17 - TRASPARENZA NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

In data 31 dicembre è entrato in vigore il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 in materia di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica". L'articolo 31 del Decreto detta disposizioni specifiche in materia di Trasparenza nei servizi pubblici locali.

Si tratta di una disciplina molto importante perché - al di là della scelta del modello gestionale e della individuazione del gestore - è soprattutto dal concreto funzionamento degli strumenti di vigilanza e del sistema di trasparenza che viene a dipendere l'effettivo soddisfacimento dei bisogni sociali della collettività per cui il servizio pubblico è stato organizzato, e quindi, la stesa ragion d'essere dell'istituzione del servizio pubblico.

Molto importante nella logica della riforma è la disciplina sugli obblighi di trasparenza a cui è tenuto innanzitutto il gestore, tanto nei confronti della collettività, quanto nei confronti dell'ente affidante.

Pertanto, al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, il legislatore ha disposto la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente affidante, con contestuale trasmissione all'ANAC dei seguenti atti:

- la deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale;
-_la relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale;
- la deliberazione di affidamento del servizio a società in house per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale;
- contratto di servizio sottoscritto dalle parti

- la relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale.
I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la Piattaforma unica della trasparenza.
In questa prospettiva è stato appositamente creato un contenitore all'interno della sottosezione Bandi di gara e contratti – denominato Trasparenza nei servizi pubblici locali nel quale confluiranno i documenti sopra richiamati.

18 - GESTIONALE INFORMATICO PER LA PUBBLICAZIONE DI DATI OBBLIGATORI AI SENSI DEL D.LGS. 33/2013 SULLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE RELATIVI ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE

Nel corso del 2023 è continuata l'attività di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente dei dati inseriti, attraverso il gestionale Lotus Notes, dai Settori comunali aventi ad oggetto le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di propria competenza

19 - GESTIONALE INFORMATICO PER LA RACCOLTA DI DATI O INFORMAZIONI INERENTI LE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART.1 C. 32 DELLA LEGGE 190/2012 DA TRASMETTERE ANNUALMENTE ALL'ANAC

Si evidenzia che, alla luce delle nuove disposizioni disposte dal D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" in particolare l'art. 28, comma 3 che individua nel dettaglio i dati minimi oggetto di pubblicazione, è stata disposta l'abrogazione, con decorrenza dal 1° luglio 2023, dell'art. 1, co. 32 della L. 190/2012.
Pertanto, con decorrenza 2023, non si procede più alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente delle tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto e alla comunicazione all'ANAC dell'avvenuta pubblicazione dei dati e della relativa URL.
Essendo la trasparenza nella contrattualistica pubblica governata da norme differenziate e avendo alcune disposizioni del nuovo codice efficacia differita, è stata valutata l'opportunità di effettuare anche per l'anno 2023 l'attività di inserimento di informazioni obbligatorie da parte di ciascun Settore comunale, inerenti le procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture al fine di poter disporre di una rappresentazione sequenziale degli atti nei report elaborati per l'attività relativa al controllo di gestione.
Il flusso operativo è basato prevalentemente attraverso la procedura "sw AVCP" per la gestione delle gare e la procedura Civilia Open per la gestione delle risorse finanziarie. E' comunque possibile consultare l'archivio dei dati raccolti nel corso delle varie annualità e trasmessi all'ANAC alla sottosezione: Bandi di gara e contratti → Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare.

20 - GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Per l'anno 2024 è stato inserito, tra gli obiettivi del Piano della Performance, un'attività volta a promuovere, anche in collaborazione con il mondo della scuola, iniziative per accrescere la cultura della legalità e la prosecuzione dell'impegno con l'Associazione "Avviso Pubblico".
Si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 è stato organizzato un evento rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di 2° grado della città mediante una lezione-spettacolo sul tema della legalità.
I temi legati alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione sono stati ampiamente affrontati e trattati anche negli anni passati attraverso diverse edizioni delle Giornate della Trasparenza. Un'iniziativa molto significativa per la comunità è stata quella tenutasi nel 2019 in cui la Giornata della Trasparenza è stata organizzata in sinergia con Avviso pubblico - Associazione di enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie e ha visto la partecipazione di diverse personalità tra cui anche esponenti della Direzione Investigativa Antimafia (Dia) del Nordest.
Altre edizioni sono state rivolte alle associazioni iscritte nel Registro comunale, alle associazioni dei consumatori, ai cittadini attraverso eventi nei quartieri e al mondo della scuola.

21 - ACCESSO AI DATI E AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Nell'ottica di garantire al cittadino la disponibilità di diverse modalità di accesso ai documenti, alle informazioni e ai dati detenuti dalla pubblica Amministrazione, favorendo, in tal modo, forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, il legislatore, con la modifica del D.lgs. n. 33/2013 ad opera del D.lgs. 97/2016 e a seguito delle disposizioni di cui alle Linee Guida dell'ANAC del 28/12/2016 approvate con delibera n. 1309 "Linee guida recanti disposizioni operative ai fini delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.lgs. 33/2013. Art. 5 bis, comma 6 del D.lgs. 33/2013 recante 'Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni', ha introdotto, accanto all'accesso documentale (L. 241/90) ed all'accesso civico semplice -o accesso civico telematico (art. 5, c. 1 D.lgs. 33/2013)- un'ulteriore tipologia di accesso, c.d. accesso civico generalizzato.
Detta tipologia, consistente nel diritto di accedere ai dati ed ai documenti, detenuti dalle P.A., ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del'art. 5, co.1 del D.lgs. 33/2013, nel rispetto comunque dei limiti posti a tutela degli interessi giuridicamente rilevanti individuati dall'art. 5 bis (accesso civico "generalizzato" art. 5, co 2 del D.lgs. 33/2013), ha ampliato la sfera di conoscenza ed il diritto di informazione del cittadino.

A decorrere dal 2017, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad applicare la nuova normativa e ad attuare i relativi aggiornamenti, comprensivi, altresì, di quanto previsto dalla circolare esplicativa n. 2/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica recante "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)" tramite un percorso continuo di impulso, coordinamento e verifiche realizzato con l'emanazione di circolari interne da parte del Responsabile per la Trasparenza aventi carattere conoscitivo ed operativo indirizzate ai Settori comunali, tramite l'aggiornamento del Regolamento Comunale in materia di diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi (approvato con deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza del Consiglio Comunale n. 27 del 6 giugno 2017 in vigore dal 24 giugno 2017).
Inoltre, sono state impartite disposizioni ai singoli Responsabili del procedimento per tenere un apposito "Registro degli accessi generalizzati" e sono stati istituiti nel protocollo informatico codici

di accesso per l'individuazione, in sede di protocollazione, delle istanze di accesso civico generalizzato e delle note relative alla procedura contenziosa prevista dalla normativa sull'accesso generalizzato.

Per agevolare il cittadino, l'Amministrazione ha creato, nel sito istituzionale di Padovanet, nella homepage di Amministrazione Trasparente, uno specifico link di accesso ai dati e documenti amministrativi in cui chiunque può reperire materiale (normativa, vigente Regolamento in materia di accesso, informazioni, fac – simili per ricorrere alle diverse tipologie di accesso e per le richieste di riesame, indicazioni di procedure, individuazione di Uffici e di Responsabili di procedimento, modalità, indirizzi mail e pec, costi ecc.) al fine di esercitare il diritto di accesso ai documenti per i quali il richiedente vanti un interesse diretto concreto ed attuale (L. 241/90), o l'accesso civico telematico e l'accesso generalizzato.
Si riporta si seguito il link alla pagina in questione: https://www.padovanet.it/sindaco-e-amministrazione/accesso-ai-dati-e-ai-documenti-amministrativi.

La/il RPCT e l'Unità di supporto svolgono costante attività di controllo affinché l'evasione delle richieste di accesso avvenga nel rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento adottato da questo Ente "Regolamento sul diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi" intervenendo in caso di ritardo o di richiesta di riesame da parte del cittadino richiedente l'accesso.

In ordine allo strumento del riesame, si tratta di un procedimento diretto a riesaminare le istanze di accesso civico generalizzato nel caso di: respingimento totale o parziale dell'istanza; mancata risposta all'istanza; accoglimento dell'istanza in presenza di uno o più controinteressati nonostante l'opposizione di questi.
L'istanza di riesame deve essere presentata all'attenzione della/del RPCT, mediante la presentazione via e-mail all'indirizzo accessocivicotrasparenza@comune.padova.it, tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo affari.generali@comune.padova.legalmail.it
L'istanza di riesame è gratuita e non è soggetta all'imposta di bollo.
La/il RPCT decide sull'istanza nel termine di venti giorni dalla ricezione della stessa (salvo la sospensione di detto termine per dieci giorni, nel caso in cui debba essere richiesto il parere del Garante della privacy, qualora l' accesso civico generalizzato sia stato differito o negato per motivi attinenti alla tutela della protezione dei dati personali), adottando un provvedimento motivato che viene comunicato all'istante.

22 - MONITORAGGIO DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA PER L'ATTUAZIONE FOIA - RICOGNIZIONE DEGLI ACCESSI GENERALIZZATI RICEVUTI DAI SETTORI COMUNALI

Il Dipartimento della Funzione Pubblica svolge un monitoraggio sull'attuazione delle norme in tema di accesso civico generalizzato (FOIA: acronimo di Freedom of Information Act).
Gli accessi civici generalizzati sono stati, alla data del 31/12/2023, pari a n. 12.

23 - SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEI DATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, il Consiglio dell'ANAC individua con cadenza annuale specifiche categorie di dati di cui gli OIV o gli organismi con funzioni analoghe sono tenuti ad attestare la pubblicazione.
A tal fine, il Nucleo di valutazione è tenuto ad attestare, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g) del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, non solo la mera presenza/assenza del dato o documento nella sezione "Amministrazione Trasparente", ma ad esprimersi anche su profili qualitativi che investono la completezza del dato pubblicato (ovvero se riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative), se è riferito a tutti gli uffici, se è aggiornato, se il formato di pubblicazione è aperto ed elaborabile.
Per l'anno 2023, ai fini dello svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza con rilevazione al 30 giugno, il Nucleo utilizza un'apposita applicazione web resa disponibile sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
L'Unità Operativa Prevenzione della corruzione, trasparenza, whistleblowing e antiriciclaggio ha curato la compilazione della scheda delle verifiche di rilevazione relativa al riscontro delle pubblicazioni obbligatorie effettuate in corso d'anno di alcune sotto-sezioni prescelte della sezione Amministrazione Trasparente, secondo le indicazioni specificate con comunicato apposito dell'Autorità Anticorruzione. La scheda delle verifiche di rilevazione unitamente all'attestazione del nucleo di valutazione sono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni:
sotto-sezione: Disposizioni generali → Attestazione OIV o di struttura analoga
Sotto-sezione:: Controlli e rilievi sull'amministrazione → Nuclei di valutazione → Attestazione.

24 - REALIZZAZIONE VIDEO TUTORIAL RELATIVO A SOTTO-SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

L'Amministrazione Comunale, al fine di facilitare la navigazione nella sezione Amministrazione Trasparente - sezioni di primo livello e sotto-sezioni di secondo livello- ha realizzato dei video tutorial che illustrano come utilizzare il portale e le relative funzionalità con esempi pratici.
Link: **https://www.padovanet.it/galleria/video-tutorial-sullamministrazione-trasparente**

25 - VISUALIZZAZIONE DELLE SEZIONI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Con la collaborazione del Settore Gabinetto del Sindaco - Ufficio Rete Civica, sono stati estratti i dati relativi alla consultazione delle pagine della sezione Amministrazione Trasparente di Padovanet, con l'indicazione delle visualizzazioni per sezioni e per numero di utenti che hanno effettuato l'accesso, di cui all'allegato "STATISTICHE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ANNO 2023".
Da un'analisi dei dati emerge un'attenzione rivolta principalmente alle attività ritenute particolarmente rilevanti sotto il profilo delle risorse pubbliche quali i Bandi di gara e i Bilanci. Particolare interesse è stato rivolto anche alle sezioni relative all'organizzazione dell'Ente, al Personale, ai Bandi di concorso e all'attività in cui si manifesta l'attività dell'amministrazione in riferimento alle sottosezioni Provvedimenti e Interventi straordinari e di emergenza.

26 - LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER IL NUOVO TRIENNIO 2024-2026 - MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA

Si indicano, nella tabella che segue, le iniziative programmate per il triennio 2024-2026.

ATTIVITÀ	SETTORI COINVOLTI	INIZIO	FINE
Mantenimento e aggiornamento dei flussi informativi destinati a popolare la sezione web di *Amministrazione trasparente*	Tutti i Settori	1 gennaio 2024 1 gennaio 2025 1 gennaio 2026	31 dicembre 2024 31 dicembre 2025 31 dicembre 2026
Verifica periodica della completezza di informazioni, dati e documenti presenti nelle sotto-sezioni di *Amministrazione trasparente*	Tutti i Settori	1 gennaio 2024 1 luglio 2024 1 gennaio 2025 1 luglio 2025 1 gennaio 2026 1 luglio 2026	30 giugno 2024 31 dicembre 2024 30 giugno 2025 31 dicembre 2025 30 giugno 2026 31 dicembre 2026
Realizzazione della 'Giornata della Trasparenza'	Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura	1 gennaio 2024 1 gennaio 2025 1 gennaio 2026	31 dicembre 2024 31 dicembre 2025 31 dicembre 2026
- Integrazione tra le informazioni necessarie per la popolazione delle sotto-sezioni di *Amministrazione trasparente* con altre fonti dati verticali presenti nell'Ente - Applicativo gestionale per le proiezioni ed elaborazioni dei dati relativi alle procedure di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture.	Settore Servizi Informatici e Telematici Tutti i Settori	1 gennaio 2024 1 gennaio 2025 1 gennaio 2026	31 dicembre 2024 31 dicembre 2025 31 dicembre 2026
- Integrazione tra le informazioni necessarie per la popolazione delle sotto-sezioni di *Amministrazione trasparente* con altre fonti dati verticali presenti nell'Ente.	Tutti i Settori	1 gennaio 2024 1 gennaio 2025 1 gennaio 2026	31 dicembre 2024 31 dicembre 2025 31 dicembre 2026
Monitoraggio periodico delle pagine più visitate di Amministrazione trasparente	Settore Gabinetto del Sindaco – Ufficio Rete Civica	1 gennaio 2024 1 luglio 2024 1 gennaio 2025 1 luglio 2025 1 gennaio 2026 1 luglio 2026	30 giugno 2024 31 dicembre 2024 30 giugno 2025 31 dicembre 2025 30 giugno 2026 31 dicembre 2026
Finalizzazione della tabella sugli obblighi di trasparenza con individuazione dei responsabili	Prima fase: Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura	1 gennaio 2024	31 dicembre 2024

dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati e del monitoraggio sull'attuazione degli obblighi sulla base delle indicazioni contenute nel nuovo PNA 2023-2025	Fase successiva: tutti i Settori		
Aggiornamento e implementazione dell'attuale sistema di monitoraggio mediante l'adozione di specifiche misure relative al controllo sugli obblighi di trasparenza secondo le indicazioni del nuovo PNA 2023 - 2025	Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura	1 gennaio 2024 1 gennaio 2025 1 gennaio 2026	31 dicembre 2024 31 dicembre 2025 31 dicembre 2026

26.1. - MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA

In ottemperanza al rafforzamento degli obblighi di monitoraggio della trasparenza amministrativa, previsti dal PNA 2022, si dà conto che il Comune di Padova sta implementando una serie di misure di controllo delle attività di trasparenza. In particolare, verrà predisposta una apposita scheda di monitoraggio per verificare se l'ente ha individuato misure organizzative che assicurino il regolare flusso dei dati verso la pagina 'Amministrazione trasparente', nonché il costante aggiornamento delle indicazioni per l'individuazione dei responsabili della elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati. In tale sede si darà anche apposita attestazione dell'assenza di filtri o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche, e dell'avvenuta pubblicazione dei dati in formato aperto e riutilizzabile. In concreto, quindi, verrà aggiunta una scheda (scheda C) alle attuali schede di monitoraggio (nello specifico: scheda A e scheda B), rivolta ai settori interessati alla pubblicazione di dati in 'Amministrazione trasparente', per l'effettuazione di un controllo di primo livello sulla regolarità del flusso verso la pagina, fermo, poi, il controllo di secondo livello svolto dalla/dal RPCT, tramite l'Ufficio di supporto.

26.2. - APPLICATIVO INFORMATICO

In tale sede, e in aggiunta a quanto già detto per il sistema di prevenzione della corruzione, si dà conto che verrà implementato presso il Comune di Padova, nel prossimo futuro, un sistema informatico in grado di gestire, fra l'altro, gli adempimenti connessi alla pubblicazione dei dati in amministrazione trasparente. In concreto, quindi, il controllo del flusso di dati, informazioni e documenti sarà gestito in modo più diretto e automatizzato, consentendo, con ciò, un controllo capillare e, quindi, più efficace.

27 - LA/IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E LE/I REFERENTI DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI PADOVA

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

PAGLIA LAURA (Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura)

Referenti della Trasparenza del Comune di Padova:

ANDRIOLO CARLO (Capo Settore Mobilità)

BANFI MATTEO (Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato)

BENVENUTI MASSIMO (Capo Servizio Opere Infrastrutturali Settore Lavori Pubblici)

BERGAMASCHI MARIA PIA (Capo Settore Tributi e Riscossione)

BERTOLDO SARA (Capo Settore Servizi Sociali)

BONATO FEDERICA (Capo Servizio Settore Lavori Pubblici)

CELI MARINA (Capo Settore SUAP e Attività Economiche)

CONTATO LUCA (Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni)

CONTINO EVA (Capo Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Quartieri)

CORO' ALBERTO (Capo Settore Servizi Informatici e Telematici)

DALLA POZZA MILEDI (Capo Settore Servizi Sportivi)

DEGL'INNOCENTI CIRO (Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana)

FONTOLAN LORENZO (Capo Settore Polizia Locale)

FRANZOSO FEDERICA (Capo Settore Cultura e Turismo)

FURLAN SONIA (Capo Settore Risorse Umane e Organizzazione)

GOLIN SILVANO (Capo Settore Servizi Scolastici)

GUARTI DANILO (Capo Settore Lavori Pubblici)

LO BOSCO DOMENICO SALVATORE (Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore LL.PP.)

LO BOSCO PIETRO (Capo Settore Risorse Finanziarie)

LOVO PAOLA (Capo Servizio Settore Programmazione, Controllo e Statistica)

LUCIANO FIORITA (Capo Settore Gabinetto del Sindaco)

MATTIAZZO MANUELA (Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica)

NICHELE EMANUELE (Capo Servizio Coordinamento Progetti Trasversali del Settore LL.PP)

PAGLIA LAURA (Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura)

PAIARO NICOLETTA (Capo Settore *ad interim* Edilizia Privata e Capo Settore Urbanistica e Servizi catastali)

ROSINI CRISTIANO (Capo Servizio Attività centralizzate e amministrative del Settore Polizia Locale)

SALVATORE LAURA (Capo Settore Ambiente e Territorio)

28 - ALLEGATI:

Allegato unico alla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza composto da:

- Schede analisi rischio;
- Mappatura processi del Settore Risorse Umane e Organizzazione;
- Mappatura processi del Settore Servizi Sportivi;
- Tabella obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente
- Regolamento disciplinante gli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio;
- Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Padova;
- Codice di condotta per l'affermazione della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Padova;
- Statistiche Amministrazione Trasparente anno 2023.

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

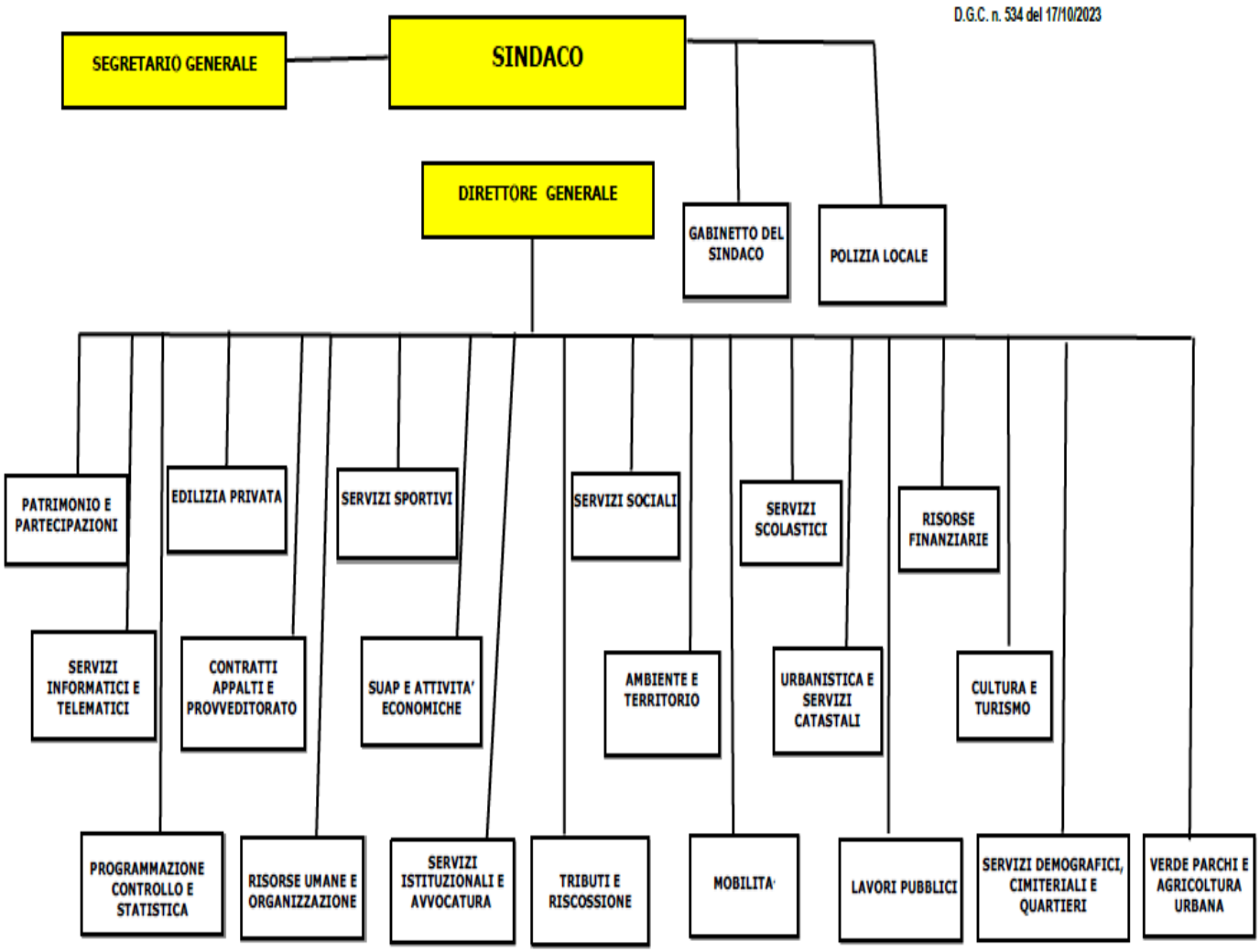
3.1.1. - Macrostruttura e livelli di responsabilità

La struttura organizzativa permanente del Comune di Padova si articola in 22 Settori, che sono unità organizzative di massimo livello, istituiti con deliberazione di Giunta Comunale, alla cui direzione è preposto una/un dirigente. Il Regolamento di organizzazione e ordinamento della dirigenza prevede anche la possibilità di nominare una/un Direttrice/tore generale che sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza e a cui risponde, nell'esercizio delle funzioni assegnate, il personale dirigente dell'Ente.
I Settori si possono articolare in:
- Servizi, istituiti con deliberazione di Giunta Comunale, la cui responsabilità è affidata al personale
  con qualifica dirigenziale ovvero a personale dipendente con incarico di Alta Specializzazione;
- Unità operative complesse, istituite dalla/dal dirigente Caposettore cui compete la micro-organizzazione della struttura diretta, alle quali è preposto una/un dipendente incaricato di Elevata Qualificazione (E.Q.);
- Unità operative semplici o Uffici a cui può essere preposta una/un dipendente con incarico di E.Q.

Alta professionalità o personale dipendente dell'Area dei Funzionari e dell'E.Q..

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Livello responsabilità	n. al 31/12/23
SETTORE unità organizzativa di massimo livello, individuate sulla base delle direttrici di intervento su cui insiste l'azione politico-amministrativa dell'Ente	Dirigente Caposettore su nomina del Sindaco	n. 15 a t.ind. n. 5+1 a t.det.
SERVIZIO unità organizzativa di particolare strategicità, dotata di un elevato livello di complessità organizzativa ed autonomia funzionale	Dirigente Capo Servizio o Alta Specializzazione su nomina del Sindaco	n. 4 dir. a t. ind., n. 2 dir a t. det. n. 11 A.S. in D.O. n. 1 A.S. FDO
UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA accorpa due o più uffici, caratterizzata da elevato grado di autonomia, pur mantenendo una rilevante dipendenza dalla/dal Dirigente e/o Alta specializzazione.	Dipendente con incarico di Elevata Qualificazione su incarico della/del Caposettore	n. 47 E.Q.O. n. 9 E.Q.A.P. n. 6 vacanti
UNITA' ORGANIZZATIVA SEMPLICE o UFFICIO unità organizzativa con omogeneità di attività	Dipendente E.Q.A.P. o comunque di norma dell'Area dei Funzionari, su incarico della/del Caposettore	n.d.

MACROSTRUTTURA



Personale in servizio alla data 31/12/2023

Area	Categoria	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Operatori	**A**	52	0
Operatori Esperti	**B**	250	2
Operatori Esperti	**B3**	3	0
Istruttori	**C**	1.041	119
Funzionari e dell'elevata qualificazione	**D**	350	9
Funzionari e dell'elevata qualificazione	**D3**	19	0
Dirigenza	**DIR**	27	0
Totale	**Totale**	**1.742**	**130**

I n. 8 dirigenti a tempo determinato hanno incarico dirigenziale ex art. 110 c. 1 del TUEL

Personale (a tempo ind.) per categoria giuridica, profilo, tipo di contratto al 31/12/2023

AREA	Profilo	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totale complessivo
		F	M	F	M	
Operatori	Addetto Ai Servizi	12	4			16
Operatori	Operatore Municipale	24	12			36
Istruttori	Bibliotecario	10	8			18
Istruttori	Educatore Asilo Nido	145	3	54		202
Istruttori	Grafico	1	2			3
Istruttori	Insegnante Scuola Infanzia	72	0	33		105
Istruttori	Istruttore Agrotecnico	2	7			9
Istruttori	Istruttore amministrativo-contabile	354	104	20	10	488
Istruttori	Istruttore Archivista	1	0			1
Istruttori	Istruttore Attività di Informazione e Comunicazione	8	3			11

AREA	Profilo	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totale complessivo
		F	M	F	M	
Istruttori	Istruttore Culturale	2	0			2
Istruttori	Istruttore Di Polizia Locale	61	158			219
Istruttori	Istruttore Informatico	4	3			7
Istruttori	Istruttore Tecnico	30	62		2	94
Istruttori	Restauratore	1	0			1
Operatori Esperti	Collaboratore Amministrativo-Contabile	105	27			132
Operatori Esperti	Collaboratore Di Biblioteca	4	2			6
Operatori Esperti	Collaboratore Informatico	0	3			3
Operatori Esperti	Collaboratore Messo Comunale	3	7	1		11
Operatori Esperti	Collaboratore Museale	8	5			13
Operatori Esperti	Collaboratore Tecnico	2	11			13
Operatori Esperti	Cuoco	1	5		1	7
Operatori Esperti	Fotografo	0	1			1
Operatori Esperti	Giardiniere	1	11			12
Operatori Esperti	Guardia Giurata	0	1			1

AREA	Profilo	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totale complessivo
		F	M	F	M	
Operatori Esperti	Operaio	1	52			53
Operatori Esperti	Restauratore (ex B)	1	0			1
Operatori Esperti	Telefonista Specializzato	1	1			2
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Assistente Sociale	47	7	7		61
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Avvocato	1	2			3
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Avvocato Alta Specializzazione	1	1			2
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Conservatore Museale	4	0			4
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Amministrativo	96	21			117
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Archivista	2	2			4
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Attivita' di Informazione e Comunicazione	1	1			2
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Bibliotecario	2	0			2
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Contabile	12	4			16
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Contabile Alta Specializzazione	0	2			2
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Culturale	1	2			3
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Di Polizia Locale	11	20			31
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Forestale	2	0			2
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Informatico	4	11			15

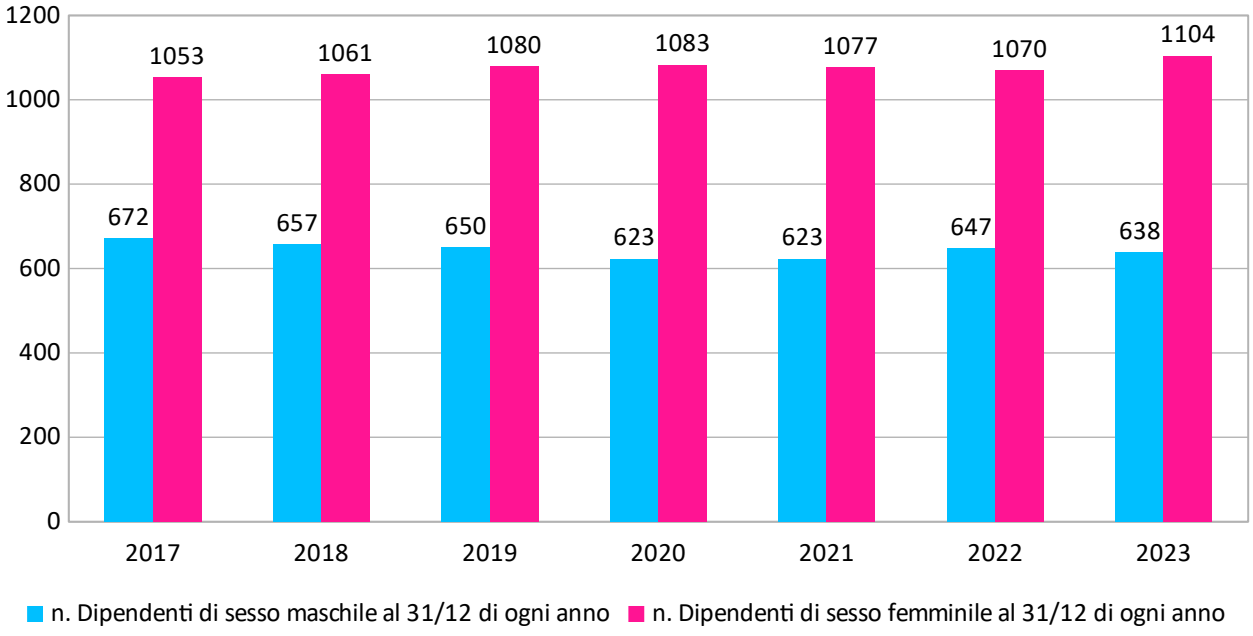
AREA	Profilo	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totale complessivo
		F	M	F	M	
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Operativo-Gestionale	5	0			5
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Pedagogico	6	0			6
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Politiche Giovanili	1	0			1
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Progetti Comunitari	3	1	1	1	6
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Salute E Sicurezza	0	1			1
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Servizi Sociali Alta Specializzazione	1	0			1
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Servizi Sportivi	0	1			1
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Statistico	2	0			2
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Tecnico	19	38			57
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Tecnico Alta Specializzazione	0	3			3
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Funzionario Tecnico Ambientale	5	4			9
Funzionari e dell'Elev. Qualificaz.	Specialista Di Vigilanza - Funzionario Aggiunto	5	10			15
DIRIGENTI	Dirigente amministrativo	9	3			12
DIRIGENTI	Dirigente informatico	0	1			1
DIRIGENTI	Dirigente Polizia Locale	0	2			2
DIRIGENTI	Dirigente tecnico	2	3			5

AREA	Profilo	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totale complessivo
		F	M	F	M	
DIRIGENTI	Dirigente tecnico Gestionale	3	3			6
DIRIGENTI	Dirigente tecnico Gestionale - FDO	0	1			1
Totale		**1.104**	**638**	**116**	**14**	**1.872**
Totale complessivo		**1.742**		**130**		**1.872**

Dipendenti (a tempo indeterminato) del Comune di Padova – Anni 2017-2023

Anno	M	F	TOTALE
2017	672	1.053	1.725
2018	657	1.061	1.718
2019	650	1.080	1.730
2020	623	1.083	1.706
2021	623	1.077	1.700
2022	647	1.070	1.717
2023	**638**	**1.104**	**1.742**
TOTALE	**4.510**	**7.528**	**12.038**

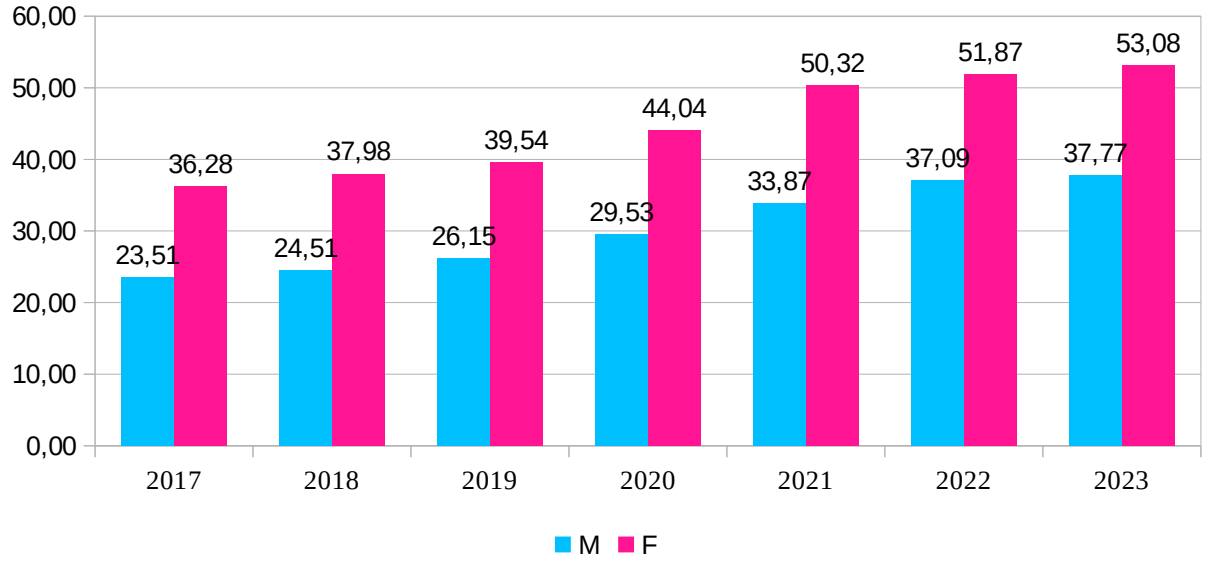
Dipendenti al 31/12 di ogni anno per sesso



Percentuale di personale (a tempo indeterminato) con titolo di studio “laurea” o superiore per sesso

Anno	M	F
2017	23,51	36,28
2018	24,51	37,98
2019	26,15	39,54
2020	29,53	44,04
2021	33,87	50,32
2022	37,09	51,87
2023	37,77	53,08

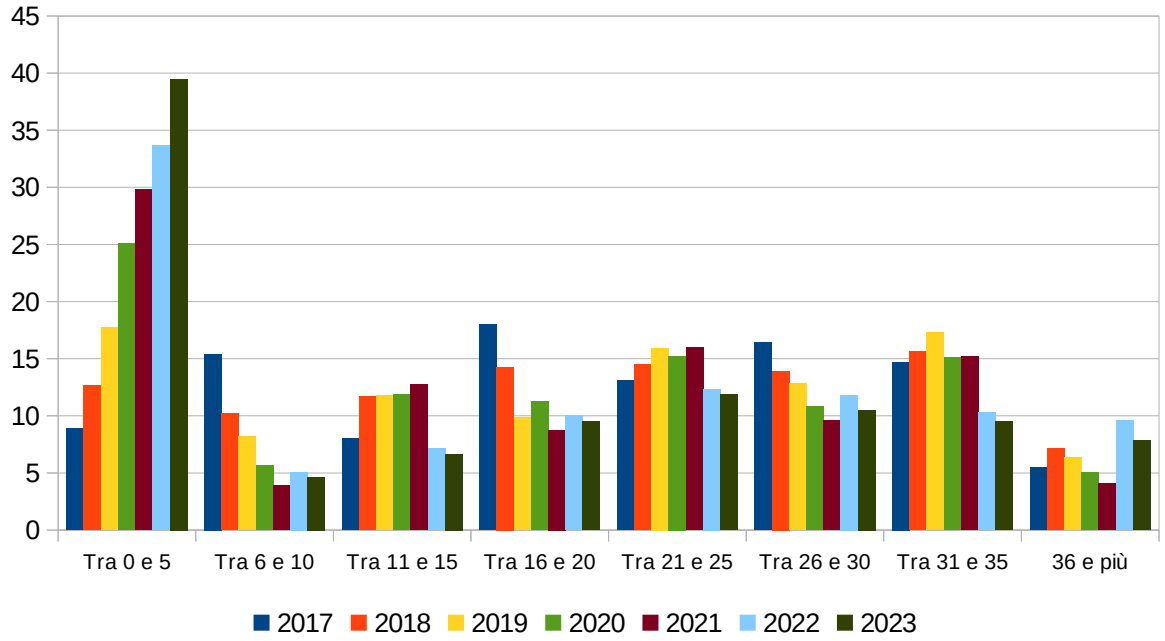
Percentuale di persone con titolo di studio “laurea” o superiore per sesso (in valore percentuale)



Dipendenti (a tempo ind.) al 31/12 di ogni anno per anzianità di servizio (valori percentuali)

Anni anzianità	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tra 0 e 5 anni	8,87	12,69	17,75	25,09	29,82	33,66	39,49
Tra 6 e 10 anni	15,42	10,19	8,21	5,63	3,88	5,07	4,65
Tra 11 e 15 anni	8,00	11,70	11,79	11,84	12,71	7,16	6,66
Tra 16 e 20 anni	18,03	14,26	9,83	11,25	8,76	10,02	9,47
Tra 21 e 25 anni	13,10	14,49	15,95	15,24	16,00	12,35	11,88
Tra 26 e 30 anni	16,41	13,91	12,83	10,79	9,59	11,82	10,51
Tra 31 e 35 anni	14,72	15,66	17,28	15,12	15,18	10,31	9,53
36 e più anni	5,45	7,10	6,36	5,04	4,06	9,61	7,81

Dipendenti al 31/12 di ogni anno per anzianità di servizio



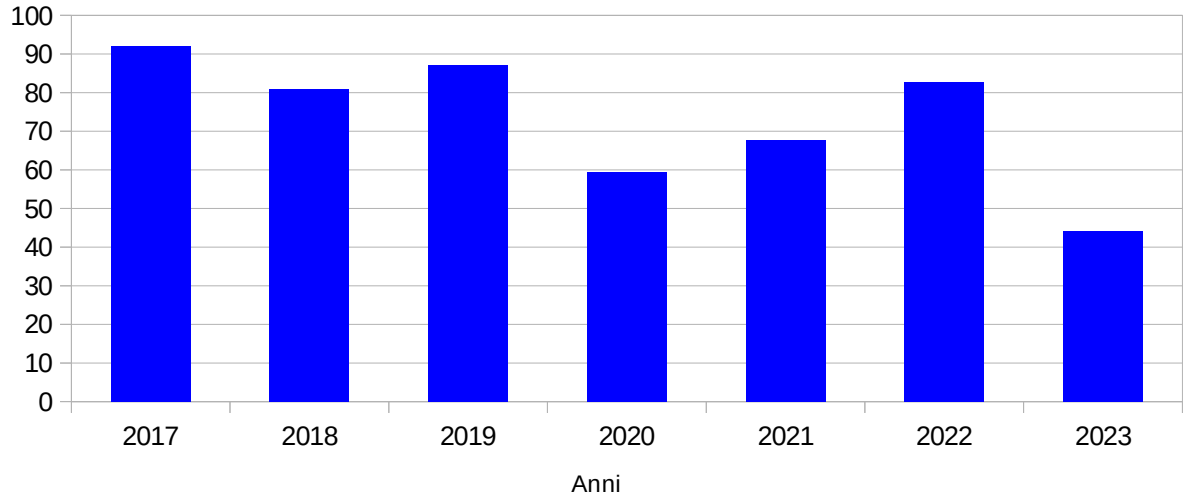
Dipendenti (a tempo indeterminato) al 31/12 di ogni anno per classi di età (valori percentuali)

Classi età	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
fino a 29	0,12	0,17	0,58	1,82	1,88	2,33	3,39
Tra 30 e 34	1,74	2,10	2,37	3,40	4,24	4,95	5,63
Tra 35 e 39	6,26	5,59	6,02	6,62	6,65	7,45	7,92
Tra 40 e 44	12,00	11,23	10,46	9,50	10,12	9,96	9,47
Tra 45 e 49	14,60	15,72	16,18	15,70	15,12	14,97	14,12
Tra 50 e 54	26,38	23,40	20,40	19,64	18,35	17,53	17,39
Tra 55 e 59	24,75	26,02	27,63	28,60	28,88	26,91	23,71
Tra 60 e 64	13,45	14,67	14,80	13,25	13,29	14,15	16,13
65 e più	0,70	1,10	1,56	1,47	1,47	1,75	2,24

Personale a tempo determinato (unità uomo/anno) al 31/12 di ogni anno in valore percentuale

Anno	Personale a tempo determinato - unità uomo/anno - (valore percentuale)
2017	91,95
2018	80,97
2019	87,16
2020	59,51
2021	67,77
2022	82,77
2023	44,23

Personale a tempo determinato (unità uomo/anno) al 31/12 di ogni anno in valore percentuale



3.1.2 - Cultura organizzativa ed obiettivi

In coerenza con gli obiettivi e i programmi di attività approvati nel DUP e nel Piano delle performance, sono state individuate per il triennio 2024-2026 le seguenti strategie operative.
- sviluppare la revisione dei processi di lavoro, supportata da nuove tecnologie informatiche, privilegiando la trasversalità delle azioni con l'ottica di migliorare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione delle procedure per l'accesso ai servizi, anche con il supporto di adeguati percorsi formativi;
- attuare degli importanti interventi di riorganizzazione dell'attuale struttura, in particolare per quanto attiene i processi di acquisizione di lavori, beni e servizi;
- sviluppare il Progetto digital trainer, che prevede tra l'altro la formazione di personale reclutato su base volontaria per ricoprire all'interno dell'ente la figura di "facilitatori digitali" con il compito di supportare il personale in maniera trasversale nella revisione dei processi di lavoro in chiave digitale e promuovere l'adozione di buone pratiche trasversali a più settori.
- promuovere forme di attrattività per i giovani talenti, sapendoli poi valorizzare all'interno dell'organizzazione, anche sviluppando nuove competenze, In tale ambito si svilupperanno quelle forme di promozione delle procedure concorsuali nei diversi social già sperimentate , anche con promozione di video realizzati all'interno dei diversi settori comunali che vede protagonista il personale dell'ente;
- monitorare l'inserimento del nuovo personale attraverso lo sviluppo di un idoneo processo di on-boarding;
- assicurare la valorizzazione del personale in servizio e il costante trasferimento delle preziose conoscenze dello stesso per favorire il ricambio generazionale e non perdere il know how che rappresenta patrimonio dell'organizzazione, secondo la filosofia del knowledge management;
- definizione partecipata di una carta dei valori e sviluppo di una comunicazione interna più friendly;
- sviluppare adeguate azioni di Welfare aziendale, in collaborazione con le parti sindacali.

Per quanto riguarda il reclutamento del personale, a causa dell'elevato livello di turn over e della limitata scadenza delle graduatorie concorsuali (2 anni), sarà necessario riprogrammare molti dei concorsi già espletati nell'ultimo triennio, sia quelli per i profili maggiormente diffusi all'interno dell'organizzazione comunale (istruttori amministrativi-contabili, funzionari amministrativi,

funzionari contabili, istruttori di Polizia locale, ecc.), che quelli per i profili più specifici, sempre con l'obiettivo di selezionare le persone che posseggono le migliori competenze, anche trasversali.
Dopo aver sperimentato in tale ambito metodologie innovative nell'acquisizione dei dirigenti (verificando il possesso di caratteristiche quali la leadership, il lavoro di gruppo, ecc.) e del restante personale (verificando il possesso delle soft skills nell'ambito della prova orale da parte di psicologi del lavoro), si vogliono perfezionare ed implementare metodi innovativi per il reclutamento delle figure professionali che posseggono le competenze richieste, anche di natura trasversale. Particolare attenzione sarà prestata anche al reclutamento di personale a tempo determinato e alla valorizzazione, riqualificazione e mobilità (in senso orizzontale e verticale) del personale in servizio, per affrontare le nuove sfide che si presentano, quali le ricadute del PNRR, che molto si affidano alla riqualificazione del capitale umano.
Nell'ottica dell'inclusività si dedicheranno particolari attenzioni al reclutamento delle persone con disabilità, aventi i requisiti di cui alla legge 68/1999.
Al fine di favorire un'organizzazione efficace, efficiente e snella, imperniata sul lavoro di squadra, professionale e competente, capace di dare valore e motivazione alle persone, saranno attuate in particolare le seguenti azioni:
- reiterazione delle iniziative volte ad accrescere la motivazione del personale comunale, il senso di appartenenza e la fidelizzazione all'organizzazione, come ad esempio l'organizzazione di momenti di condivisione organizzati per favorire tra i dipendenti la conoscenza ed il confronto reciproco su temi specifici;
- iniziative e strumenti organizzativi volti ad incrementare il benessere organizzativo;
- l'attuazione di un piano formativo volto a migliorare la qualità dei servizi erogati, favorire l'incremento del livello delle prestazioni del personale e valorizzare le competenze presenti all'interno dell'ente, anche con strumenti di rilevazione del fabbisogno bottom-up;
- adozione di strumenti di valutazione a 360 gradi e di distribuzione del salario accessorio che attribuiscano maggiore valenza al merito;
- monitoraggio e ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro per obiettivi, anche attraverso strumenti quali il lavoro a distanza, nelle declinazioni del lavoro agile e del lavoro da remoto, l'alternanza della presenza e la flessibilità degli orari, anche nell'ottica della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con maggior riguardo al personale femminile con figli minori e ad altre categorie degne di tutela;
- manutenzione e sviluppo della regolamentazione, previo confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori e nel rispetto del nuovo CCNL e dell'attuale normativa, di un modello organizzativo che comprenda lo sviluppo del lavoro agile a regime, prevedendo anche l'introduzione di adeguati indicatori di impatto.
Idonee risorse saranno dedicate alla formazione e l'aggiornamento professionale a tutti i livelli, promuovendo anche percorsi di sviluppo delle soft skill e di alta qualità per il personale che svolge ruoli di coordinamento e/o trasversali, per migliorare e valorizzare le competenze interne, anche specialistiche, per contenere il ricorso alle consulenze esterne e aumentare la gratificazione del personale stesso. Il mantenimento dell'elevato standard quali-quantitativo raggiunto dall'offerta formativa sarà perseguito anche mediante il crescente impiego della formazione online.
Al fine di ridurre gli infortuni e prevenire le malattie professionali, verrà incrementata la diffusione della cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, attraverso le seguenti azioni mirate:
- individuazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro e l'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione per la tutela dei lavoratori e dell'utenza esterna;
- redazione di piani per la gestione delle emergenze delle varie sedi comunali, compresa l'effettuazione delle prove di evacuazione;
- sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- diffusione della cultura della sicurezza e della salute tramite corsi di formazione e informazione;
- attività dell'Ufficio Stress Lavoro-Correlato; allo stato attuale sono stati aggiornati alcuni Documenti valutazione del rischio Stress L-C con l'indicazione delle azioni strategiche migliorative da porre in essere.
Particolare attenzione sarà dedicata all'attività formativa mirata, a seguito di specifiche criticità eventualmente evidenziate dalle valutazioni di alcuni rischi specifici (stress lavoro correlato,

sicurezza e difesa sul luogo di lavoro, anche a seguito di episodi di aggressione verificatisi, movimentazione manuale dei carichi, biologico, ecc.), ovvero scaturite in seguito all'attività di sopralluogo, nonché in tema di prevenzione incendi, in stretta correlazione con il livello di rischio presente in ogni singolo ambito lavorativo.

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

3.2.1 Premessa di carattere giuridico

Il lavoro agile nel pubblico impiego è stato introdotto dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, la quale ha previsto che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano alle e ai dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, senza subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.
Con la legge 22 maggio 2017, n. 81, il legislatore definisce il lavoro agile come la modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa e sancisce che le disposizioni si applicano, in quanto compatibili, anche ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge. 124 del 2015.
Proprio in quest'ottica il Dipartimento della Funzione pubblica ha adottato la Direttiva n. 3/2017 contenente le linee guida in materia di lavoro agile.
A partire dall'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla malattia da Coronavirus (Covid-19), le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dei provvedimenti emergenziali susseguitisi nel tempo e fino al 14/10/2021, hanno utilizzato ampiamente l'istituto del lavoro agile in modalità semplificata, senza obbligo di sottoscrizione gli accordi individuali di lavoro agile e di trasmettere i dati tramite la piattaforma del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; l'utilizzo flessibile del lavoro agile ha risposto alla duplice finalità di ridurre la diffusione del contagio e garantire contestualmente l'erogazione dei servizi all'utenza.
Il DPCM del 23 settembre 2021 è intervenuto nel contesto attuale in cui il lavoro agile emergenziale era previsto come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa, alternata alla presenza nelle sede di servizio, disponendo che a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle allora vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni sia quella svolta in presenza.
Con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 sono state specificate le modalità organizzative per il rientro in presenza, nonché le condizionalità per l'accesso al lavoro agile, tra cui l'obbligo di sottoscrivere l'accordo individuale di cui alla su citata L. 81/2017.
Nel mese di dicembre 2021 sono state adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica le "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", che forniscono agli enti indicazioni generali volte a garantire condizioni di lavoro trasparenti, a favorire la produttività e l'orientamento ai risultati e a conciliare le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni.
Il 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni locali 2019-2021, che disciplina per la prima volta l'istituto del lavoro a distanza, nelle forme del "lavoro agile" e del "lavoro da remoto".
Il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha recentemente emanato la Direttiva del 29 dicembre 2023 in cui intende sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale - già consente, si

ritiene necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza.

3.2.2 Livello di attuazione del lavoro agile nel Comune di Padova

Con deliberazione della Giunta comunale n. 2023/0392 del 01/08/2023 è stato approvato il Regolamento sul lavoro a distanza che disciplina gli istituti del lavoro agile e del lavoro da remoto nel Comune di Padova.
Nel Comune era già stata approvata, con determinazione della Caposettore Risorse Umane e del Segretario Generale n. 2022/0340 del 27/10/2022, la disciplina sulle categorie di attività in cui il personale dirigente è tenuto ad inquadrare il personale dipendente che chiede di svolgere lavoro agile, cui è associato un range di giorni di lavoro agile settimana/mese in base al grado di smartabilità delle attività svolte.

PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' AGILE

DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE DI ATTIVITA'

1. In base a quanto previsto nel citato Regolamento sul lavoro a distanza, la/il Direttrice/Direttore Generale ed in caso di mancata nomina la/il Segretaria/o Generale, con proprio provvedimento, previa istruttoria del Settore comunale competente alla gestione delle risorse umane, individua specifiche "categorie di attività" che raggruppano le attività che possono essere o meno svolte in modalità agile, con l'obiettivo di uniformare l'applicazione del lavoro agile nei diversi settori dell'Ente, sulla base della periodica mappatura del livello di digitalizzazione dei diversi processi dell'ente. Le categorie possono essere aggiornate o integrate anche su proposta del personale dirigenziale con le medesime modalità, anche al fine di ampliare progressivamente il novero delle funzioni compatibili con il lavoro agile.

2. A ciascuna categoria viene associato un livello di smartabilità (nullo, medio, alto).
A ciascun livello di smartabilità viene associato un range (da-a) di giorni/settimana/mese da effettuarsi in lavoro agile.

Livello smartabilità	Range settimanale	Range mensile
1. nullo	nessun giorno	nessun giorno
2. medio	da 0 a 1 giorni	da 0 a 4 giorni
3. alto	da 1 a 2 giorni	da 4 a 8 giorni

3. Le categorie di attività sono individuate, tenuto conto delle esigenze generali di organizzazione del lavoro e dei processi di erogazione dei servizi, in relazione alle seguenti caratteristiche:
a. il livello di digitalizzazione del processo di lavoro ordinario, tenuto conto dell'utilizzo di applicativi e tecnologie informatiche accessibili da remoto con i sistemi messi a disposizione dall'Amministrazione;
b. l'esigenza di coordinamento con la/il dirigente/responsabile, con il gruppo di lavoro/altri uffici/soggetti esterni qualora non possa realizzarsi con la medesima efficacia anche mediante piattaforme di comunicazione, condivisione di contenuti, integrazione delle applicazioni, strumenti telematici o telefonici;
c. l'esigenza di relazioni interpersonali in presenza da parte dell'utenza, fatta salva la possibilità di gestione in modalità da remoto, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali;

d. la necessità della presenza fisica continuativa del lavoratore o della lavoratrice in sede o in altro luogo di lavoro in cui si svolge l'attività lavorativa;
e. le scadenze da rispettare;
f. le esigenza di gestione degli imprevisti;
g. la possibilità di definire obiettivi/output oggettivamente valutabili, correlati a risultati misurabili, in un orizzonte temporale di svolgimento definito e monitorabile.

4. Sono pertanto escluse a titolo esemplificativo, e non esaustivo, dal novero delle attività riconducibili alle predette categorie, quelle che comportano:
- il contatto fisico diretto con l'utente;
- l'impiego di macchine ed attrezzature;
- la presenza costante sul territorio;
- l'utilizzo prevalente e la consultazione di materiale e/o archivi cartacei;
- la conduzione di autoveicoli;
- l'accoglienza e l'informazione;
- la gestione di gruppi di lavoro non gestibili con modalità a distanza.

5. La/il dirigente responsabile del settore colloca il personale assegnato, che presenti richiesta di lavoro agile, in una delle categorie di attività individuate, tra quelle predefinite, tenendo conto dei seguenti fattori:
a) l'ufficio/gruppo di lavoro di appartenenza;
b) il numero di dipendenti che compongono il gruppo di lavoro, anche con riferimento alla concreta possibilità di garantire una rotazione del personale in presenza (nel caso di presentazione di più domande), tra i casi previsti dalla specifica categoria, compatibile con gli standard di qualità del servizio da prestare;
c) l'attività prevalente della/del dipendente.

6. Il/la dirigente, una volta inquadrato il personale nella categoria di attività, nel determinare il numero dei giorni alla settimana o al mese nell'ambito del limite predefinito, tiene conto dei seguenti fattori specifici:
a) il grado di autonomia della/del dipendente, il livello di competenza acquisita, anche nell'utilizzo della strumentazione informatica e dei software di gestione utilizzati, eventualmente sviluppata con la partecipazione a specifici corsi di formazione;
b) la disponibilità di apparati digitali e tecnologici, laddove non forniti dall'Amministrazione, la connessione di rete ed i collegamenti telefonici, adeguati alla prestazione lavorativa in modalità agile;
c) eventuali preferenze manifestate nella richiesta per l'accesso alla modalità di lavoro agile.

7. Nel concedere il lavoro a distanza il personale con qualifica dirigenziale responsabile del settore dà priorità a:
a) situazioni di disabilità psico-fisiche della/del dipendente, certificate ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104;
b) esigenze di assistenza del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un parente sino al 3° grado o un affine sino al 2° grado, con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
c) esigenze di cura di figli conviventi minori di anni quattordici;
d) maggiore tempo di percorrenza dall'abitazione della/del dipendente alla sede lavorativa; e) personale che si trovi in condizioni di particolare necessità, non coperto da altre misure.

8. È possibile, per motivi organizzativi o legati alla situazione personale della/del dipendente che svolge la prestazione in modalità agile elevare – anche per brevi periodi - il numero delle giornate di lavoro da svolgersi in modalità agile concordate, fatto salvo il principio della prevalenza su base annua. Per prevalenza delle giornate in presenza su base annua, si intende la maggioranza (51%)

delle giornate lavorate in un anno. Tra i motivi legati alla situazione personale suscettibili di estensione si individuano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- disabilità certificata della/del dipendente, anche temporanea;
- emergenza di cura della/del dipendente o nei confronti di familiari o conviventi con patologie o disabilità;
- lavoratrici in gravidanza, relativamente al periodo precedente o seguente a quello del congedo di maternità obbligatorio;
- distanza dalla residenza/domicilio, tenuto conto anche delle modalità di collegamento.

9. E' possibile la sottoscrizione di accordi di lavoro agile per esigenze di carattere straordinario nei seguenti casi:
- eventi calamitosi o eventi di carattere straordinario (come nel caso di manutenzioni degli stabili e/o degli impianti), con autorizzazione da parte della/del Direttrice/Direttore Generale o nel caso di mancata nomina della/del Segretaria/o Generale, stabilendo i criteri e le modalità, anche in deroga alle norme del presente regolamento che risultino inapplicabili alla specifica situazione o nel caso in cui l'evento riguardi un unico settore, l'autorizzazione a svolgere la prestazione a distanza è data dal personale dirigente responsabile, sentito il Settore comunale competente alla gestione delle risorse umane;
- al personale che normalmente non ne usufruisce per particolari situazioni personali o familiari, fatto salvo il principio della prevalenza della prestazione in presenza su di un arco temporale predefinito al massimo annuale, valutando anche – se del caso - un temporaneo cambio di mansioni, previo nulla osta del Settore comunale competente alla gestione delle risorse umane.

10. Il personale con qualifica dirigenziale può svolgere lavoro agile per n. 2 giorni al mese, con possibilità di estensione a massimo 4 giorni al mese per particolari motivi personali e/o familiari.
L'autorizzazione all'accesso al lavoro agile nei confronti del personale dirigente viene concessa dalla/dal Direttrice/Direttore Generale, ed in sua assenza, dalla/dal Segretaria/o Generale.

11. Nell'organizzazione del lavoro agile del personale del Settore dovrà essere sempre tenuto presente l'obbligo previsto dalla normativa di non pregiudicare in alcun modo o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti.

Dati statistici

Di seguito si riportano alcuni dati statistici sull'andamento del lavoro agile nel corso del 2023, divisi per i due semestri, e sul numero di personale che svolge lavoro agile alla data del 31/12/2023, diviso per area e genere.

ANNO 2023		
	1° semestre	2° semestre
N. dipendenti in servizio (inteso come rapporti lavorativi)	1.861	1.872
di cui a tempo indeterminato	1.692	1.715
di cui a tempo determinato	139	130
di cui Dirigenti	30	27
N. dipendenti che hanno usufruito del lavoro agile	353	368
% dipendenti in lavoro agile	18,97%	19,66%
N. giornate di lavoro complessive **lavorabili**	230.086	229.163
N. giornate di lavoro complessive **lavorate**	182.123	167.694
N. giornate di lavoro agile complessive	7.847	7.309
% giornate di lavoro agile **su gg lavorati**	4,31%	4,36%

	Personale dipendente che ha sottoscritto un accordo di lavoro a distanza (lavoro agile e lavoro da remoto dal 01/09/2023 al 31/12/2023)					Personale dipendente che non ha sottoscritto un accordo di lavoro a distanza (lavoro agile e lavoro da remoto)			Personale dipendente in servizio al 31/12/2023	Percentuale personale dipendente con accordo di lavoro a distanza/ totale personale dipendente in servizio al 31/12/2023
Area	Lavoro agile		Lavoro da remoto							
	F	M	F	M	Totale	F	M	Totale	Totale	%
Dirigenti	7	3	0	0	10	7	10	17	27	37,04%
Funzionari ed E.Q.	103	37	1	0	141	140	97	237	378	37,30%
Istruttori	130	49	4	0	183	664	313	977	1160	15,78%
Operatori esperti	24	11	2	0	37	102	116	218	255	14,51%
Operatori	0	0	0	0	0	36	16	52	52	0,00%
Totale Risultato	**264**	**100**	**7**	**0**	**371**	**949**	**552**	**1501**	**1872**	**19,82%**

3.2.3 Condizionalità del lavoro agile

Le condizionalità previste per lo svolgimento del lavoro agile dalle Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, integrate dalle disposizioni del CCNL Funzioni locali 2019-2021 e riprese nel Regolamento sul lavoro a distanza del Comune di Padova, sono le seguenti:
a) l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
b) l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun/a lavoratore/lavoratrice del lavoro in presenza;
c) l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
d) la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
e) la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, che deve contenere almeno i seguenti elementi essenziali, che, in base al CCNL Funzioni locali 2019-2021 sono:
1) la durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;
2) le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
3) le modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della L. n. 81/2017;
4) le ipotesi di giustificato motivo di recesso;
5) l'indicazione delle fasce di contattabilità ed inoperabilità;
6) i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
7) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L n. 300/1970 e successive modificazioni;
8) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agili, ricevuta dall'amministrazione;
f) il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti.
Nel rispetto delle condizionalità previste dalle citate Linee Guida e della disciplina contenuta nel CCNL Funzioni locali 2019-2021 e ripresa nel Regolamento sul lavoro a distanza, il Comune di Padova, sulla base della richiamata disciplina interna, si è attivato per garantire il rispetto e l'aggiornamento di tutte le condizionalità previste.

Nello specifico:
1) in seguito all'approvazione del Regolamento sul lavoro a distanza è stata rivista e resa disponibile al personale nella pagina dell'intranet istituzionale dedicata al lavoro a distanza la modulistica (richieste di lavoro agile, schemi tipo di accordi di lavoro agile, appendici di proroga), personalizzata in base alle diverse casistiche (lavoro agile ordinario, lavoratrici e lavoratori fragili, etc..), utilizzabile per l'attivazione del lavoro agile.
Lo schema tipo di accordo di lavoro agile ordinario contiene i seguenti elementi:

a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;
b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere in modalità agile;
c) indicazione degli obiettivi assegnati;
d) luogo di svolgimento della prestazione in modalità agile;
c) modalità di recesso, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81/2017;
d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;
e) la fascia di contattabilità, i tempi di riposo della/del lavoratrice/ore che, su base giornaliera o settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per le/i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione della/del lavoratrice/ore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
f) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo della/del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i..
g) disposizioni sugli strumenti informatici, il trattamento giuridico ed economico, la riservatezza dei dati, la copertura contro gli infortuni sul lavoro e la formazione;

2) è stata prevista la rotazione del personale in lavoro agile, in modo da garantire ogni giorno la presenza all'interno di ciascun Ufficio di parte del personale;
3) al personale titolare di funzioni di coordinamento e controllo, alle/ai dirigenti e alle/ai responsabili dei procedimenti è stato autorizzato il lavoro agile nella misura minima del range settimanale/mensile e quindi da 0 a 1 giorno/settimana o da 0 a 4 giorni/mese;
4) il Settore Servizi informatici e telematici del Comune di Padova
- ha ultimato la distribuzione al personale che ha sottoscritto gli accordi di lavoro agile dei pc portatili acquistati e della dotazione informatica (dock station, cuffie, mouse);
- ha ultimato l'installazione del programma Micollab, terminale telefonico VoIP software integrato con il sistema PABX dell'amministrazione, in modo da mantenere e poter utilizzare il numero interno dell'ufficio da qualsiasi posto dove ci sia una connessione alla rete internet o LAN aziendale;
- ha ultimato il ritiro dei pc fissi ed ha provveduto alla loro sostituzione con i pc portatili al personale che effettua lavoro agile, con la finalità di rinnovare la dotazione tecnologica dell'Ente;
- ha proceduto all'installazione di Office365 nei computer del personale e ha creato nell'intranet istituzionale una sezione dedicata ad Office 365 contenente:

- Link: collegamenti per l'accesso diretto agli applicativi (email, agenda, sharepoint, onedrive, teams e formazione office 365);
- Imparare Office 365:tutorial sull'accesso e sugli applicativi della suite Office 365;
- Corsi e-learning: link ai corsi, distinti per tipo di licenza rilasciata (la licenza standard è la Licenza E1);

- per ogni lavoratrice/lavoratore che accede alla modalità "lavoro agile", viene attivata una connessione VPN che consente di creare una via sicura tra il PC portatile in dotazione, connesso alla rete Internet, e la rete privata del Comune alla quale si accede per esigenze di servizio;
5) relativamente agli aspetti connessi alla salute e sicurezza del personale in lavoro agile, è stata resa disponibile l'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, co. 1 della Legge 81/2017 pubblicata sulla sezione dedicata al lavoro a distanza della Intranet istituzionale;
6) il Settore Mobilità del Comune di Padova:

- con deliberazione di Giunta comunale 2023/0740 del 27/12/2023 ha emanato il Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) del personale del Comune di Padova per l'anno 2024;
- nel mese di aprile 2023 ha effettuato con le aziende del territorio e le scuole diversi incontri di presentazione dei Vademecum per i Mobility manager aziendali e scolastici.

3.2.4 Fattori abilitanti

Al fine di rendere il lavoro agile un'opportunità strutturata per l'amministrazione e per il personale è opportuno che la sua introduzione all'interno di ogni organizzazione avvenga in modo progressivo e graduale, tenendo conto dei risultati conseguiti.

L'analisi sullo stato delle risorse è condotta sui seguenti fattori abilitanti:

1) SALUTE ORGANIZZATIVA
2) SALUTE PROFESSIONALE
3) SALUTE DIGITALE
4) SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA

SALUTE ORGANIZZATIVA	LIVELLO DI ATTUAZIONE (%)				NOTE
	baseline	2024	2025	2026	
1) Presenza di un coordinamento organizzativo del lavoro agile	100%	100%	100%	100%	1) è stato creato l'Ufficio Sviluppo Lavoro agile, ridenominato Ufficio Sviluppo lavoro a distanza, nel Settore Risorse Umane e Organizzazione
2) Presenza di un sistema di monitoraggio del lavoro agile *Livello di attuazione del progetto	60%*	70%	85%	100%	2) è utilizzato un sistema di reportistica del lavoro agile utilizzando un foglio di calcolo. Si prevede lo sviluppo di un applicativo informatico dedicato, dopo avere attivato un controllo a campione sull'efficacia del sistema attuale
3) Presenza di un sistema di programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi *Livello di attuazione del progetto	50%*	70%	85%	100%	3) il Gruppo intersettoriale sulla Mappatura dei processi, ha predisposto un modello tipo di mappatura dei processi, con lo scopo, per il lavoro

					agile, di sviluppare le attività di programmazione e monitoraggio. Sulla base di tale modello è attualmente in corso l'attività di analisi di un software da parte del Settore Servizi Informatici e Telematici
4) Analisi impatto del lavoro agile all'interno dell'Ente *N. di dipendenti che svolgono lavoro agile che hanno risposto al questionario	45%*	55%	65%	75%	4) nei mesi di novembre- dicembre 2023 è stato somministrato un questionario di gradimento sul lavoro agile/da remoto
SALUTE PROFESSIONALE	LIVELLO DI ATTUAZIONE (%)				NOTE
	baseline	2024	2025	2026	
Competenze direzionali: 1) corsi di Formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile per Dirigenti/posizioni organizzative * Livello attuazione progetto complessivo formazione	30%*	50%	70%	100%	1) Nel 2023 non sono stati attivati corsi di formazione. Nel 2024 si prevede di attivare un Corso di formazione rivolto alle e ai responsabili di team ibridi.
2) Competenze digitali/organizzative: corsi di formazione sulle tecnologie digitali anche in funzione dello sviluppo del lavoro agile * numero dipendenti	53,91%*	70%	80%	90%	2) 2023: progetto Syllabus – sono stati formati 200 dipendenti su 371 (che svolgono lavoro agile/da remoto di cui 195 in lavoro agile e 5 in lavoro da remoto).

formati su numero persone che usufruiscono del lavoro agile					
SALUTE DIGITALE	LIVELLO DI ATTUAZIONE (%)				NOTE
	baseline	2024	2025	2026	
1) Strumenti informatici	100%	100%	100%	100%	1) consegnati al personale in lavoro agile gli strumenti informatici (pc, mouse, cuffie con microfono) E' in corso la sostituzione dei pc portatili con quelli fissi e la migrazione dell'Ente ad Office365
2) Presenza di un sistema VPN	100%	100%	100%	100%	2) presenza del collegamento tramite VPN disponibile per il personale in lavoro agile
3) Presenza di una rete intranet	100%	100%	100%	100%	3) rete intranet istituzionale presente
4) Assenza/Presenza di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	100%	100%	100%	100%	4) one drive di Microsoft Office365
5) Applicativi consultabili da remoto	60%	70%	80%	90%	5) protocollo e principali programmi
6) Banche dati consultabili da remoto	100%	100%	100%	100%	6) banche dati di vari settori
7) Documenti in formato digitale sul totale dei documenti prodotti e ricevuti dall'Ente	86% in uscita 78% in entrata	88% in uscita 78% in entrata	89% in uscita 78% in entrata	90% in uscita 78% in entrata	7) il dato di baseline è stato rilevato nel 2023
8) Istanze digitali presentate dai cittadini sul totale delle istanze presentate all'Ente * Tipologie di	40%*	40%	40%	40%	8) il dato deriva dal censimento dei documenti e delle istanze effettuato nel giugno-luglio 2016 dal Gruppo Padova PA digitale - *dato in*

pratiche presentate					*corso di aggiornamento*
9) Firma digitale tra dirigenti/EQO/AS/EQAP e Responsabili di Ufficio (cat. D) * N. dipendenti di categoria D	22%*	40%	60%	80%	9) tutti i/le dirigenti/ PO/AS/AP sono in possesso di firma digitale.
SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA	IMPORTO STIMATO (€)				NOTE
	baseline	2024	2025	2026	
1) Costi per formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile	Euro 8.454	Euro 6.000	Euro 6.000	Euro 7.000	1) 2021: euro 4.280 2022: euro 4.174
2) Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	euro > 1.000.000	180.000	180.000	180.000	2) Nel punto 2 rientrano: Aggiornamenti Hw, Licenze Office365, Sistema di stampe centralizzato, Manutenzione Sistema VPN
3) Investimenti in digitalizzazione di servizi, processi e progetti	euro > 4.000.000	2.100.000	3.200.000	2.200.000	3) Nel punto 3 rientrano: Evoluzioni applicative, Adeguamenti di infrastrutture sistemistiche, Adeguamenti di infrastrutture networking, Progetti PNRR, Progetti PR-FESR

Azioni di implementazione a regime del lavoro agile

Il Comune di Padova, intende aumentare la diffusione e migliorare l'applicazione del lavoro agile, mediante le seguenti azioni:

- proposta di digitalizzazione del processo di autorizzazione del lavoro agile e sottoscrizione degli accordi individuali;
- sviluppo di un applicativo informatico per il monitoraggio delle attività svolte in lavoro agile dal personale in relazione agli obiettivi assegnati. A tal proposito, è in corso di analisi da parte del Settore servizi Informatici e Telematici l'introduzione di un applicativo

informatico, sulla base del modello di mappatura che sarà validato dal Gruppo di lavoro intersettoriale per la mappatura dei processi, che, per quanto riguarda il lavoro agile, ha la duplice finalità di programmazione e monitoraggio;
- somministrazione al personale di un questionario di customer satisfaction sul lavoro a distanza;
- individuazione di spazi di coworking dove il personale possa svolgere lavoro da remoto;
- revisione della modulistica presente nella Intranet istituzionale;
- incontri con le Segreterie di Settore sul lavoro a distanza;
- modifica del Regolamento sul lavoro a distanza per recepire la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29/12/2023 sulle lavoratrici ed i lavoratori fragili;
- attivazione di un corso di formazione rivolto al personale responsabile di team ibridi.

3.2.5 Obiettivi del lavoro agile

Il Comune di Padova, attraverso l'utilizzo del lavoro agile, persegue i seguenti obiettivi generali:
a) introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati, che produca maggiore efficienza ed efficacia, anche in termini di razionalizzazione della spesa e di incremento della produttività;
b) promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi di flessibilità, autonomia e responsabilità;
c) promuovere relazioni professionali basate sulla fiducia aumentando la soddisfazione del personale e l'attrattività dell'impiego presso il Comune di Padova da parte delle candidate e dei candidati esterni;
d) incentivare l'utilizzo di tecnologie e l'apprendimento di competenze digitali per migliorare i processi lavorativi;
e) aiutare il personale a conciliare i tempi di vita e lavoro, in particolare in determinate situazioni personali e familiari, salvaguardando comunque il sistema di relazioni professionali, il senso di appartenenza e la socializzazione, l'informazione e la partecipazione al contesto lavorativo, anche per la crescita della sua produttività;
f) coniugare innovazione e benessere organizzativo e favorire le pari opportunità, con particolare attenzione ai casi di disabilità psico-fisica;
g) promuovere lo sviluppo di stili di vita sostenibili ed equi nei confronti dell'ambiente e della società;
h) promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa (anche per ridurre i possibili rischi nel tragitto per raggiungere la sede di lavoro), nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano;
i) riprogettare gli spazi di lavoro in relazione alle specifiche attività oggetto del lavoro agile;
l) rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
m) promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea;
n) contribuire allo sviluppo sostenibile della città, in termini di riduzione delle emissioni di CO_2 e di miglioramento della circolazione viaria, come indicato nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima di Padova (PAESC).

3.2.6 Contributi al miglioramento della performance

Il Comune di Padova adotta un modello organizzativo del lavoro agile con la finalità di miglioramento della performance organizzativa ed individuale sia in termini di efficienza che di efficacia.
I contributi che si ritiene di apportare attraverso l'utilizzo del lavoro agile sono i seguenti:
- ampliamento dei servizi all'utenza assicurando una maggiore reperibilità telefonica durante la settimana in orario antimeridiano ed in quello pomeridiano;

- maggiore flessibilità di orario per gli incontri con gli utenti e maggior numero di utenti che usufruiscono del servizio;
- riduzione dei tempi di spostamento degli utenti verso le sedi del Comune;
- implementazione della digitalizzazione dei servizi resi al cittadino (ad es. ANPR, portale Istanze online, etc..);
- riduzione del tasso di assenza del personale laddove lo svolgimento del lavoro agile possa risultare una adeguata alternativa all'utilizzo di altri istituti normativi o contrattuali del personale quali congedi, aspettative, part-time, permessi etc...;
- valorizzazione e responsabilizzazione del personale nella gestione dei tempi di lavoro e nel raggiungimento dei risultati, anche tramite lo strumento della reportistica con la finalità di monitoraggio delle attività svolte in rapporto ai procedimenti/processi;
- incentivazione del benessere organizzativo e la conciliazione vita/lavoro del personale in ottica di incrementarne la produttività;
- miglioramento delle relazioni con le/i colleghe/i e l'utenza attraverso lo sviluppo di una rete di relazioni virtuali che produca lo sviluppo di interazioni positive con i colleghi e delle capacità di ascolto e dialogo verso i propri stakeholders (utenti);
- conseguimento di economie di spesa, ad es. risparmi di gestione degli spazi fisici (riduzione costi utenze, pulizie, etc...), riduzione costi accessori quali ore di lavoro straordinario, buoni pasto, utilizzo della carta, etc... con la finalità di dematerializzazione, ecc.. Le economie di spesa potranno essere utilizzate per la realizzazione di specifici progetti a favore del personale. In quest'ottica, a partire da giugno 2022 è già stato realizzato il progetto rivolto al personale dipendente, denominato "Bike to work", che consente di riconoscere un "Buono mobilità" mensile al personale che raggiunge la sede di lavoro utilizzando la bicicletta.

3.2.7 Lavoro da remoto

1. Il lavoro da remoto può essere prestato anche, con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, che comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale la/il dipendente è assegnata/o, con l'ausilio di dispositivi tecnologici, messi a disposizione dall'amministrazione, nelle forme seguenti: a) presso il domicilio della/del dipendente; b) altre forme di lavoro a distanza, come presso le sedi di coworking o i centri satellite.

2. Il lavoro da remoto è volto a promuovere nuovi modelli di organizzazione del lavoro finalizzati ad una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, favorendo al contempo la conciliazione dei tempi di vita e lavoro del personale.

3. Nel Comune di Padova, nelle more dell'approvazione del Regolamento sul lavoro a distanza, è stata approvata dalla Giunta comunale la "Disciplina transitoria sul lavoro da remoto per il personale del Comune di Padova".

4. Nel Regolamento sul lavoro a distanza, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 2023/0392 del 01/08/2023 è contenuta la disciplina a regime del lavoro da remoto.
Possono essere svolte in modalità da remoto le attività caratterizzate da requisiti tecnologici che consentano la continua operatività ed il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi dell'ente, oltreché caratterizzate da affidabili controlli automatizzati sul rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro. Le attività che possono essere svolte da remoto devono essere preventivamente mappate dal settore competente, ai fini della valutazione della loro idoneità ad essere svolte senza la necessità di una costante presenza nella sede di lavoro.

5. La richiesta deve essere presentata al Settore comunale competente alla gestione delle risorse umane, corredata da una dettagliata mappatura dei processi e delle attività, che dimostri l'elevato

grado di digitalizzazione degli stessi, predisposta dalla/l Dirigente competente con il coinvolgimento del personale interessato.
Il Settore comunale competente alla gestione delle risorse umane, sulla base del parere espresso dal personale dirigente responsabile del settore, valutate le esigenze di servizio, il tipo di prestazione svolta, il grado di digitalizzazione dei processi/attività e l'eventuale necessità di assicurare la rotazione del personale in presenza, autorizza il lavoro da remoto e stabilisce il numero di giornate da effettuare su base settimanale o mensile.

6. L'accordo deve contenere almeno i seguenti elementi essenziali:
a) l'indicazione delle principali attività da svolgere;
b) la durata dell'accordo entro il limite massimo stabilito all'art. 15 del presente Regolamento;
c) le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;
d) le modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della L. n. 81/2017;
e) le ipotesi di giustificato motivo di recesso dell'Amministrazione;
f) i tempi di riposo del personale, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il personale in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal personale all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L. n. 300/1970 e successive modificazioni;
h) l'impegno del personale a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro da remoto e delle disposizioni in materia di privacy, ricevute dall'Amministrazione.
Nell'accordo è specificato il luogo di svolgimento della prestazione da remoto, e, nel caso coincida con il domicilio, l'indicazione che è stata effettuata la preventiva verifica di idoneità dei locali da parte del Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale del Settore Lavori Pubblici, le tempistiche e le modalità di accesso dell'Amministrazione al domicilio del personale per la verifica periodica semestrale.

Azioni di implementazione del lavoro da remoto

Il Comune di Padova, intende implementare l'istituto del lavoro da remoto, mediante le seguenti azioni:

- presentazione di una proposta di digitalizzazione della procedura di rilevazione della presenza del personale che lavora da remoto;
- definizione di un unico modello per la mappatura dei processi e delle attività da realizzare da remoto;
- sviluppo di un applicativo informatico per il monitoraggio delle attività svolte in lavoro da remoto dal personale in relazione agli obiettivi assegnati;
- revisione della sezione dell'intranet istituzionale sul lavoro a distanza;
- somministrazione al personale di un questionario di customer satisfaction sul lavoro da remoto;
- individuazione di spazi di coworking dove il personale possa svolgere lavoro da remoto.

3.3 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

3.3.1 Programmazione strategica delle risorse umane

Si esplica di seguito il complesso quadro normativo in materia di programmazione dei fabbisogni del personale negli Enti Locali e dei limiti alle capacità assunzionali, tenuto conto della costante evoluzione del medesimo:

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare la funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, precisa che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale; il D.Lgs. 75/2017 (Riforma Madia), in vigore dal 22/06/2017, ha apportato importanti modifiche al testo originario dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001; il testo modificato dell'art. 6 prevede infatti, in luogo della revisione triennale della dotazione organica, che le Pubbliche Amministrazioni adottino il Piano Triennale dei fabbisogni del Personale in base alla pianificazione pluriennale dell'attività (DUP) e della performance; la consistenza della dotazione organica acquisisce una valenza più dinamica perché deve essere rimodulata in base agli obiettivi della pianificazione e alle risorse finanziarie previste dal piano nel rispetto del limite massimo della spesa e delle facoltà assunzionali definite dalla legislazione vigente;
- l'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale, pena l'impossibilità di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto;

3.3.1.1 Capacità assunzionale sulla base dei vigenti vincoli di spesa

Il piano triennale del fabbisogno del personale va predisposto nel rispetto della normativa di riferimento in materia di spesa del personale; in particolare:

- l'art. 1 comma 557 quater della Legge n. 296/2006, introdotto dal D.L.n. 90/2014 impone il vincolo di contenimento della spesa del personale in termini assoluti rispetto al corrispondente valore medio del triennio 2011-2013.

Suddetto valore è individuato secondo criteri prestabiliti dalla normativa e dalla giurisprudenza contabile che hanno espressamente previsto di escludere da esso alcuni costi quali ad esempio la spesa delle categorie protette obbligatorie per legge, il costo dei rinnovi del CCNL, la spesa data dalle assunzioni totalmente a carico di finanziamenti comunitari e privati ecc.

Il valore medio di spesa del triennio 2011-2013 di cui l'art. 1 comma 557 quater della Legge n. 296/2006 ammonta, per il Comune di Padova, ad € 63.313.721,62.

Nell'ambito di tale limite, la previsione di spesa complessiva per il triennio 2024-2026, al netto delle componenti escluse è la seguente:

ANNO 2024 € 62.144.523,90

ANNO 2025 € 62.094.523,90
ANNO 2026 € 62.094.523,90

- l’art. 33 comma 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 58 del 28/06/2019 prevede che i Comuni possano procedere con le assunzioni di personale a tempo indeterminato, fermo restando l'equilibrio del bilancio asseverato dall'organo di revisione, tenuto conto di un valore soglia definito per fasce demografiche quale rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale e la media dei primi tre titoli delle entrate degli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato.
Con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17/03/2020 e successiva circolare interministeriale esplicativa del 13/05/2020 sono state definite le fasce demografiche e i relativi valori soglia oltre alle percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. Tale decreto ha individuato tre fattispecie:
- Comuni con bassa incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti: a questi Comuni è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per le assunzioni a tempo indeterminato.
- Comuni con moderata incidenza della spesa di personale sulla entrate correnti: a questi Comuni è concesso l’incremento della spesa del personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.
- Comuni con elevata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti: a questi Comuni è richiesto di attuare una riduzione del rapporto spesa del personale/entrate.
Il valore soglia di una bassa incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti di cui al DL 34/2019, per la fascia demografica del Comune di Padova, è pari al 27,60%; dalle previsioni degli stanziamenti di bilancio del triennio 2024/2026 si evince che l’Ente è al di sotto di tale percentuale.
Previsione rapporto spesa personale/entrate anno 2024: 26,86%
Previsione rapporto spesa personale/entrate anno 2025: 25,34%
Previsione rapporto spesa personale/entrate anno 2026: 26,37%

- il comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., prevede che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 2011, se hanno rispettato il patto di stabilità e risultano in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.
Il valore soglia della spesa per il lavoro flessibile per questo Ente ammonta ad € 6.946.273,78.
La previsione di spesa relativa al lavoro flessibile, finanziata dal bilancio comunale, ammonta per gli anni 2024, 2025 e 2026:
ANNO 2024 € 5.800.725,96
ANNO 2025 € 5.800.725,96
ANNO 2026 € 5.800.725,96

Si segnalano inoltre altri vincoli che riguardano la spesa del personale ed in particolare il cd “trattamento accessorio” che questo Ente è tenuto a rispettare:
- l’art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 che dispone che, nelle more della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- l’art. 33 comma 2 del D. L. n. 34/2019 che prevede che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonchè delle risorse per remunerare gli incarichi di

posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.
Il Comune di Padova inoltre è in regola con altri obblighi previsti alla normativa vigente che possono comportare dei limiti alle assunzioni ed in particolare:
- ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023/0104 del 18/12/2023 nonché il Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione operativa 2024-2026 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023/0103 del 18/12/2023;
- ha effettuato ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di cui al citato art. 33 del D.Lgs n. 165/2001 con nota prot. 528194 del 21/11/2023. Non sono pervenute segnalazioni in tal senso entro la scadenza indicata;
- ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio come da certificazione del responsabile finanziario;
- il bilancio consolidato del gruppo Comune di Padova, esercizio 2022, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 0064/2023 del 25/09/2023 entro i termini previsti dall'art. 18, comma 1, lett. c) D.lgs. n. 118/2011;

3.3.1.2 Stima del trend delle cessazioni e evoluzione dei fabbisogni di personale

Come noto, negli ultimi anni le politiche statali in materia pensionistica, vedasi ad esempio la cd "Quota 100", nonché lo sblocco delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione e quindi la netta ripresa in tutto il paese delle procedure concorsuali, hanno comportato un incremento delle cessazioni a vario titolo che hanno riguardato anche questa Amministrazione.
Si riporta sotto una tabella delle cessazioni nel periodo 2020-2023, la quale evidenzia il numero rilevante di dipendenti a tempo indeterminato che negli ultimi anni hanno concluso il rapporto di lavoro con il Comune di Padova.

ANNO	Pensione	Vincita concorso altro o stesso Ente	Mobilità in uscita	Altro* (es. dimissioni, decesso ecc)	TOTALE
2020	114	28	18	11	**171**
2021	92	28	11	10	**141**
2022	74	43	14	17	**148**
2023	64	33	14	8	**119**

Per quanto riguarda la previsione delle cessazioni che interverranno nel triennio 2024-2026, alla luce di quanto avvenuto negli ultimi anni, questo Ente dovrà essere in grado di adeguare la capacità di turnover non solo a seguito delle fuoriuscite definitive dal mercato del lavoro per pensionamento, ma anche per fronteggiare la vivacità dell'attuale mercato del lavoro che offre numerose possibilità ai giovani, con l'obiettivo dunque di garantire un buon ricambio generazionale, ma soprattutto l'attrattività dell'Ente assicurando la permanenza delle risorse acquisite e formate, implementando adeguate forme di valorizzazione.
Si rileva inoltre che la trasformazione digitale svolge un ruolo cardine tra gli obiettivi del PNRR e le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate a fornire ai cittadini e alle imprese servizi digitali innovativi. La politica di reclutamento dovrà quindi essere orientata non solo a garantire il semplice turnover ma anche ad acquisire risorse umane con elevate competenze e skills in modo tale da garantire il raggiungimento di tali obiettivi.
Il Piano triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato del Comune di Padova, quindi, è strutturato in modo da garantire l'erogazione ottimale dei servizi ai cittadini e alle imprese, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.
Nel programmare il fabbisogno per il triennio 2024-2026 si è tenuto conto:

- delle cessazioni previste a vario titolo in ragione dell'attuale normativa pensionistica, con l'obiettivo di assicurare per quanto possibile il turn over;
- delle esigenze rappresentate dalle/dai Capi Settore in ordine ad una diversa qualificazione professionale delle/dei dipendenti, tenuto conto di nuove necessità operative, che comportano di norma una progressiva maggiore specializzazione da parte delle/dei dipendenti comunali;
- delle mobilità interne programmate per le/i dipendenti in servizio.

Anche per il 2024, si assicura l'attuazione di ulteriori procedure selettive e comparative per le progressioni tra le aree (così dette progressioni verticali), nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, in particolare per i profili relativi al personale educativo (insegnanti delle scuole di infanzia e educatori asilo nido riqualificati dal CCNL medesimo), alla luce di quanto previsto dal CCNL 2019/2021, al fine di dare la giusta valorizzazione alle competenze del personale già di ruolo, che si sono sviluppate nel tempo in diversi ambiti organizzativi e professionali.

3.3.2 Strategia di copertura del fabbisogno

Le modalità di reclutamento che si intendono utilizzare sono le seguenti:

1. **Assunzioni obbligatorie** delle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, al fine di garantire il costante rispetto delle percentuali previste dalla normativa, in particolare attraverso un concorso riservato a tali categorie;
2. **Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno** (rapporti originariamente sorti a tempo parziale); sarà data priorità al personale assunto a tempo parziale nel profilo di educatore asilo nido, che ne faccia richiesta, qualora sia prevista l'assunzione a tempo pieno per le medesime posizioni;
3. **Concorso pubblico**: indizione dei bandi di concorso e scorrimento di graduatorie delle procedure concorsuali già concluse, anche in convenzione con altri enti in base ai criteri stabiliti dalla Giunta Comunale, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.
4. **Stabilizzazione** ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 75/2017 s.m.i. limitate ai casi di volta in volta individuati con provvedimento della Giunta Comunale, tenuto conto delle peculiarità dell'istituto.
5. **Mobilità volontaria** ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001: prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali finalizzate alla copertura di posti in organico, si valuterà l'opportunità di attivare apposite procedure di mobilità volontaria a seguito di bandi pubblici, benché l'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 s.m.i. preveda che fino al 2024 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, possano essere avviate anche senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Per quanto riguarda le assunzioni con rapporto di lavoro flessibile, si prevede di far fronte ad esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tale ambito (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 e art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001) e delle esigenze di contenimento della spesa del personale, mediante:

1. **Contratti a tempo determinato**: per rispondere a comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo od eccezionale ed in particolare per la sostituzione del personale per maternità, aspettative, congedi, malattia, L. 104/92, ecc…; tali contratti possono essere attivati, nei limiti di spesa previsti per legge, con candidati inseriti nelle graduatorie di selezioni pubbliche in corso di validità a tempo indeterminato o attivando selezioni a tempo determinato per i profili di cui non si dispone di una graduatoria a tempo indeterminato o ricorrendo, in base ai criteri stabiliti dalla Giunta Comunale, a graduatorie in corso di validità di altri enti.

In questa fattispecie sono previste anche assunzioni di personale a tempo determinato finanziate da progetti Europei e da Fondi statali. Sono, inoltre, previste assunzioni per far fronte alle necessità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

2. **Somministrazione di manodopera:** per sopperire alle necessità dei vari settori, in particolare per specifiche professionalità non rinvenibili nelle graduatorie a tempo determinato; per tali esigenze vengono affidati alle agenzie di somministrazione di manodopera, a seguito di gara, specifici contratti di servizio a termine secondo la disciplina di cui al D.Lgs n. 81/2015.

3. **Contratti di formazione e lavoro:** per particolari necessità dei vari settori possono essere approvati specifici progetti di formazione e lavoro.
4. **Chiamata di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità**: si valuterà anche la possibilità di impiegare le categorie di lavoratori utilizzabili per lo svolgimento di attività socialmente utili, in base a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 150/2015.
5. **Tirocini di formazione e orientamento**: rivolti a soggetti neolaureati (che hanno conseguito il titolo da non più di 12 mesi), sottoscrivendo una Convenzione con le principali Università, quali Padova, Ca' Foscari, IUAV, ecc., al fine di promuovere i tirocini presso i vari Settori Comunali.
6. **Assunzioni ex. art. 90 del D.Lgs. 267/2000**: con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per gli uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco o degli Assessori.
7. **Assunzioni ex. art. 110 del D.Lgs. 267/2000**: per la copertura di posti di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione nei limiti previsti dalla normativa nonché dal vigente Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della dirigenza, previa deliberazione di Giunta Comunale di individuazione delle posizioni da ricoprire.
8. **Contratti di apprendistato**: con Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione del 26/12/2023, di concerto con il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, è stata data attuazione al DL n. 44/2023 che prevede la possibilità fino al 31/12/2026 per le Pubbliche Amministrazioni di reclutare giovani laureati fino a 24 anni con contratti di apprendistato della durata massima di 36 mesi con l'inquadramento nell'area dei funzionari; al termine del periodo è possibile assumere tale personale a tempo indeterminato previa valutazione positiva del servizio prestato.

Si evidenzia, nelle tabelle che seguono, la programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2024 - 2026, suddivisa per modalità di assunzione, precisando che il presente Piano tiene conto di quanto previsto e non ancora attuato nella precedente programmazione.

ASSUNZIONE PER CONCORSO

AREA	Profilo	2024	2025	2026	Totale
Area degli Operatori Esperti	Collaboratore amministrativo-contabile	13	7	1	**21**
	Collaboratore di Biblioteca	5			**5**
	Collaboratore Messo comunale	1	2		**3**
	Collaboratore Museale	3	1		**4**
	Collaboratore Tecnico	4			**4**
	Giardiniere		1		**1**
	Operaio	13	7	1	**21**
	Telefonista specializzato	1	1		**2**
Area degli Istruttori	Bibliotecario	1	1	1	**3**
	Educatore asilo nido	4			**4**
	Insegnante scuola infanzia	3			**3**
	Istruttore amministrativo-contabile	24	11	13	**48**
	Istruttore attivita' di informazione e comunicazione	1	1		**2**
	Istruttore di Polizia Locale	6	1	2	**9**
	Istruttore Informatico	3			**3**
	Istruttore Restauratore	1		1	**2**
	Istruttore tecnico	7		3	**10**
Area dei Funzionari e dell'EQ	Assistente sociale	1	1		**2**
	Educatore Asilo Nido			1	**1**
	Funzionario Amministrativo	13	2		**15**
	Funzionario Contabile	1			**1**
	Funzionario Culturale				**0**
	Funzionario di Polizia Locale	1	1	1	**3**
	Funzionario Informatico	3			**3**
	Funzionario tecnico	5	1	1	**7**
	Insegnante scuola infanzia			1	**1**
Dirigenza	Direttore musei civici		1		**1**
	Dirigente tecnico	2	1		**3**
TOTALE		**116**	**40**	**26**	**182**

ASSUNZIONE PER MOBILITA'

AREA	Profilo	2024	2025	Totale
Area degli Istruttori	Istruttore tecnico		1	**1**
Area dei Funzionari e dell'EQ	Funzionario tecnico	1		**1**
TOTALE		**1**	**1**	**2**

ASSUNZIONE PER SELEZIONE COMPARATIVA

AREA	Profilo	2024	Totale
Area dei Funzionari e dell'EQ	Funzionario tecnico Alta specializzazione	1	**1**
Dirigenza	Dirigente amministrativo	1	**1**
TOTALE		**2**	**2**

	2024	2025	2026	TOTALE
TOTALE COMPLESSIVO	**119**	**41**	**26**	**186**

PROGRESSIONI TRA AREE

AREA	Profilo	2024*	2025	Totale
Area degli Istruttori	Fotografo	1		**1**
	Istruttore amministrativo-contabile	20		**20**
	Istruttore tecnico	2		**2**
Area dei Funzionari e dell'EQ	Educatore asilo nido	72	46	**118**
	Funzionario Operativo-Gestionale	2		**2**
	Insegnante scuola infanzia	36	22	**58**
TOTALE		**133**	**68**	**201**

* Di cui 65 posizioni riportate da Piano 2023

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

In base al vigente quadro normativo, la definizione di dotazione organica è stata profondamente rivista ed è ora rappresentata da un limite di spesa massima potenziale, che deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano triennale, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
La Giunta Comunale, con deliberazione n. 2023/0117 del 21/03/2023 ha inoltre dato atto del nuovo inquadramento del personale nelle diverse aree di appartenenza secondo quanto stabilito dal CCNL 16/11/2022 a decorrere dal 01/04/2023, approvando contestualmente il catalogo dei nuovi profili professionali del personale non dirigente. Tale scelta ha comportato l'aggregazione dei profili "per competenze", con lo scopo di suddividere il personale per ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale di conoscenze comune.
Da anni il Settore Risorse Umane e Organizzazione, in occasione delle diverse procedure di reclutamento svolte, ha provveduto a creare, a seguito di una analisi dei fabbisogni collegati agli obiettivi dell'ente, diversi profili professionali necessari in base alle esigenze che si sono venute evidenziando nel tempo e quindi il nuovo catalogo profili andrà a completare l'attività già iniziata.
Si dovrà ora affrontare una fase di trasformazione dell'allocazione delle risorse, che non deve essere ancorata ad una valutazione storica del passato o dell'attuale fabbisogno, ma dovrà avere a riferimento una razionalizzazione dell'attuale dotazione organica che tenga conto dei seguenti fattori:
a) una possibile modifica della distribuzione del personale tra uffici/servizi/settori tenuto conto delle priorità strategiche, della reingegnerizzazione dei processi e dell'evoluzione della digitalizzazione dei medesimi, nonché della diversa allocazione delle competenze;
b) un'attenta analisi delle attività ad oggi svolte con forme di esternalizzazione e delle relative implicazioni con la struttura organizzativa, nell'ottica del make or buy;
c) una riduzione delle funzioni meramente esecutive e di basso profilo;

d) una riqualificazione dell'attuale personale favorendo percorsi di sviluppo e crescita professionale dei meritevoli.

Si evidenzia, nella tabella che segue, la Dotazione organica dell'Ente come aggiornato in relazione al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026:

CAT	Profilo Professionale	Posti coperti al 01/01/2024*	Posti ad esaurimento triennio 2024-2026**	Posti vacanti triennio 2024-2026	Consistenza personale 31/12/2026***
Area degli Operatori	Addetto Ai Servizi	16	4	0	12
	Operatore Municipale	36	10	0	26
Area degli Operatori esperti	Collaboratore Amministrativo-Contabile	131	1	0	130
	Collaboratore Di Biblioteca	6	0	4	10
	Collaboratore Informatico	3	0	0	3
	Collaboratore Messo Comunale	10	0	1	11
	Collaboratore Museale	13	0	3	16
	Collaboratore Tecnico	12	1	0	11
	Cuoco	6	1	0	5
	Fotografo	1	1	0	0
	Giardiniere	12	0	0	12
	Guardia Giurata	1	1	0	0
	Operaio	52	0	8	60
	Restauratore (ex B)	1	1	0	0
	Telefonista Specializzato	2	0	1	3
Area degli Istruttori	Bibliotecario	18	0	1	19
	Educatore asilo nido	148	116	0	32
	Istruttore fotografo	0	0	1	1
	Grafico	3	0	0	3
	Insegnante Scuola Infanzia	72	56	0	16
	Istruttore Agrotecnico	9	0	0	9
	Istruttore amministrativo-contabile	453	0	3	456
	Istruttore Archivista	1	0	0	1
	Istruttore Attivita' di Informazione E Comunicazio	11	0	2	13
	Istruttore Culturale	2	0	0	2
	Istruttore Di Polizia Locale	219	0	5	224
	Istruttore Informatico	6	0	1	7
	Istruttore Tecnico	92	0	4	96
	Restauratore	1	0	2	3
Area dei Funzionari ed EQ	Assistente Sociale	54	0	0	54
	Avvocato	5	1	0	4
	Conservatore Museale	4	0	0	4
	Dietista	3	0	0	3
	Educatore asilo nido	0	0	119	119
	Funzionario Amministrativo	121	0	10	131
	Funzionario Archivista	4	0	0	4
	Funzionario Attivita' Di Informazione E Comunica:	2	0	0	2
	Funzionario Bibliotecario	2	0	0	2
	Funzionario Contabile	18	0	0	18
	Funzionario Culturale	3	0	0	3
	Funzionario Di Polizia Locale	32	0	2	34
	Funzionario Forestale	2	0	0	2
	Funzionario Informatico	14	0	2	16
	Funzionario Operativo-Gestionale	5	0	2	7
	Funzionario Pedagogico	6	0	0	6
	Funzionario Politiche Giovanili	1	0	0	1
	Funzionario Progetti Comunitari	4	0	0	4
	Funzionario Salute E Sicurezza	1	0	0	1
	Funzionario Servizi Sportivi	1	0	0	1
	Funzionario Statistico	2	0	0	2
	Funzionario Tecnico	61	0	5	66
	Funzionario Tecnico Ambientale	9	0	0	9
	Insegnante Scuola Infanzia	0	0	58	58
	Specialista Di Vigilanza - Funzionario Aggiunto	15	1	0	14

CAT	Profilo Professionale	Posti coperti al 01/01/2024*	Posti ad esaurimento triennio 2024-2026**	Posti vacanti triennio 2024-2026	Consistenza personale 31/12/2026***
Area dei Funzionari ed EQ – A	Avvocato Alta Specializzazione	2	1	0	1
	Funzionario Amm.vo Alta Specializzazione	4	2	0	2
	Funzionario Contabile Alta Specializzazione	2	0	0	2
	Funzionario Servizi Sociali Alta Specializzazione	1	0	0	1
	Funzionario Tecnico Alta Specializzazione	3	0	1	4
Dirigenza	Direttore musei civici	0	0	1	1
	Dirigente amministrativo	12	0	1	13
	Dirigente informatico	1	0	0	1
	Dirigente Polizia Locale	2	0	0	2
	Dirigente tecnico	4	0	2	6
	Dirigente tecnico gestionale	7	1	0	6
TOTALE		1744	198	239	1785

* Compreso il personale in aspettativa e comando in uscita

** I posti in esaurimento vanno mantenuti fino alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente appartenente al profilo di riferimento

*** Tale numero andrà rettificato al termine delle procedure di progressione verticale con la cessazione nel profilo e area del personale vincitore

3.4 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale rappresenta per l'Amministrazione una leva strategica per il cambiamento e si pone i seguenti obiettivi generali:

- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei servizi erogati a favore dei cittadini e delle imprese anche nell'ottica della generazione di "Valore pubblico";

- potenziare le competenze del personale dipendente, con un'attenzione particolare ai nuovi inserimenti, secondo i principi del knowledge management, anche al fine di attrarre, mantenere e sviluppare nuovi talenti e non disperdere il sapere di chi è in procinto di terminare la propria collaborazione con il Comune.

- sviluppare conoscenze e competenze specifiche anche nell'ottica della riqualificazione professionale del personale e dell'accrescimento tecnico al fine di rispondere alle sfide imposte dalla trasformazione della P.A.;

Gli obiettivi formativi e gli interventi da mettere in campo nel piano sono stati definiti in relazione agli indirizzi strategici dell'Ente approvati dal Consiglio Comunale in data 13/07/2017. In previsione della redazione del Piano della formazione 2022 è stata fatta una indagine attraverso questionario somministrato a ciascuna/ciascun Capo Settore finalizzato a raccogliere le indicazioni e le esigenze formative a breve e a lungo termine, sia in riferimento agli avvenuti cambiamenti organizzativi sia in riferimento al miglioramento dei processi già in atto tenendo conto soprattutto delle immissioni di nuovo personale effettuato nell'ultimo biennio.
Nel mese di maggio 2023 è stato proposto alle/ai dipendenti la compilazione di un questionario per effettuare un'indagine sui fabbisogni formativi, effettuando per la prima volta una rilevazione *bottom up,* chiedendo direttamente alle/ai dipendenti gli ambiti di interesse.
Ha risposto il 21,22% del personale a tempo indeterminato. La rilevazione ha visto la prevalente partecipazione delle/dei dipendenti con anzianità di servizio di più di 20 anni che sono stati quasi pari al 50% di coloro che hanno risposto. In seconda posizione i dipendenti neoassunti con una percentuale del 30%.
Al fine di individuare in maniera più specifica gli ambiti di intervento sono stati proposti degli argomenti, lasciando comunque la possibilità di indicare nel campo "Altro" ulteriori necessità.
Le aree indagate sono state le seguenti: Area giuridica-amministrativa, economico-finanziaria e controllo di gestione, informatica, digitalizzazione, linguistica, sicurezza, competenze trasversali.
All'interno delle domande aperte i partecipanti all'indagine hanno meglio specificato delle necessità formative già comprese nelle aree predefinite. Sono stati richiesti corsi nell'ambito della sicurezza, dell'informatica e delle competenze digitali, delle competenze trasversali, dell'area amministrativa e della comunicazione digitale.
Fra tutte, numerose sono state le segnalazioni per un approfondimento in merito al BIM (Building Information Modeling), un sistema informativo digitale relativo agli edifici e ai CAM, i Criteri Ambientali Minimi previsti nei processi di acquisto di beni e servizi.
Sono state inoltre richiesti corsi specialistici a cui potrà essere data risposta con la frequenza a corsi fuori sede.
Si è già attivata una prima formazione sul BIM che si concluderà nel 2024 e ad una ampia formazione sui CAM che coinvolgerà tutti gli ambiti di acquisto e che terminerà anch'essa nel 2024 .

Linee di indirizzo o strategiche anno 2024

Sviluppo **competenze digitali** dei dipendenti attraverso la fruizione dei corsi disponibili all'interno del progetto Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica.In linea con quanto previsto nella Direttiva "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" della Presidenza del Consiglio dei Ministri che sollecita le Pubbliche amministrazioni a fare in modo che almeno il 55% delle/dei propri dipendenti raggiungano gli obiettivi formativi indicati dalla Direttiva nell'ambito competenze digitali, si è ritenuto di dare impulso alla formazione sulle competenze digitali presente in Syllabus collegando la Progressione economica orizzontale al perseguimento di obiettivi minimi di apprendimento in relazione alle diverse categorie.
Il progetto formativo ministeriale proposto inoltre coinvolge i seguenti ambiti Competenze digitali per la Pubblica Amministrazione

- La trasformazione sostenibile per gli enti territoriali
- La trasformazione sostenibile per la Pubblica Amministrazione
- Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)
- Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA

Sviluppo di **competenze di project management** all'interno delle attività previste nel PNNR quale supporto alla governance e al monitoraggio. La complessità del Piano, l'impatto a medio/lungo termine, suggeriscono la necessità di definire in modo puntuale attività, responsabilità e strumenti e di strutturare un approccio integrato alla governance dei progetti applicabile in prima battuta al contesto degli Appalti Pubblici e successivamente estendibile in maniera continuativa a tutte le iniziative comunali per diffondere la logica della pianificazione e del coordinamento: Si procederà nel corso del 2024 alla certificazione del personale che ha già frequentato appositi corsi e al coinvolgimento nella formazione di ulteriori risorse.

Sviluppo delle **soft skills** in linea con quanto previsto nelle procedure di reclutamento puntando l'attenzione sulle competenze trasversali che incrementando abilità emotive e sociali rappresentano quell'insieme di caratteristiche individuali necessarie per ottenere prestazioni lavorative efficaci anche in riferimento allo svolgimento dell'attività in lavoro agile. Ampio spazio sarà dedicato all'accrescimento delle competenze sociali che si esprimono nel contatto con il cittadino per lo sviluppo di una amministrazione aperta, inclusiva, attenta alle pari opportunità e alle differenze individuali.

Supporto alle **competenze manageriali** con percorsi di formazione e coaching per lo sviluppo di una leadership "Antifragile", con l'obiettivo di riconoscere i cambiamenti in corso, sviluppare stili di leadership autorevoli, motivando il personale in un contesto complesso e incerto. Particolare attenzione sarà data al tema del Diversity Management e Inclusion. Per i dirigenti si prevede anche l'attuazione di specifici incontri con "testimonial" che possano raccontare le loro esperienze di direzione e di gestione dell'innovazione in altri contesti organizzativi.

Rafforzamento della figura del **Digital Trainer** attraverso un maggior coinvolgimento nelle attività finalizzate all'introduzione di Office 365 nell'Ente, in particolare per la diffusione dell'utilizzo di Share point strumento per organizzare, condividere e accedere alle informazioni. Inoltre si avvierà una formazione specifica rivolta ai Facilitatori per la transizione digitale che affronterà l'analisi dei processi.

Miglioramento della **fase di inserimento** nell'amministrazione con lo sviluppo delle attività formative dedicate ai neoassunti e la sperimentazione del progetto onboarding quale processo generale di integrazione del nuovo personale nell'organizzazione. Accanto alla formazione che ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze necessarie per svolgere il proprio ruolo in maniera efficace

gli interessati e i responsabili forniranno un feedback sull'esperienza lavorativa per aumentare l'efficacia della fase di inserimento.

Gli interventi formativi inoltre terranno conto anche di quanto previsto nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Padova 2024/2026 che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio, oltre a quanto contenuto dal "Piano delle azioni positive triennio 2024/2026"e di quanto previsto nel Piano strategico per la semplificazione e la transizione digitale 2024-2026.

Gli interventi formativi specifici si andranno ad individuare si collocano in questi ambiti:

1. Formazione obbligatoria, cioè necessaria in ottemperanza a specifiche norme di legge (Sicurezza, Privacy, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ecc.);
2. Aggiornamento normativo a seguito dell'introduzione di nuove norme giuridiche o modifiche delle esistenti (Modifiche al Codice degli appalti, Gestione del personale, Gestione documentazione amministrativa, Digitalizzazione, ecc.);
3. Formazione di carattere strategico cioè fortemente orientata al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, tra i quali ricordiamo lo sviluppo delle soft skill, delle competenze digitali e il project managenent;
4. Tematiche trasversali che coinvolgono vari percorsi formativi che saranno orientati al raggiungimento e all'implementazione di nuove sensibilità sia nella redazione ordinaria degli atti, sia nell'approccio verso il cittadino che, per tutto il personale comunale, dovrà diventare il protagonista principale delle scelte e delle attenzioni da tradurre in azioni amministrative e nell'organizzazione dei processi.

Tra le strategie dell'Amministrazione rientra la promozione di percorsi di Alta formazione che prevedono la partecipazione a Master di primo e secondo livello da parte del personale dell'ente per diffondere competenze manageriali e promuovere la creazione di reti professionali, coinvolgendo in particolare il così detto management intermedio (middle management). Nell'ottica di approfondire contenuti specialistici saranno individuati anche percorsi più brevi definiti Percorsi executive focalizzati su una formazione più esperienziale

Queste le principali linee di azione:
1. Individuazione da parte dell'Amministrazione comunale di master post universitari, o Percorsi Executive o Alta Formazione che meglio rispondano alla realizzazione degli obiettivi strategici individuati. I partecipanti saranno selezionati da parte di apposite commissioni (che di norma comprendano tra i componenti i rappresentanti degli enti erogatori) tra le/i dipendenti dell'ente di categoria D, che rivestono ruoli di responsabilità, tramite pubblicazione di appositi avvisi. Il Comune finanzierà una quota prevalente del costo del percorso formativo, sulla base delle disponibilità di bilancio. La selezione avverrà preliminarmente tramite esame del curriculum, seguita da un colloquio con la commissione.
2. Istituzione di 2 Borse di studio all'anno del valore di 500,00 euro per partecipazione a Master proposti dalle/dai dipendenti, attinenti alla professione svolta.
3. Istituzione di 1 Borse di studio all'anno del valore di 500,00 euro per partecipazione a Master specifici proposti dalle/dai dirigenti e dalle Alte specializzazioni;
4. Approvazione della partecipazione da parte delle/dei dipendenti a Master finanziati dal fondo da Valore PA, tramite l'INPS, promozionati e validati se attinenti al ruolo svolto.

La partecipazione ai master al di fuori del normale orario di lavoro non dà diritto al recupero del plus orario/lavoro straordinario.

La tesi o project work di fine corso vanno concordati con il tutor interno e vanno definite delle modalità di restituzione all'organizzazione dei risultati conseguiti.

Gli interventi previsti dal Piano si inseriscono pienamente nelle iniziative sviluppate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, al quale l'ente ha aderito, con il piano strategico "Ri-formare la PA - Persone qualificate per qualificare il Paese".
Il Piano punta a offrire a ciascuna/ciascun dipendente della PA nuove opportunità di investimento sul proprio percorso professionale, a partire dai due ambiti di intervento "PA 110 e lode" e "Syllabus per la formazione digitale".

Si intende inoltre realizzare un percorso di qualificazione per E.Q. rivolto alle/ai dipendenti che rivestono tale ruolo e che approfondirà alcune delle competenze ritenute strategiche quali le conoscenze relative al Codice dei contratti, una formazione di base in project management, le soft skills relative alla gestione del personale. Gli interessati avranno a disposizione corsi FAD o in aula per complessive 80 ore.

I corsi previsti dal Piano si articolano nelle seguenti aree tematiche, individuate tenendo conto della classificazione adottata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
La realizzazione per l'anno 2024 dei corsi previsti sarà effettuata compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

AREA GIURIDICO-NORMATIVA GENERALE: complesso delle conoscenze, delle tecniche e delle capacità inerenti le materie giuridico/amministrative e la normativa generale.

AREA ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE: complesso delle conoscenze riferite allo sviluppo organizzativo, ai processi di lavoro all'attività di management pubblico e project management, stili di leadership, processi di decisione, gestione strategica e valorizzazione delle risorse umane.

AREA COMUNICAZIONE: complesso delle conoscenze, delle tecniche e delle capacità relazionali legate al processo di comunicazione interpersonale, organizzativo e istituzionale.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA: complesso delle conoscenze e delle tecniche relative alle materie economico-finanziarie.

AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZIONE attività volte al trasferimento di conoscenze e capacità di utilizzo di moderni strumenti informatici e digitali.

AREA LINGUISTICA: comprende le attività volte a favorire, attraverso la migliore conoscenza delle lingue, il processo di comunicazione e integrazione internazionale.

AREA TECNICO-SPECIALISTICA: comprende le attività formative connesse ad attività specifiche quali cultura, sociale, ambiente e tutela ambientale, normativa di settore.

AREA SICUREZZA E PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO: comprende le attività formative realizzate ai sensi D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. Ii per l'informazione e la formazione dei lavoratori relativamente a: rischi per la salute e sicurezza connessi alle attività svolte. Sono comprese anche le attività formative connesse alla prevenzione dei rischi psico-sociali.

AREA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: comprende le attività formative di livello generale, rivolte a tutti le/i dipendenti: riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità, e di livello specifico, rivolte ai dipendenti delle aree a rischio.

AREA GIURIDICO-NORMATIVA GENERALE						
Tema/Contenuto/Oggetto	**Destinatari/Target**	**Tipologia corso (interno, esterno, FAD)**	**Ore**	**Partecipanti**		
				2024	**2025**	**2026**
Corso GDPR – Aggiornamento base sulla normativa Privacy e Cybersecurity (a cura del DPO dell'Ente)	Il personale dell'Ente che gestisce dati personali	E	4	200	200	200
Corso GDPR – Aggiornamento specialistico sulla normativa Privacy e Cybersecurity (a cura del DPO dell'Ente)	Il personale dell'Ente che gestisce dati personali	E	4	//	80	//
Corso di inserimento nel Comune di Padova	Personale neoassunto o che ha cambiato profilo professionale	I	10	150	150	150
Il Nuovo Codice dei Contratti per la qualificazione delle Stazioni appaltanti	Personale direttivo di diversi settori dell'Ente	FAD	20	20		
Codice dei contratti per acquisti sotto soglia per beni e servizi	Personale di diversi settori dell'Ente	I	8	90	30	30
Corso di approfondimento sul principio DNSH	personale dell'Ente che segue progetti PNRR	E	50	30	--	--
Corso di formazione base in materia di Polizia locale	Operatori di Polizia locale	I	64	Variabile	Variabile	Variabile
Aggiornamento professionale sulle novità normative in materia di Polizia locale	Operatori di Polizia locale	I/E	Da definire	Variabile	Variabile	Variabile

AREA ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE						
Tema/Contenuto/Oggetto	**Destinatari/Target**	**Tipologia corso (interno, esterno, FAD)**	**Ore**	**Partecipanti**		
				2024	**2025**	**2026**
Corso Pari opportunità e parità di genere	CUG, Referenti per l'inclusione di Settore	FAD	6	100	---	----
Dirigere e creare benessere	Funzionari E.Q.O. di Polizia Locale	E	Da definire	Variabile	Variabile	Variabile

Gestione di team ibridi e lavoro di gruppo	Funzionari	E	15	30	30	30
Leadership inclusiva (formazione e coaching)	Dirigenti	E	12	30	30	--
Reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi di lavoro	Dirigenti, Funzionari e Digital trainers	E	12		20	25
Corso di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione	Referenti e partecipanti al gruppo di lavoro sull'inclusione	E	12	25	25	--
Percorso Project Management – Certificazione ISIPM -base	Funzionari di diversi settori dell'ente	FAD	45	11	--	--

AREA COMUNICAZIONE						
Tema/Contenuto/Oggetto	**Destinatari/Target**	**Tipologia corso (interno, esterno, FAD)**	**Ore**	**Partecipanti**		
				2024	**2025**	**2026**
Qualità e assertività nel front office	Personale amministrativo	E	15	30	45	45
Migliorare la comunicazione scritta: semplificazione del linguaggio amministrativo	Personale amministrativo	E	6	90	30	30
Etica e deontologia professionale, comunicazione gestione dei conflitti	Operatore di Polizia Locale	E	Da definire	Variabile	Variabile	Variabile

AREA ECONOMICA CONTABILE						
Tema/Contenuto/Oggetto	**Destinatari/Target**	**Tipologia corso (interno, esterno, FAD)**	**Ore**	**Partecipanti**		
				2024	**2025**	**2026**
Corso di formazione sulla corretta predisposizione delle liquidazioni	Personale neoassunto di diversi settori dell'Ente	I	7	50	20	20
Corsi di aggiornamento in materia fiscale	Personale amministrativo di tutti i settori dell'ente	E	12	90	90	90

AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALIZZAZONE						
Tema/Contenuto/Oggetto	**Destinatari/Target**	**Tipologia corso (interno, esterno, FAD)**	**Ore**	**Partecipanti**		
				2024	**2025**	**2026**
Corso sui programmi Archgis e PRO e QGIS	Personale tecnico di diversi settori dell'Ente	I	20	24	--	--
Corso di informatica di base per operai	Dipendenti con profilo di operaio di diversi settori dell'Ente	I	12	20	10	--
Corso di informatica di base per il personale dei Servizi Scolastici	Dipendenti con profilo cuoco e addetto ai servizi	I	12	30	--	--
Progetto SYLLABUS	Dipendenti dell'Ente di diversi profili	FAD	20	400	400	400
Corso di formazione Software per gestione e redazione atti	Personale amministrativo di tutti i settori dell'ente	E	8	100		
Corso di formazione Software di Contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale	Personale amministrativo di tutti i settori dell'ente	E	8	100		
Formazione BIM per utilizzo e per consultazione	Dipendenti dell'ente con profili tecnici	E	72	8	30	--
Corso di informatica Autocad light	Dipendenti con profili tecnici	E	24	4	--	--
L'intelligenza artificiale nella P.A.	Funzionario	E	6	--	80	80

AREA LINGUISTICA						
Tema/Contenuto/Oggetto	**Destinatari/Target**	**Tipologia corso (interno, esterno, FAD)**	**Ore**	**Partecipanti**		
				2024	**2025**	**2026**
Corso base di lingua inglese	Personale amministrativo di diversi settori dell'Ente	E	24	--	45	45
Corso avanzato di lingua	Personale	E	24	--	45	45

inglese	amministrativo di diversi settori dell'Ente					

AREA TECNICO SPECIALISTICA						
Tema/Contenuto/Oggetto	**Destinatari/Target**	**Tipologia corso (interno, esterno, FAD)**	**Ore**	**Partecipanti**		
				2024	**2025**	**2026**
Esercitazioni al tiro con l'arma di ordinanza	Operatori di Polizia Locale	I	3	270	270	Variabile
Corso per Ufficiali di Polizia Giudiziaria	Operatori di Polizia Locale	I/E	Da definire	Variabile	Variabile	Variabile
Aggiornamento delle unità antidroga già in organico e operanti quotidianamente	Unità cinofile	E	1 giorno/ mese	5	5	Variabile
Corso di formazione di una nuova unità antidroga	Una unità antidroga	E	Da definire	1	/	Variabile
Corso di formazione e aggiornamento "Operatore spray"	Operatori di Polizia Locale	I	4	270	270	270
Convegno "Le giornate di Polizia Locale e sicurezza urbana",	Operatori di Polizia Locale	E	3 giorni	4	4	4
17° Forum Nazionale di Polizia Locale Pescantina	Operatori di Polizia Locale	E	2 giorni	7	7	7
Master di 1° livello "Sicurezza urbana e contrasto alla violenza" A.A. 2023-2024	Ufficiali di Polizia Locale	E	300	2	2	2
Corso di formazione e aggiornamento "Tecniche operative"	Operatori di Polizia Locale	I	12	Variabile	Variabile	Variabile
Convegni monotematici specifici per la Polizia Locale	Da definire	E	Variabile	Da definire	Da definire	Da definire
Corso di Addestramento Formale	Operatori di Polizia Locale	E	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire
Corso di formazione e aggiornamento sull'uso del velocipede di servizio	Operatori di Polizia Locale	I/E	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire

Corso di formazione per fotosegnalatore	Operatori di Polizia Locale	E	Da definire	Da definire	da definire	da definire
INTRECCI. Sguardi, saperi e pratiche sul Sistema integrato 0-6	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell'infanzia	E	30	305	--	--
Progettare Laboratori esperienziali 0-6	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell'infanzia	I	6	305	--	--
La Biblioteca Tascabile	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell'infanzia	E	8	305	--	--
Percorso formativo 0-6	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell'infanzia	I/E	12	305	--	
Per una didattica inclusiva	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell'infanzia	I	8	305	--	
Incontro con Centro Documentazione Infanzia	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell'infanzia	I	2	305	--	
Infortuni e responsabilità giuridica dell'educatore/insegnante	Personale educativo Asili Nido e Scuole dell'infanzia	I/E	2	305	--	
Supervisione professionale di ambito territoriale (Comuni ex ULSS 16)	Assistenti sociali	E	25	50	50	Da definire
Aggiornamento in materia di edilizia e urbanistica	Personale amministrativo e tecnico del Settore Edilizia Privata	E/I	30	30	--	--
Morfologia e sintomatologia delle principali cause di rischio di schianto	Personale del Settore Verde Parchi e A.U.	E	Da definire	Da definire	--	--
Valutazione di stabilità visiva e strumentale (VSA)	Personale del Settore Verde Parchi e A.U.	E	Da definire	Da definire	--	--
Corso per Segreterie Organi Istituzionali	Personale di segreteria	I/E	12	25	--	--

AREA SICUREZZA E PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO:						
Tema/Contenuto/Oggetto	**Destinatari/Target**	**Tipologia corso (interno, esterno, FAD)**	**Ore**	**Partecipanti**		
				2024	**2025**	**2026**
Formazione Lavoratori – Parte Generale	tutti i settori	FAD	4	/	100	100
Formazione Lavoratori – Parte Specifica Medio Rischio	tutti i settori	E	8	/	150	130
Formazione Lavoratori Medio Rischio - Aggiornamento	tutti i settori	E	10	/	30	30
La formazione dei preposti	Preposti tutti i settori	E	8	93	25	20
La formazione dei preposti aggiornamento	Preposti tutti i settori	E	8	14	10	30
Corso cantieri temporanei e mobili per operatori	Lavori Pubblici	I	8	/	5	3
Corso cantieri temporanei e mobili – integrazione per Preposti	Lavori Pubblici	I	4	/	2	2
Corso per la movimentazione manuale dei carichi	tutti i settori	I	4	/	80	70
Corso per la movimentazione manuale dei carichi aggiornamento	tutti i settori	I	4	25	/	/
Formazione specifica personale dirigente	Dirigenti / AS	I	16	29	2	Variabile
Corso per LAVORI IN QUOTA e DPI III cat.	Personale addetto di tutti i Settori	I	8	23	8	5
Corso per addetti all’utilizzo della motosega	Personale addetto verde e parchi	I	4	6	3	3
Corso R.L.S rappresentanti lavoratori	Personale addetto di tutti i Settori	I	32	5	Variabile	Variabile
Corso Carrelli Elevatori Semoventi con conducente a bordo	Personale addetto di tutti i Settori	I	12	/	3	3
Corso Carrelli Elevatori Semoventi con conducente a bordo - Aggiornamento	Personale addetto di tutti i Settori	I	4	/	3	3
Corso PLE con e senza stabilizzatori	Personale addetto di tutti i Settori	I	10	/	8	3

Corso PLE con e senza stabilizzatori - Aggiornamento	Personale addetto di tutti i Settori	I	4	/	5	3
Corso Scale e Trabattelli	Personale addetto di tutti i Settori	I	6	/	8	3
Corso Scale e Trabattelli - Aggiornamento	Personale addetto di tutti i Settori	I	4	/	8	4
Corso per gru su autocarro	Personale verde parchi – SS.DD. - sportivi	I	12	6	3	3
Corso per gru su autocarro - Aggiornamento	Personale verde parchi – SS.DD. - sportivi	I	4	/	3	3
Corso Trattori Agricoli	Personale verde parchi – sportivi	I	8	6	3	3
Corso di abilitazione alla conduzione di terne	Lavori Pubblici	I	8	6	/	/
Corso conduzione escavatori idraulici, caricatori frontali e terne	Lavori Pubblici	I	16	/	3	3
Corso conduzione escavatori idraulici, caricatori frontali e terne - Aggiornamento	Lavori Pubblici	I	4	/	3	3
Corso Manutenzione Impianti Elettrici	Lavori Pubblici	I	4	/	3	3
Corso Formazione Lavoratori su i rischi da esposizione al rumore	Personale addetto di tutti i Settori	I	4	/	9	3
Corso per rilascio Patentino utilizzo prodotti fitosanitari	Personale verde parchi – sportivi	I	20	/	3	3
Corso per rilascio Patentino utilizzo prodotti fitosanitari - Aggiornamento	Personale verde parchi – sportivi	I	12	/	3	5
Sicurezza nell’attività di lavorazione del legno	Personale addetto di tutti i Settori	I	8	3	3	3
Addetto Antincendio – II Livello	Personale addetto di tutti i Settori	I	8	37	60	70
Addetto Antincendio – II Livello – Aggiornamento	Personale addetto di tutti i Settori	I	5	91	15	15
Addetto Antincendio – III Livello	Personale addetto di tutti i Settori	I	16	/	8	8
Addetto Antincendio – III Livello – Aggiornamento	Personale addetto di tutti i Settori	I	8	/	8	8

Prova di idoneità tecnica VVF	Personale addetto di tutti i Settori	E	5	25	80	30
Primo Soccorso	Personale addetto di tutti i Settori	I	12	16	80	100
Primo Soccorso Aggiornamento	Personale addetto di tutti i Settori	I	4	13	60	40
BLSD - defibrillatori	Personale addetto di tutti i Settori	I	5	/	24	30
Incontro informativo su corretti stili di vita	Personale addetto di tutti i Settori	I	2	50	25	Varia bile
Incontro informativo Stress Lavoro - Correlato	Personale addetto di tutti i Settori	I	2	35	20	Varia bile
Incontro Informativo Gestione dei Conflitti	Personale addetto di tutti i Settori	I	2	15	20	Varia bile
Incontro Informativo ergonomia sul posto di lavoro	Personale addetto di tutti i Settori	I	2	/	25	Varia bile
Progetto Sostegno psicologico personale PL	Tutto il personale di Polizia Locale	E	10	Variab ile	Varia bile	Varia bile
Corso di formazione per "*peer supporter*"	Operatore di Polizia Locale	E	35	Variab ile	Varia bile	Varia bile
Corso di aggiornamento per "*peer supporter*"	Operatore di Polizia Locale	E	12	Variab ile	Varia bile	Varia bile
Prevenzione e gestione degli atteggiamenti aggressivi	Assistenti sociali e personale amministrativo	E	Da definir e	50	50	Varia bile

AREA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE						
Tema/Contenuto/Oggetto	**Destinatari/Target**	**Tipologia corso (interno, esterno, FAD)**	**Ore**	**Partecipanti**		
				2024	**2025**	**2026**
Norme anticorruzione, etica e Codice comportamento	Dipendenti con profilo di operaio di diversi settori dell'Ente	I	4	30	10	10
Formazione sulla prevenzione della corruzione e Codice di comportamento con particolare riferimento al Whistleblowing	Personale amministrativo di diversi settori dell'Ente	FAD	4	900	900	--
Antiriciclaggio e lotta alle mafie	Dirigenti e funzionari con incarico di A.S./ A.P./P.O	E	4	30	30	30

3.5 - SISTEMA VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE

3.5.1 - Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti

Il processo di valutazione ha lo scopo di migliorare le prestazioni individuali a tutti i livelli, quindi condiziona l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione, nell'ambito dell'intero sistema di valutazione, teso a garantire la trasparenza delle regole, dei criteri e delle modalità con cui esso sarà realizzato.
La metodologia di valutazione della performance individuale del personale dirigente è stata approvata con la deliberazione di G.C. n. 47 del 05/02/2019.
Il Comune di Padova, come stabilito dal Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza, assegna al Nucleo di Valutazione il compito di garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché l'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti comunali, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.
Il Nucleo di Valutazione propone al Sindaco, sulla base del sistema adottato, la valutazione annuale del personale di qualifica dirigenziale ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato. La valutazione finale spetta al Sindaco, sentita la Giunta Comunale.
Il personale dirigente è responsabile dei risultati delle attività delle strutture cui è preposto, della realizzazione dei progetti affidati e degli adempimenti spettanti. A tal fine partecipa alla predisposizione degli strumenti previsionali.

Il percorso di valutazione prevede:
a) assegnazione degli obiettivi di performance;
b) monitoraggio intermedio e rilevazione dei risultati a consuntivo;
c) colloqui intermedio e consuntivo;
d) valutazione e attribuzione della retribuzione di risultato;
e) procedura di conciliazione.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale dirigente è collegata:
a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (max 40 punti);
b) al raggiungimento di specifici obiettivi di performance dell'Ente e/o individuali delle/dei dirigenti (max 20 punti);
c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura e alle competenze professionali e manageriali dimostrate (max 30 punti);
d) alla capacità di valutazione delle/dei proprie/i collaboratrici/tori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi (max 10 punti).

La somma dei punti ottenuti dalle singole valutazioni dà luogo alla valutazione complessiva. Il punteggio finale ottenuto si colloca in una delle seguenti fasce:

- fascia 1 da 97 a 100 punti
- fascia 2 da 92 a 96 punti
- fascia 3 da 85 a 91 punti
- fascia 4 da 80 a 85 punti
- fascia 5 da 74 a 79 punti

- fascia 6 da 67 a 73 punti
- fascia 7 da 60 a 66 punti
- insufficiente inferiore a 60 punti.

A ciascuna fascia da 1 a 7 corrisponderà la relativa retribuzione di risultato, determinata di anno in anno dal Sindaco secondo la disponibilità del fondo a ciò destinato. Un punteggio finale inferiore a 60 punti viene considerato insufficiente e non darà luogo a retribuzione di risultato.

E' in corso l'aggiornamento di detta Metodologia al fine di adeguare la stessa alle varie disposizioni normative e contrattuali che sono intervenute successivamente alla sua approvazione.

3.5.2 - Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dipendente

Il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dipendente dell'Ente, approvata con la deliberazione di G.C. n. 819 del 10/12/2019, prevede un percorso annuo composto da tre fasi (presentazione degli obiettivi, valutazione intermedia e valutazione finale) e si basa sulla valutazione dei seguenti fattori:

1) comportamenti organizzativi/professionali, differenziati per ciascuna Area di inquadramento;
2) capacità professionale, intesa quale possesso delle tecniche e degli strumenti specifici del profilo professionale e del ruolo che deve essere ricoperto;
3) risultati di performance organizzativa del Settore sulla base di quanto rilevato dalla Relazione delle Performance.

Il punteggio complessivo massimo di 80 punti è suddiviso tra i 3 fattori sopra elencati in:
- Max 60 punti per i comportamenti organizzativi/professionali;
- Max 10 punti per la capacità professionale;
- Max 10 punti per i risultati della performance organizzativa.

Per meglio valorizzare il ruolo rivestito ed il riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso, le schede di valutazione sono state differenziate per ciascuna Area (Operatori, Operatori Esperti, Istruttori, Funzionari e dell'E.Q.), nonché per gli incaricati di Elevata Qualificazione e gli incaricati di Alta Specializzazione.

Il vigente sistema di valutazione sarà oggetto di revisione in seguito al passaggio dal 01/04/2023 al nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal CCNL del 16/11/2022 nonché per l'introduzione di schede specifiche per personale con profili professionali specifici (es.: Educatori Asilo nido, Insegnanti Scuola Infanzia).

3.6 - INCLUSIONE

In considerazione della necessità di sviluppare ogni azione del Comune di Padova in base al principio della massima inclusione, mirando alla rimozione degli ostacoli che non consentono la piena realizzazione di ogni persona considerata nella sua interezza, con tutte le sue peculiarità (ossia ciò che la rende differente da ogni altra persona), saranno realizzate le seguenti iniziative (in parte già avviate):

- percorsi di inserimento specifici per le persone sorde assunte dal Comune di Padova in base all'art. 1 della legge n. 68/1999, anche mediante l'utilizzo di appositi tablet che consentono un'interfaccia diretta con l'interprete in caso di necessità;
- inclusione dei sottotitoli per non udenti in tutti i video relativi alla formazione del personale e alle altre attività dell'U.O.C. Formazione e Benessere Organizzativo, in un'ottica di maggiore accessibilità e fruizione dei contenuti formativi;
- realizzazione di percorsi formativi incentrati sull'identità del genere nel quadro più ampio delle pari opportunità, volti a formare dei referenti per ogni Settore per la implementazione di facilitatori che promuovano una effettiva inclusione del personale ed una più efficace relazione con il cittadino, per valorizzare l'eterogeneità, anche al fine di creare un vocabolario e una sensibilità nuovi all'interno del Comune;
- studio degli aspetti giuridici legati al possibile utilizzo di identità differenti da quelle anagrafiche (alias) da parte delle/i dipendenti del Comune che abbiano intrapreso un percorso di cambiamento di genere, per garantire alle lavoratrici e ai lavoratori in transizione la possibilità di vivere in un ambiente di lavoro sereno, attento alla dignità dell'individuo e idoneo a favorire i rapporti interpersonali, attento anche alla tutela della privacy anche con la eventuale predisposizione di accordi di riservatezza;
- rimozione delle barriere architettoniche per garantire piena accessibilità per tutto il personale, inclusi i soggetti con disabilità, le persone anziane e tutti coloro che hanno difficoltà motorie a tutti gli uffici del Comune.

Inoltre il gruppo di lavoro "Promozione di azioni per favorire l'inclusione" istituto con delibera di Giunta Comunale n. 394 dell'1/08/2023, è chiamato a sviluppare il tema dell'Inclusione attraverso l'adozione di un Manifesto per l'Inclusione, nel quale definire le linee di orientamento dell'Amministrazione Comunale e le specifiche azioni da intraprendere a cura dei Settori Comunali per superare gli ostacoli che impediscono, sui diversi fronti, la piena attuazione di una città inclusiva. Tale gruppo di lavoro potrà individuare ulteriori iniziative in questo ambito.

3.7. - PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

Le iniziative che l'Amministrazione mette in campo per favorire le pari opportunità e l'uguaglianza di genere sono inseriti nel Piano delle Azioni Positive che si allega e nel Piano per la Parità di Genere 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 487 del 4 ottobre 2022. Il Piano delle azioni positive è stato predisposto sulla base delle indicazioni riportate dalla Commissione europea nel GEP (Guidance on Gender equality plans), in coerenza con la strategia per la parità di genere 2020/2025 dell'Unione Europea.

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

4.1 - VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

La vigente normativa in materia di programmazione e controllo dispone che l'Ente adotti idonei strumenti per rendicontare il proprio operato. Questa ricognizione deve avvenire in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Il Comune di Padova effettua il monitoraggio degli obiettivi attraverso la predisposizione di diversi documenti, con la sistematica raccolta, selezione e classificazione dei dati per l'ottenimento delle informazioni necessarie all'attuazione del controllo strategico e del controllo di gestione, secondo quanto disposto dal Regolamento sui Controlli Interni e dalle Metodologie di misurazione e valutazione della performance.

In particolare, si distinguono:

- lo Stato di Attuazione dei Programmi, approvato dal Consiglio Comunale contestualmente al DUP relativo al periodo successivo, che verifica, ad una determinata data infrannuale (di norma a metà anno, in concomitanza con la verifica degli equilibri di bilancio), i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, allo stato di realizzazione delle opere pubbliche ed al grado di attuazione degli obiettivi programmati;

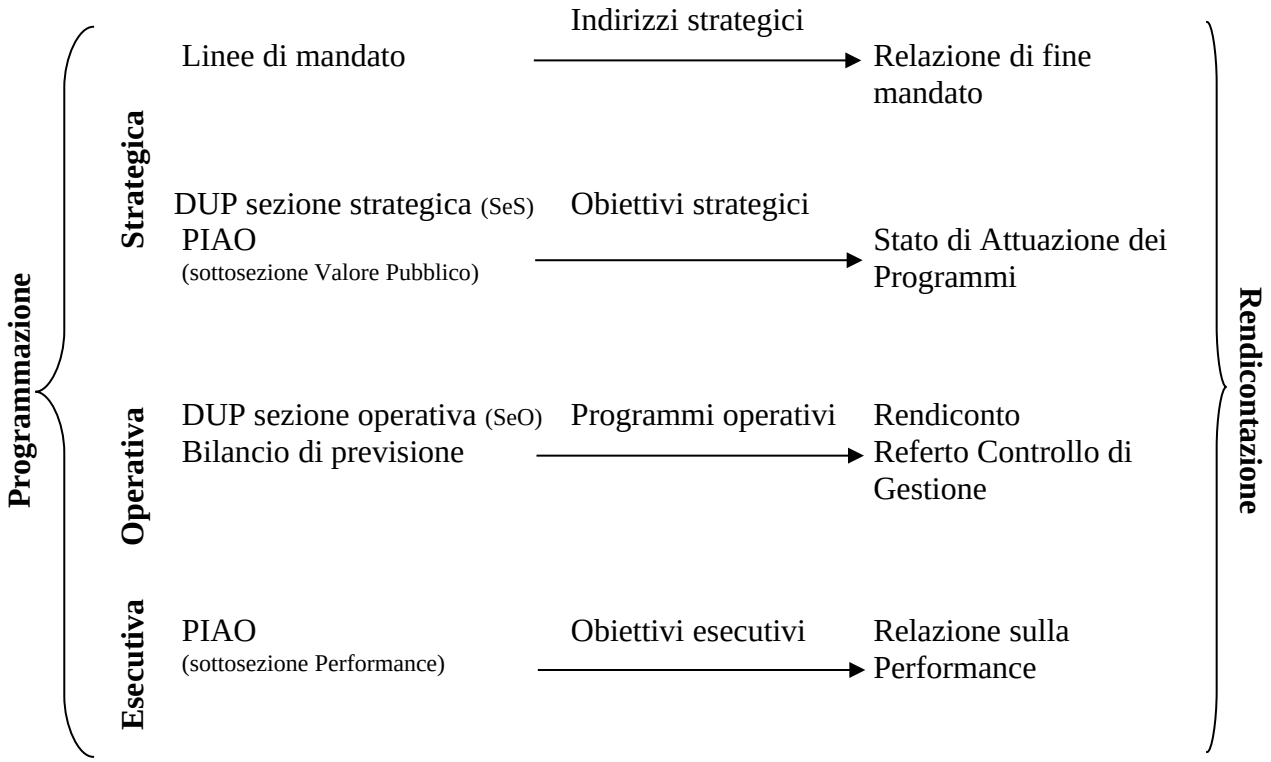
- il Referto del Controllo di Gestione, documento allegato alla Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione e approvato dal Consiglio Comunale, che descrive i risultati derivanti dal monitoraggio annuale dell'attività dell'ente in termini di risorse finanziarie impiegate, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche finanziate, le procedure per l'acquisto di beni e servizi ed il livello di raggiungimento degli obiettivi, espresso in forma descrittiva;

- la Relazione sulla Performance, approvata dalla Giunta Comunale, che rendiconta i risultati realizzati al 31 dicembre, articolati per obiettivi esecutivi e strutture di cui è organizzato l'Ente. Questo documento viene altresì sottoposto all'esame del Nucleo di Valutazione per la relativa validazione.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la Relazione di Fine Mandato, di cui all'art. 4 del d. lgs. 6/9/2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Nel corso degli ultimi anni, inoltre, sono state attivate altre forme di monitoraggio dei servizi offerti alla comunità mediante la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, attuata secondo le procedure individuate dal controllo di qualità e disciplinate all'interno del citato Regolamento sui Controlli Interni.

Gli strumenti di programmazione e di rendicontazione possono essere rappresentati in modo schematico come segue:



4.2 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il monitoraggio della Sottosezione 2.3 del PIAO, denominata “Rischi corruttivi e trasparenza” si svolge su più livelli.

A un primo livello, le operazioni di monitoraggio si attuano con il contributo delle/dei dirigenti, in qualità di referenti per la prevenzione della corruzione, per l’area di rispettiva competenza, e riguardano:

- il monitoraggio dei procedimenti e processi mediante il controllo dei risultati ottenuti dall'applicazione delle misure di prevenzione che sono state implementate per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi, misure che sono state previste dalle/dai referenti, per ogni tipologia di procedimento e processo nelle schede di analisi del rischio, parte integrante del PIAO;

- il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni e delle misure di contrasto previste dalla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;

La cadenza dei suddetti monitoraggi è costante nel corso dell’anno, con i tempi stabiliti dalle/dai dirigenti preposti alla struttura.

Il monitoraggio di secondo livello è attuato dalla/dal RPCT, coadiuvato dalla U.O.S. “Prevenzione Corruzione, Trasparenza, Whistleblowing, Antiriciclaggio”. In particolare, con cadenza annuale, la/il RPCT richiede con circolare alle/ai dirigenti, in qualità di referenti per la prevenzione della corruzione, la compilazione di apposite schede per raccogliere alcuni dati relativi all’adempimento di quanto previsto dalla Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e per attestare l’avvenuto monitoraggio dei procedimenti e dei processi di rispettiva competenza e l’avvenuta attuazione delle misure di prevenzione indicate in ogni scheda di analisi rischio. Tramite le summenzionate schede, viene chiesto, inoltre, alle/ai dirigenti di evidenziare eventuali anomalie riscontrate in fase di applicazione delle misure di prevenzione, per procedimenti e processi iscritti nel “Registro dei procedimenti e settori particolarmente esposti al rischio di corruzione” e “Registro dei processi e settori particolarmente esposti al rischio di corruzione”.

In ottemperanza al rafforzamento delle attività di monitoraggio sulla trasparenza amministrativa, previsto dal nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022 elaborato dall’Anac, il Comune di Padova ha implementato ulteriori misure di controllo sugli obblighi di trasparenza che saranno applicate a partire dal 2024, mediante l’aggiornamento dell’attuale sistema di monitoraggio.

A tali attività di monitoraggio pianificate, si aggiungono quelle non pianificate che si attuano in caso di segnalazioni che dovessero pervenire alla/al RPCT in corso d’anno tramite i canali di segnalazioni *whistleblowing* o con altre modalità.

Delle risultanze del monitoraggio si dà conto nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, nonché nella Relazione annuale della/del RPCT pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente di Padovanet, Sottosezione Altri contenuti, Prevenzione della corruzione.

Il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema ha cadenza annuale.

Per ulteriori informazioni sul monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023 - 2025, si rinvia al paragrafo della citata Sottosezione rubricato “13. Monitoraggio Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023 - 2025”.

4.3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

4.3.1 - Rilevazione risultati della Formazione

La rilevazione dei risultati e della ricaduta degli interventi formativi erogati avviene a più livelli, in relazione alla tipologia e ai contenuti dei singoli corsi e dell'interesse dimostrato. In primo luogo viene rilevato, attraverso la somministrazione di un questionario al termine del corso, il gradimento espresso dai partecipanti e la loro percezione dell'utilità e applicabilità degli insegnamenti impartiti alla propria realtà lavorativa.

Il gradimento dei corsi per l'anno 2023 è stato del 91,67 %.

I dati raccolti vengono analizzati per verificare l'adeguatezza dei programmi proposti, la qualità dei docenti e la correttezza del processo di individuazione dei partecipanti da iscrivere al corso in termini di attinenza del loro lavoro con i contenuti sviluppati. In relazione poi alla tipologia di corso, compatibilmente con la natura dell'insegnamento, si attuano le seguenti iniziative volte a rilevare l'efficacia della formazione:

• per i corsi finalizzati al miglioramento degli atteggiamenti/comportamenti dei partecipanti, a distanza di circa 1-2 mesi dalla conclusione dell'intervento formativo, viene organizzato un ulteriore breve incontro (follow-up) con il docente per verificare il grado di applicazione, sul lavoro corrente, degli stimoli e degli input proposti;

• per i corsi finalizzati al miglioramento delle capacità pratiche o delle conoscenze teoriche, al termine del corso, si svolge una verifica per accertare l'effettivo grado di apprendimento con lo scopo di testare l'efficacia dell'intervento formativo, utile a favorire una compartecipazione attiva da parte della/del dipendente. Da detta procedura infatti, si possono ricavare utili indicazioni per la riprogettazione del percorso formativo stesso o, eventualmente, per l'individuazione di sistemi di supporto a coloro che non hanno superato il test. Per tale ragione è importante che tale modalità sia estesa quanto più possibile, compatibilmente con la natura dell'insegnamento. Tale principio si applica alle iniziative formative realizzate da tutti i Settori.

• per i corsi dove sono di facile individuazione e definizione le conoscenze e le abilità che si vogliono migliorare, verrà somministrato prima del corso un questionario di ingresso per valutare il livello di partenza; a distanza di 1-2 mesi dalla conclusione dell'intervento formativo, sarà somministrato un nuovo questionario di follow-up finalizzato alla verifica sull'utilizzo delle conoscenze offerte dal corso. Nel corso dell'anno 2023 inoltre è stata sperimentata in quattro corsi la somministrazione di un questionario pre e post formazione utile alla valutazione dell'incremento delle conoscenze. La somministrazione del questionario ha permesso anche ai docenti di comprendere il livello di partenza delle conoscenze del gruppo per poter quindi calibrare eventuali approfondimenti. Nel corso dell'anno 2024 sarà definita una procedura per la somministrazione di tale questionario la cui efficacia è legata alla necessità che tutti i partecipanti procedano con la compilazione. Complessivamente è emerso che lo strumento è in grado di individuare quanto i partecipanti hanno aumentato le loro conoscenze a seguito dell'intervento. Infine, si valuterà una metodologia per rilevare, presso le Strutture, l'effettiva ricaduta degli interventi di formazione sull'attività degli uffici e sul miglioramento dei servizi.

4.3.2 - Customer satisfaction Lavoro a distanza

Tra le diverse indagini di misurazione della soddisfazione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori poste in essere nel campo della gestione delle risorse umane, si ritiene significativo rappresentare i

risultati della Customer satisfaction relativa al lavoro a distanza, agile e da remoto, effettuato nei mesi di novembre-dicembre 2023.

Indagine: questionario sul lavoro a distanza nel Comune di Padova 2023 rivolto a tutto il personale del Comune di Padova

Il questionario relativo all'indagine, validato dal settore Programmazione Controllo e Statistica secondo il percorso stabilito dal Regolamento dei Controlli Interni, è stato sottoposto ai dipendenti del Comune di Padova attraverso notizia Intranet nel periodo 14 novembre-10 dicembre 2023, con invio automatico delle risposte. Alla scadenza, sono stati registrati n. 378 questionari compilati, si cui n. 156 di dipendenti che svolgono lavoro agile/da remoto. Se si calcola come potenziale popolazione di riferimento un numero complessivo di dipendenti che svolgono lavoro a distanza (agile e da remoto), in servizio presso l'Ente al 31.12.2023, pari a 371, il tasso di risposta si può considerare pari al 42,05%.

Profilo dei rispondenti

Rispetto al genere, si osserva una predominanza femminile (272 donne su 123 corrispondenti al 66,67%). Le classi d'età maggiormente rappresentate sono quelle da 40 a 50 e da 51 a 60 anni, che assorbono il 68% circa delle risposte. Il numero medio di componenti in famiglia è 2,77 e nel 55,03% dei casi vi è la presenza di figli.
Nella maggioranza dei nuclei familiari (80%) non vi sono persone che necessitano di assistenza. Quando invece sono presenti componenti bisognosi di cure, per il 56,94% si tratta di anziani, conviventi nel 16,67% dei casi.
La distribuzione dei rispondenti per titolo di studio vede la prevalenza di laureati (41,53%) rispetto ai diplomati (38,89%). Si segnala che il 14,02% del personale è in possesso di un titolo di studio post laurea (ad. es. diploma di specializzazione, master, dottorato di ricerca), mentre, ragionando rispetto all'area di appartenenza, il 65,61% delle risposte proviene da dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori, che comunque è quella più numerosa nella composizione del personale. A seguire, il 22,75% all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (comprese E.Q.O., E.Q.A.P.). Sono stati contati infine n. 3 dirigenti/A.S.

Rispetto alla provenienza delle risposte dai diversi Settori, i primi due gruppi sono quasi equivalenti: il 30,42% riguarda la gestione del territorio (Ambiente e territorio, Edilizia privata, Polizia locale – Lavori pubblici – Urbanistica servizi catastali- Mobilità – Verde parchi e agricoltura urbana), il 30,16% riguarda i servizi al cittadino (Cultura e turismo – Servizi demografici, cimiteriali e Quartieri - Servizi sportivi - Servizi scolastici - Servizi sociali), il 29,63 riguarda i servizi interni di supporto (Contratti appalti e provveditorato – Gabinetto del Sindaco – Patrimonio e partecipazioni – Programmazione controllo e statistica – Risorse Umane e Organizzazione – Servizi informatici e telematici – Servizi istituzionali e Avvocatura) , mentre il gruppo dei Settori "Servizi Finanziari ed Economici" (Tributi – SUAP e attività economiche – Risorse finanziarie) è rappresentato dal 9,79% dei questionari.

Per completare le informazioni di contesto, il 60% dei dipendenti risiede a meno di 10 Km dalla sede di lavoro abituale e il 30% tra 11 e 30 Km. Il mezzo con cui prevalentemente si raggiunge l'ufficio è l'auto, scelta nel 42,06% delle risposte.
Per quanto riguarda il tempo necessario a raggiungere l'ufficio, il 22,75% dei rispondenti impiega meno di un quarto d'ora, il 34,92% da 16 minuti a mezz'ora, un altro 36,24% da 30 minuti a 1 ora.
Si evidenzia che il 91,80% del personale è al corrente che nel Comune di Padova è stato recentemente approvato il Regolamento sul lavoro a distanza, che disciplina gli istituti del lavoro agile e da remoto.

Modalità di lavoro agile

Il 38,36% del personale che ha risposto al questionario ha un accordo di lavoro agile attivo con decorrenza dal 01/09/2023. Tra coloro che svolgono lavoro agile, il 7,14% coordina/gestisce persone o un team di lavoratori e lavoratrici che svolgono la prestazione di lavoro in modalità agile.
Il 91,72 del personale aveva già fatto esperienza di lavoro agile nel Comune di Padova durante il periodo post emergenziale, con decorrenza dal 15/10/2021.
La prevalenza del personale, 89,66%, svolge lavoro agile uno o più giorni fissi su base settimanale/ mensile, anziché in giorni variabili su base settimanale/mensile (10,34%).

Il 69,66% del personale usufruisce sempre delle giornate di lavoro agile autorizzate ed il 25,52 ne usufruisce spesso.
Pressoché la totalità delle/dei dipendenti svolge lavoro agile dalla propria residenza/domicilio (99,31%), con un'intensità di lavoro che, rispetto allo svolgimento in presenza, è rimasta invariata (63,45%) o aumentata (34,48%).
La maggiore flessibilità d'orario, nel 50,34% dei casi, ha portato le/i dipendenti a lavorare complessivamente per la stessa quantità di tempo, mentre il 46,90% dichiara di lavorare per un tempo superiore a quello in presenza.

Rispetto al proprio livello di efficienza lavorativa, inteso anche come capacità di raggiungimento di obiettivi secondo tempistiche prefissate, il 79,31 dei rispondenti percepisce il lavoro agile come un'esperienza positiva, mentre il 21,07% lo valuta in maniera neutrale.
Riguardo alla capacità di prendere iniziative e proporre soluzioni, le risposte sono quasi equamente ripartite tra il "neutrale" (53,10%) e il "positivo" (46,90%), mentre nessuno giudica negativamente l'esperienza da questo punto di vista.
Rispetto alle dinamiche e all'efficienza del gruppo di lavoro, per il 68,28% il lavoro agile non ha avuto impatti, quasi il 27,59% lo valuta positivamente mentre il 4,14% in modo negativo.
Anche per la partecipazione al processo decisionale del lavoro, la distribuzione è simile, con il 78,62% di risposte neutrali, 17,24% positive e 4,14% negative.

Per quanto riguarda invece il rapporto con le/i colleghi, qui le risposte sono più diversificate: anche se la maggioranza comunque (75,17%) valuta il lavoro agile in modo indifferente, il 16,55% delle rimanenti risposte sono positive e il 8,28% negative.
Per quanto riguarda la collaborazione con altri soggetti durante le giornate di lavoro agile, il 80,69% del personale collabora con una/un responsabile/E.Q./A.S./ Dirigente, il 96,55 con le/ colleghe/i del Settore, il 74,48% con colleghe/i di altro Settore ed il 73,79% con soggetti esterni.

Riguardo la necessità di modificare la/le giornata/e di lavoro agile prescelte, il 64,83% ha risposto qualche volta, il 29,66 ha risposto mai e solo il 5,52% ha risposto spesso. La motivazione più frequente per cui vengono modificate le giornate di lavoro agile è per esigenze dell'ufficio (61,76%) e in via residuale per esigenze personali (38,24%).

Alla domanda "Lavorare in modalità agile le ha permesso di:", le risposte più frequenti sono state, nell'ordine, le seguenti:
Impiegare meglio il tempo: 120 (82,76%)
Risparmiare energie: 74 (51,03%)
Assistere in modo migliore i familiari in difficoltà: 58 (40%)
Essere più produttivo nel lavoro: 57 (39,31%)
Affrontare con più entusiasmo le giornate lavorative in sede: 41 (28,28%)
Avere più tempo libero: 18 (12,41%)

Alla domanda "Si ritiene soddisfatto della dotazione informatica (pc, cuffie, eventuale installazione programma Micollab per le chiamate, …) consegnata dal SIT per lo svolgimento del lavoro agile?", il 51,72% ha risposto Abbastanza, il 31,72% ha risposto Molto e solo il 12,41% Poco ed il 4,14% Per niente.

Alla domanda “Quale tipologia di connessione di rete Internet utilizza prevalentemente?”, le risposte sono state, nell’ordine, le seguenti:
Fibra ottica : 68 (46.90%)
Wireless su rete mobile (modem con SIM o Hotspot): 37 (25.52%)
ADSL: 30 (20.69%)

Il 82.76% riesce ad utilizzare efficacemente in lavoro agile i software o altri programmi mentre il 17,24% non riesce ad utilizzarne alcuni efficacemente, tra questi Civilia Open, Lotus Notes, Teamsystem e la stampante.

Nella parte successiva del questionario è stato chiesto al personale di valutare la presenza di benefici e criticità a partire da una serie di caratteristiche.
In generale, si nota una percezione positiva su diversi aspetti, che vengono valutati come benefici conseguenti all’esperienza del lavoro agile: in particolare, l’autonomia, la responsabilizzazione sugli obiettivi e risultati, maggiore concentrazione e velocità, efficienza ed efficacia, la pianificazione e l’organizzazione del lavoro, maggiore conciliazione vita-lavoro, la riduzione dello stress mentre altri aspetti, come il risparmio economico personale e la riduzione dei conflitti all’interno della struttura non sembrano essere associati a benefici in modo evidente.
Per quanto riguarda le criticità organizzative, sono state segnalate il lavoro in team/gruppo (il 22,07% ha risposto Abbastanza) e l’adeguatezza della strumentazione tecnologica fornita dall’amministrazione rispetto alle proprie esigenze lavorative (il 19,31% ha risposto Abbastanza e il 13,75 ha risposto Molto) mentre per quanto riguarda le criticità personali è stato segnalata la Percezione di giudizio negativo da parte della/del propria/o responsabile (il 10,34 ha risposto Abbastanza e il 4,14 ha risposto Molto) e l’Isolamento e minori informazioni su cosa avviene in ufficio (il 11,03% ha risposto Abbastanza).

Alla domanda “In base all’esperienza fatta, vorrebbe continuare a lavorare in modalità agile?”, ben il 98,63% dei dipendenti interessati risponde di sì: le preferenze più frequenti sono per il 65,52% “2/3 giorni/settimana o 8 giorni al mese” e per il 28,97% “1/2 giorni a settimana o 4 giorni al mese”. Il lavoro agile occasionale (2/3 volte al mese o sporadicamente) interessa solo 6 dipendenti complessivamente, pari al 4,14%. I non interessati a proseguire in modalità agile sono in 2, pari a l,38%.

Riguardo alla scelta delle giornate (“come sceglierebbe le giornate da effettuare in lavoro agile”), quasi il 48,95% preferirebbe lavorare in modalità agile sempre gli stessi giorni a settimana/mese, mentre il 39,16% le sceglierebbe in modo flessibile ogni settimana e il 11,89 le sceglierebbe in modo flessibile ogni mese.
I motivi alla base della scelta di continuare a lavorare in modalità agile, esposti alla domanda “per quale motivo utilizzerebbe ancora il lavoro agile?” sono, in ordine di preferenza:
- Risparmiare tempi di spostamento casa-lavoro (scelta nel 83,92% dei casi)
- Conciliare vita lavorativa/personale (76,92%)
- Lavorare con maggiore concentrazione per la riduzione delle interruzioni (62,94%)
- Evitare costi di spostamento casa-lavoro (39,16%)
- Svolgere meglio alcune attività lavorative specifiche (20,28%)

In termini di preferenza generale, la stragrande maggioranza dei rispondenti si dichiara soddisfatta dell’esperienza di lavoro agile (molto soddisfatto il 70,34%, abbastanza soddisfatto il 27,59%).

Infine, 22 utenti su 145 hanno usufruito dello spazio dei suggerimenti per segnalare ulteriori osservazioni o richieste sul tema del lavoro agile.

La parte successiva del questionario è stata riservata alle e ai dipendenti responsabili di uffici, ai quali è stato chiesto di valutare la presenza di benefici e criticità a partire da una serie di caratteristiche.

Gli utenti interessati da questa sezione sono 16.
In generale, si nota una percezione positiva su diversi aspetti, che vengono valutati come benefici conseguenti all'esperienza del lavoro agile: in particolare, l'autonomia (Molto 18,75% e Abbastanza 68,75%), la responsabilizzazione sugli obiettivi e risultati (Molto 43,75% e Abbastanza 43,75%), la pianificazione e l'organizzazione del lavoro (Molto 31,25% e Abbastanza 50%), mentre altri aspetti, come il miglioramento del clima lavorativo (Poco 25% e Per niente 6,25%) e la riduzione delle assenze (Poco 18,75% e Per niente 18,75%), non sembrano essere associati a benefici in modo evidente.
Le criticità riscontrate sono la pianificazione di incontri e riunioni (Abbastanza 18,75%) e lavoro in team/gruppo (Abbastanza 18,75%).

Chiamati a fornire una valutazione sullo svolgimento del lavoro agile dei propri collaboratori, il 100% si esprime in termini molto o abbastanza positivi.

Modalità di lavoro da remoto

Il 2,91% del personale che ha risposto al questionario ha un accordo di lavoro da remoto attivo. Di questi, il 90,91% aveva già fatto esperienza di lavoro agile/da remoto, di cui il 50% in telelavoro o lavoro da remoto secondo la disciplina transitoria approvata a dicembre 2022 e il restante 50% in lavoro agile. L'intensità di lavoro che, rispetto allo svolgimento in presenza, è rimasta invariata (54,45%) o aumentata (45,45%) e la percezione è che influisce positivamente sulla a efficienza/capacità di completare il lavoro assegnato mentre non ha avuto pressoché alcun impatto nei rapporti con le colleghe ed i colleghi e le/i responsabili, sulle dinamiche e l'efficienza di gruppo e sulla partecipazione al processo decisionale.

Per quanto riguarda la collaborazione con altri soggetti durante le giornate di lavoro agile, il 81,82%, del personale collabora con una/un responsabile/E.Q./A.S./Dirigente, il 100% con le/ colleghe/i del Settore, il 63,64% con colleghe/i di altro Settore ed il 72,73% con soggetti esterni.

Il 63,64 svolge lavoro da remoto 1/2 giorni a settimana mentre il 36,36% lo svolge per 3/4 giorni a settimana.

Alla domanda "Lavorare da remoto le permette di:", le risposte più frequenti sono state, nell'ordine, le seguenti:
Essere più produttivo nel lavoro: 9 (81,82%)
Risparmiare energie: 74 (51,03%)
Assistere in modo migliore i familiari in difficoltà: 5 (45,45%)
Impiegare meglio il tempo: 4 (36,36%)
Affrontare con più entusiasmo le giornate lavorative in sede: 4 (36,36%)
Avere più tempo libero: 1 (9,09%)

Nella parte successiva del questionario è stato chiesto al personale di valutare la presenza di benefici e criticità a partire da una serie di caratteristiche.
In generale, si nota una percezione positiva su diversi aspetti, che vengono valutati come benefici conseguenti all'esperienza del lavoro agile: in particolare, l'autonomia, la responsabilizzazione sugli obiettivi e risultati, maggiore concentrazione e velocità, efficienza ed efficacia, la pianificazione e l'organizzazione del lavoro, maggiore conciliazione vita-lavoro, la riduzione dello stress mentre altri aspetti, come il risparmio economico personale e la riduzione dei conflitti all'interno della struttura non sembrano essere associati a benefici in modo evidente.
Per quanto riguarda le criticità organizzative, sono state segnalate il lavoro in team/gruppo (il 22,07% ha risposto Abbastanza) e l'adeguatezza della strumentazione tecnologica fornita dall'amministrazione rispetto alle proprie esigenze lavorative (il 19,31% ha risposto Abbastanza e il 13,75 ha risposto Molto) mentre non sono state segnalate criticità personali.

Lo svolgimento del lavoro da remoto nel 54,45% non ha prodotto la completa digitalizzazione dei processi di lavoro mentre nel 45,55% dei casi sì.

Alla domanda “In base all’esperienza fatta, vorrebbe continuare a lavorare da remoto?”, ben il 100% dei dipendenti interessati risponde di sì: le preferenze più frequenti sono per il 63,64% “3/4 giorni/settimana” e per il 36,36% “1/2 giorni a settimana”.

In sintesi il 100% del personale che lavora da remoto è molto soddisfatto (90,91%) o abbastanza (9,09%).

Opinioni di coloro che non svolgono lavoro agile/da remoto

Rispetto agli scorsi anni, si è deciso di sottoporre il questionario anche a coloro che non svolgono lavoro agile/da remoto al fine di conoscerne le opinioni e le motivazioni nonché eventuali suggerimenti utili per migliorare l’attuazione del lavoro agile/da remoto nel Comune di Padova,
Il 58,73% del personale che ha risposto al questionario non ha un accordo di lavoro agile/da remoto attivo.

Di questi, il 74,77% ha contatti o interagisce con colleghe/i che svolgono lavoro agile/da remoto mentre è in ufficio, mentre il 25,3% no perché non gli è mai capitato di dover contattare una persona in lavoro agile/da remoto (98,21%).

Relativamente ai rapporti con le colleghe e i colleghi che svolgono lavoro agile/da remoto, la maggioranza di coloro che non svolgono lavoro agile/da remoto non rilevano problemi nel contattare le colleghe e i colleghi e sulle modalità di comunicazione. I rapporti con le colleghe e i colleghi che svolgono lavoro agile/da remoto sono sostanzialmente invariati e anche l’impatto sul proprio lavoro.

Del personale che non svolge lavoro agile/da remoto, il 15,77% ha chiesto di svolgere lavoro agile e gli è stato negato mentre il 84,23% non l’ha mai chiesto. Di questi il 29,41% perché le mansioni che svolgono sono incompatibili con il lavoro agile/da remoto, il 35,43% perché non ha interesse a svolgere lavoro agile/da remoto e il 15,51 perché nel suo Settore/UOS/Ufficio percepisce pregiudizi espressi in modo diretto o indirettamente.

La parte successiva del questionario è riservata alle/ai dipendenti responsabili di uffici che non svolgono lavoro agile/da remoto, ai quali è stato chiesto di valutare la presenza di benefici e criticità nel personale che svolge lavoro agile/da remoto a loro assegnato. In generale, si nota una percezione positiva su diversi aspetti, che vengono valutati come benefici conseguenti all’esperienza del lavoro agile: in particolare, l’autonomia, la responsabilizzazione sugli obiettivi e risultati, la pianificazione e l’organizzazione del lavoro, mentre altri aspetti, come il miglioramento del clima lavorativo, la maggiore efficienza nel lavoro delle/dei proprie/i collaboratrici/collaboratori (velocità nello svolgere l’attività, quantità di output a parità di tempo, …) e la riduzione delle assenze, non sembrano essere associati a benefici in modo evidente.

Vengono rilevate criticità nella gestione del personale in lavoro a distanza (60% Abbastanza e 10% Molto), nello specifico nel coordinamento con le colleghe e i colleghi in presenza, nella distribuzione dei carichi di lavoro, nel lavoro di team/gruppo e nella comunicazione ed interazione.
Alla domanda “Come giudica l'esperienza di lavoro a distanza delle persone del suo team?”, il 60% la giudica Non molto positiva o negativa e il 40% Abbastanza positiva.